IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 206
SABATO 30 AGOSTO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

NOMINATO IL COMMISSARIO

Alitalia, arriva Fantozzi e Passera avverte: serve il via libera dei sindacati

L'Ad di Intesa San Paolo: accordo necessario Lo scalo di Ronchi vanta crediti per 1,5 milioni

Augusto Fantozzi

ROMA Fallimento e commissario per andare avanti. Da Palazzo Chigi è uscito il decreto che nomina Augusto Fantozzi commissario, firmato dal premier Silvio Berlusconi e dal ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola. Si chiude, forse, in questo modo una delle fasi più tormentate della storia di Alitalia, i cui destini non sono stati più certi dopo la liberalizzazione dei cieli del 1997. Intanto l'ad di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, ha fatto ieri alcune precisazioni cominciando dal fatto che «senza un accordo con i sindacati, il progetto di rilancio di Alitalia potrebbe essere a rischio».

● *A pagina 3*

IL GIALLO DI UN OMICIDIO-SUICIDIO SECRETATO PER UN ANNO

Due morti mai rivelate, ipotesi duplice delitto

Vittime Max Lisini, candidato leghista e una giovane ceca. La madre: li hanno uccisi

Massimiliano Lisini

● *Alle pagine 16 e 17*

Ernè e Rauber

INCORONAZIONE A DENVER. MCCAIN: UNA DONNA PER VICE

Obama: «Cambierò l'America»

Il candidato democratico Barack Obama a Denver con la moglie Michelle. A pagina 5

SONDAGGI: LO SCATTO DI BARACK

di ROBERTO BERTINETTI

Entra davvero nel vivo la campagna elettorale per le presidenziali Usa con un doppio colpo a sorpresa: Obama punta con nettezza sul crescente disagio della classe media a causa della crisi economica innescata dalle scelte errate di Bush, mentre McCain gioca la carta di una giovane donna al suo fianco. Gli obiettivi di entrambi sono ormai chiari: i democratici sperano di raccogliere i frutti della rabbia dei cittadini che magari in passato avevano votato a destra, i repubblicani coltivano la speranza di riuscire a intercettare il consenso delle sostenitrici deluse di Hillary Clinton.

● *Segue a pagina 5*

POLEMICA CON BERLUSCONI

Prodi intercettato «No alla legge blocca giudici»

ROMA Panorama e i giornali di proprietà di Silvio Berlusconi pubblicano le intercettazioni telefoniche di Romano Prodi su alcune raccomandazioni e il premier esprime solidarietà all'ex capo del governo, invocando una legge per vietarle. Ma il Professore conferma il suo no a un provvedimento blocca giudici.

● *A pagina 2*

RISANAMENTO AMBIENTALE

Inquinamento: via alle analisi del mare davanti alla Ferriera

I prelievi saranno effettuati ogni mese dall'Ogs. L'azienda: impegni rispettati

TRIESTE All'indomani del sequestro di 55 mila tonnellate di materiale ferroso da parte dei Noe, e mentre è iniziato il percorso per la revisione dell'Autorizzazione integrata ambientale, la Ferriera rilancia annunciando che ha ottemperato a nuovi obblighi di risanamento ambientale imposti proprio dall'Aia, affermando di averlo fatto «prima dei termini previsti dalle diffide» regionali. Non solo: annuncia l'avvio di indagini sull'inquinamento marino avendo ingaggiato allo scopo l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs) e risponde con qualche malizia all'annunciato catasto degli agenti inquinanti dell'aria a Trieste promosso dalla Provincia.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 18*

OGGI
INSERTO TRIESTINA
IN REGALO CON IL PICCOLO

CAMPIONATO AL VIA: ACCORDO SU DIRITTI TV

NON DIMENTICHIAMO CALCIOPOLI

di TITO BOERI e BATTISTA SEVERGNINI

Oggi prende il via la nuova stagione del campionato di calcio. A due anni di distanza, nessuno parla più degli scandali scoperti durante l'inchiesta di Calciopoli. Ma quell'intreccio di fattori che ha generato la corruzione nel calcio italiano è ancora presente e non sono stati attivati quegli anticorpi che potrebbero ridurre il rischio di nuovi episodi di illecito. Di più, molti dei protagonisti continuano ad avere un ruolo importante nel calcio italiano. Insomma è davvero troppo presto per dimenticarsi di Calciopoli. Sono quattro i principali fattori che hanno portato a Calciopoli. Alcuni di questi li troviamo anche in altri paesi. Ma la loro combinazione è peculiare al calcio italiano: 1. il forte intreccio fra potere mediatico e potere economico-sportivo; 2. l'oligopolio dei procuratori sportivi; 3. lo strapotere dei manager non allenatori; 4. la mancanza di trasparenza nelle carriere arbitrali. Vediamoli uno per uno cercando di mettere in luce cosa (non) è cambiato rispetto a due anni fa. Un'informazione libera è fondamentale per evitare una nuova Calciopoli. Le denunce di illeciti, pur evidenti agli addetti ai lavori e ripetuti nel calcio italiano, non sono quasi mai provenute dal mondo del giornalismo sportivo. E come ampiamente emerso dalle intercettazioni telefoniche di Calciopoli, le squadre più forti hanno potuto condizionare a proprio vantaggio il giudizio dei media su presunti o effettivi errori arbitrali. Questo stato di cose non è cambiato. Diversi presidenti delle squadre di calcio continuano ad avere partecipazioni rilevanti in quotidiani nazionali o locali.

● *Segue a pagina 7*

Cultura
Questa sera l'inaugurazione della mostra

Gli angeli metropolitani di Pulze nella Serra di Villa Revoltella

TRIESTE Gli angeli, ormai, devi cercarli per strada. In piena luce, in mezzo a un traffico caotico. Circondati da alti palazzi e dai clacson impazziti delle macchine. Lontani dall'inarrivabile serenità del Paradiso eppure impegnati a combattere ogni giorno una battaglia perchè non sparisca la bellezza. Per non arrendersi al caos. È questo il tema della mostra di Giovanni Pulze, che approda alla Serra di Villa Revoltella a Trieste, dove verrà inaugurata oggi alle 20 dopo che le sue collezioni di occhiali sono diventate parte integrante di collezioni prestigiose e internazionali.

● **Strano** *a pagina 10*

IL SINDACATO: SI SPIANO I DIPENDENTI

In Regione arriva il badge anti-fannulloni

Un sistema computerizzato consentirà il controllo di tutti gli spostamenti

TRIESTE Il dipendente regionale osservato dentro e fuori il Palazzo. I suoi movimenti, non solo in orario di lavoro, tenuti sotto controllo. La privacy negata. Paura infondata o scenario verosimile? La Cisal si preoccupa, scrive una lettera aperta e chiede alla Regione: ci spiate? Nel mirino i badge di ultima generazione per la rilevazione delle presenze.

● **Ballico** *a pagina 6*

Elio De Anna

IL DIBATTITO

LE RIVE E LA STORIA DI TRIESTE

di ALESSANDRO CARMI

Riceviamo e pubblichiamo

Sulle nuove Rive sono stati scritti fiumi di parole. Nel comune sentire gli interventi lì realizzati hanno portato scorrevolezza nel traffico e sono stati considerati e pubblicizzati dall'attuale amministrazione comunale come uno dei fiori all'occhiello fra i lavori pubblici effettuati. Fin qui possiamo essere d'accordo. Ma un approfondimento più attento porta a sviluppare anche altre considerazioni.

● *Segue a pagina 2*

Stopani: tutta la diga dedicata ai turisti

La proposta dell'imprenditore-velista: «La città deve sfruttare di più il mare»

TRIESTE Erigere una diga in grado di fermare i turisti. In mezzo al golfo, ovviamente. L'Antica Diga di Trieste esiste già solo che - dopo aver sistemato i primi 220 metri, ospitando uno stabilimento balneare, un ristorante e alla sera un contenitore per i giovani - bisogna completare l'opera. Risanando gli altri mille metri a disposizione. È la missione che si prefigge Federico Stopani, l'imprenditore-velista con in tasca una concessione demaniale fino al 2045. Un atto firmato dall'Autorità portuale, quando alla presidenza c'era Marina Monassi, guardato con invidia anche per il finanziamento ottenuto dalla Fondazione CRTrieste.

● **Pietro Comelli** *a pagina 19*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8
CULTURA/SPETTACOLI	10/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/22
TRIESTE AGENDA	23/24
SPORT	29/31
METEO	33

www.ilpiccolo.it
Scuola
Le pagine degli studenti

Il personaggio
Il campione in C2 con il fratello

Basket, Pozzecco torna a casa show sul parquet di Servola

TRIESTE Una promessa da mantenere, una specie di voto da sciogliere. E così, nella prossima stagione, il campionato di serie C2 manderà in scena il «Poz& Poz show». Gianmarco Pozzecco, il giocatore più amato del basket italiano, ha scelto la Servolana per ritrovare il fratello Gianluca e assieme a lui continuare a divertirsi e a divertire con un pallone a spicchi in mano. Una scelta che rientra nella logica di un giocatore da sempre abituato ad andare in controtendenza. L'ultima stagione in serie A l'ha disputata a Capo d'Orlando.

● **Lorenzo Gatto** *a pagina 31*

TELEFONI SPIATI
ANCORA POLEMICHE

«Panorama» rende noti alcuni colloqui dell'ex presidente del Consiglio che replica: fatti inconsistenti, pubblichino pure le mie telefonate

Prodi intercettato, scontro con Berlusconi

Il Professore: no alla legge blocca-giudici. Il premier: solidarietà all'ex premier

ROMA Panorama e i giornali di proprietà di Silvio Berlusconi pubblicano le intercettazioni telefoniche di Romano Prodi su alcune raccomandazioni e il premier esprime solidarietà all'ex capo del governo, invocando una legge per vietarle. Ma il Professore conferma il suo no a un provvedimento che limiterebbe l'attività dei giudici e aggiunge: «Nessuna contrarietà a che tutte le mie telefonate siano rese pubbliche».

A distanza di alcuni mesi dalla pubblicazione delle telefonate tra Berlusconi e Agostino Saccà, sono le conversazioni tra l'ex premier e Alessandro Ovi, intercettati mentre studiano il modo di aiutare il nipote di Prodi, a scatenare la nuova polemica. Per Berlusconi queste sono infatti «l'ennesima ripetizione di un copione già visto». «È grave che ciò accada e il Parlamento deve intervenire sollecitamente per evitare il perpetuarsi di tali abusi che tanto profondamente incidono sulla vita dei cittadini e sulle libertà fondamentali». Il Cavaliere approfitta dell'esternazione per esprimere al suo predecessore a Palazzo Chigi la sua assoluta solidarietà.

Una solidarietà che Prodi non apprezza. E lo dice a chiare lettere con una nota. «Vista la grande enfasi e nello stesso tempo l'inconsistenza dei fatti a me attribuiti da Panorama non vorrei che l'artificiale creazione di questo caso politico alimentasse il tentativo o la tentazione di dare vita, nel più breve possibile ad una legge sulle intrecettazioni telefoniche che possa sottrarre alla magistratura uno strumento che in molti casi si è dismostrato indispensabile per portare in luce azioni o accadimenti utili allo svolgimento delle funzioni che gli sono proprie», scrive. A conferma del motto andreottiano che «a pensare male si fa peccato ma spesso ci si prende», ecco che arriva il presidente del Senato. «Nell'esprimere la nostra solidarietà a Romano Prodi auspichiamo che il Parlamento si assuma la responsabilità di intervenire al più presto sull'annoso e deprecabile tema delle inopportune pubblicazioni delle intercettazioni prive di rilevanza penale», dichiara infatti Renato Schifani.

Intanto mentre Romano Prodi incassa la solidarietà convinta di entrambi gli schieramenti, Walter Veltroni bolla come «falsa» quella espressa da Berlusconi. «La dichiarazione di solidarietà del presidente del Consiglio è un esercizio non utile», dice il segretario del Pd. «Sarebbe bastato che i giornali di sua proprietà non pubblicassero quelle intercettazioni: non ci sarebbe stato bisogno di fare una dichiarazione di solidarietà che evidentemente appare falsa e non ispirata a principi e pensieri reali», aggiunge.

Sulla stessa lunghezza d'onda è Antonio Di Pietro. «Meno male che Prodi non è caduto nel trabocchetto della solidarietà di Berlusconi e ha detto subito: pubblicate le intercettazioni visto che riguardano una personalità pubblica» dice l'ex pm.

Insieme al disegno di legge sulla sicurezza, quello sulle intercettazioni è uno dei due provvedimenti che le Camere dovranno esaminare per primi alla loro riapertura, prevista per il prossimo 8 settembre. Le nuove regole prevedono una serie di forti limitazioni per i magistrati che vorranno far uso di una delle tecniche di investigazione ritenute più utili, ma un giro di vite - con sanzioni che non escludono il carcere - è previsto anche per i giornalisti che pubblicheranno conversazioni delle quali è vietata la pubblicazione.

Il disegno di legge è di quelli fortemente voluti al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, soprattutto dopo che sono state rese note alcune conversazioni tra lui e l'ex direttore di RaiFiction Agostino Saccà. Inizialmente, rischiando una scontro istituzionale con il Quirinale, si era addirittura parlato di un decreto legge, idea subito rientrata dopo un intervento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Attualmente il disegno di legge è all'esame della commissione Giustizia della Camera, da dove ripartirà il suo iter parlamentare.

Ma cosa prevedono le nuove norme? Al centro del disegno di legge del governo c'è la riforma di due articoli del codice penale il 617 e il 684. Il primo punta a colpire le «talpe», coloro cioè che prendono visione in maniera indebita degli atti di un procedimento penale. Per questi è prevista una pena compresa da 1 a 3 anni di reclusione.

Il secondo articolo prende invece di mira i giornalisti che pubblicano gli atti dell'inchiesta. In questo caso la sanzione passa da 30 mesi a 3 anni di carcere. Stessa cosa per l'ammenda, che da un massimo di 258 euro sale fino a toccare i 1.000 euro.

Rivoluzione anche per quanto riguarda le norme in base alle quali un magistrato potrà ordinare l'intercettazione di un'utenza telefonica. La più importante riguarda il tipo di reato per il quale sarà possibile mette sotto controllo un telefono. Nel disegno di legge del governo sarà possibile pr tutte le indagini che riguarderanno reati con pene superiori ai 10 anni, quelli contro la pubblica amministrazione, compresa quindi la corruzione. E quelli gravissmi come omicidio, mafia, la pedofilia. Ma si potrà intercettare anche in caso di molestie ripetute, il cosiddetto stalking.

Romano Prodi dice no a una legge che limiti le intercettazioni

Veltroni: dal Cavaliere solidarietà falsa, i suoi giornali potevano non diffondere le conversazioni

PARLA IL MINISTRO

Fitto: federalismo fiscale necessari tempi lunghi

«La bozza originaria sarà integrata, bisogna lavorare sulla fase di transizione»

ROMA Bisogna avere più flessibilità e tempi più lunghi per attuare il federalismo fiscale, soprattutto nelle regioni del sud. E bisognerà quindi lavorare sulla fase di transizione dall'attuale sistema a quello federale, allungandone i tempi. È l'opinione del ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto, che fa il punto sul federalismo fiscale.

Un testo che, sottolinea l'ex presidente della Regione Puglia, «stiamo predisponendo in queste ore». «Con il ministro Calderoli - ha spiegato - abbiamo fatto una chiacchierata sulla predisposizione del nuovo testo, in base ai confronti avuti con le regioni, le province e i comuni».

> Orlando portavoce dell'Italia dei valori: non accetteremo scambi con il massacro della giustizia

La bozza originaria, ha sostenuto il ministro, verrà quindi ulteriormente integrata sulla base dei confronti che gli esponenti del governo stanno portando avanti. Già la prossima settimana, peraltro, sono previsti altri incontri con i rappresentanti degli enti locali, Upi e Anci in testa.

Nei prossimi giorni (la data non è ancora stabilita) si svolgerà inoltre ad Otranto un incontro tra Fitto e Bossi.

«L'idea di questa iniziativa - ha spiegato Fitto - è stata di Bossi e a me non può che fare piacere. L'obiettivo è spiegare che non c'è un testo che penalizza una parte del Paese».

Riguardo ai rapporti con l'opposizione, Fitto ha spiegato che «c'è un dibattito politico che deve, talvolta, far apparire che ci sono comunque dei contrasti. C'è poi un confronto aperto ma mi sembra che il metodo assunto sia di assoluto buonsenso e di correttezza».

Per questo - ha concluso - non immagino una posizione di contrasto, anche perché la metodologia assunta sta producendo risultati positivi».

Ma, sottolinea ancora il ministro Fitto, rispetto al testo attuale sul federalismo fiscale, bisognerebbe «lavorare su quella che sarà la fase di transizione, sulla sua tempistica. Bisogna avere più flessibilità, tempi più lunghi: questo può agevolare l'attuazione del federalismo fiscale nel Mezzogiorno».

Ai presidenti di regioni, come quello della Lombardia Formigoni, che chiedono l'applicazione degli articoli 116 e 117 della Costituzione, sulle autonomie locali, e competenze su dodici materie, il ministro risponde che «è un tema sul quale ci confronteremo ma bisogna andare per ordine. Tutto questo è previsto dalla Costituzione ma bisogna vedere come applicare questi principi».

Rispetto poi a ipotesi di riforma delle conferenze (delle regioni, Stato-Regioni e unificata), Fitto afferma che «c'è da tempo l'idea di arrivare ad una riforma di queste conferenze ma il tema dovrà essere affrontato all'interno di questi stessi organismi, in particolare dalle regioni». «Se dovessimo valutare l'opportunità di procedere ad una riforma - prosegue - la faremo insieme».

«Non si può pensare di scambiare, come confermato da esponenti dell'attuale maggioranza, il federalismo fiscale con il massacro della giustizia e la mortificazione dei magistrati» ha detto Leoluca Orlando, portavoce di Idv incontrando i giornalisti a Reggio Calabria. «Italia dei valori è assolutamente e convintamente a favore del federalismo - ha aggiunto Orlando - che non può che essere federalismo fiscale, altrimenti rimane una parola vuota. Consideriamo, però, il progetto del governo assolutamente generico perché non precisa quanta parte delle risorse fiscali resterà allo stato centrale e quanta invece sarà destinata a regioni e enti locali».

IL CONTENZIOSO SUI CRIMINI DEL COLONIALISMO

Verso l'accordo Italia-Libia: un'autostrada in cambio di controlli sull'immigrazione

ROMA Oggi Italia e Libia chiuderanno il contenzioso sui crimini del colonialismo dopo quasi quarant'anni di rapporti trascorsi sul filo del rasoio. Berlusconi è volato ieri notte a Tripoli dove firmerà oggi col colonnello Gheddafi un accordo che quantifica (si parla di diversi miliardi di dollari) gli indennizzi a favore del Paese africano. Dopo lo show televisivo del ministro Calderoli nel febbraio 2006 - esibì una maglietta che irrideva l'Islam provocando un assalto al consolato italiano a Bengasi che causò undici vittime - i rapporti avevano raggiunto il punto più basso. Nell'ottobre del 2007 l'allora ministro degli Esteri D'Alema annunciò un'intesa imminente, suggellata da una successiva visita lampo a Tripoli e da un vertice tra Gheddafi e Prodi.

Con questo accordo che avrà una durata di 25 anni, l'Italia si è impegnata alla costruzione di un'autostrada costiera che dovrà attraversare la Libia, dall'Egitto alla Tunisia, ed alla costruzione di una serie di immobili come forme di risarcimento dei danni provocati dal colonialismo italiano in Tripolitania. Ma il nostro Paese fa dipendere il raggiungimento dell'accordo, dall'attuazione concreta delle misure già concordate tra Roma e Tripoli per un efficace contrasto dell'immigrazione clandestina anche attraverso i pattugliamenti congiunti delle coste. Alcune località libiche sono il punto di raccolta e di partenza di un continuo flusso di disperati provenienti dal centro e dal nord Africa. Ma l'intesa, alla quale ha lavorato il ministro degli Esteri Frattini, appare ancora molto complessa e lascerà aperte alcune questioni collaterali che saranno affrontate successivamente attraverso gruppi di lavoro italo-libici.

Solo da qualche anno il lavoro degli storici ha portato alla luce le pagine del colonialismo italiano che si è macchiato dal 1911 e durante il ventennio fascista di crimini orrendi. L'Italia ha acquisito il controllo di Tripolitania e Cirenaica nel 1911 e lo terrà per oltre un trentennio, fino al 1943 quando l'esercito italiano e quello tedesco ripiegarono in Tunisia.

Tra il 1911 e il 1932 secondo alcune stime furono più di 20 mila i libici uccisi, la maggior parte con l'accusa di collaborazionismo con i ribelli. Dal 1930 furono deportate 100 mila persone dalla Cirenaica nel deserto della Sirte e ne morirono 40 mila di stenti e con migliaia di esecuzioni capitali. Furono sedici i campi di concentramnto italiani. Mussolini inoltre autorizzò l'uso dei gas contro i civili. Per ritorsione nel 1970, 20 mila italiani furono espusi da Gheddafi.

Muhammar Gheddafi è stato intanto nominato «re dei re d'Africa». Lo hanno deciso 200 capi tribù africani che si sono riuniti a Bengasi, nell'est della Libia, su iniziativa dello stesso leader libico. «Abbiamo deciso di riconoscere il nostro fratello leader come re dei re, dei sultani, dei principi, degli sceicchi e dei sindaci d'Africa», ha reso noto un comunicato diffuso al termine del summit, che d'ora in poi si riunirà ogni anno. I capi tribù hanno deciso inoltre di istituire la carica di segretario generale permanente, la cui sede sarà a Sirte.

Nel 39.mo anniversario della rivoluzione che rovesciò re Idris, Gheddafi rilancia la sua idea di Stati Uniti d'Africa e ha esortato i leader a «fare pressione sui governi dei loro Paesi in vista dell'unificazione».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il leader libico Muhammar Gheddafi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 agosto 2008 è stata di 47.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Le Rive e la storia di Trieste

La riqualificazione del fronte mare doveva portare con sé oltre a una viabilità migliore anche una decisione definitiva sui grandi spazi e sui contenitori, che potrebbero fornire a Trieste un importante ritorno di immagine turistica e culturale, e che lì si trovano. Devono ancora essere pronunciate parole definitive(e per definitive intendo via al primo giorno di lavoro dei relativi cantieri) su quello splendido esempio di neoclassico che è Palazzo Carciotti, sulla localizzazione di un centro-congressi rispondente alle esigenze di quel comparto, su come si intende integrare con il water-front l'area che circonda quel gioiello che risponde al nome di Museo Ferroviario, spazio museale invidiatoci da molti paesi europei. Vero è che oltre ai contenitori abbiamo bisogno anche di seducenti contenuti. Per questo abbiamo insistito per anni sulla programmazione dell'amministrazione in campo culturale in modo che con mesi di anticipo, un anno sarebbe il minimo indispensabile, un turista navigando in internet o girando per le agenzie possa sapere quali saranno le grandi mostre del futuro a Trieste nel Salone degli Incanti e con quale percorso culturale la nostra città segue l'espandersi dell'Europa verso est,come già si fece con incredibili risultati di pubblico e di critica negli anni Novanta. Sarebbe bello inoltre unire, previa un'operazione di valorizzazione in termini di arredo urbano, in un percorso ideale anche quegli angoli di città solo apparentemente nascosti nei borghi storici ma che sono a un tiro di schioppo dal mare e che potrebbero soddisfare la curiosità dei visitatori. Ho apprezzato la proposta dell'Udc per quanto riguarda una riqualificazione condivisa di piazza Cornelia Romana. Ci aggiungo un suggerimento che dall'altra parte delle Rive si chiama Largo Panfili e che rimesso a posto potrebbe essere un elegante salottino in cui ricordare il vescovo Trubar, tanto per unire passato e futuro. Io sono fra coloro che detestano chi strumentalizza la storia per motivi politici ma mi annovero fra coloro che credono che la politica debba sapientemente e con rispetto valorizzare la storia di una città, tanto più in una città come la nostra Trieste dove a ogni angolo di strada ci può essere un frammento, un ricordo, un simbolo di un passato a volte felice, a volte tragico ma che oggi ci spalanca le porte di una nuova avventura che dobbiamo saper cogliere. Sta cominciando una nuova stagione politica. Spero che in essa ci si impegni a risolvere le incertezze di quella passata.

Alessandro Carmi
vicesegretario
del Partito Democratico

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

Dopo la dichiarazione del cda sul maxi-indebitamento del gruppo il governo ha proceduto alla nomina di un amministratore straordinario

Alitalia insolvente, Fantozzi nominato commissario

L'ad di Intesa Passera: «Senza l'accordo con i sindacati salta tutto. Ci sono altri investitori»

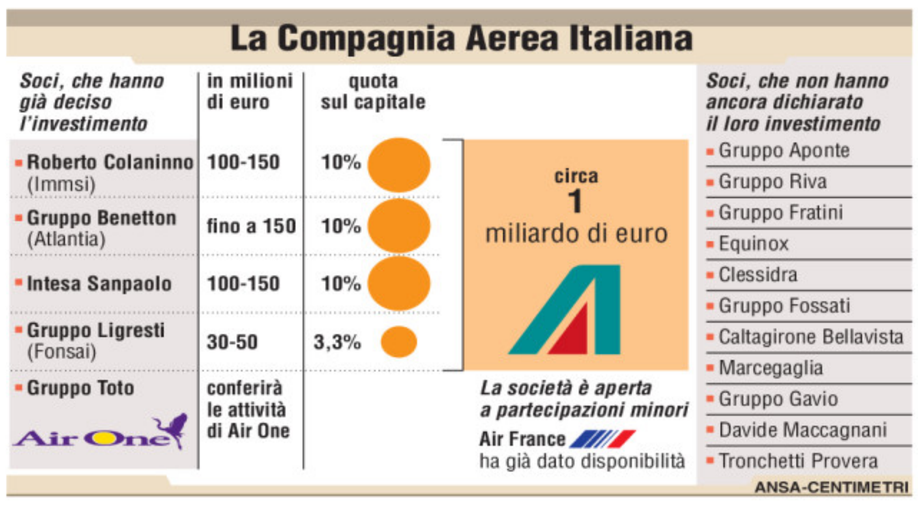
ROMA Mancavano pochi minuti alle 19 quando il consiglio di amministrazione di Alitalia ha posto fine alla sua breve e tormentata vita. Un comunicato di poche righe, consegnato alla pattuglia di giornalisti assiepati come se ci fossero novità da registrare, ha reso ufficiale lo stato di insolvenza e chiesto l'amministrazione controllata. In parole povere, fallimento e commissario per andare avanti.

Neanche due ore e da Palazzo Chigi è uscito il decreto che nomina Augusto Fantozzi commissario, firmato dal premier Silvio Berlusconi e dal ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola. Si chiude, forse, in questo modo una delle fasi più tormentate della storia di Alitalia, i cui destini non sono stati più certi dopo la liberalizzazione dei cieli del 1997.

Nell'ultimo tratto di strada, cominciato nel dicembre 2006, si è tentato di portare a termine il processo di privatizzazione senza che si facessero avanti acquirenti in grado di accontentare tutti. Adesso invece pare sia la volta buona, salvo inquietudini dei sindacati. In molti, infatti, ieri festeggiavano la nascita della «Nuova Alitalia» la Fenice dalle piume quasi tutte italiane che Corrado Passera sta nutrendo come una chioccia. L'ad di Intesa Sanpaolo ha fatto ieri alcune precisazioni cominciando dal fatto che «senza un accordo con i sindacati, il progetto di rilancio di Alitalia potrebbe essere a rischio». «Se nelle prossime 4-5 settimane non si capisce se prendiamo la strada giusta è difficile: dico che le prossime 4 settimane sono cruciali e si capirà se si va avanti o no» ha sottolineato Passera, aggiungendo che «il progetto al quale stiamo lavorando è un progetto imprenditoriale molto serio. Il lavoro da fare è tanto e mi auguro che sia un progetto di sistema». Passera ha aggiunto di ritenere che «nei prossimi giorni si aggiungeranno altri azionisti» e ha confermato il possibile «interessamento» di altri istituti di credito stranieri.

La breve riunione del cda di ieri è servita a prendere atto dello sfacelo. A luglio l'indebitamento del gruppo Alitalia è salito a 1,172 miliardi di euro, senza contare i 300 milioni prestito ponte iscritti a bilancio come patrimonio e quindi, per legge, non restituibili. In cassa restano 314 milioni di euro, 61 in meno di quelli conteggiati il 30 giugno 2008.

Anche senza le coperture dal versate politico, anche senza la regia puntigliosa di Berlusconi ordita per far coincidere il quasi crac di Alitalia con le modifiche alla legge Marzano, la via del fallimento e dell'amministrazione controllata sarebbe stata una strada obbligata. In pratica, come è scritto nella relazione approvata ieri in questi mesi Alitalia ha pagato solo debiti finanziari (per lo più obbligazioni), tributari e previdenziali oltre che gli stipendi.



Il commissario di Alitalia, l'ex ministro Augusto Fantozzi

Il Pd critica Palazzo Chigi: «A pagare sono i cittadini»

Sugli esuberi Matteoli assicura: «Saranno tutti ricollocati ma non nelle aziende pubbliche»

ROMA Orgoglio e fiducia che l'operazione «Nuova Alitalia» si dimostri un successo: il giorno dopo il via libera del governo al pacchetto di provvedimenti che dovrebbe evitare il fallimento della compagnia di bandiera, i ministri, compatti, rivendicano la linea scelta dall'Esecutivo. Certo, nessuno nasconde le difficoltà che vanno ancora superate (in primo luogo il nodo esuberi) ma nell' esecutivo a vincere è l'ottimismo: i lavoratori di Alitalia non rimarranno a piedi, e una parte - assicura il ministro Altero Matteoli - sarà ricollocata. Non però in aziende pubbliche, bensì presso privati. L'auspicio comunque è che si possa centrare l'obiettivo con il «consenso di tutti», spiega il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola.

Ma invece, le opposizioni vanno all'attacco: è un pasticcio, un bluff che fa sì che a guadagnarci siano gli imprenditori, mentre i debiti - dicono all'unisono dal Pd - ricadranno sui cittadini. I Democratici per mesi si sono mostrati increduli all'idea che potesse uscire una cordata di imprenditori pronti a investire per risollevare le sorti di Alitalia. E oggi che la cordata c'è, all' incredulità si sostituisce un atteggiamento sospettoso a causa delle condizioni dell'accordo. «Alcuni si sono impegnati nella vicenda Alitalia per passione, altri - è la stoccata Pierluigi Bersani - con la pistola alla tempia hanno preso l'iniziativa dentro al quadro che gli è stato dato». Parole che rimbalzano immediatamente alle orecchie dell'ad di Intesa Sanpaolo Corrado Passera che definisce i toni usati «infelici», e aggiunge: «La totalità degli azionisti con cui ho parlato sono persone libere, coscienti dell'investimento che fanno». «Allora chiamiamola moral suasion... Mi fa piacere tanta passione per il Paese. E per il volo - replica ironico Bersani, che annuncia la determinazione del Pd a «combattere al fianco dei lavoratori, dei risparmiatori, dei consumatori».

> Bersani: «Alcuni imprenditori si sono impegnati nell'impresa con la pistola puntata alla tempia»

Ronchi vanta un credito di 1,5 milioni di euro

Preoccupato il presidente dell'aeroporto Dipiazza: «Se fallisce, chi pagherà?»

Roberto Dipiazza

TRIESTE Il fallimento di Alitalia «preoccupa» Roberto Dipiazza, presidente della società Aeroporto Friuli-Venezia Giulia Spa, che gestisce l'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Gorizia), perchè «verso Alitalia vantiamo un credito che supera il milione e mezzo di euro circa. Chi pagherà?». Commentando il salvataggio della compagnia di bandiera, Dipiazza ha spiegato che «Alitalia, verso la quale tutti gli scali vantano dei crediti, paga tardi, di sei mesi in sei mesi. Se fallisce, chi pagherà?. Nell'operazione - ha evidenziato Dipiazza - si dovrà tener conto di questo». Nessuna preoccupazione, invece, su possibili ricadute sui voli e la funzionalità dello scalo. «Non temo ripercussioni - ha concluso Dipiazza - nemmeno per l'occupazione del personale».

I conti della compagnia non fanno ben sperare. Al 31 luglio l'indebitamento netto del Gruppo Alitalia è salito a 1,172 miliardi di euro con un incremento di 57 milioni rispetto al 30 giugno. I 300 milioni incassati con il "prestito ponte" «non sono inclusi nell'indebitamento finanziario in quanto, ricorrendone i presupposti, sono stati portati ad incremento del patrimonio netto». Secondo quanto informa una nota dela compagnia, la «posizione finanziaria netta della Capogruppo Alitalia al 31 luglio 2008 è pari a 1.159 milioni di Euro, con un incremento dell'indebitamento netto di 53 milioni di Euro rispetto all'analoga situazione al 30 giugno 2008 pari a 1.106 milioni di Euro».

VENDITE

Dettaglio giù del 3,4%

ROMA Crollano i consumi delle vendite al dettaglio ma l'inflazione rallenta. Su base annuale c'è stata una frenatina (dal 4,1% che si ipotizzava a luglio al 4% di agosto), di fatto nel 2008 si può prevedere che alla fine i prezzi saranno cresciuti del 3,5%. Il 3,4%, rispetto al 2007, è invece il calo delle vendite al dettaglio registrato a giugno, con gli alimentari che segnano un -2,3% (con cali più sensibili nel Centro e nel Meridione). Un dato che rischia di essere anche più marcato a luglio e agosto quando peserà la fuga dai saldi. «È l'ennesima conferma dello stato di difficoltà in cui versano soprattutto lavoratori dipendenti e pensionati. Vanno detassate le tredicesime», dice Domenico Proietti, segretario confederale della Uil.

Claudio Scajola, ministro dello Sviluppo economico, guarda al dato tendenziale dell'inflazione e si rallegra perché «indica l'avvio di un raffreddamento dei prezzi che sembrano aver terminato la tendenza all'aumento dei mesi scorsi nonostante gli allarmi continui delle ultime settimane». «Non bisogna abbassare la guardia - dice ancora il ministro - perché settembre è un mese a rischio inflazione, stabilirò nei prossimi giorni un programma di ispezioni con la guardia di finanza».

Crollano i consumi ma cala l'inflazione

Il costo della vita ad agosto è sceso al 4% rispetto al precedente 4,1

> Continua la corsa della pasta che ha registrato un +25% rispetto allo stesso periodo del 2007

Il ministro Claudio Scajola: sul controllo dei prezzi non abbasseremo la guardia

In Italia i prezzi salgono, ma nel resto dell'area dell'euro rallentano. Eurostat ha rilevato che ad agosto c'è stato un calo dello 0,2%: oggi è al 3,8%. Da noi a trainare la crescita dei prezzi su base annua ci sono soprattutto gli alimentari che sempre su base annua crescono del 6,2% con alcuni prodotti che hanno fatto registrare, conferma l'Istat, aumenti record: il pane è cresciuto del 12,1%, la pasta di grano duro del 35,2%, quella normale del 25,1%, la carne di bovino cresce del 5,1%, il pollo del 4,4%. Sugli altri fronti la benzina cala del 4,2% in un mese, ma aumenta del 10,6% su base annua. Chi viaggia si dovrebbe essere accorto che i voli in aereo sono aumentati del 40,7% rispetto allo scorso anno.

Il calo dei consumi riguarda tutti i settori e tutte le tipologie di vendita, ma più i piccoli negozi che la grande distribuzione, soprattutto nel settore alimentare. I dati scorporati parlano chiaro: nei negozi piccoli e medi, quelli dove ci sono fino a 5 addetti, il calo su base annua è stato del 4,8% e nei primi sei mesi di quest'anno del 2,2% in quelli di tipo familiare (fino a due addetti) e dell'1,4% in quelli fino a 5 dipendenti. Nelle imprese con almeno sei addetti il calo su base annua è stato del 2,2%, ma nei primi sei mesi dell'anno, grazie al +1,9% di vendite registrato nei negozi con almeno 20 dipendenti, si è registrato un aumento dello 0,7%.

«Non esiste nessuna posizione dominante della grande distribuzione nel mercato alimentare», dice Federdistribuzione. «La domanda evidenzia una vera e propria crisi, la ripresa si allontana», dice Confcommercio. «Il Paese è fermo e con esso l'agricoltura», dice la Confederazione italiana agricoltori. Il ministro dell'Agricoltura, Luca Zaia, la vede diversamente: «Bisogna consolidare questa prima riduzione dei prezzi». A candidarsi per la frase del giorno c'è il professor Carlo Cannella, presidente dell'Istituto nazionale su alimenti e nutrizione (vigilato dal ministro Zaia): «Non siamo preoccupati perché la gente compra meno alimenti, lo eravamo quando ne comprava in sovrappiù, preoccupati per l'obesità diffusa. Questa austerità obbligata ci ritorna tutta in salute». Asciutti è bello, basta lamenti.

LA RIFORMA SCOLASTICA DEL MINISTRO

Il «decreto-Gelmini» ha reintrodotto nella scuola italiana i voti in pagella al posto dei giudizi e pure quello in condotta che potrà anche portare alla bocciatura

Con il maestro unico 83mila docenti a rischio Voto in condotta, sondaggi ok per la Gelmini

ROMA «Con il maestro unico verranno tagliati oltre 83mila insegnanti di scuola elementare». All'indomani del varo del «decreto-Gelmini» che ha reintrodotto a scuola i voti in pagella e il voto in condotta, le polemiche non si placano. Nel mirino c'è soprattutto il «sì» preventivo dato dal Consiglio dei ministri al ritorno del maestro unico alle elementari a partire dall'anno scolastico 2009-2010.

Ma i primi sondaggi danno, al momento, ragione al ministro dell'Istruzione: il 93% dei partecipanti a una ricerca di Sky Tg24 è d'accordo con la decisione di reitrodurre il voto in condotta.

«No al maestro unico»: questo il titolo della raccolta firme lanciata dal Cesp (Centro studi per la scuola pubblica) che, sul suo sito web www.cespbo.it, ha già messo a disposizione il materiale per aderire alla petizione. Con la reintroduzione del maestro unico prospettata dal governo, secondo il Cesp, perderanno il posto 83.114 tra maestri e maestre. «Calcolando che nell'anno scolastico 2006-2007 - spiegano dal Centro - le classi elementari statali in Italia erano 138.524 e che circa un quinto di esse erano a tempo pieno, lasciando un insegnante per classe, nelle classi a tempo pieno il taglio sarebbe di 27.704 insegnanti. In quelle a modulo, invece, ne verrebbero tagliati 55.410. È evidente che la restaurazione del maestro unico annullerebbe di fatto il tempo pieno».

Ma le conseguenze non finirebbero qui e il Cesp sottolinea anche le ripercussioni per la didattica. Non sarebbe, infatti, più possibile la suddivisione delle materie disciplinari tra diversi docenti: il maestro o la maestra unica dovrà infatti insegnare tutte le materie per tutto il programma previsto nei cinque anni e dovrà aggiornarsi su tutto. Ogni insegnante tornerà a essere solo di fronte alla classe, alla didattica e alla psicologia dei bambini. Via anche le uscite didattiche nel territorio (musei, aule didattiche decentrate e manifestazioni sportive) per questioni di sicurezza: il singolo insegnante non può uscire dalla scuola con la classe da solo.

E, per i genitori, «non sarebbe più possibile rapportarsi a un gruppo di insegnanti. Il riferimento diverrebbe unico, senza appello e senza possibilità di confrontarsi a più voci». Infine, «non sarebbe più possibile una didattica di recupero e di arricchimento dell'offerta formativa».

Le polemiche continuano anche sul fronte politico. Secondo il ministro dell'Economia del governo ombra del Pd, Pierluigi Bersani, il Governo in carica affronta un aspetto di ogni questione e pensa di aver risolto l'intero problema: «Siamo al governo della sineddoche». E Silvana Mura, deputata dell'Italia dei valori, accusa: dal governo sono arrivati «solo auspici» sul caro-libri.

Intanto, le associazioni dei consumatori lanciano un nuovo allarme: «Con il ritorno in auge del grembiule, i prezzi sono lievitati con aumenti che arrivano al 40% rispetto al 2007», dicono Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori che invitano le famiglie a fare lo «sciopero del grembiule» e chiedono all'Antitrust di indagare. *(m.v.)*

BISONTI DELLA STRADA SOTTO ACCUSA

A4, nuovo salto di corsia di un Tir Sette feriti tra Seriate e Ospitaletto

MILANO L'ultimo fine settimana di agosto fa registrare l'ennesimo e grave incidente della strada. Teatro della nuova sciagura è ancora la A4, fra Seriate e Ospitaletto, in direzione Brescia. Lo schianto è avvenuto all'alba di ieri e, secondo la Polstrada, la dinamica è stata molto simile a quella della tragedia avvenuta l'8 agosto a Cessalto lungo la Venezia-Trieste a causa della quale avevano perso la vita sette persone.

Anche questa volta, un tir ha saltato la carreggiata coinvolgendo un altro autoarticolato, un furgone e due auto. Sette le persone ferite, trasportate negli ospedali di Brescia. La dinamica è stata ricostruita dai poliziotti che hanno fatto i rilievi: il tir, dopo aver sbandato probabilmente per un colpo di sonno dell'autista, ha urtato lo spartitraffico centrale in cemento, abbattendolo e occupando la corsia di sorpasso della carreggiata opposta. Alla guida c'era un 26enne di Bassano del Grappa: il giovane era lucido e non aveva assunto sostanze alcoliche e neppure droghe. Il tir non viaggiava neppure ad alta velocità ma il «new jersey» che divide le due carreggiate ha fatto una sorta di «effetto trampolino» e la motrice è piombata sulla corsia opposta, mentre il rimorchio è rimasto in direzione Milano. Il «new jersey» non è stato sfondato, in quanto formato da una doppia muraglia con all'interno un terrapieno. I veicoli sono stati rimossi e l'A4, rimasta chiusa per circa due ore, è stata riaperta in entrambi i sensi di marcia. Si è comunque formata una coda di otto chilometri in direzione del capoluogo lombardo.

L'incidente ha alimentato ulteriori polemiche sulla sicurezza stradale e, soprattutto, sulla pericolosità dei tir. Ma a criminalizzare i grandi mezzi non ci sta Paolo Uggé, presidente Fai (Federazione autotrasportatori italiani), e ricorda che le uniche fonti ufficiali in grado di fornire dati precisi sono due: Aci e Istat. «Nel 2006 emerge che i "pericolosi tir" sono stati coinvolti negli incidenti mortali nel 6,52% dei casi. Ciò non significa che non si debba agire per ridurre gli incidenti ma il quadro è diverso da ciò che si tende a dimostrare», ha affermato Uggé. Anche la Cgia di Mestre «diffida tutti dal criminalizzare l'intera categoria dei camionisti - ha detto il segretario Giuseppe Bortolussi - Intervengano piuttosto sulla qualità delle infrastrutture stradali e sulla formazione dei conducenti».

Mario Valducci, presidente della commissione Trasporti della Camera, insiste per «sensibilizzare-prevenire-reprimere» e conferma l'inserimento dell'educazione stradale tra le materie scolastiche da parte ministro Gelmini. È, di sensibilizzazione delle stesse istituzioni sul problema della sicurezza stradale, ha parlato anche il presidente della Camera, Gianfranco Fini.

Abusi sessuali su una 15enne, bulgaro fermato nel Vibonese

«Arancia meccanica» a Brescia, arrestati 4 romeni: violenze su una bimba e il cugino

VIBO VALENTIA Ha abusato di una 15enne figlia di amici, approfittando della loro assenza. La ragazzina, però, ha trovato il coraggio di denunciarlo e l'uomo, un bulgaro di 50 anni, è stato sottoposto a fermo dai carabinieri di Tropea con l'accusa di violenza sessuale. Il fatto è accaduto a Nicotera, nel Vibonese. L'uomo era andato a pranzo da due connazionali e, uscita la coppia, ha aggredito la ragazzina costringendola a un rapporto orale. La giovane è però riuscita a chiedere aiuto, costringendolo alla fuga. Per alcuni giorni non ha detto niente, ma poi ha parlato con i genitori.

Quattro cittadini romeni, da anni residenti a Brescia, sono stati invece arrestati dai carabinieri di Chiari, Ospitaletto e Iseo per aver picchiato, umiliato e violentato un ragazzo di 23 anni e perchè uno di loro, pregiudicato 34enne, ha anche usato violenza nei confronti della figlia di 13 anni. I fatti sono accaduti tra Ospitaletto (dove il romeno vive con moglie e figlia e dove ha trovato ospitalità il ragazzo di 23 anni, suo nipote) e un parco di Brescia. Il pregiudicato, convinto che il nipote avesse rapporti sessuali con la figlia, l'ha costretto a seguirlo e, con tre amici poco più che 30enni, lo ha minacciato e picchiato. Poi lo ha costretto ad avere rapporti orali con tutti i membri del gruppo, minacciandolo di morte. Il giovane è riuscito a chiedere aiuto ai carabinieri e lo stesso hanno fatto cuginetta e madre quando quest'ultima ha scoperto che il padre aveva costretto la studentessa a un rapporto orale.

Infine, violenza sessuale anche a Montecarlo di Lucca dove una tedesca di 34 anni è stata aggredita dall'ex, uscito dal carcere quattro giorni prima. L'uomo sarebbe entrato con la forza in casa sua, prendendola a calci e pugni, strappandole i capelli e infine violentandola. I militari hanno arrestato il presunto aggressore, un marocchino 29enne. I due si sarebbero incontrati per caso e, dopo alcune ore, completamente ubriaco, l'uomo avrebbe fatto irruzione nell'abitazione della giovane poi rifugiatasi da una vicina che, tenendo il cane al guinzaglio, ha impedito al marocchino di avvicinarsi. L'extracomunitario si è così rinchiuso nella casa della vittima, dove è stato arrestato dai carabinieri.

IN BREVE

PROBLEMI A UN CARRELLO

Fiumicino, atterraggio d'emergenza per un Boeing 737 della Ryanair

ROMA Un aereo della compagnia Ryanair, con 160 passeggeri a bordo, alle 10.25 di ieri ha effettuato un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Fiumicino. L'atterraggio è avvenuto regolarmente e senza problemi ma con i mezzi di soccorso schierati a bordo pista e pronti a intervenire. I passeggeri sono stati fatti scendere normalmente dalle scalette del velivolo. Il comandante del Boeing 737, proveniente da Bergamo e che sarebbe dovuto atterrare all'aeroporto di Ciampino, si è accorto di un'anomalia (una spia segnalava un malfunzionamento del carrello posteriore) e ha deciso di chiedere la procedura per un atterraggio d'emergenza allo scalo più vicino.

TERZA CORSIA

Commissariamento dell'autostrada, anche l'Anas nel gruppo di lavoro

TRIESTE «La questione è all'attenzione di Palazzo Chigi. Anas ha la massima fiducia nell'operato del Governo»: questo il parere del gestore della rete stradale e autostradale nazionale sul commissariamento dell'autostrada A4 nel tratto Venezia-Trieste. L'Anas, infatti, dovrebbe essere rappresentata nel commissariamento da un vice-commissario o da un comitato scientifico. La questione è alla base del rinvio della decisione da parte del Dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con le due regioni e il Governo. Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, si è detto favorevole alla presenza dell'Anas; quello del Veneto, Giancarlo Galan, è invece contrario.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Snore Stopper
Dispositivo antirussamento

Stanco di russare? Stanco perché il tuo partner russa? Utilizza il bracciale antirussamento! Dispositivo elettromedicale da indossare al polso come un orologio, che utilizzando una tecnica di stimolazione naturale riduce la frequenza e il volume del russare. **I risultati saranno visibili già dopo 2 settimane di utilizzo!** Garanzia 12 mesi.

La confezione comprende:
Snore Stopper, 6 elettrodi, 1 batteria, manuale di istruzioni in italiano.

"Questo dispositivo NON è indicato per persone con pacemaker cardiaco e coloro che sono monitorizzati da attrezzature elettroniche (e.g.: ECG)".

Confezione di 6 elettrodi in OMAGGIO

a soli € 49,90

Snore Stopper per l'acquisto comunica il codice prodotto PI - 49290

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-912753
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Bow.it alla pagina http://www.bow.it/privacy-gele.html

gestito da bow.it

LA CORSA PER LA CASA BIANCA

La sfida di Obama: «Cambierò gli Stati Uniti»

Trionfo democratico a Denver. Il repubblicano McCain sceglie una donna come vice

La governatrice dell'Alaska Sarah Palin

Il candidato democratico Barack Obama a Denver

NEW YORK Folla in delirio a Denver, lacrime, emozioni forti («America, siamo migliori di come siamo stati in questi ultimi otto anni. Siamo un Paese migliore di così. Cambieremo gli Usa»): ma il «Sapore della Vittoria» di Barack Obama nello stadio di football Invesco Field è durato lo spazio di una notte. Il «rugoso» rivale John McCain gli ha rubato la scena con la nomina a sorpresa di Sarah Palin, giovane governatrice dell'Alaska: una mossa a sorpresa preceduta da strategici depistaggi che ha ipnotizzato i media e finito per cancellare completamente dai teleschermi le immagini del gran finale della Convention democratica.

La scelta di Sarah «Barracuda» (il soprannome di liceale aggressiva sui campi di basket) è stata una grande mossa di politica-spettacolo che ha fatto impallidire lo scenario da kolossal dell'incoronazione di Obama all'Invesco Field. I quattro giorni della Convention hanno premiato al rialzo i consensi di Obama, schizzato in avanti di sei punti (al 48 per cento su McCain) in un sondaggio Gallup dopo giorni di sostanziale parità.

L'effetto convention fa solitamente aumentare la popolarità di un candidato ma per Obama potrebbe essere un vantaggio di breve durata. I riflettori si erano appena spenti sulla Casa Bianca di cartapesta che aveva fatto da sfondo al discorso della «Promessa Americana» che il rivale McCain riprendeva il gioco in mano sfoderando l'asso nella manica di una «superdonna»: la Palin, madre di cinque figli, sportiva, religiosa, donna in carriera, andrà a pescare in quel serbatoio di voti ancora incerti di donne, tute blu, cristiani, pensionati, in buona sostanza gli «orfani di Hillary».

Più che a spostare voti le Convention servono di solito a compattare l'unità del partito: «Molte donne si chiederanno adesso perchè Barack non ha scelto la Clinton», ha detto l'ex portavoce della campagna della senatrice Howard Wolfson ipotizzando un ripensamento tra le elettrici che si erano fatte convincere a votare Obama dai discorsi di Bill e Hillary e poi si erano commosse fino alle lacrime sugli spalti dello stadio e davanti alla tv.

Ieri Obama e Michelle col vice Joe Biden e sua moglie Jill sono partiti per un viaggio in autobus in tre stati chiave dello scontro di novembre. Si sono incrociati sul cammino i rivali McCain-Palin. A parole il ticket democratico è stato pieno di elogi per la scelta repubblicana ma tra i ranghi domina una malcelata preoccupazione. Gli strateghi studiano le armi a disposizione per la prossima contromossa.

Ieri nel discorso allo stadio Obama era andato all'attacco di McCain senza riserve lasciando intravedere l'inizio di una campagna senza esclusione di colpi: il senatore aveva descritto il rivale repubblicano come un clone di George W. Bush la cui elezione avrebbe garantito agli americani altri quattro anni «di una presidenza fallita». Accettando la candidatura per la corsa alla Casa Bianca «con profonda gratitudine e umiltà» esattamente 45 anni dopo lo storico discorso di Martin Luther King "I have a dream", il senatore nero ha parlato allo stadio di Denver davanti a 84mila persone, che sventolavano bandierine a stelle e strisce, alzavano i cartelli con la scritta «Change» e lo interrompevano con continue standing ovation, presentando il suo sogno di rinascita. Ma il suo discorso, come promesso, è stato meno retorico del solito: più diretto, grintoso e di sostanza. Pensato per convincere gli elettori indecisi, per mostrare che Obama ha davvero delle ricette per riformare gli Stati Uniti e può essere un comandante in capo di cui fidarsi.

ATTACCO A BUSH

«Siamo un Paese migliore di così, siamo migliori di come siamo stati in questi otto anni»

I SONDAGGI

La Convention di Denver premia il senatore nero che sale al 48%, 6 punti sul rivale

L'IDENTIKIT

Sarah «Barracuda» alla vicepresidenza

L'ex finalista di Miss Alaska che va a caccia e pesca e mangia hamburger di alce

NEW YORK Sarah «Barracuda», con McCain, contro Obama. Va a caccia, pesca nel ghiaccio, mangia hamburger di alce, pilota un idrovolante. È stata finalista per Miss Alaska e cover girl per Vogue. La prima e più giovane governatore dell'Alaska Sarah Palin, che il candidato repubblicano John McCain ha scelto oggi come partner nella corsa per la Casa Bianca, è una vera e propria macchina da guerra.

La scelta di Sarah, definita «la governatrice più torrida dello stato più freddo», scalda un ticket e una convention che altrimenti sembravano destinati a sembrare un mortorio. Ha cinque figli, dai 19 ai quattro mesi, il più grande (Track) che l'11 settembre partirà per l'Iraq, il più piccolo (Trig) nato con la Sindrome di Down. Sarah è tornata al lavoro tre giorni dopo il parto. Non aveva fatto l'amniocentesi, perchè è fermamente anti-aborto. «Quando lo guardo vedo la perfezione. Ha un cromosoma in più, ma al mondo nessuno è perfett».

Sarah la calda, o Sarah «Barracuda», come era soprannominata al liceo per la aggressività con cui giocava a basket. La vice di McCain è nata 44 anni fa in Idaho e dal 2006 è governatrice dell'Alaska, lo stato dove vive da quando aveva tre mesi. Simpatizzante e tesserata dell'associazione dei pistoleri National Rifle Association, ex giornalista sportiva, è una maratoneta appassionata della vita all'aria aperta.

Todd, il marito sposato venti anni fa dopo una «fuga d'amore», è un eschimese pescatore di professione e quattro volte campione di Iron Dog, la più lunga gara in motoslitta del mondo che lavora anche per la Bp in un campo petrolifero del Nord dell'Alaska. Sarah è presidente della Alaska Oil and Gas Conservation Commission: in maggio si è schierata contro la decisione dell'amministrazione Bush di inserire nell'elenco delle specie protette gli orsi polari, perchè ciò danneggerebbe l'industria petrolifera.

La Georgia rompe le relazioni con Mosca

Strappo diplomatico di Tblisi. La Russia: «La Nato non ci giudichi»

ROMA Cala il gelo tra Mosca e Tblisi che rompono le relazioni diplomatiche, mentre la Russia sposta il tiro sulla Nato e denuncia il criterio del "doppio standard" con cui l'Alleanza Atlantica ha giudicato l'indipendenza del Kosovo, approvandola, e quella dell'Ossezia del sud e dell'Abkhazia che ha invece condannato: «Non ha alcun diritto morale per agire da giudice negli affari internazionali». La Russia minaccia delle «conseguenze irreversibili per il clima politico-militare e la stabilità del continente» e avverte la Nato delle contromisure pesanti che adotterà nel caso che la Georgia venga associata ai patti militari occidenrtali.

Intanto si è giunti alla rottura dei rapporti diplomatici tra Mosca e Tblisi, con la Georgia che ha richiamato il suo personale diplomatico dalla Federazione russa, ordinando ai russi di lasciare, «fino all'ultimo uomo», le loro sedi diplomatiche in Georgia. Replica indiretta a Tblisi viene dal Parlamento di Tskhinvali, la capitale dell'Ossezia del sud, che ha approvato la permanenza delle basi militari della Russia sul prorio suolo.

Ma la Russia ha attivato nel frattempo anche la sua diplomazia all'Onu per ottenere ai rappresentanti dell'Ossezia del Sud e dell'Abkhazia il diritto alla parola nel corso delle riunioni riservate alla crisi nel Caucaso.

Un primo tentativo in questo senso è stato respinto dai rappresentanti Usa, Francia e Inghilterra, ma i russi sono intenzionati a battersi affinchè le due repubbliche separatiste abbiano lo stesso trattamento concesso al Kosovo. Un duro scontro ieri poi con il G7 (Usa-Francia-Inghilterra-Germania-Giappone-Canada-Italia), che ha minacciato di escludere la Russia dal Club dei Grandi in seguito al riconoscimento dell'indipendenza di Ossezia e Abkhazia: «Si tratta di un'altra ipocrisia dell'Occidente nei confronti della Russia», è stato detto a Mosca. La guerra dei nervi tra Mosca e le cancellerie occidentali potrebbe coinvolgere però anche il settore della cooperazione nucleare: il New York Times rivelava ieri l'intenzione del presidente Bush di annullare l'accordo firmato con Vladimir Putin sul nucleare civile.

Bisogna attendere ora l'esito del Consiglio europeo di lunedì per valutare le prossime mosse della Russia. Mosca spera di dividere il fronte Ue-Usa e ha già fatto sapere che attende dagli europei un «giudizio obiettivo», ventilando gli enormi interessi commerciali tra Ue e la Russia.

IL LEADER BUDDISTA

Dalai Lama ricoverato per accertamenti

Il vicesindaco Lippi rinnova l'invito: lo aspettiamo a Trieste

TRIESTE Esausto ma fiducioso di tornare presto sotto i riflettori. Il Dalai Lama, leader religioso dei tibetani, ricoverato questa settimana in ospedale, promette di tornare presto a promuovere la causa del Tibet, forse anche in una visita ufficiale in Italia quest'autunno. E la prima tappa italiana potrebbe essere Trieste, che vuole conferirgli la cittadinanza onoraria.

LA SALUTE Il Dalai Lama si sta quindi riprendendo e parteciperà oggi alla giornata mondiale di preghiera e digiuno per la pace e la libertà in Tibet. Lo annuncia lo stesso l'ufficio del leader tibetano in un comunicato ufficiale. Il Dalai, 73 anni, è da ieri ricoverato per accertamenti al Lulavati Hospital di Mumbai, dopo aver sofferto di problemi allo stomaco dovuti forse alla stanchezza derivata dal viaggio in Francia finito la scorsa settimana. Il comunicato della segreteria del Lama informa che i medici che lo tengono in cura hanno assicurato che il leader è in buona salute e non c'è nessun motivo di preoccupazione: «l'unica cosa di cui ha bisogno è di riposo». Dal sito ufficiale del Lama si apprende infatti che il suo ufficio ha già cancellato quasi tutti gli appuntamenti in programma per i prossimi tre mesi.

Il Dalai Lama

LA VISITA Mentre l'ufficio del Dalai Lama annunciava «un periodo di riposo di almeno tre settimane», da Trieste è trapelata un'altra notizia: visto che quest'autunno, il Dalai Lama è atteso a Roma dal sindaco Alemanno (il prossimo mese di ottobre), c'è una possibilità che il leader tibetano possa fare una tappa anche a Trieste per ricevere la cittadinanza onoraria. Ad annunciarlo è il vice-sindaco Paris Lippi, che ieri ha portato inoltre i saluti del Municipio alla comunità tibetana in un incontro con la monaca buddista Malvina Savio del centro di cultura tibetana «Sakya» di Trieste. «Un' onorificenza che era già stata proposta lo scorso anno», ha ricordato il vicesindaco Paris Lippi, sottolineando che, «Trieste è città molto attenta alle questioni riguardanti il popolo tibetano». «A dimostrarlo - ha aggiunto - lo stesso gesto della schermitrice triestina Margherita Granbassi, vincitrice di due medaglie di bronzo alle Olimpiadi di Pechino, che ha dichiarato di voler donare la sua maschera da scherma al Dalai Lama ,come simbolo di difesa». *(ga.pr.)*

CRIMINI DI GUERRA

Karadzic non risponde al Tribunale dell'Aia

L'AIA L'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha scelto di non rispondere ai giudici del Tribunale dell'Aia (Tpi) che gli hanno chiesto se si dichiara «colpevole o innocente» di genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità per fatti compiuti durante la guerra di Bosnia, tra il 1992 e il 1995. Alla prima richiesta di dichiarazione di colpevolezza o innocenza, rivoltagli dal giudice scozzese Iain Bonomy, Karadzic, 63 anni, ha detto: «Non mi pronuncerò conformemente al mio punto di vista su questo Tribunale». Il giudice gli ha quindi chiesto se intendesse seguire la stessa linea anche per gli altri dieci capi di accusa. «Assolutamente sì», ha risposto Karadzic. «In questo caso, conformemente alla procedura, io faccio la dichiarazione di non colpevolezza a vostro nome», ha replicato il giudice. «Posso quindi prendere la sua parola... che non sono colpevole?», ha incalzato Karadzic. «Questo lo vedremo al momento dovuto», gli ha risposto Bonomy. Tolta la parola a Karadzic, questa seconda udienza è durata meno di trenta minuti.

Radovan Karadzic

DALLA PRIMA

Lo scatto di Obama

Lo schema si rovescia nelle due parti politiche: un giovane innovatore e un anziano a sinistra, un uomo di provata esperienza e una signora quasi ignota al di fuori dell'Alaska sull'altro fronte. Nella lunghissima partita in corso da gennaio che porterà al voto di novembre per ora è in vantaggio Obama. L'ultimo sondaggio della Gallup gli assegna sei punti di vantaggio, un margine che però potrebbe assottigliarsi di nuovo tra pochi giorni, quando i media si concentreranno sull'intervento di McCain alla convention repubblicana. A Denver, per il momento, il senatore dell'Illinois è riuscito a centrare tutti gli obiettivi che si era prefisso. E soprattutto ha chiarito senza alcuna incertezza che cosa intende fare sul fronte interno se entrerà alla Casa Bianca. Difficile, d'ora in avanti, accusarlo ancora di vaghezza sotto il profilo programmatico, visto che gli impegni presi sono stati davvero molto espliciti e le sue parole possono avere il dolce sapore del miele per quella numerosa "middle class" di cui Bush si è occupato ben poco durante i suoi otto anni di governo. L'esito della gara, come sempre, si gioca al centro. Ma non, come si è portati a pensare in Italia, sul terreno di un astratto moderatismo. Bensì sulla capacità di calamitare il voto di chi non si schiera a priori per uno dei candidati, bensì decide (magari all'ultimo istante) chi sostenere sulla base dell'utilità dei diversi progetti per la propria fascia sociale. Che sia l'economia il principale terreno di scontro è, dunque, scontato. Sotto questo profilo sino a novembre Obama ha messo nel mirino un elettorato in precedenza difficile da sedurre per i democratici: gli anziani di entrambi i sessi (a loro parlava quando si è speso per una riforma della sanità, del sistema assicurativo e dei mutui) e gli operai del Midwest, colpiti dalla recessione. Le oggettive e spesso drammatiche difficoltà con le quali stanno facendo i conti questi due cruciali segmenti dell'elettorato incerto tra destra e sinistra costituiscono una carta a favore di Obama, che deve recuperare una tradizionale diffidenza sul terreno razziale. Ma sarà compito di Biden ricordare con insistenza i guai causati dalle pessime scelte di Bush, le ferite apertesi dal 2001 per errate decisioni in materia fiscale, per la colpevole cecità mostrata di fronte alle strategie messe in campo dalle banche e dalle multinazionali egoiste a caccia di facili utili sulla pelle dei cittadini inermi. Il candidato democratico ha parlato soprattutto a loro da Denver, impegnandosi a far ripartire il sogno americano nel segno della continuità con i grandi innovatori della sinistra del secolo scorso. A cominciare da quel J. F. Kennedy che rappresenta per lui un modello. Nei prossimi giorni McCain dovrà mettere in sordina le politiche di Bush. Non sarà agevole perché non potrà rinnegarne l'azione di governo. Il team di Obama, in ogni caso, invaderà gli Usa con spot tv nei quali si ricorda che McCain ha sostenuto oltre il novanta per cento dei provvedimenti dell'amministrazione uscente. Con la chiusura delle due convention si partirà per il rush finale. Nella corsa per ora Obama è in testa. Ma occorre pazienza prima di poter affermare con certezza che il prossimo presidente Usa sarà di colore.

Roberto Bertinetti

PRAGA DAY
GRATIS PER TUTTI I TRIESTINI
Per ogni etto di prosciutto di Praga con osso Principe acquistato nei punti vendita **EUROSPESA** a Trieste in via Raffineria, Riva Tommasi Gulli, Via Vidali, Via Grego, Via Ghirlandaio, Via Tintoretto e a Muggia in Via Battisti, nella giornata di **sabato 30 agosto** avrai in **omaggio** un etto di prodotto* (pari a uno sconto del 50%)
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
*Promozione valida sul Praga Vecchia Trieste con osso (sia freddo sia caldo).
EUROSPESA SUPERMERCATI
Principe

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

PROMEMORIA

Federsanità Anci del Friuli Venezia Giulia riunisce lunedì alle 15, a Udine, il suo direttivo per esaminare il programma d'attività del secondo semestre 2008. All'ordine del giorno anche le iniziative da assumere in vista dell'assemblea nazionale dell'Anci che si terrà dal 22 al 25 ottobre a Monfalcone e Trieste.

Legambiente, in occasione di «Salvalarte in Friuli Venezia Giulia», organizza domani dalle 12 alle 15 visite guidate in bicicletta al Castello di Tramonti di Sopra e alla Val Meduna. Informazioni: tel/fax 0432 295483 o 340 8645094, info@legambiente.fvg.it

TESSERINI SOTTO ACCUSA

Un chip all'avanguardia consente il controllo di tutti gli spostamenti

Il lavoratore deve pagarsi la card se la smarrisce: «Costa 19 euro»

In Regione arrivano i badge anti-fannulloni

La Cisal: «Si spiano i dipendenti». La replica: «Falso». Ma la distribuzione viene sospesa

TRIESTE Il dipendente regionale osservato dentro e fuori il Palazzo. I suoi movimenti, non solo in orario di lavoro, tenuti sotto controllo. La privacy negata. Paura infondata o scenario verosimile? La Cisal si preoccupa, scrive una lettera aperta e chiede alla Regione: ci spiate? Nel mirino i badge di ultima generazione per la rilevazione delle presenze. Un tesserino dotato di chip che, per il sindacato, può diventare ben più di uno strumento anti-fannulloni: una sorta di «Grande Fratello» aziendale in grado di pedinare passo per passo ogni lavoratore. Ma dalla direzione del Personale, che pure ha deciso la sospensione momentanea della distribuzione, arriva una secca smentita.

L'ANTEFATTO Nel 2006, vista la scadenza di gran parte dei badge in dotazione al personale e della possibilità di introduzione di altre procedure informatiche, la direzione affida a Insiel la gestione di un progetto di rinnovo tecnologico della tessera d'ingresso dei 3 mila dipendenti regionali. A vincere la gara d'appalto è la InfoCert, sede di Padova, che nel suo sito si definisce «il più importante ente certificatore in Italia con oltre 2.600.000 certificati di firma digitale».

MULTIFUNZIONE I nuovi badge sono dotati, come i precedenti, di banda magnetica. Ma hanno molte più funzioni. Non a caso il materiale prescelto è il Polietilentereftalato (PET), più resistente del tradizionale PVC e preferibile per la possibilità di incorporare microchip. Il risultato finale è una tessera, con foto applicata con tecnologia laser, che consente l'identificazione del personale, la rilevazione delle presenze, l'autenticazione, la firma digitale, il controllo dell'accesso ai varchi.

IL CHIP Non serve più strisciare il badge, basta avvicinarlo a pochi centimetri dal terminale di controllo. L'apertura di barre e cancelli, viene fatto sapere ai dipendenti, avviene con tecnologia radio a bassa sensibilità. Ma ciò che preoccupa il sindacato è che si parla anche del microcircuito Rfid (Radio Frequency Identification), un chip di ultima generazione utilizzato in genere per i controlli degli spostamenti di merci e oggetti (è un Rfid, per esempio, a far funzionare il Telepass ai caselli autostradali), lo stesso che, nel marzo 2005, portò la Cgil a denunciare Mediaset. Il sindacato, anche allora, denunciò uno scenario orwelliano.

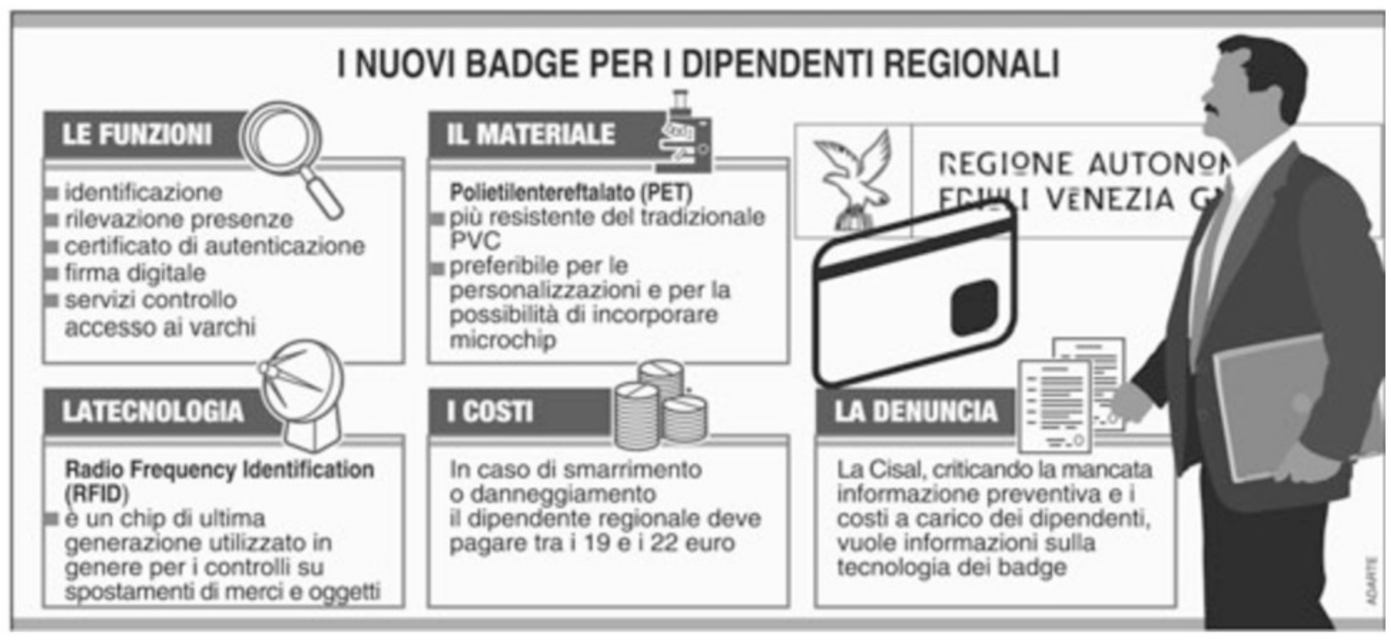
LA LETTERA Con questo sospetto in testa a inizio settimana la Cisal Fialp scrive una lettera alla direzione e per conoscenza all'assessore Elio De Anna e alla Rsu Regione. Nel testo, ricordato che l'11 agosto scorso è stata inviata a tutti gli uffici regionali un'informativa contenente disposizioni per la distribuzione del nuovo badge, si denuncia la mancata informazione preventiva ai sindacati, si chiede il costo dell'operazione – che risulterebbe aggirarsi sui 60mila euro, 19 euro per ciascuno dei 3mila badge ordinati – e, soprattutto, pretende spiegazioni sulla tecnologia impiegata «al fine di verificare se ci possono essere forme di controllo a distanza del lavoratore».

LA REPLICA Ricevuta la lettera, il vicedirettore del Personale Francesca De Menech decide di sospendere la distribuzione dei badge: «Intendiamo incontrare i sindacati e allontanare ogni timore dei lavoratori». Quanto alla tessera, «non è troppo diversa da quella sanitaria, utilizzabile dunque per più funzioni. Il microchip c'è ma è in questo momento - aggiunge De Menech - è attivo esclusivamente per la timbratura e per l'alza-sbarra del parcheggio sotterraneo del nuovo palazzo della Regione di Udine. Fugheremo ogni dubbio dei sindacati su utilizzi non leciti: l'amministrazione non ha mai inteso attivare la nuova tecnologia per controlli sul personale».

L'ADDEBITO La Cisal, nella sua lettera, si lamenta pure dell'addebito per il lavoratore del costo del badge (tra i 19 e i 22 euro) nel caso di smarrimento o danneggiamento dovuto a incuria. «Poiché il pagamento potrebbe essere richiesto unicamente nei casi di incuria mi pare una richiesta doverosa nell'ottica di una gestione accorta del denaro pubblico», replica De Menech. In attesa di un tavolo di confronto «che chiarisca il malinteso».

Marco Ballico

Il badge di ultima generazione per la rilevazione delle presenze dei dipendenti regionali del Friuli Venezia Giulia



La Cgil pronta a presentare una legge «salva-immigrati»

Belci: è necessario e urgente colmare il vuoto normativo Lega razzista, Tondo la fermi

TRIESTE È ancora scontro tra sindacato e Lega Nord sugli immigrati. Il segretario della Cgil del Friuil Venezia Giulia, Franco Belci, torna ad accusare di razzismo il capogruppo leghista in Consiglio regionale, Danilo Narduzzi dopo le dichiarazioni di quest'ultimo che ha chiesto l'azzeramento delle quote di immigrazione regolare in Regione. «Dopo le posizioni esplicitamente razzista sulle cure agli immigrati – sostiene Belci – ci troviamo di fronte al timore da parte del consigliere Narduzzi di ritrovarci minoranza in casa propria come in Sud Africa. Siamo di fronte a un'escalation di razzismo che non tiene conto dell'apporto economico e sociale che porta l'immigrazione regolare». Belci chiama il presidente Tondo e la maggioranza a «farci capire se si tratta di una posizione condivisa dal centrodestra» e pungola la giunta anche sulla legge per l'immigrazione dopo la cancellazione di quella approvata nella scorsa legislatura dal centro-sinistra: «Siamo in attesa di aprire il confronto su questo provvedimento – afferma il segretario della Cgil – e, se non ci sarà un'iniziativa in questo senso, la porteremo avanti noi in maniera autonoma per garantire stabilità nel rapporto con gli immigrati».

» IN BREVE

INTESA COMUNI-AGENZIA ENTRATE

Evasione fiscale, Anci in campo

TRIESTE Anci e Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia dichiarano guerra comune all'evasione fiscale. Un protocollo d'intesa, siglato ieri, determina le modalità operative della collaborazione: i Comuni indicheranno all'Agenzia delle entrate situazioni di fenomeni evasivi ed elusivi e l'Agenzia renderà disponibili le informazioni su bonifici bancari e postali per ristrutturazioni edilizie, contratti di locazione di immobili e di fornitura di acqua, luce e gas.

IL PD ACCUSA

«Burocrazia più cara con Tondo»

TRIESTE La riforma della burocrazia regionale di Renzo Tondo è più cara di quella di Riccardo Illy. Lo afferma Franco Iacop, ex assessore al Personale, ricordando che nel 2003 «la struttura comprendeva 24 direzioni centrali e 173 direzioni di servizio». «In 180 giorni - dice Iacop - riducemmo a 14 le direzioni centrali e a 116 quelle di servizio». Adesso, invece, «la giunta Tondo procede all'aumento delle "po" (i funzionari con delega di coordinamento organizzativo) mentre e insieme assume 16 nuovi dirigenti».

DOPO LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO

I benzinai: ok al nuovo sconto, ma non basta

Promosso il ricalcolo quotidiano dei prezzi. Ambrosetti: «Ora va azzerato il gap residuo»

TRIESTE I benzinai guardano con sostanziale favore alle modifiche apportate al regolamento che disciplina lo sconto benzina e gasolio. La giunta, nella seduta di due giorni fa, ha reso automatico e quotidiano il calcolo dello sconto in base alla differenza tra il prezzo applicato in Slovenia e quello minimo sul territorio regionale (e non più il prezzo minimo di prima fascia).

Qualche perplessità sorge proprio sul parametro di confronto che già aveva fatto discutere a suo tempo dato che la presenza di distributori più economici lontani dal confine rischia di scombinare i piani di allineamento con il prezzo sloveno. «L'automatismo per la modulazione dello sconto era noto – afferma il presidente della Figisc Confcommercio del Friuli Venezia Giuila, Mauro Di Ilio – altre soluzioni invece sono meno chiare. Ma ci riserviamo di dare un commento più articolato dopo l'incontro che avremo con la Regione nei prossimi giorni». Secondo il presidente regionale dei benzinai «alcune migliorie sono state apportate negli ultimi tempi ed è fondamentale fare in modo che non vengano meno. Verificheremo insieme alla controparte politica come aggiungere fattori di convenienza per tutto il sistema». Giudizio sostanzialmente positivo anche da parte di Roberto Ambrosetti, presidente della Figisc Confcommercio di Trieste: «E stato messa in campo probabilmente l'unica arma possibile per cercare di contrastare la residua differenza di prezzo tra noi e la Slovenia». Sul ritorno al prezzo minimo regionale come parametro per il calcolo dello sconto, Ambrosetti prende atto delle motivazioni addotte dal presidente della prima commissione consiliare, Gaetano Valenti, sui possibili rischi di sanzioni europee, riservandosi una «valutazione tecnica» in futuro. Il presidente dei benzinai triestini sottolinea come «ora non c'è più alcun tipo di vantaggio a fare il pieno di carburante in Slovenia visto che in alcuni casi l'allineamento di prezzo è effettivo e comunque la differenza non è mai tale da giustificare i chilometri in più, senza contare la qualità del servizio». Ambrosetti ricorda come «all'inizio dell'anno, dopo la perdita dell'agevolata, le differenze di prezzo erano anche di 5-6 euro al pieno mentre oggi non superano 1-2 euro. Purtroppo però si è radicata una percezione sbagliata negli automobilisti». L'obiettivo, ora, è quello di «trovare una soluzione definitiva entro la fine dell'anno. La Regione, con il presidente Tondo in testa, si è dimostrata molto disponibile. Speriamo che possano intervenire anche i parlamentari triestini». *(r.u.)*

Un benzinaio con il «Pos» per le tessere a microchip

Domani su
Il Piccolo
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI GORIZIA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

A Fiume il primo asilo nido italiano Da lunedì si riparte con 34 bambini

È ospitato nella sezione infantile Mirta nel quartiere di Cantrida

FIUME Il mondo prescolare italiano a Fiume si arricchisce. Lunedì, infatti, sarà aperto ufficialmente il primo asilo nido per bimbi connazionali del capoluogo quarnerino, un progetto ideato dall'Unione italiana con il sostegno della locale municipalità e del sodalizio comunitario di Palazzo Modello.

La sezione per i piccoli italiani da 1 a 3 anni di età è sistemata nella suggestiva villa che ospita l'asilo infantile Mirta, collocato nel quartiere di Cantrida a poca distanza dall'ex bagno Riviera, per lunghi anni ritrovo estivo per eccellenza dei fiumani (andati e rimasti) di etnia italiana. I frugoletti che si presenteranno al Mirta tra 48 ore saranno 12. A questi, tuttavia, si aggiungeranno anche i 22 bambini della sezione italiana dai 4 ai 6 anni per un totale di 34 bimbetti.

Una cifra niente male, come rileva con soddisfazione anche la direttrice degli asili di Fiume, Gordana Rena, adoperatasi in prima persona per vedere realizzata questa importante e apprezzabile iniziativa che reca la firma di Orietta Marot, direttrice amministrativa dell'Unione italiana. La massima organizzazione comunitaria degli italiani di Croazia e Slovenia ha stanziato circa 80mila euro per il progetto, 50mila dei quali per gli interventi di ristrutturazione. I restanti 30mila sono invece serviti per l'acquisto delle varie attrezzature.

Negli anni passati, la sezione italiana poteva contare al Mirta solo su uno spazio angusto: non più di 20 metri quadrati, sicuramente insufficienti per gli oltre 15 bambini. L'asilo nido può ora contare invece su due ambienti (il secondo vano è stato messo gentilmente a disposizione dalla Rena), per complessivi 45 metri quadrati. L'altro gruppo, quello più grandicello, è stato invece sistemato nella mansarda della villa (riadattata con i mezzi dell'Ui) e avrà a disposizione ben 120 metri quadrati.

E, se lunedì sarà la giornata di apertura del Mirta (circondato dal verde e a un paio di metri dal mare), il 15 settembre è invece prevista la cerimonia d'inaugurazione ufficiale. La municipalità di Fiume ha contribuito ad assicurare i vani e a provvedere a due educatrici di lingua italiana, facendosi carico dei loro stipendi. In varie occasioni, inoltre, l'ideatrice del progetto, Orietta Marot, ha rimarcato che l asilo nido italiano al Mirta «è un'iniziativa assai preziosa per la tutela e la diffusione della lingua italiana a Fiume». La Marot ha ricordato che, negli indirizzi programmatici della locale Comunità degli italiani, vi è l'apertura di altri giardini d'infanzia italiani a Fiume ma ha voluto anche ringraziare persone e istituzioni che hanno dato il loro contributo affinché l'asilo nido diventasse realtà: dal console generale d'Italia a Fiume, Fulvio Rustico, all'ambasciata d'Italia in Croazia e al ministero degli Affari esteri italiano.

Note, invece, non liete per l'ex liceo, ossia la scuola media superiore italiana di Fiume. L'anno scorso gli iscritti alle prime erano 51, quest' anno non è stata superata quota 36. Un forte calo, causato dal minor numero di alunni usciti dalle ottave classi delle elementari italiane, conseguenza del calo demografico. Per la prima volta, infine, non si aprirà il triennio commessi all'ex liceo: gli iscritti erano solo due e sono stati trasferiti all'indirizzo Turistico-Alberghiero.

Andrea Marsanich

INVESTIMENTO

I lavori sono costati circa 80mila euro Sorgerà grazie alla collaborazione fra Ui e Comunità

I piccoli ospiti di un asilo durante una festicciola

LE ACCUSE DA UNA 14ENNE

Dignano, pedofilia in orfanotrofio La diocesi smentisce

POLA Una brutta storia di pedofilia vede coinvolto l'orfanotrofio ospitato nella Casa della misericordia di Maimaiola, villaggio a nord di Dignano. Si indaga tuttavia in due direzioni visto che, a quanto emerso, potrebbe anche essere tutta un'invenzione elaborata per chissà quali scopi. Sta di fatto, però, che l'opinione pubblica istriana si è subito allarmata, seguendo gli sviluppi con sgomento.

La vicenda era scoppiata tre giorni fa in seguito al racconto alla madre e al patrigno di una 14enne che parlava di uomini cattivi che, la sera, entrano nella Casa per molestare sessualmente le ragazzine tra i 10 e i 17 anni. «Ci hanno proposto di andare a letto con loro - ha raccontato - e noi, per paura, ci chiudiamo a chiave in camera». Uno dei presunti mostri viene indicato con il nome di Zeljko. La polizia ha avviato le indagini mentre è arrivata anche l'ispezione del ministero croato alla Sanità e previdenza sociale.

Una veduta aerea di Dignano

Alle accuse di pedofilia, intanto, risponde Ilija Jakovljevic, portavoce della Diocesi di Parenzo-Pola che gestisce la struttura attraverso la Caritas vescovile. «Innanzitutto, bisogna chiedersi il motivo per cui i servizi sociali avevano strappato la 14enne alla madre e al patrigno, portandola da noi. La ragazzina è l'unica a parlare di pedofilia. Inoltre, il patrigno viene a farle visita molto più spesso rispetto gli altri genitori e, inoltre, chiede di stare con lei da solo. Una richiesta sempre respinta nel rispetto del regolamento interno».

Viene da chiedersi il perché di una storia così squallida inventata di sana pianta. Probabilmente, dice qualcuno, per infangare l'orfanotrofio e riprendersi in casa la ragazzina, usata chissà a quali scopi. Il direttore della Caritas vescovile, Zeljko Zec, afferma di non aver mai misto uomini nell'orfanotrofio. Le indagini potrebbero concludersi la settimana prossima. Accertata e documentata, invece, l'accusa sulla presenza dei pidocchi nell'orfanotrofio. *(p.r.)*

A Segna il più grande parco eolico dei Balcani

La fattoria del vento croata entrerà in funzione entro l'anno alle pendici del Velebit

Impianto per lo sfruttamento dell'energia eolica

SEGNA Sarà il più grande parco eolico non solo della Croazia ma anche dell'intera area dei Balcani ed entrerà in funzione entro la fine del 2008. Parliamo del «wind farm» («fattoria del vento»), in via di costruzione a Vratarusa, località a 10 chilometri da Segna alle pendici del Velebit (Alpi Bebie) e sferzata da una bora che, finalmente, potrà essere trasformata in corrente elettrica.

La centrale viene edificata congiuntamente dalla ditta rovignese Valalta e dalla tedesca Wallenborn, per un progetto che comporterà investimenti per 420 milioni di kune (circa 57 milioni di euro). Nella prima fase saranno installati 14 aerogeneratori (le famose torri o pale) per una potenza di 42 megawatt, nella seconda altri 8. Il complesso di Vratarusa riuscirà a produrre annualmente circa 125 milioni di chilowattora, destinati alla contea della Lika e di Segna a sud-est di Fiume. Una simile produzione coprirà tutto il fabbisogno di luce della regione. I lavori sono in pieno svolgimento e, anzi, per alcuni segmenti sono già in dirittura d'arrivo. Le strade d'accesso sono già state costruite o rifatte, come ad esempio i 3,5 chilometri di viabile nuova e larga 5 metri. Ristrutturate, invece, la strada conteale Vratnik-Vratarusa e quella locale Veljun-Vratarusa.

Il parco eolico alle spalle di Segna si estenderà su una superficie di 5,8 chilometri quadrati, mentre gli enormi aerogeneratori (alti 80 metri, pesanti ognuno 260 tonnellate e con un'apertura delle pale da 90 metri) saranno collocati a un'altezza sul mare tra i 500 e gli 840 metri. *(a.m.)*

Progetto da 57 milioni di euro per coprire i fabbisogni energetici dell'intera regione

DALLA PRIMA

Non dimentichiamo Calciopoli

Mentre le redazioni sportive di giornali e Tv continuano ad avere giornalisti specializzati per squadra anziché per attività sportiva, il che li espone maggiormente alle pressioni del club. Il problema è ulteriormente aggravato dalla crescente concentrazione di potere economico. Come già evidenziato in diverse occasioni dall'Antitrust italiano, la compravendita dei diritti televisivi per la trasmissione delle partite di calcio della serie A è sempre più sbilanciata a favore delle grandi squadre di calcio. Il braccio di ferro sulla asta per i diritti televisivi in chiaro e l'iniziale mancato coinvolgimento delle squadre di serie B nell'accordo sulla stagione 2008-9 dimostrano come il divario economico fra grandi e piccoli club stia ulteriormente aumentando.

In Italia non sembrano esserci agenti con una forte etica sportiva come Tom Cruise nel film Jerry Maguire, mentre i protagonisti delle maggiori agenzie dell'era Calciopoli sono ancora tutti ai loro posti. È solo cambiato il nome delle loro società, ma il mercato in cui operano è lo stesso denunciato dall'Antitrust due anni fa: non c'è concorrenza nel collocamento degli atleti, perché non c'è stata la liberalizzazione dell'albo dei procuratori, non c'è una regolamentazione stringente dei conflitti d'interesse e sono presenti molti rapporti di esclusiva contrattuale fra agenti e calciatori. In assenza di una regolamentazione del ruolo degli agenti sportivi, il rischio è che si ripetano gli episodi di corruzione, riciclaggio di denaro e sfruttamento dei giocatori minorenni denunciati recentemente dal Libro Bianco sullo sport della Commissione Europea. A differenza di quanto accade ad esempio in molte squadre nel Regno Unito, in Italia è difficile che l'allenatore di un grande club gestisca il mercato dei calciatori. Questo ruolo è affidato a un manager che, oltre a gestire la complessità finanziaria e legislativa della compravendita dei giocatori, accentra su di sé anche altre funzioni, tra cui quella fondamentale, documentata dalle intercettazioni telefoniche di Calciopoli, di tenere i rapporti con i media. I manager oggi in Italia hanno un ruolo molto delicato e questo dà loro un forte potere contrattuale nei confronti della proprietà delle squadre. Una normativa e amministrazione fiscale compiacente nei confronti delle squadre di calcio (si pensi al cosiddetto "Decreto salvacalcio" che ha permesso alle società di dedurre fiscalmente la svalutazione del cartellino dei giocatori) assegna di fatto al manager il compito di sfruttare al massimo, fino al limite dell'illecito, le scappatoie concesse dalla legge. Una struttura proprietaria fortemente concentrata, molto spesso caratterizzata da un azionariato familiare o comunque molto ristretto, mette poi il manager che svolge questo lavoro sporco nella condizione di sfruttare il potere contrattuale che ne deriva. Una proprietà più diffusa imporrebbe maggiore trasparenza nei rapporti fra le due parti. Anche a questo riguardo nulla è cambiato rispetto a due anni fa.

Gli arbitri italiani costituiscono l'anello debole nel sistema di ricatti incrociati che ha dato vita a Calciopoli. Percepiscono un reddito molto più basso rispetto agli altri attori del mondo del calcio e la loro carriera è dettata da scelte ampiamente discrezionali dei designatori e dall'atteggiamento dei media. Manca inoltre una valutazione pubblica, trasparente, della performance dei singoli direttori di gara da parte dell'Associazione italiana arbitri. In questo contesto, il giudizio espresso da pochi giornalisti, a commento della moviola, può avere un notevole impatto sulla carriera dei direttori di gara, precludendo loro l'accesso a competizioni internazionali, la strada maestra per incrementare i loro redditi. Come documentiamo in un nostro recente studio, Calciopoli è consistita soprattutto in un ricatto, esercitato nei confronti di arbitri in una fase delicata della loro carriera, piuttosto che in episodi di corruzione vera e propria. Costava relativamente poco modificare a proprio vantaggio l'esito delle partite più importanti. Anche in questo caso non ci sono cambiamenti di rilievo da segnalare. Dunque, i fattori che hanno portato allo scandalo di due anni fa sono ancora operativi e data la pluralità dei problemi, non esiste una singola misura che possa scongiurare il rischio di una nuova Calciopoli. Piuttosto, bisogna intervenire su più livelli. Tra le riforme possibili, l'introduzione di meccanismi perequativi più forti nella distribuzione dei diritti televisivi, l'imposizione di maggiore trasparenza nei bilanci delle squadre di calcio e l'abolizione dei privilegi fiscali di cui hanno goduto, la liberalizzazione degli albi degli agenti sportivi nell'ambito di un mercato regolamentato, la ricerca di forme di valutazione trasparenti dell'operato degli arbitri, l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici (soprattutto per verificare i fuorigioco), l'incremento delle retribuzioni dei giudici di gara, l'introduzione di clausole contrattuali che limitino lo strapotere dei manager. Si può e si deve discutere di queste, come di altre, misure. Il fatto molto, molto preoccupante è proprio che nessuno lo faccia.

Tito Boeri
e Battista Severgnini
Lavoce.info

Grazia.

Pia Pavani

La tua luce che ha illuminato anche il nostro cammino, risplenderà per l'eternità.
Grazie a PINO, ARIANNA, VITTORIO, MARCO e CARLA.
L'Associazione Amici di Castelnuovo.

Cormòns, 30 agosto 2008

XIII ANNIVERSARIO

Maria Grazia Basile Luin

Vivrai per sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 30 agosto 2008

ANNIVERSARIO

In ricordo della

DOTTORESSA

Maria Loreta Bernardi

da FRANCA VARRIDI ANTONINI

Trieste, 30 agosto 2008

VIII ANNIVERSARIO

Alberto Stradi

Sei sempre fra tutti noi.

La moglie ADELINA e parenti tutti

Trieste, 30 agosto 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
A. MANZONI&C.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SEA GIANT	da Venezia a Cava Sistiana	ore 07.00
BBC COLOMBIA	da Marghera a Frigomar	ore 10.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
SEASENATOR	da ordini a Siot 3	ore 11.00
FELICITY	da Novorossiysk a Siot 1	ore 12.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 12.00
GRECIA	da Durazzo a orm. 22	ore 13.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
UND EGE	da Pendik a orm. 29	ore 15.00

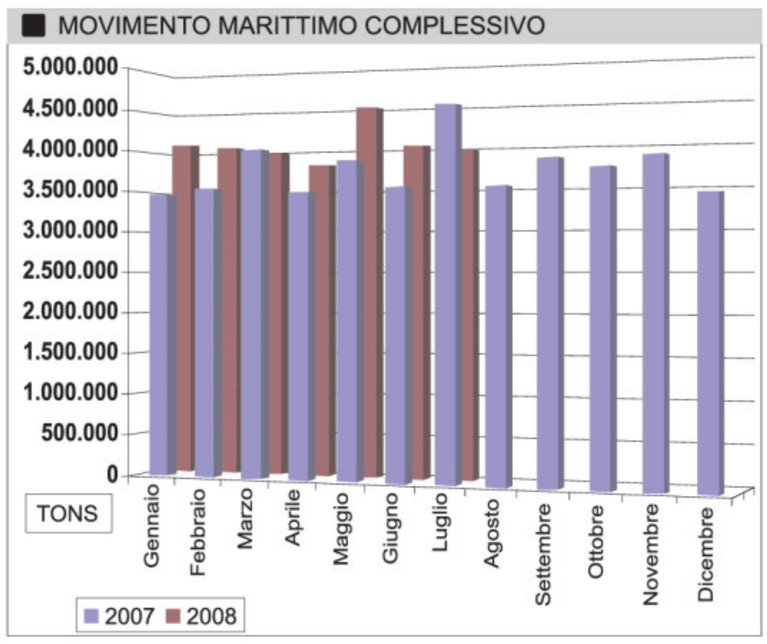
IN PARTENZA

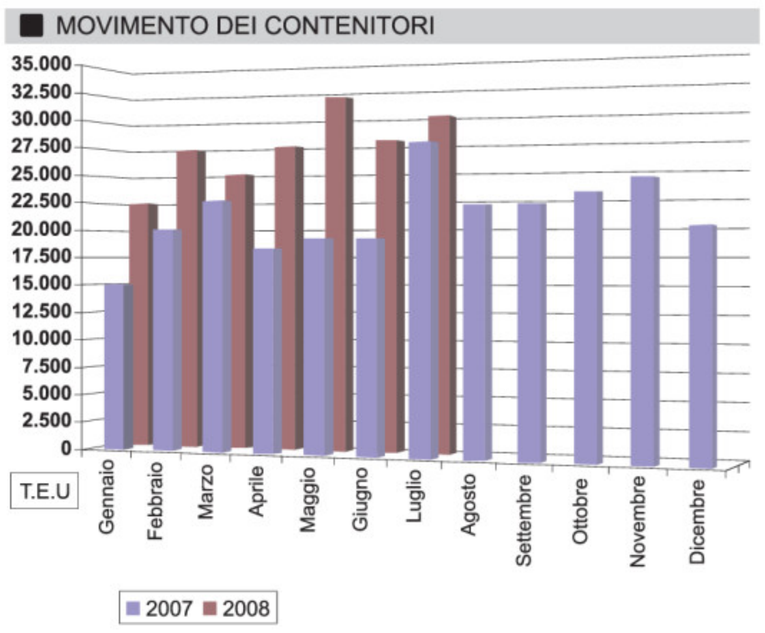
SEA GIANT	per Chioggia da Cava Sistiana	ore 12.00
GRECIA	per Durazzo da orm. 22	ore 18.00
CLIPPER KARINA	ordini da Ss1	ore 19.00
TORM. MARINA	ordini da Siot 4	ore 20.00
RAVENNA	per Durres da orm. 15	ore 20.00
ULUSOY 5	per Cesme da orm. 47	ore 21.00

POSITIVI GLI ULTIMI DATI DELL'AUTORITA' PORTUALE

Trieste, traffici in aumento in Porto: +4,5%

Tra gennaio e luglio movimentate oltre 28 milioni di tonnellate. Crescono container e merci varie





TRIESTE Il Porto di Trieste cresce ancora rispetto al 2007. Nel periodo gennaio-luglio 2008 infatti sono state sbarcate/imbarcate nello scalo giuliano 28.568.960 tonnellate di merce: un aumento pari al 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2007 quando le tonnellate sbarcate/imbarcate erano state 27.358.932.

Bene i dati per quanto riguarda i container, le rinfuse liquide, le merci varie, in calo invece solo il traffico di rinfuse solide rimesso in sesto dall'attività al terminal della Ferriera di Servola.

Ma vediamo in dettaglio i dati resi noti dall'Autorità Portuale di Trieste con una nota.

I numeri confermano che sono in crescita tutte le tipologie di merce, in aumento anche i traffici di rinfuse liquide (+ 5,7%) e di merci varie in colli (+ 2,2%).

Relativamente alle rinfuse solide, come detto, nel periodo sono state sbarcate/imbarcate 80.000 tonnellate in meno rispetto all'analogo periodo 2007, con un calo quindi del 6,6%.

Quest'ultimo settore ha comunque fatto registrare una buona ripresa nel mese di luglio (+25,8) grazie a consistenti sbarchi alla Ferriera di Servola. Il traffico contenitori conferma la sua ascesa a quote di assoluta rilevanza: nel mese di luglio sono stati sbarcati/imbarcati al Terminal Contenitori 31.085 Teu contro i 28.591 di luglio 2007 (+8,7).

Tale risultato mensile, inferiore solamente al record di 33.000 Teu registrati a maggio, fa raggiungere quota 200.000 Teu nel periodo gennaio-luglio; nello stesso periodo 2007 erano stati raggiunti i 150.000 Teu, la crescita annua perciò si attesta al 33,7 Il movimento passeggeri, con 61.774 unità transitate nel porto di Trieste da gennaio a luglio, supera del 41,7 209568l risultato ottenuto nello stesso periodo del 2007 quando i passeggeri erano stati 43.596. Oltre 30.000, cioè la metà del totale complessivo, sono stati i crocieristi: un notevole incremento quindi rispetto ai 16.000 del 2007.

Ricompare, dopo un paio d'anni d'assenza, la quota di passeggeri che utilizzano i collegamenti giornalieri con l'Istria: la linea, attivata a maggio, ha registrato la presenza complessiva di 3.250 passeggeri.

Mps, piano rispettato: l'utile sale del 2,6%

Centrati gli obiettivi dell'integrazione con Antonveneta

MILANO Mps rispetta gli impegni del piano industriale e assorbe gli impatti delle svalutazioni e della crisi finanziaria, chiudendo con un utile netto in crescita del 2,6% a 522 milioni di euro (+28% nel solo secondo trimestre), superiori al consensus degli analisti, e centrando inoltre anche gli obiettivi previsti per l'integrazione di Antonveneta, che torna all' utile con un contributo di 40 milioni di euro nel solo mese di giugno, il primo della gestione senese.

Mps, spiega così agli analisti il direttore generale Antonio Vigni che si dice «fiducioso per i prossimi mesi», ha «rispettato tutte le tappe del piano industriale», raggiungendo in diversi casi gli obiettivi in anticipo, nonostante le difficoltà della crisi finanziaria ed economica in corso. Una situazione che permette a Siena di confermare la politica di dividendi prevista. Il margine della gestione finanziaria nel semestre ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro e il risultato operativo netto i 603,4 milioni al netto delle rettifiche su crediti per 54 milioni di euro verso Fingruppo (dopo l'accordo con Mittel e Equinox per il controllo di Hopa) e sulle attività finanziarie, in particolare la svalutazione per 84 milioni del valore della quota nella holding bresciana.

Le cessioni delle attività, necessarie per sostenere lo sforzo da 9 miliardi per l' acquisizione di Antonveneta, procedono secondo i piani previsti: «Per la Sgr siamo molto vicini alla cessione», ha spiegato Vigni, senza indicare però la data, mentre è stato inviato il memorandum alle parti interessate per i 125-150 sportelli da cedere per motivi Antitrust (su cui sarebbero interessati General Electric e, per una parte del lotto, Ubi e Bpm), che dovrebbe essere conclusa entro l'anno. La procedura di vendita degli immobili inoltre dovrebbe vedere le offerte vincolanti entro settembre. In questo modo Mps conta di portare l'indice di patrimonializzazione Tier 1 dal 5,1% del semestre (dopo le cessioni realizzate) a oltre il 6% entro l'anno, come previsto. La ristrutturazione del gruppo, che prevede, fra l'altro, l'incorporazione di Bam e l'integrazione di Antonveneta, secondo Vigni dovrà essere completata entro il primo trimestre 2009.

Per l'integrazione della banca padovana, che ha interrotto l'emorragia di clienti segnando ora un aumento, è stato così già raggiunto il target in termini di riduzione del personale, con 980 uscite da inizio anno e l'integrazione informatica. È stato poi spesato e assorbito nei conti economici del semestre il 25% del totale degli oneri di integrazione previsti per 138,3 milioni di euro.

Mps ha deciso poi di ridisegnare alcune posizione ai vertici nominando, tra l'altro, il vice direttore generale Marco Morelli come direttore finanziario (cfo). Morelli sarà sostituito nel ruolo di responsabile della direzione Corporate banking/capital markets da Antonio Marino, che assumerà anche la carica di vice direttore generale. Il cfo attuale, Daniele Pirondini, diventa vice direttore generale in Banca Antonveneta.

Auto, tonfo nella Ue: luglio calo del 5,3%

Il ribasso delle vendite per quasi tutti i marchi tranne Fiat e Bmw

ROMA Ancora un tonfo a luglio per il mercato dell'auto europeo che ha segnato un calo delle nuove immatricolazioni del 5,3%, dopo il -7,9% di giugno. Il ribasso delle vendite ha interessato quasi tutti i principali marchi automobilistici ad eccezione però di Fiat e Bmw, in progresso rispettivamente dello 0,4% e del 3,8%. È quanto risulta dalle stime di Jato Dynamics che precedono i dati ufficiali dell' Acea la cui diffusione avverrà il prossimo 16 settembre, insieme a quella dei dati sulle vendite europee di agosto.

In particolare, secondo l'istituto di analisi specializzato nel settore automotive, il mese scorso nei 27 Paesi dell'Europa allargata le nuove immatricolazioni sarebbero scese a 1.259.130 unità (-5,3%), mentre quelle del marchio Fiat sarebbero cresciute a luglio fino a quota 81.035 (+0,4%). Da gennaio a luglio, invece, l'incremento delle immatricolazioni europee del marchio della casa torinese sarebbe del 2,6% in confronto allo stesso periodo del 2007, per un totale di 630.603 unità. Anche questo dato risulterebbe in controtendenza rispetto all' andamento totale del mercato che, nei primi sette mesi, secondo Jato, sarebbe in flessione del 2,5%, per un totale di 9.475.111 unità.

L'istituto di analisi sottolinea che anche a luglio l'andamento dei mercato dei nuovi Stati membri, dell'Europa centrale e orientale, si è confermato in forte crescita ed ha contribuito a controbilanciare il pesante calo a due cifre registrato da alcuni tra i principali mercati occidentali, come Gran Bretagna (13% a 153.420 unità), Italia (-11,3% a 191.504) e Spagna (-27,2% a 121.521).

Tornando ai singoli marchi, oltre a Fiat, nella «top ten» dei principali brand venduti in Europa anche il marchio Bmw avrebbe chiuso luglio in progresso, con vendite a quota 60.820 unità (+3,8%) rispetto ad un anno fa, mentre nei primi sette mesi il rialzo del marchio tedesco di lusso sarebbe del 5,9% a 435.675 unità. Tutti in flessione, invece, gli altri principali brand, da Volkswagen (-4% a 136.638 unità), a Ford (-4,4% a 102.923), a Opel (-16,2% a 93.406). Giù anche le francesi Renault (-8,4% a 89.333), Peugeot (-6,6% a 87.036), Citroen (-6,7% a 78.428), la giapponese Toyota (-9,2% a 69.004) e l'altro marchio tedesco di lusso Mercedes (-3,5% a 59.409).

PRIMA JOINT VENTURE CONCRETA CON TRIESTE

Sincrotrone: un'azienda mista a Sesana

Kyma realizzerà all'Inkubator ondulatori magnetici. Rizzuto: «Ponte Est-Ovest»

SESANA Nasce all'Inkubator di Sesana una società italo-slovena dedicata alla produzione di ondulatori. In occasione del primo anniversario della nascita di Kyma srl infatti, è stato inaugurato nel nuovo incubatore di aziende che lavora in collaborazione con l'Area di Ricerca e in particolare la Società Sicrotrone, il Laboratorio dedicato all'assemblaggio e alla caratterizzazione magnetica degli ondulatori, cuori tecnologici delle attuali sorgenti di luce. La gestione del nuovo Laboratorio è affidata alla società (di diritto sloveno) Kyma tehnologija d.o.o. controllata al 100% da Kyma S.r.l.

Frutto di una joint venture fra Sincrotrone Trieste, l'italiana Euromisure e la slovena Cosylab, Kymaè nata un anno fa con il preciso intento di fondare una struttura produttiva che unisca al know how tecnico-scientifico del Laboratorio Elettra le competenze di Soci Industriali. Nel suo primo anno di vita la società ha già progettato e realizzato il primo ondulatore magnetico e con la realizzazione del laboratorio, oggi inaugurato, dà l'avvio definitivo al processo completo di produzione su più ampia scala.

Un'immagine dell'inaugurazione della nuova azienda

«Con Kyma abbiamo creato un'azienda che fosse in grado di fornire prodotti di alta tecnologia per laboratori di luce di sincrotrone e laser a elettroni liberi – sostiene Mauro Zambelli amministratore delegato della Società –. Il nostro intento era quello di entrare in un mercato internazionale, in cui pochi competitori si confrontano ad altissimi livelli di eccellenza. Con Kyma ci siamo riusciti, con il nuovo laboratorio saremo ancora più competitivi».

Dopo il saluto di benvenuto da parte di Stojan Gorup, Direttore di Inkubator, Mark Pleško, presidente di Kyma tehnologija d.o.o., ha presentato il laboratorio. Durante la cerimonia è inoltre intervenuto il presidente di Sincrotrone Trieste, Carlo Rizzuto, che ha così commentato: «Sono felice di festeggiare questo traguardo. È il risultato visibile di uno spirito concreto di collaborazione transfrontaliera che può renderci competitivi a livello mondiale; lo stesso spirito che Sincrotrone Trieste aveva ben chiaro già vent'anni fa quando ha scelto di localizzare il Laboratorio Elettra presso la frontiera per stabilire un ponte fra l'Est e l'Ovest».

Numerose le autorità presenti all'inaugurazione tra cui: il ministro sloveno dell'Istruzione e della Tecnologia, Mojca Kucler Dolinar, il sindaco di Sesana Davorin Tercon e il direttore dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero di Lubiana, Florindo Blandolino.

TRATTATIVE

Il Gruppo Allianz vuole la Dresdner

BERLINO Il gruppo Allianz ha confermato che sono in corso «colloqui avanzati» per la controllata Dresdner Bank, sottolineando comunque che la questione è «ancora aperta». L'annuncio è coinciso con indiscrezioni secondo cui la Allianz avrebbe già deciso di vendere la Dresdner Bank alla Commerzbank, lasciando così a bocca asciutta l'altro presunto pretendente, l'istituto di credito cinese China Development Bank. Ufficialmente, il principale gruppo assicurativo europeo si è limitato a confermare che sono in corso «colloqui avanzati per l'ulteriore sviluppo della Dresdner Bank», ma i consigli di sorveglianza dei tre istituti sono già stati convocati per domenica.

PRESENTATO UNO STUDIO DELLA BOCCONI

«L'evasione fiscale si fa per imitare il vicino»

Analizzati 80mila italiani: la gran parte ha fornito dati sbagliati all'Agenzia delle entrate

MILANO L'evasione fiscale si basa su un fenomeno preciso: l'emulazione. Cioè, se lo fa il tuo vicino ti senti quasi in dovere di farlo anche tu: questo fenomeno, chiamato «moltiplicatore sociale» diffonde in fretta l'evasione, ma la rende anche più facile da debellare. Facendola diventare un investimento conveniente per lo Stato. È la tesi di una ricerca di Giulio Zanella dell'Università di Siena e di Roberto Galbiati dell'Università Bocconi, che mette in luce diversi comportamenti patologicI degli italiani.

Lo studio, presentato nel corso del congresso Eea-Esem in corso all'ateneo milanese, afferma che, in riferimento alla situazione italiana, per ogni euro speso dallo Stato contro l'evasione fiscale, se ne recuperano in media 2,3. «Abbiamo analizzato il fenomeno attraverso la lente del *moltiplicatore sociale* - spiega Galbiati - chiarendo con un modello matematico quanto, secondo il senso comune, l'evasione da parte dei singoli cittadini sia legata a un comportamento di emulazione nei confronti dei vicini che la praticano».

Secondo i due studiosi, alla base di questa decisione del singolo c'è una precisa struttura economica. «A livello teorico l'evasione è come una forma di investimento - aggiungono - ed è razionale non pagare le tasse se ci si aspetta che anche altre persone portino a frutto senza danni lo stesso tipo di operazione». È vero, afferma la ricerca, che il cittadino sa come l'incremento del numero degli evasori comporti una maggiore pressione da parte di chi controlla, ma si pensa anche che questo aumento della base di evasori teoricamente da perseguire comporti maggiori difficoltà nello scovare le singole persone che compiono il reato.

La ricerca ha analizzato un data base di 80mila italiani, scoprendo che i tre quarti del campione hanno fornito, più o meno volontariamente, dati sbagliati al Fisco per l'accertamento delle tasse da versare, mentre quando si tratta dei propri crediti fiscali nei confronti dello Stato, il 90% comunica con esattezza gli importi che sono dovuti. Il moltiplicatore sociale dell'evasione fiscale, afferma lo studio, può servire però anche allo Stato in senso inverso. «Se l'evasione viene scoperta, oltre al singolo individuo anche altre persone avranno un maggiore timore di essere scoperte - spiegano i ricercatori - e quindi si otterrà un rapido effetto traino» in senso positivo per le finanze dello Stato.

CHIUSURE POSITIVE IN EUROPA

Borse, quarto rialzo. Milano +0,57%

Nessuna influenza del calo degli indici a Wall Street e del Pil Usa

MILANO Chiusura positiva per le principali Borse europee, giunte ormai al quarto rialzo consecutivo, che hanno mantenuto lo slancio iniziale incuranti del calo registrato dagli indici a Wall Street, all'indomani della corsa dovuta all'inaspettato rialzo del Pil Usa nel secondo trimestre.

Le piazze del Vecchio Continente hanno resistito alla tendenza alle prese di beneficio che solitamente scatta tra molti investitori dopo diverse sedute in rialzo, in una seduta che ha premiato ancora una volta il comparto bancario, oltre ai titoli dei gruppi che hanno presentato i conti del semestre, come Carrefour e Ppr.

In luce tra i bancari Dexia (+2,87%), il cui amministratore delegato Alex Miller ha di fatto smentito il possibile ricorso ad una ricapitalizzazione della banca, Nel comparto gli investitori hanno premiato anche Natixis (+4,9%), Hbos (+3,3%) ed Rbs (+2,17%). Bene sulla piazza di Parigi il gigante della distribuzione Carrefuour (+7,2%) protagonista di un vero e proprio balzo dopo i dati semestrali.

Bene anche Ppr (+4,02%), i cui conti semestrali, grazie anche al buon andamento delle vendite della controllata Gucci, hanno superato le stime. Di seguito gli indici: Londra +0,63% - Parigi +0,47% - Francoforte +0,03% - Madrid +0,38% - Milano +0,57% - Amsterdam +0,42% - Stoccolma -0,67% - Zurigo +0,67%.

MIBTEL

0,697%
22240

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,080	18,280
Argento (per Kg.)	294,380	304,710
Sterlina (v.C)	124,980	137,380
Sterlina (n.C)	124,980	137,380
Sterlina (post.74)	124,980	137,380
Marengo Italiano	97,610	118,790
Marengo Svizzero	96,060	115,690
Marengo Francese	95,030	115,690
Marengo Belga	95,030	115,690
Marengo Austriaco	95,030	115,690
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	531,950	591,340

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3292,69	0,757
Bruxelles -bel 20	3133,70	1,382
Dj Euro Stoxx	319,45	0,412
Dj Euro Stoxx 50	3365,63	0,185
Francoforte	6422,30	0,027
Helsinki	8502,66	-0,438
Johannesburg	26053,3	-0,989
Londra	5636,60	0,632
Madrid Ibex 35	11707,3	0,383
Nasdaq Comp (prov.)	2372,59	-1,566
New York (prov.)	11589,9	-1,070
Oslo-top25	377,41	0,493
Seul Kospi 200	188,96	0,111
Singapore Straits T	2739,95	1,819
Stoccolma	270,67	-0,449
Tokio Nikkey	13072,9	2,386
Toronto (prov.)	13711,0	0,658
Vienna Atx	3597,53	0,748
Zurigo Smi	7238,74	0,672

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4735	Dollaro Canadese	1,5510	Rand Sudafricano	11,3597	Dollaro Singapore	2,0846
Yen Giapponese	160,220	Dollaro Australiano	1,7066	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3360
Sterlina Inglese	0,8050	Fiorino Ungherese	237,680	Dollaro Hong Kong	11,5034	Lira Turca	1,7415
Franco Svizzero	1,6164	Corona Ceca	24,7350	Corona Islandese	122,350	Real Brasiliano	2,4071
Corona Svedese	9,4381	Zloty Polacco	3,3508	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,1100
Corona Norvegese	7,9435	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7035		
Corona Danese	7,4580	Dollaro Neozeland.	2,0890	Leu Rumeno	3,5370		

DOLLARO

0,244%
1,4735

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,138	2,131	0,33
Acea	12,041	11,860	1,53
Acegas-aps	5,335	5,293	0,79
Acotel	71,47	70,81	0,93
Acq. Potab.	2,174	2,162	0,56
Acsm	1,438	1,420	1,27
Actelios	6,964	6,897	0,97
Aedes	0,9496	0,8833	7,51
Aeffe	1,361	1,347	1,04
Aerop. Firenze	17,814	17,610	1,16
Aicon	0,8173	0,8133	0,49
Alerion	0,6934	0,6885	0,71
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,471	6,352	1,87
Amplifon	2,039	2,005	1,70
Anima	1,192	1,123	6,14
Ansaldo Sts	10,411	10,376	0,34
Arena	0,0545	0,0533	2,25
Ascopiave	1,400	1,382	1,30
Astaldi	5,329	5,203	2,42
Atlantia	17,992	17,712	1,58
Auto To-mi	11,339	11,233	0,94
Autogrill	8,510	8,366	1,72
Azimut H.	5,927	5,741	3,24
B. Bilbao Viz.	11,549	11,401	1,30
B. Carige	2,309	2,306	0,13
B. Carige Risp	2,352	2,283	3,02
B. Desio	5,815	5,822	-0,12
B. Desio R Nc	5,390	5,248	2,71
B. Finnat	0,8060	0,8038	0,27
B. Generali	4,686	4,519	3,70
B. Ifis	8,417	8,437	-0,24
B. Intermobiliare	4,137	4,138	-0,02
B. Italease	5,949	5,819	2,23
B. Popolare	12,976	12,832	1,12
B. Popolare 10 W	0,2940	0,2916	0,82
B. Profilo	1,078	1,079	-0,09
B. Santander	11,656	11,541	1,00
B. Sard. R Nc	14,035	14,036	-0,01
B.P. Etruria E L.	6,614	6,526	1,35
B.P. Intra	14,518	14,533	-0,10
B.P. Milano	6,788	6,580	3,16
B.P. Spoleto	6,163	6,167	-0,06
Basicnet	1,708	1,706	0,12
Bastogi	0,0640	0,0627	2,07
Bb Biotech	57,67	57,72	-0,09
Beghelli	0,7234	0,7163	0,99
Benetton	7,182	7,086	1,35
Beni Stabili	0,7279	0,7254	0,34
Bialetti	0,6143	0,5856	4,90
Biesse	8,231	8,211	0,24
Boero	25,00	25,00	0,00
Bolzoni	2,651	2,650	0,04
Bon. Ferraresi	34,39	34,48	-0,26
Brembo	7,763	7,597	2,19
Brioschi	0,3146	0,3192	-1,44
Bulgari	6,996	6,843	2,24
Buongiorno Spa	0,9588	0,9388	2,13
Buzzi Unicem	13,494	13,183	2,36
Buzzi Unicem R Nc	9,388	9,085	3,34
C. Artigiano	2,633	2,631	0,08
C. Bergam.	27,10	27,38	-1,02
C. Valtellinese	6,673	6,492	2,79
Cad It	7,110	6,940	2,45
Cairo Comm.	2,588	2,579	0,35
Caltagirone	4,912	4,885	0,55
Caltagirone Ed.	3,675	3,626	1,35
Cam-fin.	0,7633	0,7586	0,62
Campari	5,753	5,766	-0,23
Cape Live	0,6891	0,7019	-1,82
Carraro	4,473	4,317	3,61
Cattolica Ass.	32,35	31,96	1,22
Cdc	2,049	2,015	1,69
Cell Therapeutics	0,1636	0,1666	-1,80
Cembre	4,715	4,728	-0,27
Cementir Hold	4,026	3,942	2,13
Cent. Latte To	2,397	2,444	-1,92
Chl	0,2916	0,2918	-0,07
Ciccolella	1,396	1,372	1,75
Cir	1,740	1,711	1,69
Class	0,9397	0,9273	1,34
Cobra	4,079	3,997	2,05
Cofide	0,7158	0,7050	1,53
Cr. Valtellin.09 **	1,259	1,254	0,40
Credem	6,387	6,290	1,54
Crespi	0,7347	0,7379	-0,43
Csp	1,051	1,010	4,06
D'amico	2,399	2,379	0,84
Dada	11,753	11,799	-0,39
Damiani	1,834	1,804	1,66
Danieli	20,11	19,524	3,00
Danieli R Nc	13,391	12,996	3,04
Data Service	2,196	2,218	-0,99
Datalogic	6,248	6,218	0,48
De' Longhi	2,770	2,731	1,43
Dea Capital	1,923	1,917	0,31
Diasorin	14,783	14,652	0,89
Digital Bros	3,946	3,916	0,77
Digital M. Techn.	21,55	20,91	3,06
Dmail Gr.	6,181	6,203	-0,35
Ducati	1,699	1,643	3,41
Ed. Espresso	1,699	1,675	1,43
Edison	1,283	1,265	1,42
Edison R	1,343	1,327	1,21
Eems	2,289	2,300	-0,48
El.En	24,59	24,28	1,28
Elica	1,982	1,972	0,51
Emak	4,875	4,860	0,31
Enel	6,274	6,199	1,21
Engineering I.I.	24,30	24,76	-1,86
Eni	22,18	22,01	0,77
Enia	7,215	7,097	1,66
Erg	13,692	13,419	2,03
Erg Renew	2,180	1,950	11,79
Ergo Previdenza	3,634	3,436	5,76
Esprinet	3,352	3,384	-0,95
Eurofly	0,8573	0,8691	-1,36
Eurotech	4,075	4,075	0,00
Eutelia	0,6962	0,6890	1,04
Everel Group	0,2036	0,2040	-0,20
Exprivia	1,143	1,147	-0,35
Fastweb	20,57	20,47	0,49
Fiat	10,652	10,554	0,93
Fiat Priv	7,294	7,238	0,77
Fiat R Nc	7,265	7,153	1,57
Fidia	5,626	5,538	1,59
Fiera Milano	6,117	6,046	1,17
Fil. Pollone	0,5712	0,5646	1,17
Finarte C.Aste	0,3369	0,3395	-0,77
Finmecc.	18,241	18,061	1,00
Fmr Art'e'	6,706	6,623	1,25
Fondiaria-sai	18,965	19,147	-0,95
Fondiaria-sai R Nc	12,782	12,855	-0,57
Fullsix	2,415	2,423	-0,33
Gabetti Prop. S.	1,294	1,179	9,75
Gaspius	7,377	7,346	0,42
Gefran	4,284	4,221	1,49
Gemina	0,8362	0,8318	0,53
Gemina R Nc	0,7600	0,7600	0,00
Generali	22,79	22,56	1,02
Geox	8,299	7,867	5,49
Gewiss	3,713	3,634	2,17
Grandi Viaggi	1,095	1,091	0,37
Granitifiandre	6,399	6,416	-0,26
Greenergy Capital	0,6978	0,7000	-0,31
Greenergycap 11 W	0,2100	0,2104	-0,19
Gruppo Coin	3,212	3,151	1,94
Guala Closures	4,280	4,280	0,00
Hera	2,312	2,315	-0,13
I. Lombarda	0,1701	0,1685	0,95
Ifi Priv	14,697	14,453	1,69
Ifil	4,426	4,306	2,79
Ifil R Nc	3,827	3,832	-0,13
Il Sole 24 Ore	3,598	3,525	2,07
Ima	14,339	14,122	1,54
Imm. Grande Dis.	2,006	1,961	2,29
Immsi	0,8941	0,8071	10,78
Impregilo	3,678	3,674	0,11
Impregilo R Nc	9,000	9,000	0,00
Indesit Comp.	7,726	7,647	1,03
Indesit R Nc	7,065	7,055	0,14
Intek	0,5547	0,5466	1,48
Intek 05-08 W	0,0883	0,0790	11,77
Intek R Nc	0,8820	0,8820	0,00
Interpump	5,879	5,882	-0,05
Intesa Sanp. R Nc	3,304	3,214	2,80
Intesa Sanpaolo	3,691	3,603	2,44
Inv E Sviluppo Med	0,9939	1,0000	-0,61
Inv. E Svil.Med.11	0,0550	0,0540	1,85
Inv. E Svilup. 09 W	0,0205	0,0200	2,50
Invest. E Svil.	0,1399	0,1408	-0,64
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,500	2,506	-0,24
Iride	1,859	1,876	-0,91
Isagro	5,000	4,715	6,04
It Holding	0,4592	0,4562	0,66
It Way	4,693	4,581	2,44
Italcementi	9,591	9,317	2,94
Italcementi R Nc	7,746	7,294	6,20
Italmobiliare	48,54	47,57	2,04
Italmobiliare R Nc	35,40	34,30	3,21
Juventus Fc	1,047	1,044	0,29
Kaitech	0,3277	0,3197	2,50
Kme Group	0,7877	0,7833	0,56
Kme Group 09 W	0,1214	0,1214	0,00
Kme Group Rsp	1,062	1,043	1,82
La Doria	1,414	1,377	2,69
Landi Renzo	4,804	4,876	-1,48
Lavorwash	1,700	1,699	0,06
Lazio	0,3600	0,3600	0,00
Lottomatica	20,97	20,98	-0,05
Luxottica	17,216	16,676	3,24
Maffei	2,580	2,531	1,94
Maire Tecnimont	3,556	3,556	0,00
Management E C	0,7400	0,7079	4,53
Marcolin	1,690	1,598	5,76
Mariella Burani	15,375	15,337	0,25
Marr	5,705	5,694	0,19
Mediacontech	4,566	4,478	1,97
Mediaset	4,938	4,844	1,94
Mediobanca	9,669	9,451	2,31
Mediolanum	2,974	2,938	1,23
Mediterr. Acque	3,344	3,323	0,63
Meliorbanca	3,155	3,154	0,03
Mid Industry 10 W	0,4705	0,4707	-0,04
Mid Industry Cap	19,100	19,220	-0,62
Milano Ass	3,480	3,408	2,11
Milano Ass R Nc	3,492	3,467	0,72
Mirato	7,113	6,856	3,75
Mittel	3,870	3,833	0,97
Molmed	2,015	1,924	4,73
Mondadori	3,754	3,755	-0,03
Mondo Tv	5,204	5,050	3,05
Monrif	0,7000	0,7135	-1,89
Monte Paschi Si	1,805	1,776	1,63
Montefibre	0,4359	0,4373	-0,32
Montefibre R Nc	0,4146	0,4210	-1,52
Mutuionline	4,398	4,383	0,34
Nav. Montanari	3,085	3,085	0,00
Negri Bossi	0,4893	0,4874	0,39
Negri Bossi 10 W	0,1435	0,1480	-3,04
Nice	3,006	2,994	0,40
Olidata	0,6776	0,6622	2,33
Omnia Network	0,9532	0,9257	2,97
Panariagroup I.C.	3,301	3,229	2,23
Parmalat	1,862	1,858	0,22
Parmalat 15 W	1,087	1,110	-2,07
Permasteelisa	13,746	13,495	1,86
Piaggio	1,569	1,531	2,48
Pininfarina	6,585	6,555	0,46
Pirelli & C R Nc	0,4173	0,4155	0,43
Pirelli & C R.E.	13,303	13,083	1,68
Pirelli & C.	0,4603	0,4612	-0,20
Poligr. Ed.	0,6471	0,6387	1,32
Poligrafica S.F.	15,126	15,232	-0,70
Poltrona Frau	1,160	1,144	1,40
Premafin	1,342	1,358	-1,18
Premuda	1,286	1,293	-0,54
Prima Ind.	18,231	18,164	0,37
Prysmian	16,612	16,441	1,04
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3818	0,3860	-1,09
Rcs Mediag. R Nc	1,270	1,247	1,84
Rcs Mediagroup	1,551	1,520	2,04
Rdb	2,984	2,908	2,61
Recordati	4,740	4,721	0,40
Reno De Medici	0,2839	0,2874	-1,22
Reply	21,91	21,89	0,09
Retelit	0,5292	0,5327	-0,66
Retelit 11 W	0,2601	0,2615	-0,54
Ricchetti	1,558	1,536	1,43
Risanamento	1,213	1,185	2,36
Roma A.S.	0,9302	0,9348	-0,49
Sabaf	17,736	17,556	1,03
Sadi Serv.Ind.	1,325	1,286	3,03
Saes G.	14,577	14,485	0,64
Saes G. R Nc	13,206	12,991	1,65
Safilo Group	1,156	1,119	3,31
Saipem	26,94	26,48	1,74
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,621	3,510	3,16
Sat	10,127	10,281	-1,50
Save	7,620	7,636	-0,21
Schiapp.	0,0477	0,0474	0,63
Seat P. G.	0,1025	0,0984	4,17
Seat P. G. R	0,0983	0,0947	3,80
Sias	6,873	6,635	3,59
Smurfit Sisa	2,200	2,200	0,00
Snai	3,747	3,739	0,21
Snam Rete Gas	4,263	4,242	0,50
Snia	0,4282	0,4290	-0,19
Snia 10 W	0,0181	0,0184	-1,63
Socotherm	4,022	3,988	0,85
Sogefi	2,463	2,471	-0,32
Sol	4,037	4,057	-0,49
Sopaf	0,3974	0,3936	0,97
Sorin	0,8180	0,7783	5,10
Stefanel	0,3370	0,3306	1,94
Stefanel R	3,500	3,500	0,00
Stmicroelectr.	9,015	9,016	-0,01
Tas	24,46	19,586	24,89
Tel. I. Media R Nc	0,1247	0,1150	8,43
Telecom I. Media	0,1286	0,1256	2,39
Telecom Italia	1,102	1,077	2,32
Telecom Italia R	0,8645	0,8440	2,43
Tenaris	18,704	18,636	0,36
Terna	2,744	2,740	0,15
Tiscali	1,510	1,470	2,72
Tod's	41,63	39,66	4,97
Trevi	15,726	15,519	1,33
Trevisan Comet.	1,794	1,792	0,11
Txt E-solutions	9,255	9,112	1,57
Ubi Banca	15,284	15,294	-0,07
Uni Land	1,332	1,383	-3,69
Unicredito	3,681	3,626	1,52
Unicredito R	4,001	3,967	0,86
Unipol	1,700	1,697	0,18
Unipol Priv	1,272	1,271	0,08
V.D. Ventaglio	0,3549	0,3623	-2,04
Vianini I.	2,681	2,671	0,37
Vianini L.	8,765	8,894	-1,45
Vittoria	10,197	10,203	-0,06
Zignago Vetro	4,215	4,116	2,41
Zucchi	2,496	2,496	0,00
Zucchi R Nc	3,041	3,235	-6,00

DIRITTI

Exprivia Axa	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,167	1,55
Alboino Re	6,700	1,03
Allianz Az.It. L	24,120	1,8
Allianz Az.It. T	23,741	1,78
Allianz Az.Ita. All Star	4,622	1,25
Arca Az.It.	22,208	1,72
Aureo Az.It.	20,392	1,69
Bim Az.It.	8,015	1,62
Bim Az.Small Cap It.	7,957	0,98
Bipiemme It.	17,616	1,46
Bnl Az It. Pmi	6,021	1,33
Bnl Az.It.	20,015	1,68
Bpvi Az.It.	5,339	1,27
Ca-am Mida Az.It.	21,649	0,48
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,144	0,47
Carige Az.It. A	5,799	1,51
Carige Az.It. B	-	-
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,622	0,92
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,655	1,53
Ducato Geo It. A	15,500	1,59
Ducato Geo It. Y	15,627	1,6
Eurizon Az.It. 130/30	19,678	1,56
Eurizon Az.Pmi It.	5,350	1,46
Eurizon F.Az.It.	13,856	1,62
Euromob. Az.It.	22,438	1,53
Fondersel It.	21,976	1,65
Fondersel P.M.I.	16,711	1,58
Fondit. Eq. It.	12,295	1,73
Generali Capital	53,405	1,63
Gestielle It. Cl.A	14,411	1,83
Gestielle It. Cl.B	14,454	1,83
Gestnord Az.It.	11,782	1,84
Imi It.	24,159	1,71
Interf.Equity It.	9,542	1,71
Italfor. It.N Equities	96,080	1,76
Leonardo Ita Opportunity	9,719	1,64
Mediolanum R. I. Cre.	18,222	1,5
Nextam Part. Az.It.	5,219	1,3
Optima Az.It.	6,327	1,74
Optima Small Caps It.	6,363	1,32
Pioneer Az.Crescita	15,998	1,66
Sai It.	20,819	1,61
Symph.S Az.It.	12,428	1,66
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,207	0,98
Systema Az.It.	12,140	1,5
Ubi Pra. Az It.	5,566	2,02
Ubi Pra. Small Cap	5,544	1,56
Vegagest Az.It. Cl.A	7,021	1,77
Vegagest Az.It. Cl.B	7,021	1,77
Zenit Az.Cl.I	10,809	1,51
Zenit Az.Cl.R	10,795	1,52
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,244	2,27
Alto Az.	17,194	1,17
Aureo Az.Euro	11,278	1,31
Banco Posta Az.Euro	4,766	1,34
Bipiemme Euroland	5,133	1,52
Ca-am Mida Az.Euro	5,714	1,4
Caam Az.Oeuro	14,380	1,54
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,888	1,56
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,943	1,57
Epsilon Qequity	5,140	1,54
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,518	1,67
Eurizon F.Az.Euro	15,716	1,34
Intra Az.Area Euro	6,124	1,34
Leonardo Euro	6,054	1,31
Symph.S C.Az.Euro	6,079	2,15
Systema Az.Euro	5,356	1,36
Ubi Pra. Az.Etico	5,187	1,47
Ubi Pra. Az.Euro	5,851	1,51
Ubi Pra. Eurosect.	5,146	0,67
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,842	1,41
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,810	1,32
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,496	1,44
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,492	1,42
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,280	-
Abn Amro Master Az Eu	5,950	0,57
Allianz Az.Europa L	16,360	1,01
Allianz Az.Europa T	16,102	0,99
Allianz Multieuropa	7,525	0,52
Anima Europa	4,276	1,21
Arca Az.Europa	9,969	1,05
Bim Az.Europa	10,086	2,03
Bipiemme Europa	13,301	1,07
Bipiemme Iniziativa Euro	7,099	1,1
Bnl Az.Euro Crescita	12,038	1,45
Bnl Az.Europa Div	3,312	1,16
Bpvi Az.Europa	4,076	0,79
Caam Europe Equity	4,173	0,58
Carige Az.Europa A	5,941	0,99
Carige Az.Europa B	-	-
Carismi Dynamic Europe C	4,063	0,77
Carismi Dynamic Europe C	4,091	1,09
Consultinvest Az.	9,721	1,58
Ducato Geo Euro Pmi A	19,573	0,75
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,741	0,75
Ducato Geo Europa A	10,900	1,04
Ducato Geo Europa Y	10,990	1,04
Epsilon Qvalue	5,902	1,1
Eurizon Az.Europamult	5,837	0,48
Eurizon Az.Pmi Europa	7,467	0,71
Eurizon F.Az.Europa	8,287	1,01
Euromob. Europe E. F.	15,372	0,96
Fms-equity Europe	9,461	0,57
Fondaco Eu Srieq.Beta	91,471	1,28
Fondersel Europa	13,765	1,16
Fondit. Eq. Europe	10,083	1,41
Generali Europa Value	26,238	1,32
Gestielle Europa Cl.A	7,181	0,9
Gestielle Europa Cl.B	7,203	0,9
Gestnord Az.Europa	8,943	1,13
Imi Europe	19,528	1,13
Interf.Equity Europe	6,767	1,65
Investitori Europa	5,350	1,17
Kairos P.Europe Fund	5,489	1,65
Laurin Eurostock	3,859	0,89
Mc G.Fdf Europa A	6,856	0,38
Mc G.Fdf Europa B	3,937	0,38
Mediolanum Amerigo Vesp	6,117	0,97
Mediolanum Europa 2000	16,145	0,86
Nextam Part. Az.Europa	4,905	0,72
Optima Az.Europa	3,152	1,06
Pioneer Az.Europa	15,742	1,16
Pioneer Az.Val. Europa D	7,126	1,16
Ras Lux Equity Europe	41,623	1,12
Sai Europa	11,041	1,08
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,215	1,49
Symphonia Ms Europa	5,444	0,41
Systema Az.Europa	3,997	0,86
Talento Comp.Europa	123,698	0,53
Unibanca Az.Europa	5,853	1,04
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,874	1,04
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,896	1,12
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,909	1,03
Allianz Az.Amer. L	13,343	1,09
Allianz Az.Amer. T	13,128	1,09
Allianz Multiamer.	5,065	0,82
Alto Amer. Az.	4,286	0,68
Anima Amer.	4,538	1,66
Arca Az.Amer.	16,178	0,98
Bim Az.Usa	5,487	1,74
Bipiemme Americhe	8,488	0,76
Bnl Az Amer.	15,058	0,84
Caam Usa Equity	4,820	0,77
Carige Az.Amer. A	2,462	0,98
Carige Az.Amer. B	-	-
Ducato Geo Amer. A	4,369	0,81
Ducato Geo Amer. Y	4,404	0,8
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,435	1,43
Eurizon F.Az.Amer.	8,510	1,03
Euromob. Amer. E. F.	13,537	0,52
Fms-equity Usa	8,253	0,89
Fondersel Amer.	9,374	0,77
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,126	1,11
Generali Amer. Value	16,222	0,56
Gestielle Amer. Cl.A	7,497	0,74
Gestielle Amer. Cl.B	7,521	0,75
Gestnord Az.Amer.	11,381	0,65
Imi West	17,607	1,11
Interf.Eq. Usa H	5,752	1,46
Interf.Eq.Usa	5,190	1,37
Investitori Amer.	3,607	1,09
Kairos M-managerameer	899,863	1,34
Mc G.Fdf Amer. A	5,601	1,1
Mc G.Fdf Amer. B	4,465	1,09
Mediolanum Amer. 2000	9,510	0,84
Mediolanum Cristoforo Co	12,512	0,64
Nextam Part. Az.Amer.	3,280	1,39
Optima Az.Amer.	4,147	0,97
Pioneer Az.Am.	7,596	1,32
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,857	1,21
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,515	1,11
Sai Amer.	11,548	1,09
Sopramo S&p 500	4,341	1,43
Symphonia Ms Amer.	3,940	0,66
Systema Az.Usa	3,975	0,81
Talento Comp.Amer.	91,506	0,58
Ubi Pra. Az.Usa	4,005	0,53
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,750	0,91
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,770	0,96
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,669	1,41
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,667	1,44
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,019	-0,61
Allianz Az.Pacif. T	4,937	-0,6
Allianz Multipacif.	6,399	0,16
Alto Pacif. Az.	4,738	0,32
Anima Asia	5,436	-0,17
Arca Az.Far East	5,387	0,15
Bipiemme Pacif.	4,338	-0,14
Caam Pacific Equity	4,184	-0,07
Ducato Geo Asia A	5,757	0,75
Ducato Geo Asia Y	5,810	0,76
Ducato Geo Giap. A	2,766	-0,22
Ducato Geo Giap. Y	2,788	-0,21
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,594	-1,25
Eurizon F.Az.Pacif.	3,657	-0,49
Euromob. Tiger Far East	11,514	-0,31
Fms-equity Asia	7,958	0,2
Fondersel Oriente	5,655	0,07
Fondit. Eq. Jap.	2,538	-0,04
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,183	0,54
Generali Pacif.	11,176	0,12
Gestielle Giap. Cl.A	4,078	-0,15
Gestielle Giap. Cl.B	4,088	-0,15
Gestielle Pacif. Cl.A	12,084	0,62
Gestielle Pacif. Cl.B	12,121	0,62
Gestnord Az.Pacif.	6,301	-0,3
Imi East	5,958	0,24
Interf.Eq. Jap. H	3,018	-0,3
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,654	0,3
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,568	0,64
Interf.Equity Jap.	2,633	-0,15
Investitori Far East	4,675	0,11
Kairos M-manager Asia	1107,716	0,42
Mc G.Fdf Asia A	7,082	0,1
Mc G.Fdf Asia B	4,038	0,1
Mediolanum Fer.Magellano	5,046	0,04
Mediolanum Oriente 2000	7,183	0,14
Optima Az.Far East	3,254	0

PROMEMORIA

I romanzi giallo-ghiaccio, firmati da autori nordici che fanno sempre più concorrenza agli americani e fra i quali figurano anche molte maestre del brivido al femminile come la Anne Holt fatta scoprire in Italia da Einaudi, sono uno dei filoni portanti del prossimo Festivaletteratura di Mantova, che si svolgerà dal 3 al 7 settembre.

Credevano fosse il vero Michael Jackson i 150 fan accorsi a Leicester Square a Londra, per assistere a un'esibizione del celebre balletto di «Thriller»: ma era solo l'omaggio di un sosia per il cinquantesimo compleanno della popstar.

QUESTA SERA L'INAUGURAZIONE

In mostra nella Serra di Villa Revoltella a Trieste dodici tele e un'installazione dell'artista veneto

Sono gli «Angeli», calati nella realtà metropolitana, il tema della mostra dell'artista veneto Giovanni Pulze, che viene inaugurata oggi nella Serra di Villa Revoltella a Trieste

Gli angeli metropolitani di Pulze vivono nel caos delle città

TRIESTE Gli angeli, ormai, devi cercarli per strada. In piena luce, in mezzo a un traffico caotico. Circondati da alti palazzi e dai clacson impazziti delle macchine. Lontani dall'inarrivabile serenità del Paradiso eppure impegnati a combattere ogni giorno una battaglia perchè non sparisca la bellezza. Per non arrendersi al caos.

E questo il tema della mostra di Giovanni Pulze, che approda alla Serra di Villa Revoltella a Trieste, dove verrà inaugurata oggi alle 20 dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, dopo il successo riscontrato al Museo Carà di Muggia e dopo che le sue collezioni di occhiali sono diventate parte integrante di collezioni prestigiose e internazionali. Organizzano le associazioni Juliet e Twins Club con l'appoggio del Comune.

Il progetto della mostra di Pulze per la Serra di Villa Revoltella di Trieste si compone di dodici tele e di una installazione a scacchiera sui vetri frontali della serra, è appositamente realizzata per l'occasione. Titolo della mostra: «Angeli». Tutti i lavori proposti ruotano, infatti, attorno al tema di una figura angelica inondata di luce e che ritroviamo in mezzo al traffico caotico della città. Tema ricorrente all'interno della sua opera oramai da otto anni. Sullo sfondo a far da contenimento alle azioni benefiche di questi angeli metropolitani non mancheranno fisionomie tratte dalla città di Trieste: quinte sceniche, dettagli architettonici, insegne della citt?ommerciale.

In questi quadri di potrà trovare una realtà trasognata, una realtà che, nel riprendere le ombre taglienti e le luci artificiali, rende visibile un'atmosfera di esistenza provvisoria: si tratta di un mondo che talvolta può chiamare in superficie la vita moderna, dinamica e contrastata, ma che nel sottofondo nasconde sempre uno spirito romantico e spirituale. Una luce fredda e gassosa si irradia dalle cose raffigurate, per poi espandersi e abbracciare orizzonti lontani: disegna l'oscillazione di un crepuscolo sospeso fra il preludio di un giorno lontano e la vicinanza della notte. Un mare tempestoso, una laguna rosso sangue sono i termini più semplici e comprensibili di una simbologia immediata e capace di smuovere l'animo a «egregie cose».

Giovanni Pulze è un veneto doc, in movimento tra Padova, Morgano e Pordenone.

Quando ha iniziato a dipingere?

«Ho iniziato a disegnare e a dipingere da piccolo: ai giocattoli preferivo le matite e i gessetti colorati. Ero felice quando coprivo con i colori una qualsiasi superficie: i colori erano i miei amici con i quali parlavo, giocavo e mi divertivo. Non mi sono mai sentito un artista in senso stretto, perchè quando parli con te stesso non senti il bisogno di migliorare il tuo linguaggio, parli e basta, e io ho continuato a dipingere per tenermi compagnia e per combattere il difficile rapporto di amore-odio con mio padre».

Perchè dipinge angeli?

«Per lo stesso motivo per cui si dipingono paesaggi, forme o stati d'animo. Ci sono, esistono da sempre e non solo in Paradiso. Di solito, quando meno te lo aspetti, quando sei travolto dagli eventi e ti senti con le spalle al muro, quando la disperazione e il dolore si sono impadroniti di te, qualcosa o qualcuno ti viene sempre in aiuto. Che questo lo si voglia chiamare Provvidenza, Fortuna, Destino o, semplicemente, angelo, non ha molta importanza. Può essere anche una persona qualsiasi, sconosciuta, incontrata per strada, che magari ti cambia la giornata con un sorriso o la vita con un gesto»

Ma non abbiamo anche qui, dove abitiamo, il nostro paradiso?

«Certamente. In effetti, il mio angelo non ha l'alto valore religioso della tradizione e non ha nemmeno la trasposizione pittorica delle varie incarnazioni cinematografiche moderne, da Wim Wenders in poi. Le ali delle mie figure sono metafora di potenzialità di un qualcosa che ognuno di noi possiede e che può essere usato per offrire aiuto, oggi stesso, qui, nel nostro paradiso quotidiano».

Abitualmente, quando dipinge, quale musica ascolta?

«Possiedo 1500 dischi e ascolto di tutto, dalla musica classica al pop, dal jazz all'elettronica. In senso musicale sono davvero globale. Posso deliziarmi con i notturni di Chopin così come posso entusiasmarmi per il sound della vecchia Motown; mi affascina il mambo cubano di Tinto Puente, la malinconia della tromba di Chet Baker e il giro lento della chitarra di Eric Clapton».

Perchè vive a Morgano di Treviso e non si trasferisce a Berlino, città che di certo offrirebbe maggiori prospettive di lavoro?

«Ho ancora qui, da qualche parte, nascoste sotto la nuda terra, le mie radici».

Come trascorre la sua giornata tipo?

«Mi alzo presto e vado a letto tardi. Ho sempre troppe cose da fare e mi resta poco tempo per pensare di fare altro, perchè quando si fa il pittore, non si ha il tempo per vivere come un artista».

E di Trieste che cosa apprezza di più paesaggio, il cibo o le donne?

«A dire il vero non conosco molto bene la città, ci sono stato poche volte e sempre con un tempo non sufficiente per viverla a pieno. Mi riprometto, con questa occasione espositiva, di trovare il modo per gustarmi non solo il paesaggio, ma anche le sue delizie culinarie. Ho già conosciuto delle simpatiche ragazze triestine, di cui ho apprezzato il mix di dolcezza ed energia oltre al carattere schietto e sincero».

Come sarà la mostra?

«Alla Serra conto di portare una quindicina di tele e una installazione realizzata appositamente per Trieste. Il tema, ovviamente, è sempre quello dell'angelo: un angelo che si confonde tra la gente e le macchine della vostra città».

Laura Strano

Cinzia Tani è nella cinquina dei finalisti al Campiello

QUESTA SERA LA FINALE

Al Teatro La Fenice viene incoronato chi vince il Campiello

Viene assegnato strasera al Gran Teatro la Fenice il 46.o Premio Campiello, patrocinato dal 1962 da Confindustria Veneto, e scelto da una giuria popolare di 300 lettori in una cinquina selezionata da una giuria di letterati presieduta quest'anno dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. Gli autori arrivati in finale sono Eliana Bouchard («Luoise. Canzone senza pause», Bollati Boringhieri), Benedetta Cibrario («Rossovermiglio», Feltrinelli), Paolo Di Stefano («Nel cuore che ti cerca», Rizzoli), Chiara Gamberale («La zona cieca», Bompiani), Cinzia Tani («Sole e ombra», Mondatori). La serata sarà presentata da Bruno Vespa, che pare ormai indispensabile viatico per la visibilità televisiva, affiancato da Claudia Gerini. Ospiti saranno Lola Ponce e Giò di Tonno, vincitori del Festival di Sanremo.

A leggere il suo curriculum ci si impressiona. Giornalista, autrice e conduttrice televisiva, insegnante, scrittrice con quasi una ventina di titoli all'attivo, Cinzia Tani è una che non si risparmia, al punto che, ancor giovane, può vantare dal 2004 il titolo di Cavaliere della Repubblica. Alla finale veneziana è giunta con il romanzo «Sole e ombra». A sentir lei, il segreto di tanta iperattività è l'organizzazione. «Oltre al fatto di non essere accoppiati - aggiunge ironicamente - perché da quando sono sola, ho il doppio del tempo a disposizione. Io poi non sono assolutamente mondana, solo una volta al mese apro le porte di casa a un gruppo di amici per quello che io chiamo il mio cineforum, una visione di film con dibattito a seguire».

Lettrice accanita, in casa ha librerie dappertutto per ospitare i suoi 25 mila libri, Cinzia Tani sostiene che all'origine di ogni romanzo che scrive c'è la voglia di conoscere qualcosa che non sa. Così è stato anche per «Sole e ombra»:

> Cinzia Tani è entrata nella cinquina dei finalisti con «Sole e ombra»: «Una sorta di Via col vento della guerra civile spagnola»

«Mi ero accorta di sapere molto poco della guerra civile spagnola, l'epoca in cui è ambientato. E peggio è andato quando ho chiesto un po' in giro e mi sono accorta che i ragazzi sanno a malapena che è esistita. Eppure è stato un avvenimento assolutamente cruciale, con un milione di morti, un'anteprima della seconda guerra mondiale. Così mi sono messa a leggere come una forsennata tutto sull'argomento, scoprendo per esempio che l'Italia vi prese parte con grande contributo umano ed economico. Ho fatto lunghi sopralluoghi sui posti, rimanendo ad esempio due settimane solo a Talavera della Reina, a un'ottantina di chilometri da Toledo, la cittadina della protagonista Nina».

Da cosa deriva il titolo «Sole e ombra»?

«Dalla suddivisone dei posti nelle arene delle corride. Quelli più economici sono al sole, gli altri all'ombra. Talavera l'ho invece scelta perché lì si è consumata la tragedia di Joselito, uno dei più grandi toreri del 900».

«Sole e ombra» è stato definito un «Via col vento» dei giorni nostri. È un accostamento che la lusinga?

«Moltissimo, perché sia il libro che il film hanno segnato la mia adolescenza. E, nella struttura, ne ho ricalcato lo schema, una storia d'amore sullo sfondo di un grande evento storico. Fra i personaggi del mio libro, Julian, poeta raffinato e fragile, può ricordare l'Ashley di Lesile Howard, mentre Michele, l'italiano estroverso e istrionico, è un po' il Rhett Butler di Clark Gable».

Sente un'attrazione particolare per la Spagna?

«Di più, sono pazza per la Spagna, che ho conosciuto in uno dei primi viaggi fatti da piccola. E sono ammirata dai progressi enormi che ha fatto in pochi decenni. Gli spagnoli, subito dopo la morte di Franco, si sono sentiti una nazione che ha fermamente voluto riscattarsi, noi invece siamo rimasti fermi».

Tra i protagonisti reali della guerra civile spagnola ci fu anche il triestino Vittorio Vidali, il mitico comandante Carlos. Appare nel suo libro?

«Lo cito soltanto, come cito altri protagonisti storici da Longo ai fratelli Rosselli, a Hemingway».

Fulvio Toffoli

RASSEGNA. AD APRIRE SARA' UNA MOSTRA DI PIERO MAGNABOSCO

Viaggio nella cultura dell'Adriatico con la Bancarella

La terza edizione del Salone del Libro e di Aperitivo con la Storia dal 10 al 14 settembre a Trieste

TRIESTE Un'iniziativa che vuole andare oltre i confini cittadini e in cui Trieste diventi capitale di un'area molto più ampia e variegata: questi i presupposti da cui prende vita la nuova edizione della Bancarella, Terzo Salone del Libro dell'Adriatico Orientale e di Aperitivo con la Storia, le manifestazioni congiunte in programma a Trieste dal 10 al 14 settembre.

Performance letterarie, teatrali e musicali terranno banco in piazza Sant'Antonio con il fine di promuovere la conoscenza di una cultura adriatica ricca e antica che, nell'intenzione degli organizzatori, vuol diventare patrimonio comune della nuova Europa.

Già con le «pillole di Bancarella» presentate a Torino si è avuto un soddisfacente riscontro di pubblico: ora l'evento approda in città, presentato dall'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, anche consigliere del Centro di Documentazione Multimediale della Cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata che organizza l'evento, come un «presidio culturale importante in pieno centro»; a illustrare la manifestazione anche il presidente del Centro, Renzo Codarin, Rosanna Giuricin e Guido Brazzoduro, che l'ha definita «un'occasione multiforme per conoscere un patrimonio spesso poco conosciuto o addirittura distorto» qual'è talvolta la memoria di quei luoghi.

Un'inaugurazione d'immagini, quella di mercoledì 10 settembre alle 18.30, con la mostra fotografica «Adriatico» di Piero Magnabosco curata da Comunicarte cui seguirà un recital viola e pianoforte di Francesco Squarcia e Nina Kovacic. Un Adriatico, ha sottolineato Codarin, «fine di un mare, il Mediterraneo, dove si è creata la nostra storia». A rompere il ghiaccio di «Aperitivo con la storia» sarà invece, giovedì 11 alle 18.30, Carlo Ghisalberti, docente alla Sapienza, che parlerà del «1918, la Prima Redenzione» cui seguiranno riflessioni su anni altrettanto significativi: il '48 e il dopoguerra, il '68 e il suo sogno per concludere con il 1978, anno del delitto Moro, con un incontro con il giudice Rosario Priore.

Per informazioni e orari www.arcipelagoadriatico.it.

Federica Gregori

Un'immagine della Bancarella nel 2007

Oggi nasce VIVIFUTURO, il primo servizio integrato per proteggere i soldi e la salute oltre i 50.
E continuare a guardare al futuro come allora.

- Gestione del patrimonio finanziario e protezione della salute, per la prima volta in un unico servizio che non ti abbandonerà mai e ti accompagnerà ogni giorno, per tutta la vita.
- Un modulo di gestione del risparmio assicurativo con varie combinazioni di rischio-rendimento e un modulo salute organizzato per fasce di esigenze: medico-ospedaliere, infortunistiche o del tipo long term care, finanziabili direttamente con i rendimenti degli investimenti assicurativi.
- Flessibilità di scelta dei moduli, consulenza specializzata e certificata "Senior Specialist", assistenza continua di tutta la rete Generali.

Per avere maggiori informazioni chiama il numero verde **800 343 999** o vai su **www.vivifuturo.it**

Prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di polizza presenti all'interno del fascicolo informativo.

GENERALI

NUOVA APERTURA... GRANDE SOTTOCOSTO!

PAGHI FINO A 18 MESI A INTERESSI ZERO**

2 CONNESSIONI HDMI

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 100 PEZZI*
€399

PHILIPS
TV COLOR LCD 32PFL3512D
- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto 7.500:1
- Angolo visione 176°/176°
- 2 connessioni HDMI
- Digitale terrestre (canali free)

SAMSUNG
SGHD900i Bluetooth™
- Quadriband
- Display a 262.000 colori
- Fotocamera da 3.2 Megapixel, zoom 4x
- Memoria interna 64 MB espandibile con microSD
- Lettore multimediale MP3, MP4, AAC, AAC+
- Vivavoce integrato
- Peso 93 gr

◆Vedi regolamento sul punto vendita

vodafone ... e se attivi "Vodafone 6 Libero" lo paghi solo 29,90€^

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 300 PEZZI*
€99,90

JVC
VIDEOCAMERA DIGITALE MINI DV GRD815E
- Sensore CCD da 800.000 pixel
- Zoom ottico 33x, digitale 800x
- Display LCD da 2.7" Wide
- Supporto Mini DV

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 200 PEZZI*
€119

acer
NOTEBOOK A55207A2G12MI
- Processore mobile AMD Athlon™ 64 X2 TK57 (1.90 Ghz)
- Masterizzatore DVD RW Double Layer
- Wi-Fi 802.11 b/g

Windows Vista Home Basic

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 350 PEZZI*
€399

OFFERTE VALIDE DAL 30 AGOSTO AL 28 SETTEMBRE 2008. Non cumulabili con altre in corso. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori e/o omissioni. Le foto riprodotte sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. * Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità disponibile sui punti vendita Marcopolo Expert aderenti alla promozione. LA VENDITA È PREVISTA PER USO FAMILIARE, QUINDI LE QUANTITÀ A DISPOSIZIONE SONO LIMITATE AD UN SOLO PEZZO PER CLIENTE. Vendita sottocosto effettuata ai sensi del D.P.R. n. 218 del 6 aprile 2001. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. **FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI AD INTERESSI ZERO (TAN 0,00%, TAEG 7,29%). Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali e finanziarie si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Marcopolo Expert. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'eco-contributo RAEE.

OFFERTE VALIDE DAL DAL 30 AGOSTO AL 28 SETTEMBRE 2008

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

TRIESTE

■ MOSTRA DI ENZO MARSI
Prosegue, fino al 15 settembre, alla Sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità, la mostra personale di Enzo Marsi. Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

■ SAGRA A PADRICIANO
Prosegue fino al 30 settembre, al Parco Globojner di Monte Spaccato, la sagra di Padriciano, con chiostri enogastronomici e tanta musica.

■ MOSTRA DI MONIKA BULAJ
Prosegue al teatro Miela la mostra fotografica «Aure, nei microcosmi dimenticati tra gibilterra e la Persia» dell'artista polacca Monika Bulaj. Oggi, alle 18 e alle 19.30, sarà inoltre possibile assistere alla proiezione del documentario, da lei sceneggiato, «Figli di Noè».

■ MEDIOEVO A TRIESTE
Prosegue, al castello di san Giusto, la mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300». Aperta dalle 9 alle 19, tutti i giorni.

■ MOSTRA AL REVOLTELLA
Prosegue, fino al 30 ottobre, al Civico museo Revoltella, la mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste».

■ BALLO AL CANTERA
Stasera, dalle 22 alle 4, al Cantera Café di Sistiana, musiche eclettiche e scatenate: in consolle Master Dee per una programmazione a 360 gradi tutta da ballare. Ingresso libero.

GRADO

■ OMAGGIO A MORRICONE
Oggi, alle 21, alla diga Nazario Sauro di Grado, per la rassegna «Musica sotto le stelle», omaggio a Ennio Morricone dal titolo «Per un pugno di dollari. Le colonne sonore di Ennio Morricone».

■ SAGGIO STAGE DI DANZA
Oggi, alle 20.30, al parco delle Rose di Grado, spettacolo di danza dal titolo «Sogno di fine estate - Concerto di danza» . A salire sul palco saranno gli allievi del corso internazionale di perfezionamento di danza, che con questo saggio si conclude.

UDINE

■ SHAGOO SHAGOO FESTIVAL
Stasera, alle 21, all'ex campo di tiro al volo di Bagnaria Arsa (Udine), prosegue lo «Shagoo shagoo festival», con il penultimo giorno di musica indipendente. A salire sul palco saranno Congorock, Repeater, My awesome mixtape, Father Murphy, Dadamatto, Lucertulas. Ingresso libero e possibilità di campeggio gratuito.

■ FORMULA 3 IN CONCERTO
Stasera, alle 21, a Pavia di Udine, per la «44.a sagra dai Pirus», concerto dei Formula 3 a ingresso libero.

STARANZANO

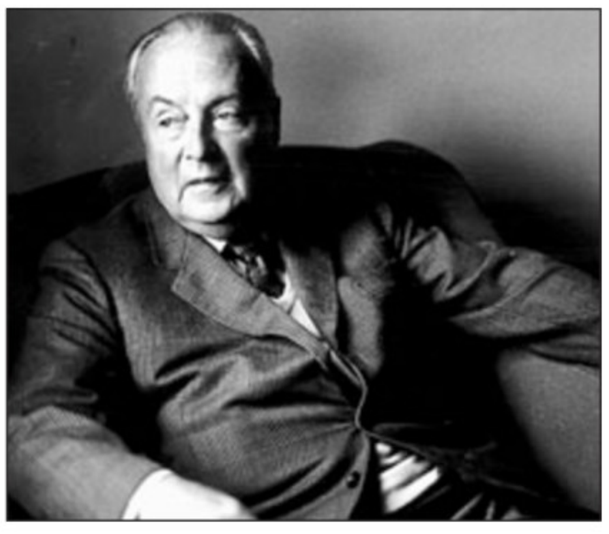
■ SAGRA DE LE RAZE
Inaugurata ieri, proseguirà fino al 7 settembre, a Staranzano, la «Sagra de le raze». Spettacoli, esibizioni acrobatiche, musica, danze e chioschi enogastronomici.

PRESENTATA AL LIDO L'OPERA RESTAURATA

La rabbia di Pasolini scuote ancora Venezia

La pellicola, con le voci di Bassani e Guttuso, dal 5 settembre nelle sale

VENEZIA Dentro la «rabbia» di Pasolini, fuori l'indifferenza, verrebbe da dire. E ragioni per essere infuriati ce ne sarebbero non poche, anche oggi. In parte le stesse che agitavano il nostro poeta più disturbante, più acuto, nel lontano 1963. Escono in quell'anno i 54 minuti de «La rabbia», prima parte di un cine-match con Giovannino Guareschi. I cinegiornali «Mondo Libero» di Gastone Ferranti e materiali reperiti in Cecoslovacchia, Unione Sovietica e Inghilterra diventano la base per dare vita a una analisi lirica e polemica dei fenomeni politico-sociali del mondo moderno, dalla Guerra Fredda al Miracolo economico. Un lavoro di una potenza dirompente, forse troppo. Ecco spiegata la presenza dell'episodio di Guareschi, secondo una schema giornalistico del «visto da destra, visto da sinistra». Ma il progetto iniziale? Ciò che avrebbe dovuto esserci - stando alla sceneggiatura scritta da Pasolini - e che poi non c'è stato più? Ora, a 45 anni di distanza, il tentativo di restituire all'opera il suo fascino originale è realtà e il Festival di Venezia ha avuto il compito e l'onore di presentare questo progetto in anteprima mondiale. Il risultato ha tolto il fiato, insieme ci ha fatto sentire piccoli di fronte alla grandezza di uno spirito grande. Perché Pasolini è Pasolini, e viene da chiedersi se di questi tempi potrebbe nascere ancora un uomo così. Se quella sua rabbia, così universale, così attuale, possa aiutarci oggi a risvegliare la nostra.


Giorgio Bassani

Dopo Venezia, ci sarà una risposta in sala, speriamo. Dal 5 settembre prossimo, il film arriverà - con un esiguo numero di copie - nei cinema. Grazie a chi questa operazione, delicata e complessa, l'ha voluta fortemente. Realizzata nei laboratori della Cineteca di Bologna, grazie alla collaborazione con Istituto Luce e Minerva Raro Video. «Perché la nostra vita è dominata dalla scontentezza, dall'angoscia e dalla paura della guerra?», si chiedeva il poeta aprendo questo suo film di montaggio, definito da lui stesso opera giornalistica, più che creativa. E che solo in un secondo tempo venne esaltata dalla scelta di alternare una voce in poesia (quella di Giorgio Bassani) a una voce in prosa (Renato Guttuso). Saggio politico, testo in poesia espresso per immagini, con la rabbia in corpo. Contro. Contro l'intolleranza, contro i pregiudizi, contro l'indifferenza, la barbarie, la banalità, il perbenismo. Contro l'imborghesimento del mondo, contro ciò che i più reputano importante. «Senza filo cronologico, forse neanche logico», ci ha lasciato detto Pasolini. «Ma con le mie ragioni politiche e col mio sentimento poetico». Passano le immagini, quelle ricostruite (i primi 18 minuti di questa «La rabbia di Pasolini. Ipotesi di ricostruzione della versione originale del film»), quelle originali (i 54 minuti già noti ma oggi restaurati), e quelle degli ultimi 12 minuti, con servizi d'epoca che ci restituiscono tutta la solitudine dell'artista. L'immagine di un individuo provocatorio e geniale, condannato dal moralismo e dal qualunquismo all'incomprensione. Volano sopra, sotto e dentro di noi le parole. Stringono ai fianchi, alla gola. Provocanti, poetiche, semplici, inarrestabili. Mettendo in discussione ogni cosa.

Pier Paolo Pasolini

Cristina Borsatti

Benvenuti sotto accusa «Il mio è un lavoro serio»

La triste storia di Doria accusata di essere l'amante di Puccini

VENEZIA Ogni scena come un quadro dei Macchiaioli, curata nella ricostruzione. Nessun dialogo, poche parole, un'estetica frutto di appassionata ricerca filologica, ma «Puccini e la fanciulla», fuori concorso a Venezia 65, non è solo questo. Riscrive un periodo della storia del grande compositore, rivela un figlio segreto, materia che scotta. Paolo Benvenuti, regista toscano di grande rigore e Paola Baroni raccontano la triste biografia di Doria Manfredi, servetta di casa Puccini, accusata dalla moglie del musicista di esserne l'amante, suicida nel 1909 e vergine. Rivela la vera amante, la cugina di Doria, l'esuberante Giulia Manfredi che gli darà un figlio segreto. La nipote del musicista, l'erede Simonetta Puccini ha mosso una guerra anche legale contro il film, contro l'utilizzo dell'epistolario ritrovato dal regista in una valigia contenente lettere e fotografie di Puccini a Giulia Manfredi, testimonianze inequivocabili del legame. Il Tribunale di Milano, su istanza della Puccini, ha vietato con una sentenza emessa martedì l'uso di quelle lettere, intendendo bloccare la proiezione. «Nel mio film - così Benvenuti - non si mostra l'epistolario tra Giulia Manfredi e Giacomo Puccini, ma quello tra la povera Doria e il maestro. Dunque per la proiezione non può esserci problema. È un filologicamente corretto».

«INJU - LA BESTIA NELL'OMBRA»

Schroeder, intrigo giallo che lascia un po' delusi

VENEZIA «Inju - La bestia nell'ombra» di Barbet Schroeder era uno dei film in concorso più attesi alla Mostra del Cinema di Venezia di quest'anno.

Il regista francese, autore di thriller raffinati come «Inserzione pericolosa» e «Prima e dopo», stavolta è però scivolato su un film raffazzonato, televisivo, con sorprendenti errori da principiante.

Peccato perché l'intrigo giallo, tratto dallo scrittore nipponico di culto Edogawa Rampo, in sé avrebbe garantito suspense e colpo di scena finale.

Il regista Barbet Schroeder

Alex, uno scrittore francese (Benoît Magimel) a Kyoto per promuovere il suo ultimo thriller, e la geisha Tamao (Minamoto Lika) vengono minacciati da un best-sellerista giapponese dall'identità nascosta, che passa per essere un tipo sadico e disturbato.

Schroeder mette in scena personaggi bidimensionali e battute prevedibili, cade addirittura in momenti di comicità involontaria, come quando nell'incipit ricalca uno splatter all'orientale con tanto di serial killer in kimono e teste che rotolano a terra.

E anche le tanto annunciate scene di sesso sadomaso si riducono a un paio di frustate che, ben lontane dall'aggiungere pepe o perversione, finiscono solo per far sorridere. *(el.gra.)*

TRE GENERAZIONI DI DONNE A CONFRONTO

Il rifiuto della morte nell'esordio di Arriaga

Charlize Theron, protagonista del film, è candidata alla Coppa Volpi

Charlize Theron

VENEZIA È stato accolto positivamente «The Burning Plain», esordio alla regia di Guillermo Arriaga con Charlize Theron, in un ruolo drammatico che potrebbe candidarla alla Coppa Volpi, e Kim Basinger. Arriaga è lo sceneggiatore dei titoli migliori di Alejandro González Iñárritu («Amores Perros», «21 grammi» e «Babel») e si vede: il punto forte del suo film è la struttura narrativa spezzettata che caratterizzava gli altri tre, un gioco a incastro che, accostando piani temporali e spaziali diversi, mette sul piatto storie apparentemente slegate per annodare i fili solo alla fine. Le protagoniste sono tre donne che rappresentano altrettante generazioni: Sylvia (Theron) è una trentenne sola e autolesionista, che si occupa di un ristorante sull'oceano, Gina (Basinger) una casalinga cinquantenne del New Mexico che tradisce il marito e viene scoperta dalla figlia adolescente Mariana. Arriaga prende spunto dai quattro elementi (acqua, aria, terra e fuoco) per continuare a raccontare quanto le persone scomparse influenzino i vivi: «le ossessioni di oggi, come le diete e la chirurgia estetica, non sono che un rifiuto della morte, che invece è una delle cose più importanti della vita», afferma. E, nonostante la sua formula di sceneggiatura a indovinello cominci a farsi ripetitiva, il suo dramma emoziona a fondo.

Elisa Grando

NELLA SEZIONE «LE GIORNATE DEGLI AUTORI»

Al Lido un viaggio nella moderna Slovenia

Il film di Moderndorfer racconta la storia di due ladri e di un passato che ritorna

VENEZIA Le colpe dei padri che ricadono sui figli e i figli che vogliono poter vivere una loro vita senza condizionamenti che arrivano appunto dal passato. E questo il fil rouge di una storia slovena, «Pokrajina st 2» (Landscape numero 2) presentata all'interno di quella che dovrebbe essere la sezione più innovativa, della Mostra del cinema, «Le giornate degli autori». Per Vinko Moderndorfer cineasta , scrittore e regista sloveno si tratta di una seconda volta, perché lui, a Venezia c'è già stato e soli quattro anni fa. Dopo «Predmestje» (Suburbs) del 2004, questa volta a convincere i selezionatori, il suo nuovo thriller storico cupo e incalzante che riflette su un Paese, dissoltosi in mille pezzi e altrettanti Stati senza prima però aver ricucito le cicatrici lasciate sui propri confini.

Viaggio nella moderna Slovenia dunque con il cinquantenne Moderndorfer, regista e scrittore, che anche questa volta ha portato sul grande schermo un suo romanzo, storia di un assassinio, per raccontare due ladri e uno strano furto apparentemente senza importanza. Introdottisi nell'abitazione di un ex ufficiale di Tito i due s'imbattono però in alcuni documenti sulle fosse comuni nella seconda guerra mondiale. Un film nato da una considerazione del regista, quella cioè che «un passato non chiarito – ha spiegato Moderndorfer - sia per i singoli che per gli Stati, lascia delle tracce e continua a ritornare, opprimendo le nuove generazioni, che non hanno nulla a che vedere con il passato dei loro padri e dei loro nonni». È un po' quello che hanno sentito in Slovenia subito dopo l'indipendenza, «quando si è iniziato a parlare di un passato nascosto e che non passa mai. E' la storia delle fosse comuni, dove alla fine della guerra mondiale furono gettati migliaia di collaborazionisti, a suo tempo aiutati dalla chiesa». «Quel passato che viene rispolverato alla vigilia delle elezioni e ci fa pensare di vivere quasi in un paese – ossario, per quanti cadaveri e scheletri si riescono a scoprire di volta in volta». Storie e tragedie dunque con le quali anche molte altre nazioni non hanno fatto i conti fino in fondo. Forse anche per questo, secondo il regista di Lubiana, il film è piaciuto a chi di dovere. Perché nonostante il suo provincialismo e la storia che riguarda un paese piccolo come la Slovenia, può sembrare universale.

Una scena del film «Pokrajina st 2» del regista sloveno Vinko Moderndorfer presentato a Venezia per la rassegna «Le giornate degli autori»

«Il passato nascosto e taciuto ed i peccati dei nostri antenati ci danno la caccia, specie ora che le diverse storie delle differenti nazioni si riconoscono in una comune storia europea». Ad accompagnarlo in questa sua trasferta veneziana due delle maggiori star del palcoscenico sloveno: Barbara Cerar e Marko Mandic.

Ivana Godnik

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it
OGGI IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.10 19.45 21.20
ORARIO: 15.50 17.20 18.55 20.40 22.15
PROIEZIONE DIGITALE
DOMANI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€
KUNG FU PANDA
DOOMSDAY
GLOBO CINEMA MULTISALA
IL NUOVO BLADE RUNNER
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
DAL CAPOLAVORO DI C.S.LEWIS
ORARIO: 16.00 18.15 19.15 21.30
Le cronache di NARNIA
DOMANI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

A sinistra Alvin Queen e a fianco Dado Moroni, entrambi ospiti del Muggia jazz festival 2008

MUSICA. IL 6 E IL 7 SETTEMBRE

Muggia per due giorni capitale del jazz

Moroni, Queen, Forest, Basso e Coloma tra gli ospiti del cartellone

MUGGIA Tra le calli e i campielli di Muggia la musica dal vivo è ormai di casa. E dopo l'agosto di concerti di «Muggia live», dal 6 al 7 settembre la cittadina istroveneta si trasformerà in una «capitale italiana» del jazz. Per il secondo anno consecutivo, infatti, in Piazza Marconi, nel cuore della città, andrà in scena il «Muggia Jazz festival». Organizzato dall'associazione culturale Boogie Bite Coorporation, in collaborazione con il comune muggesano e con il patrocinio dell'imprenditore Dario Samer, il «Muggia Jazz festival» porterà nel paese giuliano alcuni dei migliori jazzisti del panorama italiano e internazionale. Musicisti con un curriculum di tutto rispetto, come la Andy J. Forest Band, che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Champion Jack Dupree e B. B. King. O Come Gianni Basso, uno degli esponenti storici più significativi del jazz italiano, che ha suonato con Billie Holiday, Chet Baker e Gerry Mulligan. E ancora Dado Moroni, tra i pianisti jazz italiani più richiesti in Europa. Ma anche Lluis Coloma, l'esponente più significativo dello stile pianistico boogie woogie in Spagna. Senza dimenticare Alvin Queen, che con la sua batteria ha accompagnato anche la regina del soul Aretha Franklin.

Ad aprire la variegata rassegna musicale sarà un evento particolare, una lezione-concerto tenuta da Marco Maria Tosolini, musicista nonché docente di storia ed estetica della musica. La lezione, prevista per il 6 settembre alle 18, si svolgerà all'interno del Teatro Verdi e cercherà di illustrare, attraverso performance, proiezioni di diapositive e dissertazioni, l'influenza delle sonorità afroamericane nei linguaggi musicali contemporanei.

Sarà una festa della musica a tutto tondo, con tanto di lezioni, che spazierà dal jazz al blues al boogie woogie. Cosicché, spiega Stefano Franco, direttore artistico della rassegna e pianista, «chi verrà a Muggia il 6 e il 7 settembre potrà constatare di persona che il jazz ha le proprie radici nel blues, nello swing, nel rock'n' roll». In altre parole, si tratta di un genere talmente inclassificabile che, come diceva un personaggio di «Novecento» di Baricco, «quando non sai cos'è, allora è jazz».

Ma cos'è il jazz? Un genere considerato fino a poco tempo fa di nicchia, ma che invece ormai è entrato a pieno titolo nella cultura musicale italiana ed europea. Basti pensare alle rassegne jazz in Italia, che negli ultimi anni si sono moltiplicate a dismisura. A fare da apripista ci aveva pensato «Umbria jazz», che è tuttora il festival italiano più noto in questo settore, ma poi la passione per questo genere musicale si è espansa a macchia d'olio, e ora anche città come Vicenza, Verona, Gorizia e Udine - parlando solo di quelle territorialmente più vicine - hanno la loro rassegna dedicata. «E visto che Trieste e le zone limitrofe vantano una grandissima tradizione jazzistica - prosegue Franco - era inevitabile decidere di istituire anche a Muggia un festival jazz».

«Il "Muggia Jazz Festival" è parte di una precisa volontà dell'amministrazione - spiega il sindaco Nerio Nesladek -, un programma che si sta concretizzando: quello di rendere Muggia più viva e più aperta nei confronti delle realtà circostanti. Si nota un coinvolgimento sempre maggiore anche da parte dei cittadini e dei giovani, ma siamo solo a metà del guado. Si può fare ancora molto».

Ecco in breve il programma del festival: il 6 settembre si comincia con la lezione-concerto alle 18, poi la sera alle 20, in Piazza Marconi, si esibiranno The Dukes of Rhythm duo e la Andy J. Forest Band. Il giorno successivo, alle 20, sarà la volta di Lluis Coloma e il Dado Moroni Trio. Tutti i concerti sono a ingresso libero, e in caso di pioggia si terranno ugualmente all'interno del teatro Verdi di Muggia.

Giulia Basso

FESTIVAL. DAL 19 AL 21 SETTEMBRE

De Carlo, Baliani, Timi e Costa: quattro assi per Pordenonelegge

Andrea De Carlo

IL PROGRAMMA

Tra gli ospiti Massimo Cirri, che assieme al pubblico inventerà un libro

Lella Costa

PORDENONE È conto alla rovescia per la 9.a edizione di Pordenonelegge.it, il festival del libro in programma dal 19 al 21 settembre, per iniziativa della Camera di Commercio-Azienda Speciale ConCentro, con il sostegno di Regione, Provincia, Comune, Fondazione Crup, Pordenone Fiere, Banca popolare FriulAdria e Cinemazero. E ancora una volta Pordenonelegge.it, nel contesto del programma curato dal direttore artistico Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet, si occuperà dei linguaggi contigui e comunicanti a quello della letteratura. «Parole in scena» titola il percorso fra spettacolo e letteratura che vedrà protagonisti, fra gli altri, gli attori Marco Baliani e Filippo Timi, impegnati a ripercorrere le loro ultime fatiche letterarie. Anche Lella Costa si impegnerà in una serie di letture, tratte dalle sue autrici femminili preferite, mentre lo scrittore Andrea De Carlo si avventurerà in un reading dal suo nuovo romanzo «Durante». Ed è particolarmente atteso «Carnediromanzo», il rave letterario affidato a Massimo Cirri e Natalino Balasso: un sapiente «caos organizzato» che guiderà il pubblico, in diretta, alla creazione di un' idea per un romanzo.

A Pordenonelegge.it anche il cantautore e attore Giulio Casale, che presenterà il libro «Intanto corro». Nel dettaglio, «Parole in scena» prenderà inizio giovedì 18 settembre con «Aspettando Pordenonelegge.it 2008»: alle 21, nel convento di San Francesco, l'attore Marco Baliani sarà protagonista di una lettura scenica tratta dalle pagine di Pier Paolo Pasolini. E sempre Baliani, sabato 20 settembre, alle 11 (Auditorium Vendramini) presenterà «La metà di Sophia». Venerdì 19 settembre, alle 21 al Teatro Verdi, lo scrittore Andrea De Carlo interpreterà «Note e parole», un reading tratto dal romanzo «Durante». Il romanzo di Andrea De Carlo ha inizio in un caldo pomeriggio di maggio, sulle colline delle Marche. Uno sconosciuto si ferma alla casa di due tessitori artigianali per chiedere indicazioni sulla strada. Dice di chiamarsi Durante, sembra non conoscere il senso del possesso, ed è del tutto incapace di mentire. Da qui parte un romanzo di incontri, scontri, riflessioni, domande aperte, rivelazioni. E alle 22, nel convento di San Francesco, il testimone passerà a un altro attore italiano, Filippo Timi, per un nuovo viaggio di parole e letture sceniche nel segno del suo libro «E lasciamole cadere queste stelle»: dal fallimento di un rapporto all'eros delle notti d'amore, dalla ricerca disperata di un uomo alla rassegnazione casalinga forzata, alla mortificazione alle ferite, all'eccitazione e abbrutimento.

Sabato 20 settembre, alle 22 nel convento di San Francesco, riflettori su Massimo Cirri, conduttore del programma di Rai Radio2 Caterpillar, e sull'attore Natalino Balasso: «Carne di romanzo» condurrà per mano il pubblico alla creazione di un' idea per un romanzo. Un modo per scoprire insieme che la letteratura è un fiume in piena. Perché non sono gli autori a scrivere i libri, sono i libri che prorompono, fuoriescono come mammelle dal vestitino della cultura, sempre troppo attillato per contenere la fecondità delle idee. «Partiremo dal genere – spiegano Cirri e Balasso - , passeremo al tema del romanzo, quindi ai personaggi e ai luoghi. Dopo di che l'estasi letteraria prenderà il sopravvento e tutti contribuiranno con le proprie idee, spunti, frasi». Infine domenica 21 settembre, alle 21 al teatro Verdi, di scena sarà Lella Costa, protagonista di «Femminile e singolare. Vedi alla voce poetessa»: la nota attrice darà voce alle poetesse del '900, in un percorso che incontra le parole delle donne vissute o riscoperte nel secolo passato e che hanno fatto la storia della poesia, da Emily Dickinson ad Amelia Rosselli da Sylvia Plath a Kate Clancy. Racconti di donne, impegno civile di cui, oggi soprattutto, cogliamo la necessità e l'urgenza.

ALLE 21

Ritorna a Grado l'omaggio a Morricone

GRADO Torna, a richiesta di quei turisti che non hanno potuto assistervi a luglio, «Per un Pugno di Dollari» il concerto di «Musica a 4 Stelle» che intende fare un omaggio al grande musicista italiano Ennio Morricone noto anche per le numerose colonne sonore di importanti film che, fra l'altro, gli sono valse l'Oscar. L'appuntamento è per oggi alle 21 sulla passeggiata a mare. Dunque una serata con le celebri colonne sonore di Ennio Morricone fatte riecheggiare dai musicisti della «Movie chamber orchestra» da anni specializzata in collaborazioni con importanti registi e compositori di fama internazionale. Per citare alcuni dei brani in programma passiamo da «Mission» a «Il Buono, il Brutto, il Cattivo» a «C'era una volta in America» a, ovviamente, «Per un pugno di dollari». Sul podio a dirigere la «Movie chamber orchestra» ci sarà ancora una volta il direttore artistico della rassegna musicale Giorgio Tortora.

OGGI E DOMANI

Saletta con i «Nobili» a Villa Revoltella

L'attore Gianfranco Saletta porta a Trieste «I Nobili Ragusei»

TRIESTE «I Nobili Ragusei» approdano anche a Trieste, nello splendido scenario di Villa Revoltella, oggi e domani alle 21. Lo spettacolo, messo in scena dal Gruppo Teatrale per il Dialetto di Gianfranco Saletta, è reduce da un successo transnazionale. La commedia è di Marino Darsa.

AL MARINELLI

Note e parole in rifugio con la fanfara della Julia

La fanfara della Brigata alpina «Julia»

UDINE Sabato, al rifugio Marinelli (da Forni Avoltri) alle 11 con ingresso gratuito, concerto della fanfara della Brigata alpina «Julia», nell'ambito della rassegna Note e parole in rifugio organizzata dall'Associazione gestori rifugi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PORK FEST A SGONICO
SABATO 30 AGOSTO 2008 2° Anniversario della band 3 PORCELLINI
Alle 21.00 Gruppo d'apertura **Prankster (UD)**
Piatto della giornata: PORKETTA ed altro - Apertura Kioski Ore 17.00

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE - PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni cerimonie - banchetti - pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: **0481 534428**

PARIGI PICCOLA
dal 1° settembre tutte le sere piatto unico a lume di candela
€ 15 flute di Prosecco compreso
visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com
Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/6358605

www.ilpiccolo.it
Foto e Video DEI LETTORI
Inviateci i vostri scatti ve li pubblicheremo sul sito

Tenuta di ANGORIS
Cormòns (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com
e-mail: info@angoris.it
VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA
APERTO TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30
SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00
Visite guidate con degustazione su prenotazione

CINEMA

TRIESTE

■ **KUNG FU PANDA**
All'Ambasciatori (digitale) e Nazionale 1 alle 15.50, 16.30, 17.20, 18.10, 18.55, 19.45, 20.40, 21.20, 22.15. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00 20.00, 20.30, 21.15, 22.00, 22.20
(animazione) a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.00, 13.00, 13.35, 14.00)
PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.05)
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 17.00, 18.45, 20.15, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.30)
LUI, LEI E BABYDOG
domenica 10.50, 13.00, 14.55 con Malin Akerman, Brendan Hines. (10.50 e 13.00 a 4,50 €)
IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.50, 21.40
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45)
Da domenica riprendono I matinée della domenica di Cinecity, ingresso 4,50 €.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
SEX LIST - OMICIDIO A TRE 16.15, 18.15, 21.15
Di Marcel Langenegger con Ewan McGregor.
ONCE - UNA VOLTA 16.30, 18.20, 21.00
Di John Carey. Oscar miglior canzone.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
12 17.45, 22.10
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!
GOMORRA 20.00
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3° mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
DOOMSDAY - IL GIORNO
DEL GIUDIZIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.
IO VI TROVERÒ 18.45, 20.30
di Luc Besson con Liam Neeson.
IL CAVALIERE OSCURO 16.30, 20.10, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger. (20.10 al Nazionale).

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 15.50, 17.20, 18.55, 20.40, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.15, 19.15, 21.30
PIACERE DAVE 16.15, 17.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Eddie Murphy.
DENTI 15.45, 17.10, 18.40, 22.30
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.

■ **NAZIONALE A 4 €**
Domani alle 11.00 e 14.30 KUNG FU PANDA, LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN, PIACERE DAVE, IL CAVALIERE OSCURO.

■ **SUPER**
TUTTI GLI UOMINI DI SANDY 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: IL TEMPO DELLE MELE E DELLE BANANE.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
GOMORRA 21.00
di Matteo Garrone. Domani: IL VENTO FA IL SUO GIRO.

■ **GIARDINO PUBBLICO**
INDIANA JONES E IL REGNO
DEL TESCHIO DI CRISTALLO 21.00
Ritorna a grande richiesta l'ultimo successo di Steven Spielberg con Harrison Ford.

GRADO

■ **CRISTALLO**
LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
KUNG FU PANDA 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 22.00
DOOMSDAY 17.50, 20.10, 22.15
V.m. 14.
PIACERE DAVE 20.15, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.30, 20.30
SEX LIST - OMICIDIO A TRE 17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263.
KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.45, 20.40
PIACERE DAVE 17.30
IO VI TROVERÒ 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO MIELA**
Fino al 31 agosto, ore 17.00, 21.30: mostra fotografica AURE di Monika Bulaj. Nei microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia. Oggi, ore 18.00 e 19.30: proiezione del videodocumentario di Monika Bulaj «FIGLI DI NOÈ» (2006, 95', v.o. con sott. italiani), villaggi dell'alto Caucaso e dell'Azerbaigian settentrionale, un'avventura dello sguardo che è ricerca e avvicinamento al senso delle cose. Interi € 4,00, ridotti € 3,00 (gruppi, studenti, over 65).

Bonolis a Gubbio dà il «Lupo» a Gasparyan, portatore di pace

GUBBIO «Si può parlare di cose serie anche sorridendo, senza battersi il petto»: lo ha detto Paolo Bonolis presentando la serata conclusiva, in programma oggi, di «Life in Gubbio», le cinque giornate di incontri culturali, concerti, rassegne e proiezioni ideate da Michele Afferrante e Filippo Mauceri, autori della trasmissione tv «Il senso della vita».

Paolo Bonolis

«Una manifestazione - ha osservato Bonolis - che ha grande respiro avendo come tema il senso della vita», e che è legata al «Cers», la onlus con un programma di assistenza ai bambini diversamente abili, cui andrà il ricavato. Nella serata conclusiva di oggi («Life in piazza Grande»), condotta dallo stesso Bonolis, saranno consegnati i riconoscimenti «Il senso di una vita» a Luciano Ligabue, per la musica, Oliviero Toscani, per la creatività, Antonio Albanese, per lo spettacolo, e a Dori Ghezzi che ritirerà il premio per la poesia in memoria di Fabrizio de Andrè.

Il «Premio internazionale Lupo di Gubbio» sarà infine attribuito a Djivan Gasparyan, ottantenne musicista armeno, per aver portato messaggi di pace e speranza in tutto il mondo. Paolo Bonolis ospiterà sul palco diversi ospiti musicali: è il caso del sassofonista Stefano Di Battista che sarà accompagnato da Dario Rosciglione al contrabbasso, Andrè Dedè Ceccarelli alla batteria, Rocco Zifarelli chitarra e Domenico Sanna al pianoforte. Ospite della serata Francesco Facchinetti.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 15.30
LO SQUALO MARTELLO

Ha un aspetto alieno, come se venisse da un altro pianeta, ed è comune nei mari tropicali: è lo squalo martello, senz'altro lo squalo più strano. «Quark Atlante» va in viaggio in mezzo all'Oceano per capire perchè quest'animale ha una testa così strana.

RAIUNO ORE 14.00
IL RELITTO DEL POLLUCE

Il nuovo appuntamento di «Lineablu» sarà tra le isole dell'arcipelago toscano. Nelle acque di Porto Azzurro inizia il viaggio che andrà ad appurare lo stato di conservazione del relitto del Polluce, un piroscafo che trasportava un tesoro e che affondò nel 1841.

RAIUNO ORE 17.10
A SUA IMMAGINE

«A Sua Immagine» segue l'evento dell'estate: la 29.a edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli dal titolo «O protagonisti o nessuno». Per la mentalità corrente essere protagonisti significa: notorietà, successo e visibilità. Ma c'è qualcosa di meno effimero?

RAITRE ORE 13.05
LA SVOLTA DI GAZA

«Correva l'anno» propone «Sharon. La svolta di Gaza» di Tiziana Pellegrini. Ariel Sharon. Vita da Generale. Vita da Politico. La questione mediorientale vista attraverso la vita di uno degli uomini che ha segnato più profondamente la storia dello Stato di Israele.

I FILM DI OGGI

RAGAZZE VINCENTI
di Penny Marshall, con Madonna, Geena Davis, Tom Hanks.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1992)

CANALE 5 10.20

1943: gli uomini sono in guerra, le donne si cimentano nel baseball, allenate da un cinico alcolizzato che insegnerà loro a giocare e da loro imparerà a stare al mondo. Il racconto di partenza è interessante, ma la regia punta troppo sul versante sentimentale. Prolisso.

CALIFORNIA SUITE
di Herbert Ross, con Jane Fonda, Michael Caine, Maggie Smith.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1978)

LA 7 14.00

In occasione della «notte degli Oscar», al Beverly Hills Hotel si svolgono le vicende parallele di quattro coppie, una delle quali ha come obiettivo Hollywood e la sua gloria. Allegro, burrascoso, divertente.

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA
di David Zucker, con Ricardo Montalban, Priscilla Presley, Leslie Nielsen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1988)

ITALIA 1 16.10

Il tenente Frank Drebin – il poliziotto più stupido del mondo – deve organizzare il servizio d'ordine per Elisabetta d'Inghilterra. Un fuoco pirotecnico di gag visive basate su una buffoneria iperbolica che non manca qua e là di graffi satirici.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE
di Brian Helgeland, con Heath Ledger, Rufus Sewell, Shannyn Sossamon.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2001)

CANALE 5 17.40

William Tatcher è un palafreniere molto abile negli scontri cavallereschi. Partecipa a un torneo e da lì si avvia la sua ascesa, fino a diventare il più grande in assoluto. E fin qui tutto sarebbe già visto, se non fosse che la colonna sonora è composta tutta di canzoni anni '70/'80.

MICKI & MAUDE
di Blake Edwards, con Amy Irving, Dudley Moore, Ann Reinking.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1984)

LA 7 16.00

Un giornalista, trascurato dalla moglie, prende una sbandata per una violoncellista che resta incinta. Ma anche la consorte attende un bebè. Tutta giocata sul tema del doppio, è un'eccellente commedia, che straripa talvolta in farsa veloce e tumultuosa.

LA VITA SEGRETA DELLE PAROLE
di Isabel Coixet, con Sarah Polley, Tim Robbins, Julie Christie.
GENERE: DRAMMATICO (Spagna, 2005)

RAIUNO 1.30

Hanna vive sola, le sue giornate sono ossessive. Per tornare a sorridere se ne va in vacanza su una piattaforma petrolifera, dove accudisce Josef, temporaneamente cieco. I due si immergeranno nel dolore dei loro ricordi per liberare paure scolpite negli occhi.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Incantesimo 9.** Con Giorgia Bongianni
07.00 **Sabato & Domenica Estate.** Con Elisa Isoardi
09.25 **Dreams Road**
10.10 **Appuntamento al cinema**
10.15 **Un ciclone in convento.** Con Jutta Speidel
11.45 **Lady Cop.** Con Hannelore Elsner
12.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.15 **Overland 11 - Itala. La grande sfida**
17.00 **Tg 1**
17.10 **A sua immagine.** Con Francesca Fialdini e Bene
17.30 **A sua immagine - Le ragioni della speranza.**
17.45 **Speciale Easy Driver.** Con Ilaria Moscato
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Sport**
20.35 **Supervarietà**

21.20 FILM

> Sognando Beckham
Commedia con Keira Knightley.

23.10 **Tg 1**
23.15 **Premio Campiello 2008.**
00.35 **Cinematografo speciale**
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Estrazioni del Lotto**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **La vita segreta delle parole.** Film (dramm. '05). Di Isabel Coixet. Con Sarah Polley e Tim Robbins
03.15 **Pioggia sporca**
03.45 **Nati stanchi.** Film (commedia '02). Di Dominick Tambasco. Con Salvo Ficarra e Valentino Picone

RAIDUE

06.00 **Linosa, sconosciuta e favolosa**
06.25 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.40 **L'avvocato risponde**
06.50 **Inconscio e magia**
07.00 **Girlfriends.**
08.00 **Tg 2 Mattina**
08.20 **Joey.** Con Matt LeBlanc
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.05 **Random**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **Premio Marisa Bellisario.** Con R. Lanfranchi.
11.15 **First Kid - Una peste alla Casa Bianca.** Film Tv (commedia '96).
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Sereno Variabile Estate.**
14.00 **In dieci sotto un tetto.** Film Tv (commedia '05).
15.35 **Genitori in Blue Jeans.** Film Tv (commedia '00).
17.00 **Il commissario Kress.** Con Rolf Schimpf
18.00 **Tg 2**
18.10 **Squadra Speciale Cobra 11 Sezione 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Warner Show**
20.15 **Tom & Jerry Tales**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Jesse Stone Caccia al serial killer
Thriller con Tom Selleck.

22.35 **4400.** Con Joel Gretsch e Jacqueline McKenzie
23.20 **Sabato sprint.**
00.05 **Tg 2**
00.20 **Tg 2 Dossier Storie.**
01.05 **Tg 2 Mizar**
01.40 **Squadra speciale Lipsia.**
02.25 **Meteo 2**
02.30 **Appuntamento al cinema**
02.35 **Dentro il Mar Rosso**
03.00 **Un cane sciolto.**
03.20 **Videocomic**
03.40 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
03.55 **Alla gallina abbuffata**

RAITRE

07.00 **Magazzini Einstein**
08.00 **Diario di famiglia.** Con Alessandro Cozzi
08.30 **Explora Science Now!**
09.00 **L'oro del mondo.** Film (musicale '68). Di Aldo Grimaldi. Con Al Bano, Romina Power, Linda Christian, Nino Taranto, Antonella Steni, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
10.35 **Cacciatori di draghi**
11.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
11.45 **I cartoni dello Zecchino d'Oro**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR - L'Italia de il settimanale**
13.05 **Correva l'anno**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **TGR EstOvest**
15.15 **Tg 3 Saluteinforma**
15.30 **Sabato Sport**
17.00 **Agostinoni - Bernocchi**
17.50 **Speciale Olimpiadi**
18.10 **90° minuto Serie B.** Con Mario Mattioli.
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob a Venezia**

20.30 FILM

> Quella sporca dozzina
Con Lee Marvin.

23.15 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.35 **Delitto a Porta Romana.** Film (poliziesco '80). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian e Bombolo
01.00 **Tg 3**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.40 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Tre minuti con Mediashopping**
07.45 **I Robinson.** Con Bill Cosby e Phylicia Rashad
08.15 **Charliès Angels**
09.30 **Il principe del deserto.** Con Carol Alt
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Fornelli d'Italia.** Con Davide Mengacci.
12.40 **Doc.** Con Billy Ray Cyrus e Derek McGrath
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Nero Wolfe - I quattro cantoni.** Film Tv (giallo '01). Di Neill Fearnley. Con Timothy Hutton e Maury Chaykin e Bill Smitrovich e Colin Fox.
16.00 **Psych.** Con James Roday e Dulé Hill e Corbin Bernsen e Maggie Lawson e Timothy Omudson.
18.00 **Donnavventura**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond

21.30 TELEFILM

> Criminal intent
Altre indagini per l'unità speciale newyorkese. Con Kathryn Erbe.

23.30 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri e Susanna Petrone
00.15 **Il commissario Moulin.** Con Yves Renier
02.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.30 **Ieri e oggi in Tv special**
04.15 **Mediashopping**
04.25 **Emanuelle: perché violenza alle donne?.** Film (erotico '77). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser e Karin Schubert
05.40 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Gli infusi delle maree**
09.20 **Circle of Life.** Con Francis Fulton - Smith, David Bode, Marie Seiser e Ulrich Pleitgen.
10.20 **Ragazze vincenti.** Film (commedia '92). Di Penny Marshall. Con Madonna, Tom Hanks, Geena Davis, Lory Petty, Rosie O'Donnell e Megan Cavanagh.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Everwood.** Con Treat Williams, Gregory Smith, Emily VanCamp, Debra Mooney, John Beasley e Tom Amandes.
14.40 **E poi c'è Filippo.** Con Giorgio Pasotti, Neri Marcorè e Riccardo Garrone
16.40 **Nati ieri.** Con Sebastiano Somma, Vittoria Belvedere e Lina Sastri
17.40 **Il destino di un cavaliere.** Film (avventura '01). Di Brian Helgeland. Con Heath Ledger, Mark Addy, Laura Fraser, Alan Tudyk, James Purefoy,
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio

21.10 VARIETÀ

> Ciao Darwin
Replica delle puntate precedenti. Conduce Paolo Bonolis.

24.00 **Angelàs Eyes.** Con Abigail Spencer. Lyriq Bent e Joe Cobden.
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Veline.** Con Ezio Greggio
02.00 **Mediashopping**
02.10 **Tg 5**
02.40 **Mediashopping**
02.55 **Magic Numbers.** Film (commedia '00). Di Nora Ephron. Con John Travolta e Lisa Kudrow
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.20 **Bratz**
08.35 **Grandi uomini per grandi idee**
09.00 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
09.30 **Il laboratorio di Dexter**
09.45 **Scuola di polizia**
10.15 **Yu - gi - oh GX**
10.40 **Bernard**
10.45 **H2O: Just Add Water.**
11.20 **Più forte ragazzi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.25 **Grand Prix Moto**
13.55 **Grand Prix: Prove Gran Premio di San Marino - MotoGP**
15.05 **Grand Prix: Prove Gran Premio di San Marino - 125cc**
15.20 **Grand Prix: Prove Gran Premio di San Marino - 250cc**
16.05 **Tgcom**
16.10 **Una pallottola spuntata.** Film (commedia '88).
17.50 **A casa di Fran.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Mr. Bean.**
19.25 **Air Bud 2.** Film (commedia '98).

21.10 FILM

> Air Buddies-Cinque cuccioli alla riscossa
Con Slade Pearce.

22.50 **Morte apparente.** Film Tv (thriller '97). Di Tim Matheson. Con Stephen Caffrey e Ally Sheedy
00.50 **Studio Sport**
01.25 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Shopping By Night**
02.00 **B.B. e il Cormorano.** Film (commedia '03).
03.50 **Blek Giek.** Film (commedia '01). Di Enrico Caria.
05.25 **Studio Sport**
05.55 **Zanzibar.** Con Gigio Alberti, Silvio Orlando, Karina Huff e Angela Finocchiaro.

LA7

06.00 **Meteo**
07.00 **Omnibus estate 2008.** Con Francesca Barra
08.00 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott, Lisa Gay Hamilton e Steve Harris
09.00 **L'intervista**
09.30 **Storie, miti e leggende: il progetto Manhattan**
10.30 **James Tont operazione D.U.E..** Film (commedia '66). Di Bruno Corbucci. Con Lando Buzzanca e France Anglade
12.30 **Tg La7**
12.35 **I segreti dell'archeologia**
13.00 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald
14.00 **California Suite.** Film (commedia '78). Di Herbert Ross. Con Alan Alda e Jane Fonda
16.00 **Micki & Maude.** Film (comm. '84). Di Blake Edwards. Con Dudley Moore
18.00 **Il pirata dell'aria.** Film (drammatico '72). Di John Guillermin. Con Charlton Heston e Yvette Mimieux
20.00 **Tg La7**
20.05 **Austin Stevens**

21.10 TELEFILM

> Miss Agathe
Una vecchina investigatrice sul modello Agatha Christie. Con Ruth Drexel.

23.05 **La bandera - Marcia o muori.** Film (avventura '77). Di Dick Richards. Con Terence Hill, Gene Hackman, Max Von Sydow, Catherine Deneuve e Marcel Bozzuffi.
01.10 **Deadwood.** Con Keith Carradine, Timothy Olyphant, Ian McShane e Powers Boothe.
02.10 **Angels in America.** Con Al Pacino, Meryl Streep, Emma Thompson, Justin Kirk e Ben Shenkman
03.10 **CNN News**

SKY 1

07.05 **Le avventure dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci e Luke Perry
08.50 **Finalmente a casa.** Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube
10.30 **Blades of Glory.** Film (sportivo '07). Di Josh Gordon e Will Speck. Con Will Ferrell e Jon Heder
12.00 **Loading Extra**
12.15 **Una vacanza indimenticabile.** Film (commedia '98). Di Andres Heinz. Con Elon Gold
14.00 **Mi sposo prima io!.** Film (commedia '05). Di Jeff Morris. Con Edward Kerr
15.35 **Le avventure dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci e Luke Perry
17.10 **Loading Extra**
17.20 **Finalmente a casa.** Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube
19.00 **Vaticangate - Attentato al Papa.** Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani. Con Heiner Lauterbach
20.45 **Speciale Cinema: X - Files 2 - Voglio crederci**

21.00 FILM

> L'ultima legione
Avventure durante il collasso dell'impero romano. Con Colin Firth.

22.50 **Il dolce e l'amaro.** Film (dramm. '06). Di A. Porporati. Con Luigi Lo Cascio
00.35 **Blades of Glory.** Film (sportivo '07). Di Josh Gordon e Will Speck. Con Will Ferrell e Jon Heder
02.15 **Transformers.** Film (fantascienza '07). Di Michael Bay. Con Shia LaBeouf e Megan Fox
04.40 **Porky College 2 - Sempre più duro!.** Film (commedia '00). Di Marc Rothemund. Con Tobias Schenke e Axel Stein

SKY 3

06.35 **Monster House.** Film (animaz. '06). Di Gil Kenan
08.10 **Speciale: Conversazione con Laura Chiatti**
08.30 **10 cose che odio di te.** Film (commedia '99).
10.15 **Un ponte per Terabithia.** Film (fantastico '07).
11.55 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film (comm. '00).
13.30 **Loading Extra**
13.40 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins.
15.25 **10 cose che odio di te.** Film (commedia '99).
17.10 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06).
19.20 **Una bracciata per la vittoria.** Film (dramm. '04).
21.00 **La rivincita delle bionde.** Film (commedia '01).
22.45 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film (comm. '00).
00.15 **Speciale Cinema: X - Files 2 - Voglio crederci**
00.30 **Le regole della casa del sidro.** Film (dramm. '99)

SKY MAX

08.25 **Lake Placid 2 - Il terrore continua.** Film Tv (horror '07). Di David Flores.
10.00 **Minuti contati.** Film (thriller '96). Di John Badham.
11.30 **Narc - Analisi di un delitto.** Film (drammatico '02).
13.20 **Missing - Dispersa.** Film Tv (drammatico '06).
14.50 **We Were Soldiers.** Film (guerra '02).
17.15 **Le verità nascoste.** Film (thriller '00).
19.30 **Prey - La caccia è aperta.** Film (avventura '07).
21.00 **Il collezionista.** Film (thriller '97). Di Gary Fleder.
23.05 **Lake Placid 2 - Il terrore continua.** Film Tv (horror '07). Di David Flores.
00.35 **Masters of Horror**
01.35 **We Were Soldiers.** Film (guerra '02).
03.50 **Speciale Cinema: X - Files 2 - Voglio crederci**
04.00 **Zombies - La vendetta degli innocenti.** Film (horror '06). Di J.S. Cardone.

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Speciale Calciomercato**
10.00 **Preview Show Premier League**
10.30 **Campionato Italiano Serie B: Parma-Rimini**
12.15 **Speciale Calciomercato**
13.45 **Studio calcio internazionale**
14.00 **Russian Premier League: Lokomotiv Mosca-Cska Mosca**
16.00 **Premier League: Everton-Portsmouth**
18.15 **Bundesliga: Schalke 04-Bochum**
19.30 **Sky Calcio Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Sampdoria-Inter**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Campionato italiano di Serie A: Udinese-Palermo**
24.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Sampdoria-Inter**
02.30 **Euro Calcio Show**
03.00 **Campionato italiano di Serie A: Udinese-Palermo**
04.45 **Euro Calcio Show**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **Hitlist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
14.30 **Parental Control**
15.00 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Operazione Soundwave.** Con C. Di Domenico.
17.30 **My Own**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Flash**
19.05 **Making the Video**
19.30 **Mtv Mobile Summer**
20.00 **Flash**
20.05 **Two A Days**
21.00 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
22.30 **Flash**
22.35 **I Hate My 30's**
23.00 **True Life**
24.00 **Rob & Big.** Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**
04.00 **Chill Out Zone**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Blister.** Con Albertino.
14.00 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
15.00 **The Club**
16.00 **Selezione balneare**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **The Club**
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
08.50 **La grande musica classica**
09.30 **Documentario sulla natura**
10.35 **Casa Famiglia.** Con M. Dapporto e Arnoldo Foà
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **L'ape regina**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Viva le vacanze!**
13.50 **Mosaico**
14.10 **Qui Cortina**
15.05 **Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **A.com-Automobilissima**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Detour - Deviazione per l'inferno.** Film (dramm. '45). Di Edgar G. Ulmer.
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Incontri al Caffè de la Versiliana**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera-Tg R**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.20 **Paese d'acque: Isonzo**
16.15 **Video motori**
16.30 **Mappamondo**
17.00 **L'universo è...**
17.30 **Fuori servizio**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **TG Sport**
19.25 **Domani è domenica-rubrica religiosa**
19.40 **ECO**
20.10 **Itinerari**
20.40 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
21.15 **Folkest a Capodistria**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Sport: Rivedere che piacere: Hockey sul ghiaccio**
00.15 **Alpe Adria**
00.45 **Tuttoggi**
01.00 **Primorska Kronika**
01.20 **Tv Transfrontaliera-TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.35 **Circumlavorando**
12.55 **Yellow.** Con Elisa Stefanati.
13.30 **NU - Wrestling Evolution**
14.00 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
14.30 **Blue Sport**
19.30 **Magica la notte.** Con Andrea Sessa e Reyfashon e Daniele e Assunta.
20.00 **Il campionato dei campioni**
20.35 **Circumlavorando**
21.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
23.40 **Rotocalchi vari**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.46: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 11.00: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: La cucina e il potere; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Sabato Sport; 14.45: Moto Grand Prix: GP di San Marino; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto: Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A: Udinese - Palermo; 18.51: GR 1; 19.25: Radio1 Music Club; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A: Sampdoria - Inter; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Radio1 Music Club; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.30: GR2; 17.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: I concerti di Radio2: Angie Stone Live; 21.30: GR 2; 22.30: Frans Club; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture: Difendere Dio; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: Lì tutto è grande; 11.50: I concerti del mattino; 13.00: La fabbrica di polli; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 16.50: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.15: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9: Racconti dialettali; segue: Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: recital solistico del violinista Crtomir Siskovic; 11.20: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: DAlle rassegne corali; 18: Piccola scena: Feri Lainscek: Hit Poletja, originale radiofonico per la regia di Ana Karuthaker; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 20.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Vitiello; 12.00: Deejay Podcast; 15.00: Deejay Summertime; 17.00: Moto G Week; 20.00: Radio Random; 22.00: Deejay night pt.1 - Computer Musik; 23.00: Deejay night pt.2 - Slave to the rythm; 0.00: Deejay night pt.3 - The Bob Sinclar Show; 1.00: Deejay night pt.4 - House Nation; 2.00: Deejay Night pt.5; 3.00: Deejay night pt. 6; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 06.40: Cappuccino e Brioche; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Un libro per l'estate; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Locandina; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Sabato insieme; 10.00: Strada facendo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Slot parade; Caldo polare (alternato); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.00: L'architetto danzante; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Anima & corpo; 21.00: Sabato insieme; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.20: W l'estate!; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Il Comune informa che i lavori del Consiglio della I Circoscrizione – Altipiano Ovest riprenderanno regolarmente a partire dal primo settembre.

Il Consiglio della Circoscrizione aveva deliberato, ai sensi della normativa vigente, di sospendere le proprie attività nel mese di agosto.

Si terrà dall'1 al 7 settembre presso il Polo espositivo comunale dell'ex Pescheria e il Campus universitario di piazzale Europa, il workshop estivo di progettazione «GE/TS low co(a)st» promosso dalle Facoltà di Architettura di Genova e Trieste.

Nature Point
Piazza Benco, 3 - Trieste
VENDITA PROMOZIONALE
COLLEZIONE ESTIVA E INVERNALE
SCONTI DEL 50% E PIÙ...
FINO al 27/09
COMM. EFF. IL 6/8/08

MOLTI I PUNTI OSCURI

Due morti misteriose: ipotesi delitto

Rivelata dopo un anno la fine del professore di piano Massimiliano Lisini e di una giovane ceca

di CLAUDIO ERNÈ

Due morti misteriose, avvenute a poche ore di distanza l'una dall'altra. La prima sul Carso, l'altra all'estrema periferia della città. Due morti violente, collegate indissolubilmente l'una all'altra. Sullo sfondo l'ipotesi del duplice omicidio.

Ma della fine di Massimiliano Lisini, 47 anni, insegnante di pianoforte, candidato della Lega alle ultime elezioni comunali, e di Andrea Dittmerova, 22 anni, una ragazza originaria della Repubblica ceca giunta da poche ore a Trieste ed ospitata nell'abitazione di Lisini, nulla è mai emerso per più di un anno. Questo è accaduto perché i carabinieri e la Procura della Repubblica hanno deciso di secretare non solo l'esito delle indagini ma la stessa notizia del ritrovamento dei due cadaveri.

Ora, a più di un anno di distanza, la notizia di questa duplice morte violenta è finalmente emersa grazie alla madre di Massimiliano Lisini. La signora Mafalda Orel non si rassegna, parla di un duplice omicidio e si è fatta avanti incaricando l'avvocato Giovanni Di Lullo di occuparsi di questa vicenda dai contorni tutti da definire. Molti sono gli interrogativi e gli angoli bui, poche le certezze.

Ecco cos'è finora emerso. Massimiliano Lisini viene trovato priva di vita all'interno di una «Lancia Lybra» di colore grigio metallizzato, abbandonata in un prato posto a poche centinaia di metri di distanza dal Tempio Mariano di Monte Grisa ma del tutto invisibile dall'adiacente strada. È il 17 luglio 2007 e Dario Reggente, proprietario del terreno, vede la vettura, si avvicina al finestrino e dà l'allarme ai carabinieri. L'auto l'aveva già vista da lontano esattamente nello stesso punto del prato, due giorni prima, il 15 luglio. Aveva pensato a una coppietta che voleva nascondersi agli sguardi altrui e se ne era andato. Aveva però notato che entrambi i sedili anteriori della station wagon erano abbassati. Non aveva però visto il tubo di plastica che, passando per il bagagliaio, collegava la marmitta con l'abitacolo dell'auto, trasformandola in una camera a gas.

Su uno di quei sedili, nella tarda mattina del 17 luglio il medico legale Fulvio Costantinides fotografa il corpo in avanzato stato di decomposizione dell'insegnante di pianoforte. Estrae dal marsupio con le mani coperte dai guanti in lattice, i documenti del morto e li passa ai carabinieri.

I militari poco dopo fanno forzare ai pompieri una finestra dell'abitazione in cui vive Massimiliano Lisini perché la porta d'ingresso, protetta da una sbarra, è chiusa a chiave. Gli uomini in divisa entrano in un alloggio dell'Ater posto al terzo piano dello stabile di piazzale Capolino 4, sulla strada che collega Sottolongera a Longera.

L'appartamento è invaso dal gas, perché i rubinetti sono stati lasciati deliberatamente aperti. L'aria è pesantissima e non solo per la presenza di gas. Nel letto matrimoniale, sotto un lenzuolo, i pompieri e i carabinieri vedono ciò che resta di Andrea Dittmerova, 22 anni. La ragazza è nuda e il caldo di luglio ha già agito, esattamente com'è accaduto all'interno della «Lancia Lybra» abbandonata nel prato di Monte Grisa.

Nessun dubbio che la giovane sia stata uccisa. Vi sono tracce di sangue in cucina e nel bagno, ma qualcuno le ha rimosse frettolosamente. C'è anche un martello tutto avvolto, manico compreso, nel nastro adesivo marrone usato per gli imballaggi. È finito a Parma nel laboratorio del Raggruppamento investigazioni speciali dei carabinieri per individuare eventuali impronte digitali. La ragazza potrebbe essere stata colpita col martello, ma l'autopsia che il pm Giorgio Millilo di lì a poche ore affiderà al dottor Fulvio Costantinides, dirà che la giovane è stata soffocata. Probabilmente con un cuscino.

Nell'abitazione di largo Capolino gli investigatori dell'Arma si accorgono che la porta del frigorifero è completamente spalancata ma il «salvavita», che è scattato non si sa quando, ha interrotto la linea elettrica dell'appartamento, evitando lo scoppio della miscela di aria e metano e anche il tentativo di depistaggio. Se una scintilla si fosse sprigionata dal compressore del frigo, l'alloggio di Massimiliano Lisini, assieme a quelli adiacenti, sarebbe saltato in aria, forse nascondendo i segni dell'omicidio.
La prima domanda a cui gli inquirenti cercano di dare risposta riguarda proprio Andrea Dittmerova. Perché si trovava in quell'alloggio? Cosa la legava a Massimiliano Lisini che per età avrebbe potuto essere suo padre? Quando era arrivata a Trieste e per quale motivo?

L'INCHIESTA

Secondo il pm il caso è chiuso

Entro ottobre un giudice del Tribunale dovrà decidere se chiudere definitivamente l'inchiesta sulle due misteriose morti con l'archiviazione, o se, al contrario, ordinare alla Procura di approfondire le indagini.

Per il pm Giorgio Milillo che ha coordinato l'attività dei carabinieri, non vi sono dubbi: si tratta di un omicidio-suicidio. Massimiliano Lisini avrebbe ucciso Andrea Dittmerova nel suo appartamento di piazzale Capolino 4 in cui stava ospitando la giovane e poi si sarebbe tolto la vita a Monte Grisa, trasformando la «Lancia Lybra» in una mortale camera a gas.

Questa vettura non era sua: apparteneva a Barbara Campisi, sorella di Massimiliano Campisi, buon amico dell'insegnante di pianoforte e protagonista - con le sue dichiarazioni accusatorie che avevano coinvolto altri imprenditori triestini - di un'inchiesta sulla produzione di fatture false avviata dal pm Raffaele Tito proprio nel 2007.

«La Lancia Lybra gliela avevo ceduta per amicizia» aveva confermato ai carabinieri Barbara Campisi che vive a Premariacco, in provincia di Udine. All'inizio del luglio 2007, uno o più ladri avevano forzato le porte della stessa vettura, posteggiata a pochi metri dalle due gallerie di Grignano e avevano prelevato un orologio, 80 euro e altri oggetti che Massimiliano Lisini aveva lasciato all'interno del cruscotto. Nella denuncia di furto presentata ai carabinieri il pianista aveva affermato che quella vettura era sua. Non è chiaro se all'interno fossero state riposte anche le chiavi dell'appartamento di largo Capolino 4.

Per il pm Giorgio Milillo l'inchiesta va chiusa con l'archiviazione anche perché lo stesso Massimiliano Campisi ha sostenuto con gli inquirenti che il suo amico era terribilmente depresso e assumeva da tempo psicofarmaci. In sintesi, secondo questa tesi contestata però dalla madre, Massimiliano Lisini non sarebbe mai riuscito a superare il trauma della morte del fratello Alessandro, suicidatosi nell'aprile del 2005 a Monfalcone, in via Callisto Cosulich 35. Se questa ricostruzione che chiama in causa la depressione può valere per quanto è accaduto a Monte Grisa, al contrario non aggiunge una virgola a giustificazione dell'omicidio della ragazza ceca. In sintesi nessuno ha ancora spiegato perché Andrea Dittmerova sia stata soffocata a mille chilometri da casa sua.

Anche la tesi del delitto passionale presenterebbe crepe. I due si erano conosciuti un paio di giorni prima. Non esistevano barriere a livello di comunicazione perché Lisini, come ha detto ieri la madre, parlava parecchie lingue: il russo, l'inglese, lo spagnolo, il croato. Il servizio militare lo aveva svolto in Marina, aveva la passione dei viaggi e delle belle donne. Era stato fidanzato con un'ingegnere russa che vive in Siberia e con una ragazza sarda molto ricca. «Era gentile, non alzava mai la voce. Per questo in tante gli hanno voluto bene» ha detto la signora Mafalda.

La strada che porta al tempio di Monte Grisa

SCADENZA DEI TERMINI

Entro ottobre il giudice deciderà se vanno effettuate altre indagini

In alto Massimiliano Lisini. Sopra la sua casa in piazzale Capolino

Un muro di silenzio durato 13 mesi

Gli inquirenti hanno blindato qualsiasi riferimento alla vicenda

Un muro di silenzio. Una totale rimozione dalla cronaca di qualsiasi informazione su due poveri morti e sulle indagini per scoprire cosa sia accaduto.

Anche il loro decesso è stato tenuto deliberatamente nascosto. In un documento ufficiale dell'inchiesta tra l'altro si legge «grazie al cielo la stampa e la televisione non hanno saputo nulla».

Non ha contribuito in alcun modo all'emersione pubblica della notizia del duplice decesso - almeno uno dei quali, quello della giovane ceca, nessuno nega essere stato omicidio - nemmeno il fatto che una delle due persone trovate prive di vita nel luglio di un anno fa, fosse un personaggio pubblico, un politico che aveva chiesto il consenso e il voto della cittadinanza.

Il pm Giorgio Milillo

Massimiliano Lisini nel 2006 aveva infatti fatto parte del direttivo provinciale di Trieste della Lega Nord e alle elezioni amministrative dello stesso anno si era candidato consigliere comunale, senza essere però eletto. Tuttavia nessuno nel mondo politico finora aveva mai fatto cenno alla tragica fine di Lisini. Nè, come spiega la madre nella pagina a fianco, ha presenziato ai suoi funerali.

Stride anche il rapporto tra il totale silenzio e il risultato che è stato conseguito dagli investigatori. Il silenzio fa presagire di solito risultati clamorosi, intuizioni investigative che devono essere supportate da fatti. Invece ora l'indagine sembra aver imboccato, su decisione della Procura della Repubblica, la via dell'archiviazione come se ciò che è accaduto nel luglio di un anno fa, fosse uno dei tanti omicidi-suicidi che emergono quasi settimanalmente nel nostro Paese. Perché allora una partenza tanto riservata e blindata e un arrivo nell'usualità?

Va aggiunto però che questa inchiesta ha dovuto fare i conti col periodo in cui Massimiliano Lisini e Andrea Dittmerova era stati trovati privi di vita. Era il 17 luglio, quando mezza Italia è in vacanza e l'altra metà sta per andarvi.

Difficile inoltre pensare che il ritrovamento di due corpi non abbia abbia suscitato curiosità e interrogativi. Almeno gli abitanti dello stabile di Sottolongera dove viveva il maestro di pianoforte devono necessariamente aver visto i pompieri, le divise dei carabinieri, il medico legale, gli addetti del Comune che trasportano le salme all'obitorio col loro furgone bianco. Eppure tutto questo è rimasto immerso nel buio per più di tredici mesi.

Il provvedimento di sequestro sul portone dell'appartamento

LE INDAGINI

Coinvolti i Ris, come nel giallo di Alma Prasel

Per tentare di risolvere il giallo sono stati chiamati anche i carabinieri del Ris di Parma. Il nucleo speciale eseguirà le indagini scintifiche così come già fatto in tanti altri casi molto noti, come quello di Cogne. A Trieste avevano lavorato per cercare di risolvere il caso dell'uccisione di Alma Prasel, la donna non vedente trovata morta nella sua abitazione in via Cologna.

IL LUOGO

Monte Grisa, il bosco dei misteri

Massimiliano Lisini è stato trovato a pochi metri dal Tempio di Monte Grisa, una zona in teoria visibile a chi giunge a Trieste dal mare, ma in realtà isolata e avvolta nel mistero negli ultimi tempi.

Era il 17 luglio 2007. Lisini è stato trovato in una macchina abbandonata nel prato e gli investigatori hanno raccolto per giorni i vari reperti.

PARLA MAFALDA OREL LISINI

La madre: mio figlio è stato ucciso

«Gli stessi killer hanno eliminato lui e la ragazza nell'appartamento di Sottolongera»

«Mio figlio è stato ucciso. Non è vero che si sia suicidato con i gas di scarico dell'auto che aveva in uso, come affermano i carabinieri. E anche la ragazza è stata uccisa dagli stessi killer che evidentemente hanno voluto tappare la bocca ad entrambi».

Mafalda Orel, la mamma del professore di pianoforte al centro di questa vicenda, chiede dalla sua abitazione di Monfalcone, in largo Fontana, che la magistratura triestina faccia chiarezza su ciò che è accaduto nel luglio di un anno fa a suo figlio, prima nell'appartamento di Sottolongera e poi a Monte Grisa.

«Mio figlio e la ragazza ceca sono stati tramortiti nell'appartamento. Lui aveva aperto la porta fiducioso, probabilmente dopo aver riconosciuto uno dei 'visitatori'. Li ha fatti entrare e loro i killer poco dopo li hanno soffocati, dopo averli inebetiti con l'alcool e gli psicofarmaci. Massimiliano non beveva, ne sono certa com'è certa una madre. Ma le analisi, seguite all'autopsia hanno detto che nel suo corpo c'era molto alcol. La ragazza è stata soffocata con un cuscino ed è stata abbandonata sul letto quando era già morta. E' stata anche colpita al fianco con un martello avvolto nel nastro adesivo. Nelle immagini e scattate dal medico legale questi particolari sono evidenti, Quel martello l'avevo comprato io al supermercato 'Emisfero' per attaccare alcuni quadri alle pareti. Per non danneggiare le cornici è stato avvolto nel nastro adesivo per imballaggi. Forse i carabinieri del Ris di Parma troveranno o hanno già trovato anche le mie impronte sul manico. So che gli assassini hanno aperto il gas nell'alloggio in cui avevano fatto irruzione. Volevano cancellare le tracce del loro passaggio. Massimiliano è stato trasportato sul Carso solo per accreditare la tesi dell'omicidio-suicidio. Così a mio figlio è stato attribuito il ruolo del colpevole, dell'assassino e loro, i veri responsabili, hanno potuto sfilarsi tranquillamente dall'inchiesta».

A sinistra Massimiliano Lisini durante una vacanza esotica. A destra è accanto al fratello Alessandro (in primo piano), morto tre anni fa

«Andrò di persona dal magistrato inquirente. Voglio guardare negli occhi questo pm che non conosco. Sono una mamma che ha perso entrambi i propri figli. Me li hanno uccisi a distanza di due anni l'uno dall'altro. Vorrei sapere perché. Massimiliano deve aver scoperto qualcosa della ragazza ceca che gli avevano messo accanto poche ore prima dicendo di volerlo aiutare. Lui l' aveva accolta in casa. Non era la sua amica o la sua fidanzata. Lei dormiva nel letto matrimoniale, lui se ne stava sul divano del soggiorno. Cosa abbia saputo o capito, non sono in grado di dirlo ma sicuramente è qualcosa di molto grave e pericoloso. La ragazza, l'ho saputo dopo, ogni 15 del mese saliva a Praga su un jet e raggiungeva un altro Paese europeo dove si fermava dai tre ai quattro giorni. Ho visto il tabulato delle sue prenotazioni aeree per l'Olanda, per Mosca, la Spagna, Parigi. Cosa faceva ? Perché sempre il 15 del mese? Qualcosa del genere è accaduto anche a Trieste il 13 luglio del 2007, perché le ultime comunicazioni via sms sul telefono di mio figlio risalgono proprio a quella data. Il messaggino lo aveva inviato a un amico che all'epoca viveva nella repubblica ceca da cui era arrivata, non so come, la richiesta che Andrea Dittmarova rientrasse immediatamente a casa il giorno 15 per partire nuovamente in aereo per l'Olanda. Ma il telefonino di Massimiliano che avrebbe poptuto fornire agli investigatori qualche ulteriore informazione utile, è scomparso. I carabinieri l'hanno cercato a lungo nel prato e nel bosco di Monte Grisa dov'era stato ritrovati la vettura e il corpo. Tutto inutile. Chi si è appropriato di questo telefonino? Perché tanti misteri, perché nessuno ha voluto comunicare alla cittadinanza di Trieste ma anche di Monfalcone dove siamo conosciuti, che due persone giovani erano state uccise?» *(c.e.)*

L'ATTIVITÀ POLITICA

Si era candidato alle comunali con la Lega

Ebbe anche incarichi nel direttivo. Seganti: «Neanche sapevo che fosse morto»

di PIERO RAUBER

Massimiliano Lisini era stato revisore dei conti nel direttivo provinciale della Lega. E con la Lega aveva raccimolato dodici preferenze personali alle elezioni comunali dell'aprile 2006, quando il suo partito, pur sostenendo con il resto del centrodestra il cavallo vincente Roberto Dipiazza, si fermò all'1,4% e non riuscì a portare in piazza Unità neanche un consigliere.

Da allora, di Massimiliano Lisini, nella tasca una tessera del Carroccio da quasi dieci anni, i discepoli triestini di Bossi persero le tracce. Prova ne è lo sconcerto con cui sia Federica Seganti - candidata padana della prima ora alla carica di primo cittadino e attuale assessore regionale nel governo Tondo - sia Guido Galetto - ex assessore provinciale in quota Lega nella giunta Scoccimarro e oggi portavoce di Dipiazza - hanno accolto ieri sera la notizia di una morte avvenuta 13 mesi fa.

«Non ne sapevo nulla - cade dalle nuvole la Seganti - sono rattristata e sorpresa al tempo stesso. Faccio le mie condioglianze alla famiglia di Massimiliano. Se lo avessi saputo sarei andata al suo funerale, e come partito avremmo fatto un annuncio».

E invece il numero di cellulare di Lisini, da quel luglio 2007, è rimasto nella memoria del telefonino della Seganti come se nulla fosse accaduto. «Credo - aggiunge infatti l'assessore regionale - di avergli mandato anche di recente qualche sms di quelli collettivi, per invitarlo alle iniziative della Lega. Lo avevo frequentato di più nel primo periodo in Regione (prima dell'avvento di Illy, nel 2003, la Seganti aveva già ricoperto il ruolo di assessore, *ndr*) ma dopo avevo perso di vista le questioni locali avendo un incarico a Roma come commissaria per la vigilanza sui fondi pensione presso il ministero del welfare retto allora da Roberto Maroni. Ricordo solo che, dal 2006, cioè dopo le elezioni, Massimiliano si fece da parte. Lo considerai un fatto normale. Lui era un amico di Galetto e Galetto in quel periodo aveva deciso legittimamente di uscire dal direttivo per essere libero di fare il portavoce del sindaco».

Nemmeno Galetto, però, aveva più notizie di Lisini da tempo immemore. E pure lui, ieri, è rimasto sbigottito nell'apprendere quella tragica fine.

«L'ultima volta in cui l'ho visto - ricorda l'attuale collaboratore di Dipiazza - risale a qualche giorno prima delle elezioni dell'aprile del 2006, due anni e mezzo fa insomma. L'ho incontrato in piazza della Borsa mentre distribuiva i suoi volantini elettorali alla gente. Già da allora saranno stati un paio d'anni che non lo vedevo, e infatti mi ero stupito di ritrovarlo nella lista dei candidati. In fondo lui era uno che spariva e riappariva improvvisamente a un direttivo anche a distanza di un anno. In questo era un personaggio un po' particolare. Nemmeno sapevo che se ne fosse uscito dal partito dopo il 2006».

«In realtà - precisa Galetto - lui mi vedeva con simpatia per il mio approccio alle riunioni, talvolta allegro e guascone, ma non ci siamo frequentati al di là della politica. Non si può parlare di amicizia interrotta all'improvviso».

L'assessore regionale leghista Federica Seganti (Foto Lasorte)

Guido Galetto: «L'ho visto per l'ultima volta nel 2006, distribuiva i suoi volantini»

IN UNA VILLETTA A MONFALCONE

Lo choc per il fratello suicida

Il giardino della villetta di via Cosulich dove era stato rinvenuto il corpo senza vita di Alessandro Lisini

Nel corso dell'inchiesta sulla morte di Massimiliano Lisini si fa più volte riferimento alla fine del fratello Alessandro. Sarebbe stata proprio la morte del farello a causare la depressione che ha accompagnato Massimiliano negli ultimi anni di vita.

L'episodio risale all'aprile del 2005. Il corpo di Alessandro Lisini, 47 anni, viene trovato appeso ad una corda assicurata alla ringhiera del terrazzino. A accorgersene è stata una vicina di casa dell'uomo, che ha fatto intervenire il 118 e i carabinieri.

All'inizio, sulle circostanze della morte non sembravano esserci dubbi: suicidio. Ma i carabinieri preferirono comunque non archiviare subito il caso per svolgere controlli più approfonditi.

Già, perché Alessandro Lisini viveva da solo nello scantinato della villetta di via Callisto Cosulich 35 a Monfalcone, la città dove ora abita la madre e dove era nato anche Massimiliano.

Alessandro Lisini, stando a quanto emerse dalle prime indagini, non se la passava bene. Non lavorava e pare che fosse seguito dal Centro di salute mentale per problemi depressivi.

La morte avvenne nella notte del 23 aprile e la scoperta qualche ora dopo. Inutile l'intervento dei sanitari del 118 allertati dai vicini. L'uomo era già morto.

Delle indagini si sono occupati i carabinieri della compagnia di Monfalcone che hanno tentato con difficoltà di ricostruire le ultime ore di vita dell'uomo e le cause che avevano potuto spingere Lisini ad attuare il gesto estremo. Non era stato trovato alcun messaggio.

IL PRECEDENTE

Anna, venuta dall'Est e uccisa qui

Anna Stanosz, la giovane uccisa

Rapita in Polonia e uccisa a Fernetti. È passato più di un anno ma sono ancora numerosi i triestini che si ricordano del giallo della venticinquenne polacca Anna Stanosz, trovata uccisa il 21 giugno dell' anno scorso nel bosco fra Opicina e Fernetti. Già, perché la ragazza era finita nella mani di un'organizzazione di intermediari senza scrupoli che le avrebbero promesso, in patria, un trasferimento verso l'Italia con la prospettiva di un lavoro serio e qualificato. Un raggiro degenerato poi in rapimento e infine in omicidio quindi, man mano che la giovane, durante il viaggio, verso l'Italia avrebbe preso coscienza del fatto di essersi messa in mani criminali. Mani pronte a reclutare con l'inganno giovani braccia da schiavizzare nei campi del Meridione e giovani corpi da sfruttare sui marciapiedi delle grandi città. L'ennesimo caso quindi riconducibile alle attività internazionali di un'organizzazione criminale che spinge all'avventura giovani stranieri delle regioni povere dell'Est, con la prospettiva di un lavoro serio in Italia, salvo poi spedire sul marciapiede le ragazze e nei campi i ragazzi.

In molti erano rimasti colpiti a Trieste dalla storia dei genitori della ragazza, i coniugi Stanosz, lei casalinga e lui invalido in un piccolo paese nel cuore della Polonia, che con le loro entrate mensili, circa 250 euro, non avrebbero mai potuto far rientrare in Polonia il feretro, il cui trasferimento costa circa 4mila euro. La macchina della solidarietà, attivata anche attraverso il Piccolo, aveva consentito alla famiglia di risolvere quest'ostacolo e di rivolgersi ad un'agenzia funeraria di Varsavia specializzata in casi internazionali.

CAMPIONAMENTI SULL'INQUINAMENTO

Ferriera, ogni mese per tutto l'anno l'Ogs effettuerà controlli in mare

di GABRIELLA ZIANI

All'indomani del sequestro di 55mila tonnellate di materiale ferroso da parte dei Noe e mentre è iniziato il percorso per la revisione dell'Autorizzazione integrata ambientale, la Ferriera rilancia annunciando che ha ottemperato a nuovi obblighi di risanamento ambientale imposti proprio dall'Aia.

La Lucchini afferma di averlo fatto «prima dei termini previsti dalle diffide» regionali e dà notizia dell'avvio di indagini sull'inquinamento marino avendo ingaggiato allo scopo l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs) e risponde con qualche malizia all'annunciato catasto degli agenti inquinanti dell'aria promosso dalla Provincia.

In particolare, afferma di aver messo in azione il 12 agosto una seconda postazione cosiddetta Doas per il controllo delle emissioni in aria. Si tratta di un sistema laser - già utilizzato dall'Arpa in corso di istruttoria per l'Aia - che funziona secondo la tecnica della spettroscopia per misurare «un'ampia gamma di inquinanti gassosi presenti in atmosfera a livello di tracce». Il primo dispositivo è in via San Lorenzo in Selva. Il secondo è stato montato, dice l'azienda, «sulla direttrice Sud-Est». Anche questa installazione era stata imposta con diffida, e obbligo di ottemperare entro 60 giorni, scadenza il 22 agosto.

Sopra l'area dell'impianto della Ferriera di Servola, a destra la centralina dell'Arpa in via Svevo

Appena avviata invece - la prescrizione era stata imposta dalla Provincia - la procedura per fornire la Ferriera di un sistema per la misurazione «in continuo» delle emissioni ai camini, con la verifica su polveri, ammoniaca, ossidi di zolfo e azoto. Gli altri interventi realizzati, fra i numerosissimi imposti dagli obblighi allegati all'Aia da concludersi tutti entro il 2008 secondo la delibera regionale, si dicono realizzati entro i termini «l'adeguamento dell'impianto di abbattimento dei fumi di loppa, la messa in esercizio del sistema di aspirazione e abbattimento polveri, il confinamento della macchina a colare e l'impianto di depolverazione dei fossili».

Ma intanto (mentre a fine settembre gli enti si ritroveranno per ridiscutere i numerosi termini di opposizione all'Aia e le richiesta di revoca o nullità) parte la prossima settimana il controllo del mare, altrettanto prescritto. Lo conferma Paola Del Negro del Dipartimento Bio dell'Ogs (ex laboratorio di Biologia marina): «Agiremo secondo i parametri dell'Arpa, i campionamenti saranno mensili. dureranno un anno, e si svolgeranno a 300-400 metri dalla costa davanti alla Ferriera, a una profondità di 12-15 metri». I risultati di laboratorio verranno confrontati con quelli che l'Arpa raccoglie nelle sue varie postazioni, soggette a impatto «antropico» (potenzialmente a rischio di inquinamento) oppure no. Si misurerà la presenza di idrocarburi, metalli e altre sostanze. Stanziati 600mila euro.

E non finisce qui. Nella complessa battaglia entra il Catasto dell'inquinamento. «Collaboreremo - manda a dire la Lucchini - in considerazione alla certezza tecnica dei rilevamenti che saranno effettuati non solo sullo stabilimento della Lucchini bensì anche su altri impianti che gravano sullo stesso territorio, come ad esempio il termovalorizzatore e il depuratore di Servola». Citazioni niente affatto casuali: sono di pertinenza del Comune, il principale accusatore della Ferriera.

PROCURA

Potrebbe arrivare oggi il pronunciamento della Procura sulla richiesta di dissequestro presentata dalla Lucchini dopo che i Noe l'altro giorno hanno bloccato 55mila tonnellate di materiale ferroso nell'area della fabbrica come stoccaggio improprio. La Ferriera ha risposto che si tratta di operazione debitamente autorizzata di tipo portuale, con carico e scarico merci appartenenti a terzi, in particolare materiale ferroso in transito, destinato ad altre acciaierie.

COLLABORAZIONE

E il caso diventa transfrontaliero

Il comitato di Servola incontra il ministro della Salute sloveno

Diventa transfrontaliero il problema della Ferriera. Una delle contestazioni più energiche che le associazioni hanno ribadito in sede di osservazioni contro l'Autorizzazione ambientale riguarda l'assenza di coinvolgimento della Slovenia di fronte a un impatto ambientale che non si ferma al virtuale confine, argomento già sollevato dai Verdi nel corso dell'istruttoria in Regione.

La consultazione è obbligatoria in caso di vicinanza a territori confinanti, prevista dalla stessa legge che istituisce le Aia: l'azienda che richiede l'autorizzazione dovrebbe trovarsi in condizioni di non inquinare al momento del rilascio, ma dovrebbe anche preventivamente chiamare in causa il governo cui spetta il contatto con le autorità del paese straniero.

SALUTE

«A Capodistria il 30% dei bimbi ha malattie respiratorie: è aria triestina»

Di questo si è nuovamente parlato l'altro giorno a Crevatini, poco oltre il confine muggesano, dove su invito di una associazione ambientalista il comitato di Servola «No smog» ha partecipato a un incontro sull'inquinamento prodotto dalla Ferriera col ministro sloveno della Salute, Janez Podobnik, e rappresentanti dell'Agenzia slovena per l'ambiente Arsa. «Abbiamo consegnato tutti i nostri documenti, anche quelli già spediti a Bruxelles - riferisce il portavoce Adriano Tasso -, e discusso nuovamente dell'indagine epidemiologica svolta di recente nell'area del Capodistriano, era presente anche il medico che l'ha realizzata: da quello studio risultava che il 30% dei bambini abitanti sul versante che guarda Trieste ha patologie respiratorie croniche, segno che il vento porta in quell'area agenti inquinanti triestini, e in modo preoccupante».

Ribadito anche a voce « il mancato coinvolgimento dei paesi transfrontalieri, motivo - aggiunge Tasso - per invalidare l'Aia concessa». Sia il circolo Miani (che ora contesta vivacemente la validità delle migliorie annunciate dalla Lucchini) e sia il comitato «No smog» hanno poi sopra ogni cosa allertato la Regione sugli «obiettivi sensibili» in mezzo ai quali si trova la fabbrica, ignorati, dicono, dal documento autorizzativo: «Quattordici strutture scolastiche, case di riposo, asili nido e scuole materne, ricreatori, uffici, luoghi di culto, centri commerciali, banche, strutture sportive, un distretto sanitario, 20 mila residenti». *(g. z.)*

SENTENZA

Il Tar toscano crea un precedente

La Slovenia dice «no» a ogni ipotesi di rigassificatore e lo ribadirà al governo italiano in un incontro a Roma l'8 settembre. Intanto la Soprintendenza chiarisce il suo «quarto no» all'insediamento in difesa di un paesaggio già depresso, l'associazione Greenaction Transnational invoca il rispetto della legge Seveso vista la densità delle industrie nell'area e il Comitato per la salvaguardia del golfo fa altrettanto, mentre si ribella contro il consigliere regionale Piero Tononi (An), già assessore comunale, il quale aveva molto mal digerito tutte queste posizioni contrarie.

Una ricostruzione dell'impianto di rigassificazione nell'area ex Esso di Zaule

Rigassificatore, i «no» alzano la voce

Lo ribadisce la Soprintendenza, le associazioni chiedono la legge Seveso

È di nuovo battaglia sull'ipotizzato impianto di Gnl proposto da Gas natural, sul quale il sindaco afferma di avere in corso una trattativa economica circa le benefiche ricadute per Trieste. Il soprintendente Monti ribadisce che «essendo il paesaggio un bene tutelato dalla Carta costituzionale si ritiene non superabile il parere negativo già espresso». Ricorda che il Tar della Toscana «ha annullato il decreto del ministero delle Attività produttive del 23 febbraio 2003 con il quale era stata autorizzata la costruzione di un terminale di rigassificazione vicino a Livorno». Dice che lo stesso Tar ha imposto il rispetto della Convenzione di Aarhus che obbliga a cooptare nel processo decisionale i cittadini interessati e cita passi della sentenza in cui si considerano prevalenti il paesaggio, la salute e la sicurezza degli abitanti. Aggiunge il soprintendente, legando implicitamente il caso Ferriera a quello di Gas natural: «Oltre alla popolazione italiana deve essere fatta partecipe del processo decisionale anche quella slovena insediata nei territori confinanti. Il rigassificatore di Zaule infatti risulta di carattere transfrontaliero circa i danni all'ambiente e la sicurezza di cose e persone». Nel corso dell'incontro col comitato di Servola «No smog» il ministro della salute sloveno Podobnik l'altro giorno ha ribadito il «no» della Slovenia a qualunque rigassificatore.

È infine il Comitato per la salvaguardia del golfo taccia Tononi che aveva difeso il rigassificatore di «non sapere nulla di ciò di cui si discute». «Né è accettabile - aggiunge fra l'altro - il consenso solo per il fatto che la zona (dice Tononi) è inquinata, degradata e da bonificare: l'assunto viola sentenze che danno forza al principio secondo cui "non è legittimante sovrapporre un nuovo degrado a quello già esistente"». Il Comitato poi teme che l'impianto non sia remunerativo nemmeno per il proponente, e che i costi dell'impresa ricadano sui cittadini.

L'OPERAZIONE

Fermati nella notte dopo un inseguimento

di PIERO RAUBER

Cinquecento euro per un Benelli Velvet, 1.200 per una Honda Dominator, 1.600 per un'Aprilia RS 125. E 1.800 per una Suzuki RSV Gamma. Si attenevano a un vero e proprio «listino di ricettazione» di scooter e motocicli, che consentiva loro di scegliere il modello più remunerativo da rubare e caricare su un furgone, i tre giovanissimi ungheresi arrestati nella notte tra giovedì e ieri dalla Squadra volante della Questura, dopo un inseguimento iniziato in via Campanelle e finito in salita di Gretta. Era da poco passata l'una del mattino quando i ventenni David Peter Pogany e Zoltan Berekali e il 21enne Marcell Kovacs - perfetti sconosciuti per i database delle forze dell'ordine italiane - sono finiti in manette per furto aggravato e ricettazione.

A bordo del loro spazioso Citroen Jumper i poliziotti hanno trovato per l'appunto l'inedito «prezzario» per quantificare il ricavato di ogni pezzo. E soprattutto un Malaguti F15 Phantom e un Mbk Booster - entrambi recenti, per un valore complessivo vicino ai diecimila euro - che i tre avevano caricato nel vano posteriore del furgone. Li avevano rimossi a forza di braccia dal luogo in cui erano stati parcheggiati la sera prima dai legittimi proprietari. Uno in via Campanelle e l'altro in via Patrizio. È stato proprio all'incrocio tra queste due vie che gli uomini di una volante hanno scorto un furgone sospetto, che dapprima si muoveva lentamente e in seguito - non appena gli occupanti si erano accorti della presenza di una macchina della polizia - ha preso improvvisamente velocità allontanandosi verso la sottostante strada di Fiume.

Un agente della polizia davanti al furgone rosso utilizzato dalla banda di ungheresi per il furto di motorini (Foto Lasorte)

Da lì è scattato l'inseguimento, che ha coinvolto tre pattuglie del 113 e che si è concluso come detto dall'altro capo della città, in salita di Gretta. I ragazzi ungheresi, sentendosi braccati, a quel punto si sono arresi. Per tutti e tre, dopo la prassi dell'identificazione, si sono aperte le porte del Coroneo. A loro, oltre all'episodio della scorsa notte acclarato dalla flagranza di reato, potrebbero essere addebitati altri furti di mezzi a due ruote avvenuti di recente sul territorio triestino. L'«incontro» tra la polizia e la gang, infatti, non è avvenuto per puro caso. Da un po' di tempo a questa parte - come ha riferito il vicequestore e capo della Squadra volante, Luigi Di Ruscio - la Questura ha potenziato proprio il servizio di pattugliamento per prevenire i furti notturni di scooter, che nell'ultima settimana in città hanno raggiunto un picco anomalo di 13 denunce. Peraltro, la tecnica dei motocicli caricati sui furgoni per piazzarli oltreconfine è stata già smascherata in altre occasioni nel corso di quest'anno. A inizio luglio cinque magiari erano finiti in manette per lo stesso motivo, mentre a febbraio un inseguimento da brivido aveva portato al fermo di due minorenni diretti verso la Slovenia, incoraggiati evidentemente dalla fresca fine dei controlli di frontiera.

Ma stavolta l'attività investigativa della polizia si muoverà in tutto il Triveneto, per tentare di risalire all'identità di eventuali compratori italiani della merce rubata: non appare in effetti così automatico che i mezzi fatti sparire dai tre ungheresi sulle strade di Trieste fossero destinati al mercato nero del loro Paese. Lo suggerisce quel pezzo di carta con le tariffe ben precise che i tre avrebbero incassato consegnando determinati scooter o motocicli. In tutto undici modelli, di «valore» variabile tra i 500 e i 1.800 euro. Segno che per i tre la caccia interrotta bruscamente l'altra sera, tra via Patrizio e via Campanelle, doveva essere soltanto all'inizio.

VIA SANTO SPIRIDIONE

Colpo in gioielleria, ipotesi di una complice della coppia

Potrebbero essersi avvalsi di una complice, fermatasi alcuni minuti nel negozio, i due finti clienti che giovedì hanno distratto il titolare della gioielleria «Lambda» di via Santo Spiridione sottraendogli un rotolo di gioielli per un valore di 60mila euro. L'ipotesi di una terza persona coinvolta nel colpo è al vaglio degli investigatori della Squadra mobile in base ai dettagli raccontati giovedì sera in Questura dallo stesso proprietario, Gualtiero Dazzara. «Mentre la donna 50enne e l'uomo 30enne mi chiedevano di provare orologi e braccialetti - ha ricordato Dazzara - una ragazza sui 20 anni, sul metro e 60, capelli castano chiari e un cappellino firmato sulla testa, si è fermata per un po' nel negozio. Poi mi ha domandato se lì si facevano i buchi all'orecchio. Le ho risposto di no e così se n'è andata. Forse è stata lei ad andarsene con il rotolo, ma non lo posso giurare». *(pi. ra.)*

Lo yacht approdato ieri a Trieste (foto Lasorte)

TURISMO

«Magnifica» sbarca in città

È approdata ieri per qualche ora a due passi da piazza Unità, con ospiti per i quali il lusso fa parte della quotidianità.

Si chiama «Magnifica» l'ultimo yacht di lusso che ha deciso di fare tappa a Trieste. Mistero sull'identità dei passeggeri dello yacht lungo 43 metri, che ha attirato però numerosi curiosi. Impossibile ottenere dalla «Summer Agency», che ha curato la regia dell'ormeggio in città, informazioni sul fortunato proprietario.

Ma «Magnifica» non è l'ultimo yacht di lusso di passaggio per Trieste in questa stagione. Il prossimo 9 settembre arriverà per esempio uno yacht più grande, di circa 138 metri.

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria-
Erboristeria - Prima infanzia-
Igiene - Dermocosmesi-
Apparecchi Elettromedicali-
Integratori per sportivi.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

LA PROPOSTA DELL'IMPRENDITORE-VELISTA

Stopani: «La città deve sfruttare il mare, destini un chilometro di diga ai turisti»

«Potremmo ricavarci un parco dei divertimenti e aree per la pescaturismo»

di PIETRO COMELLI

Erigere una diga in grado di fermare i turisti. In mezzo al golfo, ovviamente. L'Antica Diga di Trieste esiste già solo che - dopo aver sistemato i primi 220 metri, ospitando uno stabilimento balneare, un ristorante e alla sera un contenitore per i giovani - bisogna completare l'opera. Risanando gli altri mille metri a disposizione. E la missione che si prefigge Federico Stopani, l'imprenditore-velista con in tasca una concessione demaniale fino al 2045. Un atto firmato dall'Autorità portuale, quando alla presidenza c'era Marina Monassi, guardato con invidia anche per il finanziamento ottenuto dalla Fondazione CRTrieste.

«Mollo tutto», aveva detto poche settimane fa Stopani, snervato dal divieto di balneazione a causa del mancato rilascio, poi ottenuto, del permesso. Uno sfogo rimangiato. «Il golfo di Trieste ha le potenzialità per diventare una Newport (dove è nata la Coppa America, *ndr*). Peccato che non riesca, paradossalmente, a vivere il mare», dice allargando le braccia. Orgoglioso della sua creatura, ma demoralizzato da una partenza dell'Antica Diga con il freno a mano tirato («l'inizio è stato mal gestito», ammette lasciando alle spallele i contrasti con il conte Formentini, ormai ex socio) e una scia di polemiche e accuse di appartenenze politiche. Stopani parla di «accanimento e invidia» in salsa triestina, che puntava «a far fallire il progetto».

> «Ho avvertito sulla mia pelle l'accanimento e l'invidia di chi sperava fallisse il mio progetto»

«Sono stato etichettato come uomo di estrema destra, vicino ad Alleanza nazionale. E tutto perché sono amico di Roberto Menia - racconta - ma conto rapporti di amicizia anche dall'altra parte dello schieramento politico. Evidentemente faceva comodo accostarmi solo a una parte». L'imprenditore-velista ricorda l'operazione TuttaTrieste, barca triestina costruita per la Barcolana, all'epoca «etichettata invece come illyana per un logo che ricordava quello dell'azienda del caffè, ma in realtà era solo un'alabarda marinizzata».

Un calcio alle polemiche e alle etichette affidato alla fondazione dell'associazione Libera, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e turistico della diga. «Un comitato per e non contro questa volta, che intende promuovere una cultura del mare per questa città. Vedo Trieste attirare turisti italiani e stranieri - dice - che nel mio caso, ad esempio, arrivano alla diga in motoscafo da Portorose». Attraccano, fanno il bagno, pranzano e poi prendono il barchino che ogni mezz'ora fa la spola con il molo Audace per fare shopping in città.

«Quando li vedo arrivare mi domando sempre: ma perché noi qui non siamo in grado di fare altrettanto? Va bene, ci sono i musei, i castelli di San Giusto e di Miramare, la città è bella, ma mancano gli elementi turistici stagionali». Un'offerta che spazi dall'affito di una barca per andare nel golfo («una volta esisteva quando non c'erano i turisti, adesso che ci sono è sparita») alla possibilità della pescaturismo, passando per un piccolo parco dei divertimenti («siamo l'unica provincia di mare senza una spiaggia per cani, uno scivolo sul mare e dove c'è il divieto per le moto d'acqua»). Da realizzare sulla diga, ovviamente.

Cos'è un grido di dolore? No, un invito ai privati. «Cercherò di attingere ai fondi europei, tramite le istituzioni, però mi piacerebbe - spiega - che gli imprenditori locali si facessero avanti (sembra che a Maurizio Zamparini, interessato anche al Portovecchio, piaccia l'idea, *ndr*). Quest'anno abbiamo avuto un'affluenza di 40mila persone, figuriamoci domani cosa potrebbe diventare la diga. Anzi, l'isola di Trieste».

L'imprenditore Federico Stopani al bagno l'Antica Diga (Foto Lasorte)

LA POLEMICA

REQUISITORIA DI FI

Grizon: Poropat sbaglia tutto

Dura critica del consigliere provinciale di Forza Italia, Claudio Grizon, contro l'amministrazione Poropat e segnatamente contro le iniziative a favore delle donne («la presidente della Provincia sembrerebbe voler contribuire alla costruzione di una sua piccola "città delle donne" anziché pensare a una Provincia forte al centro della pianificazione del territorio»), le «troppe regole e la troppa burocrazia» («regolamento per i patrocini, per l'uso del logo istituzionale, per i contributi, un piano per la comunicazione»).

Grizon lamenta che sia stato chiuso «l'Isai, Istituto per lo sviluppo ambientale e internazionale costituito dalla giunta precedente e già destinatario di copiosi finanziamenti per realizzarne - scrive - uno nuovo, in fotocopia, pur di segnare la discontinuità politica, denominato Asia, delle cui attività nessuno ha mai avuto notizia se non per i finanziamenti ormai andati perduti».

Critiche anche per lo «smantellamento del progetto Casa delle età libere - scrive Grizon -, nonostante una causa ancora in corso con la Regione, a favore di una ben più élitaria Casa del cinema». E particolare rammarico per «la chiusura dell'iniziativa dedicata agli anziani, Il pane e la rosa, più efficace e meno costosa di Estate in... sieme con i suoi disorientanti numeri verdi che sembra servire solo a trasferire 60 mila euro all'Azienda sanitaria e alla solita Televita». E ancora: «Spreco di denaro per festeggiare le ricorrenze all'ex ospedale psichiatrico».

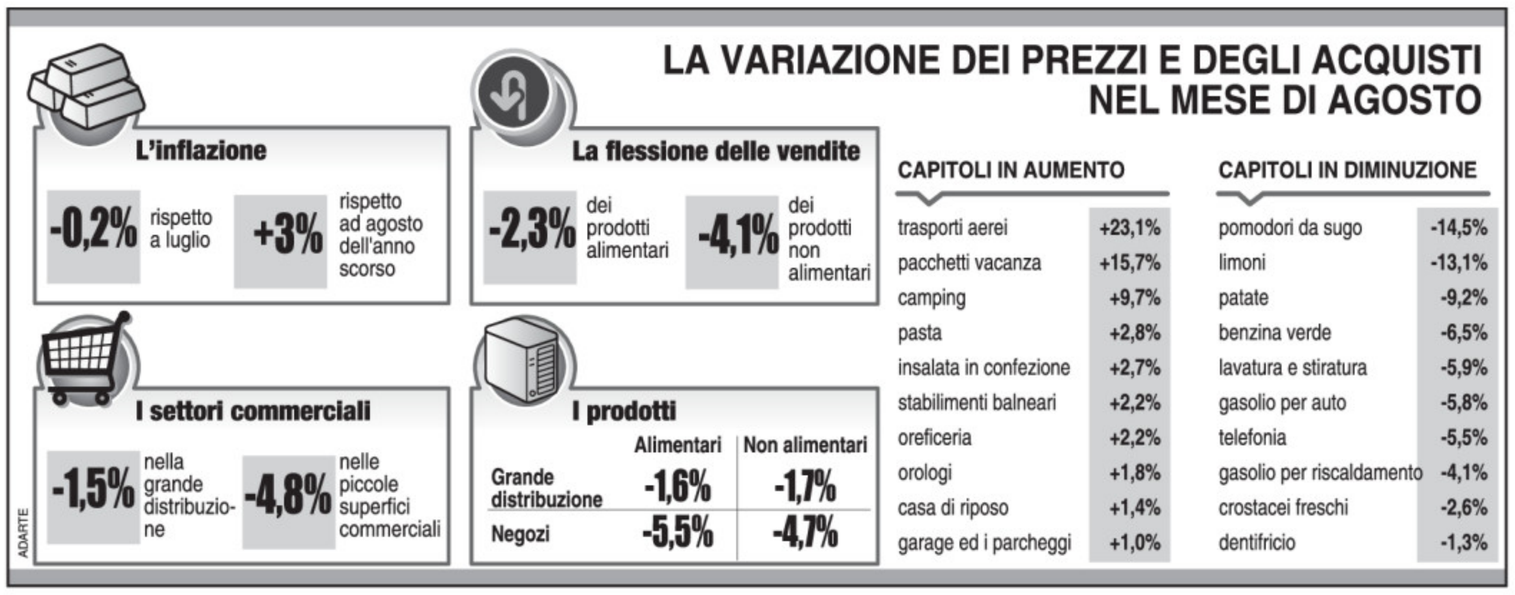
Bacchettate anche al vicepresidente Godina: «Ha rotto la convenzione con l'Enpa per la raccolta degli animali sul territorio, ha lasciato alla Provincia di Gorizia ogni ruolo di rilievo nella neocostituita società Gal per la gestione dei finanziamenti europei».

Nella requisitoria di Grizon entrano poi anche la vicenda Imo-Ima («avevo avvertito a gennaio che stava per andare a Genova»), la Stock («la Poropat nulla ha fatto di concreto»), i rigassificatori («colpevole silenzio»), la metropolitana leggera («decine di migliaia di euro in consulenze spese dall'assessore Barduzzi»), «Teatri a teatro» (la giunta Poropat non si vergogna di spendere 700 mila euro di fondi pubblici per una manifestazione di nicchia»).

L'OSSERVATORIO DEL COMUNE

Crollo di vendite e cala l'inflazione

Costano di più trasporti e vacanze, di meno pomodori, patate e gasolio



Si ferma l'inflazione in città, ma la frenata è accompagnata e provocata da un preoccupante crollo delle vendite, diffuso in tutti i settori. È questo il dato reso noto ieri dall'Osservatorio prezzi del Comune di Trieste. Ad agosto i prezzi sono addirittura scesi dello 0,2% rispetto a luglio, quand'erano cresciuti invece dello 0,3.

Su base annuale, da agosto 2007 ad agosto 2008 i listini sono invece cresciuti del 3%. A luglio, il raffronto annuale indicava nel 3,5% l'aumento dei prezzi. In entrambi i casi, sia per quanto concerne l'elemento tendenziale che quello congiunturale, la discesa è evidente e netta. Ma a determinarla non è un ciclo virtuoso improvvisamente apertosi, e che non potrebbe trovare giustificazione in elementi di macroeconomia, che negli ultimi trenta giorni non sono certo mutati, bensì una riduzione del 2,3% delle vendite di prodotti alimentari e da un calo del 4,1 dei prodotti non alimentari.

La preoccupazione di commercianti e operatori del settore è dunque confermata: davanti a listini che crescono in continuazione, al problema del pieno di carburante sempre più caro, a vacanze condizionate dall'impossibilità di spendere come negli anni passati, i triestini hanno scelto la strada più breve, quella della rinuncia. Naturale conseguenza, per lo storico principio che regola i rapporti fra domanda e offerta, una discesa dei prezzi, attuata per cercare di richiamare comunque l'attenzione dei consumatori.

La variazione tendenziale negativa, relativa al valore del totale delle vendite, spiega l'Istat, deriva da flessioni sia delle vendite della grande distribuzione (-1,5%), sia di quelle delle imprese operanti su piccole superfici (-4,8%). Il dato riguarda sia i prodotti alimentari (-1,6% contro -5,5%) sia i prodotti non alimentari (-1,7 contro -4,7).

Ancor più evidente l'analisi, se si guarda all'intero primo semestre del 2008, nel quale il valore del totale delle vendite ha registrato una variazione tendenziale negativa dello 0,5%. Avvisaglie molto chiare della sfiducia diffusa fra i consumatori si erano già registrate all'inizio della stagione dei saldi estivi; i dati dell'inflazione di agosto hanno confermato questa tendenza.

«Non si può pretendere che la gente si sveni per comperare – è il commento di Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori – soprattutto in una fase nella quale fasce sempre più ampie della popolazione devono fare i conti per arrivare alla fine del mese. Finché non si adotteranno concreti provvedimenti a favore dei consumatori – aggiunge – tutti i proclami saranno inutili».

Ugo Salvini

DA LUNEDÌ

La Cgil: il Comune taglia i servizi per i disabili over35

Undici operatori in esubero, di cui solo 6 già ricollocati, e una grande fetta di utenti – le persone disabili over 35 – esclusi da un servizio socio-educativo a cui finora avevano potuto accedere.

Sarebbero questi, secondo la denuncia della Cgil funzione pubblica, i due effetti più gravi dei tagli introdotti dal Comune nel nuovo capitolato d'appalto per i servizi di aiuto alla persona (i cosiddetti Sap) che diventerà operativo da lunedì. Una ristrutturazione che secondo i sindacati e gli stessi operatori delle due cooperative che hanno in gestione il servizio – La Quercia e Cooperativa 2001 – rischia di creare problemi per lavoratori e utenti: «È una questione di civiltà – ha detto ieri Marino Sossi, della CgilFp - a queste condizioni è impossibile garantire un servizio adeguato e se sarà così non ci limiteremo a denunciare i danni, ma compieremo azioni eclatanti».

Dal primo settembre le ore del servizio educativo rivolto ai disabili adulti verranno decurtate dei due terzi, passando dalle attuali 30mila a 10mila. Un taglio che all'inizio si era tradotto in 11 posti di lavoro in meno, diventati poi cinque in seguito a un percorso di ricollocazione occupazionale avviato dalla Cgil con le stesse cooperative. «A farne le spese, però, non saranno solo i lavoratori in esubero – ha denunciato Sossi – ma soprattutto gli utenti, il vero anello debole della catena».

A spiegare cosa accadrà sono stati gli stessi educatori: «Fino ad oggi il Sap era rivolto ai disabili dai 18 ai 65 anni: un servizio di tipo educativo e non meramente assistenziale. Ora, però, il Comune ha deciso di escludere da questa forma di aiuto tutti gli over 35. Questo senza mai interpellare noi operatori e ma senza avvisare gli stessi utenti». *(e.l.)*

SCUOLA

A settembre parte la raccolta di firme

Sarebbero almeno duecento gli insegnanti delle scuole elementari cittadine che potrebbero risultare in esubero nel caso in cui il governo Berlusconi decidesse di reintrodurre alle primarie la figura del maestro unico, come preannunciato in questi giorni: ben il 25% degli 805 maestri totali perderebbe il posto.

Una prospettiva ancora confinata al rango delle ipotesi, ma che inevitabilmente ha già iniziato a destare grande preoccupazione tra i docenti «a rischio», che ora hanno deciso di andare al contrattacco prima che il ministro all'Istruzione Mariastella Gelmini passi dalle parole ai fatti.

Ugo Previti

Ad aver già dichiarato battaglia all'ipotesi di riforma sono stati per primi gli insegnanti e i genitori riuniti nel Coordinamento a difesa del tempo pieno, che proprio in questi giorni si sta preparando a lanciare una grande campagna di raccolta firme – su modello di quella nazionale – per chiedere al ministro di fare un passo indietro sui maestri e rinunciare a un'idea che, a detta di molti, rischierebbe di penalizzare docenti e bambini.

È proprio il portavoce del comitato, Gianluca Gabrielli, a snocciolare i numeri di quella che egli stesso definisce «la riforma che rischia di distruggere quarant'anni di scuola italiana»: «Un calcolo preciso degli insegnanti "in esubero" è difficile farlo, anche perché in questo momento si tratta solo di ipotesi – spiega -. Comunque è evidente che la restaurazione del maestro unico annullerebbe di fatto il tempo pieno, una realtà che rappresenta oltre il 20% di noi.

«Adesso - prosegue Gabrielli - i docenti sono tre ogni due classi, per questo credo si possa tranquillamente affermare che, in caso di riforma, sarebbero a rischio almeno 200 docenti. Proprio per evitare che questo accada, dalla seconda metà di settembre inizieremo una vasta raccolta firme per sensibilizzare anche genitori e cittadini».

Secondo i promotori dell' iniziativa, con l'introduzione di un unico insegnante per classe, «non sarebbe più possibile fare uscite didattiche e dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con punti di vista e metodi di insegnamento diversi. Ma non solo: anche i docenti dovranno aggiornarsi su tutte le materie, mentre ora possono dedicarsi al meglio solo a quelle di loro competenza».

Contrari alla riforma anche i sindacati, come la Uil («Il governo dovrebbe investire sulla scuola, non tagliare: e poi dove li mandiamo tutti questi docenti in esubero?» si domanda per esempio il segretario regionale Ugo Previti) e lo Snals: «Finora non ci siamo confrontati sul tema, perché si sta parlando ancora solo di ipotesi – spiega il segretario regionale Franco Zanuttini -. Il fatto è che questo tipo di scelta, lungi dall'essere motivata da ragioni di tipo pedagogico, è legata al drammatico taglio che si prevede nei prossimi anni. Non si può certo introdurre un modello didattico completamente nuovo solo per ragioni finanziarie».

Elisa Lenarduzzi

Con il maestro unico 200 disoccupati

Insorgono sindacati e Comitato per il tempo pieno: «Tagli, non pedagogia»

COMUNE DI GRADO
assessorato
alle politiche giovanili

Associazione
Italiana
Spettacoli

GRADO - PARCO DELLE ROSE
sabato 6 settembre 2008, ore 21

Grado young FESTIVAL

ingresso libero

Lo show finale

SI ESIBIRANNO I GIOVANI TALENTI DEL FRIULI V.G.

Ed inoltre

la protagonista di X FACTOR

Il gruppo rock italiano del momento

ILARIA

vanilla sky

presentano MARCO TREU e il sosia di JOVANOTTI

in collaborazione con

La.Dolce.Vita MAGAZINE

Grado young FESTIVAL
DOVE NASCONDO I TALENTI

ZYTE
COMMUNICATION & ENTERTAINMENT
info 393.6934121
www.gradoyoung.it

la festa di GRADOYOUNG continuerà alla discoteca GUENDALINA

CONVEGNO
Martedì 2 Settembre 2008

Rifiuti, quale futuro per il Friuli Venezia Giulia?

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
ESPERIENZE E RISULTATI.

UDINE
Centro Convegni
Paolino d'Aquileia
Via Treppo 5/B

PROGRAMMA

ORE 9.15 Registrazione dei partecipanti

ORE 9.30 **Saluto ai partecipanti**
Pietro Fontanini - PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI UDINE

ORE 9.40 **Metodi e vantaggi della raccolta differenziata "porta a porta"**
Nicola Turello - PRESIDENTE DI A&T 2000 S.P.A.

ORE 10.00 **Gestione integrata dei rifiuti e raccolte differenziate: tendenze, prospettive e valutazioni**
Enzo Favoino - DOCENTE DELLA SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA ED ESPERTO IN GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI

ORE 10.30 **Nuovi rapporti di lavoro e modelli di impresa nella gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti**
Guido Viale - SCRITTORE E GIORNALISTA, ESPERTO DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA AMBIENTALE

ORE 11.00 COFFEE BREAK

ORE 11.15 **Dalle raccolte al recupero: la chiusura del cerchio**
Walter Ganapini - DOCENTE UNIVERSITARIO E ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

ORE 11.45 **Un nuovo assetto della Regione nella pianificazione del settore rifiuti**
Roberto Della Torre - DIRETTORE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORE 12.00 **Le nuove iniziative regionali per favorire la raccolta differenziata**
Giorgio Lizzi - DIRETTORE SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORE 12.15 **La futura programmazione in materia di rifiuti**
Enio Decorte - ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI UDINE

ORE 12.30 Conclusioni e dibattito

Organizzato da:
a&t 2000 servizi ambientali

A & T 2000 SpA
Via Friuli 16/B
33033 Codroipo (UD)
Tel. 0432 906761
Fax 0432 908008
www.aet2000.it
info@aet2000.it

Con il patrocinio di:
Provincia di Udine
Provincie di Udin

Informazioni ed iscrizioni al Convegno
Segreteria organizzativa CALT Relazioni Pubbliche . Tel 0432 229127 . Fax 0432 228672 . e-mail: convegni@caltpr.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

IMMOBILI
VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

APPARTAMENTO Donadoni 55 mq ristrutturati, riscaldamento autonomo, clima e porta blindata. Bello stabile d'epoca. Tecnocasa Settefontane 040632763.
APPARTAMENTO Matteotti 80 mq interni con due terrazze di complessivi 38 mq. Stabile signorile interni da rimodernare. Euro 120.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

Continua in 25.a pagina

miss Topolini®
www.misstopolini.it

LA FINALE

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

OGGI - SABATO 30 AGOSTO - ore 20 e 30

e dopo mesi di casting, feste, party e selezioni... Finalmente...
Tra le 16 bellissime finaliste...

ELEGGEREMO MISS TOPOLINI 2008...
Sul tetto del Centro Commerciale Torri d' Europa...
IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' ALL'INTERNO

OSPITE D'ONORE direttamente da ZELIG...
SOCHMACHER - Marco Della Noche

Una serata di Grande Spettacolo e Bellezza
Moda: con le anteprime inverno - 009
IMPERIAL, GUESS, ARMANI, R.LAUREN
grazie a: CORNER
Moda INTIMO inverno 2009 - GOLDEN POINT
Alta MODA con lo Stilista TIZIANO PICOGNA
... e altre 1000 sorprese...

Il Pazzo meccanico della Ferrari...

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2008

UNO SPLENDIDO SCARABEO GRIFFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A: Baroncelli

INGRESSO LIBERO

per informazioni 040/303047 - info@misstopolini.it - info@be-nice.it

Carlotta Cimador Miss Topolini 2007
I Partners della bellezza

Gemellato con:
RADIO VASCO
media partner
IL PICCOLO

BeNice models agency
CORNER
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
SEPHORA
Stroili Oro

Un omaggio di trieste alla bellezza
miss Topolini
www.misstopolini.it
quarta edizione 2008

CASINO VISAVIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

goldenpoint
COOP COOPERATIVE OPERAIE
carnelutti concessionarie di fiducia
POSTA HOTEL ... nel cuore delle Dolomiti friulane... a Forni di Sopra (UD) www.hotelposta.org

DEICHMANN
IL NO. 1 DELLA VENDITA DI CALZATURE IN EUROPA!

IL CASO DIVENTA POLITICO

Park a Roiano: «La giunta ammetta l'errore»

Centrodestra e centrosinistra invocano il cambiamento della delibera sui nuovi ticket

Lorenzo Giorgi

«Voglio sperare che vi sia una rapida soluzione per il problema del parcheggio a pagamento in largo Roiano. È davvero inutile polemizzare e cercare e di scomodare la politica per un provvedimento che il Comune ha evidentemente prodotto per errore. E solo chi lavora, sbaglia». Con queste considerazioni il consigliere comunale Lorenzo Giorgi cerca di dare il proprio contributo in una questione che sembra stia per esplodere come una bomba a mano tra le mani della maggioranza del Consiglio comunale.

Giorgi, che vive a Roiano, ha una percezione diretta e in tempo reale sulle reazioni dei roianesi a quella delibera giuntale per la quale, in questi giorni, si è deciso di mettere a pagamento gli spazi di parcheggio in largo Roiano. «La gente è davvero inferocita – sostiene Giorgi – e non si può non darle torto. La questione parcheggi in questo quartiere è ormai giunta alla saturazione. I calcoli dicono che ne mancano più di 350 per dare respiro ai residenti, e se ora si va a toglierne una quarantina in largo Roiano saliamo a quota 400. E dunque è necessario che il Comune faccia velocemente marcia indietro – insiste il consigliere – perché la situazione è davvero drammatica. Ma è giusto precisare, come ho già detto altre volte, che solo chi non lavora non sbaglia. E tra le tante opere che questa amministrazione ha cantierato, è evidente che questo provvedimento penalizzante per i cittadini è stato fatto per errore, provocando, tra l'altro, un bel problema alla viabilità all'entrata di Roiano. Per chi esce dal rione infatti c'è la possibilità di girare nel parcheggio, voltando così contromano rispetto a chi da viale Miramare svolta per entrare nel quartiere».

Per porre rimedio, Giorgi e il collega Claudio Frommel prepareranno una mozione urgente che, previa approvazione dei capigruppo, dovrà essere esaminata in tempi rapidi dal Consiglio comunale. «Non vi saranno problemi ad ammettere di aver sbagliato e revocare il provvedimento – dice Giorgi – perché "errare humanum est"». «È davvero assurdo essere giunti sino a questo punto – interviene il capogruppo del Pd nel terzo parlamentino Walter Bastiani – visto che da diversi mesi la circoscrizione aveva evidenziato l'incongruità di una delibera che è andata a mettere in ulteriore crisi le famiglie roianesi. Ancora una volta non si è voluto ascoltare il territorio e si è andati avanti colpevolmente senza consultazioni e approfondimenti».

Il parcheggio di largo Roiano

Roberto Decarli, capogruppo dei Cittadini

«Le ultime decisioni di sindaco e giunta relative al parcheggio a pagamento in largo Roiano hanno un unico obiettivo: quello di compensare l'Amt in relazione alla cancellazione di alcune zone di sosta sacrificate da alcuni interventi di riqualificazione urbana. In buona sostanza – afferma Roberto Decarli per i Cittadini per Trieste in un mozione urgente – si cerca di favorire una società di capitale penalizzando i cittadini. Non basta recitare il mea culpa a alta voce – insiste De Carli – perché alle parole devono seguire quei fatti che ancora non si vedono. Il Comune provveda dunque a recedere dalla decisione attraverso una nuova delibera che ripristini la gratuità e libertà di parcheggio nello slargo citato. Un ragionamento – secondo il capogruppo – che dovrà essere fatto anche per il parcheggio a pagamento di Cattinara».

Maurizio Lozei

OLTRE ALLA ROTATORIA

San Giacomo, altri lavori Divieti in via dei Montecchi

Guardrail e nuove barriere in via Plinio, interventi dell'Anas di breve durata

Nuovi lavori previsti nei prossimi giorni a San Giacomo, interventi di sostituzione di alcune condotte gas e acqua, insieme a quelli, già da tempo annunciati e in parte avviati, della nuova rotatoria. Verrà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione lungo via dei Montecchi, nel tratto compreso tra l'incrocio di via dell'Istria e quello con via Giuliani, da entrambi i lati. Nello stesso tratto di strada sarà entrerà in vigore anche il divieto di transito. Deroghe previste per i mezzi soccorso, delle forze dell'ordine e dei frontisti diretti alle proprietà laterali.

Scorcio di via Montecchi

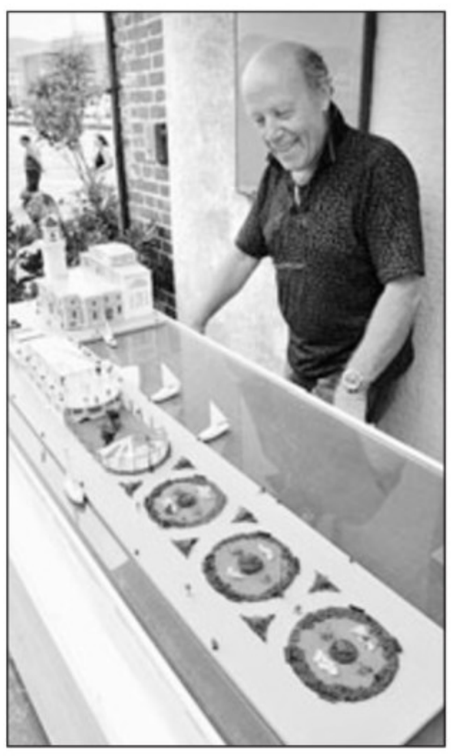
Dureranno solo un paio di giorni invece i lavori che l'Anas ha disposto in via Plinio, per l'installazione del guard-rail e di alcune barriere, per la sicurezza degli automobilisti. Per consentire la conclusione dell'intervento verrà deciso il divieto di transito per tutti i veicoli in via Plinio, a partire da via del Pucino. La stessa via Plinio sarà interessata dal divieto di sosta e fermata lungo tutto la strada, da entrambi i lati, nel corso dei lavori. Il divieto, secondo l'ordinanza del Comune, dovrà essere segnalato anche sulla strada Costiera, in corrispondenza dell'incrocio con via Livia. Proseguiranno poi fino al 10 settembre in piazza Ponterosso alcuni divieti di sosta, sistemati per consentire lo svolgimento della manifestazione «Solidarietà e convivenza – sotto lo stesso cielo», su ogni lato della piazza, a esclusione di alcuni tratti. Automobilisti e scooteristi che non rispetteranno il divieto vedranno rimosso il proprio mezzo. Sono iniziati ieri invece i lavori per uno scavo urgente in via Commerciale, realizzato dall'Acegas-Aps, all'altezza del numero civico 63, poco sotto via Ovidio.

Micol Brusaferro

Chiesto un distributore di palette per cani vicino a via Baiamonti

Un nuovo distributore di palette per le deiezioni canine: è stata approvata la richiesta avanzata dal consigliere della VII Circoscrizione Francesco Bettio (Fi) che si prefigge di arginare il fenomeno d'inciviltà presente nei pressi di via Baiamonti.

Il servizio sarebbe collocato all'incrocio tra via Baiamonti, la scalinata di via Salvore e la scaletta di via Calcara: nella zona infatti, la maleducazione di alcuni proprietari di cani è resa manifesta dalle deiezioni canine presenti lungo i marciapiedi o sulle aiuole. «La situazione - commenta Bettio - crea molti fastidi a quei cittadini, anche possessori di cani, che cercano di essere rispettosi e civili. La zona di posizionamento del distributore risulterebbe un punto ideale poichè verrebbe a trovarsi all' incrocio degli itinerari di chi con il proprio amico a quattro zampe, durante le proprie passeggiate, percorre via Baiamonti o scende da Servola lungo via Calcara o giunge dalla zona di via Capodistria lungo via Salvore». Il consigliere dell'opposizione Susanna Rivolti ha proposto un emendamento per l'installazione di un distributore anche a Servola. *(l.d.)*



Enzo Angelini con il plastico del suo progetto di ampliamento della gelateria

SPAZIO CONTESO SULLE RIVE

Molo Pescheria, 530 «no» ai mega-yacht

Partita una petizione per sostenere il progetto di ampliamento della gelateria

«Una petizione per salvare il molo Pescheria dall'invasione dei maxi yacht».

È partita martedì scorso una raccolta firme che intende proporre un progetto di rifacimento del molo alternativo a quello presentato e firmato ufficialmente dalla Marina San Giusto Spa lo scorso 2 maggio.

Il prossimo mese l'Autorità portuale deciderà se il molo Pescheria rimarrà a disposizione per le passeggiate delle numerose famiglie triestine oppure se l'area dovrà essere destinata ad approdo per navi da diporto, diventando un attracco attrezzato per ospitare fino a 13 unità di lunghezza tra i 25 e i 45 metri.

Contro un progetto che vuole dimostrare come il turismo nautico possa diventare il fiore all'occhiello per la città e la regione intera, ci sono centinaia di persone che non accettano di perdere la fisionomia del posto. Sono affezionate al rito della passeggiata sul molo e all'imbarco del Delfino Verde per Muggia.

«In un giorno e mezzo - spiega il titolare del bar gelateria Al Pinguino Enzo Angelini - abbiamo raccolto 530 firme e attualmente se ne aggiungono una ventina ancora. Alcuni clienti si sono attrezzati con i fogli della petizione e raccolgono personalmente le firme in giro per la città. Addirittura qualche turista austriaco in visita sulle Rive ha firmato la nostra petizione.

L'idea è partita dagli stessi clienti della gelateria Pinguino, presente sul molo Pescheria da 25 anni, perché incapaci di accettare il pensiero di poter essere privati di uno spazio caro e ancora libero all'interno della propria città».

Secondo il progetto di Enzo Angelini il molo continuerebbe ad ospitare l'attracco per le linee del Golfo verso Muggia, Grado, Barcola e Grignano, insieme alla biglietteria e all'ufficio informazioni turistiche. Si aggiungerebbero una scuola internazionale di cucina e pasticceria, una pizzeria e alcuni negozi.

L'investimento calcolato in un milione e mezzo di euro prevede anche la possibilità di avere in affitto la gelateria per altri trent'anni.

«Dopo aver chiuso l'accesso e la vista del mare per tutti quelli che passeggiano su questo molo - si legge nella petizione che viene sottoscritta in questi giorni - il progetto della Marina San Giusto prevede una struttura che sarà destinata ai pochi ricchi della città e agli stranieri proprietari dei maxi yacht ormeggiati sul molo».

Linda Dorigo

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

antichità
CAMBIAVALUTE
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale
acquista oro usato e monete
MASSIMA VALUTAZIONE

ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

aperti per ferie
una lunga estate con voi

pronto intervento
CENTRO SERRATURE
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24
348.3172233 • 040.311451
APERTURA PORTE E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE E RIPARAZIONE SERRANDE
PROMOZIONE
PORTE BLINDATE DI.BI. PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA € 1.200
CASSEFORTI CISA, VIRO E MOTTURA CON SCONTI DAL 20% AL 50%
P.ZZA SANSOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHISCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA' 8 - 13 14 - 19

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Banchetti e Feste per bambini in giardino - Assaggini
Grigliate di carne e pesce
Chiuso il lunedì
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

L'ARISTON
BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE
Aperto a pranzo e a cena - LIVE MUSIC
DIRETTA PARTITE CHAMPIONS LEAGUE e SERIE A
Viale Romolo Gessi 16 - TS
Tel. 040 309681 (aperto tutti i giorni)

abbigliamento
BUONO VALIDO
PER L'ACQUISTO DI UN LEVI'S (UOMO/DONNA) O DI UN DOCKERS a soli € 50
CAMPUS
TI RICORDI quando un Levi's costava 99.000 Lire?
Beh! ADESSO COSTA MENO
Via Mazzini, 44 TRIESTE
valido dal 1° al 30 agosto 2008

elettricità
MAIZEN ELETTRICITA'
8.30 - 13.00 15.30 - 19.30
APERTO DOMENICA 9.00 - 13.00
V. Giulia 5 TRIESTE Tel. 040.635328

gastronomia
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Monfort, 6
tel./fax 040 391500 cell. 335 424826

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

arredamento
ARREDAMENTI Horstic
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 – Trieste
Tel. /fax 040-54390

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

SERVIZIO SPERIMENTALE PER 2 MESI

Rifiuti a Muggia, raccolta differenziata di ramaglie e sfalci

Sul territorio saranno posizionati 22 cassonetti che verranno svuotati una volta alla settimana

MUGGIA Ancora una novità nella raccolta dei rifiuti a Muggia. È partito infatti in settimana un nuovo servizio sperimentale di raccolta differenziata, quello della frazione verde dei rifiuti stessi: erba, sfalcio di ramaglie, residui di potatura degli alberi, delle siepi e fogliame.

L'iniziativa intende incrementare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale ed è frutto della collaborazione tra il Servizio ambiente e sviluppo energetico del Comune e l'Italspurghi Ecologia, ditta affidataria del servizio. «Il nuovo servizio – precisa l'assessore all'Ambiente Edmondo Bussani - rientra nell'ambito del piano strategico di sviluppo del sistema della raccolta dei rifiuti che l'amministrazione conta di attuare nei prossimi anni. Piano che sarà basato sulla raccolta differenziata, sul recupero del materiale raccolto e sulla sensibilizzazione della popolazione all'utilizzo di tale metodo. Il piano sarà recepito anche dalla nuova gara di rilevanza europea che dovrà essere esperita dal Comune per garantire il servizio di raccolta dei rifiuti a partire dai primi mesi del 2009». «Il servizio di raccolta differenziata del verde – aggiunge Bussani - si propone di raggiungere, fin da quest'anno, una serie di obiettivi: anzitutto il miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalle normative ambientali. Quindi il recupero della frazione del verde attraverso il conferimento nei centri autorizzati con la conseguente riduzione della quantità di rifiuto da indirizzare al termovalorizzatore di Trieste e dei relativi costi per l'amministrazione. Per ultimo, rendere più liberi i cassonetti per la raccolta indifferenziata, spesso utilizzati impropriamente per conferire anche la frazione verde, ed evitare così l'abbandono dei rifiuti in strada per mancanza di spazio». Per la raccolta del verde saranno distribuiti sul territorio comunale 22 cassonetti di piccole dimensioni che verranno svuotati una volta la settimana a partire dal 1.o settembre per un periodo di due mesi. Servizio che, in caso di necessità, potrà essere ampliato anche al mese di novembre. A conclusione dei primi due mesi di sperimentazione, il servizio sarà sospeso per poi riprendere in primavera. I nuovi cassonetti sostituiranno gli scarrabili collocati in Darsella San Bartolomeo e presso l'ex Cantiere Alto Adriatico, mentre rimarrà in funzione l'attuale scarrabile per il verde nella piazzola ecologica in località Vignano.

> Tra gli obiettivi ridurre il materiale da conferire al termovalorizzatore con risparmi sui costi per il Comune

Il servizio sarà integrato dalla possibilità d'impiego di sacchi neri che saranno disponibili – a richiesta - alla Piazzola ecologica e il Servizio ambiente e sviluppo energetico del Comune di Muggia. Tali sacchi però saranno utilizzabili esclusivamente per il trasporto ai contenitori e non potranno esservi conferiti assieme al materiale raccolto – che dovrà essere svuotato nei cassonetti - ma gettati altrove. «Con questa iniziativa – conclude Bussani - siamo convinti di rispondere in modo adeguato alle necessità della cittadinanza e, con la collaborazione di tutti, di potere evitare quei fenomeni di degrado simili a quelli verificatisi di recente a Darsella San Bartolomeo, imputabili a una serie di concause: alcuni ritardi nello svuotamento derivanti dal passaggio nell'affidamento del servizio da una società all'altra; alle ferie dell'impianto di smaltimento finale del verde e anche – purtroppo - al malcostume di alcuni concittadini che hanno impropriamente conferito in quell'area rifiuti ingombranti destinati a un altro sito».

Gianfranco Terzoli

Un'immagine del recente degrado che ha coinvolto il posto di raccolta dei rifiuti «verdi» a Darsella San Bartolomeo

CONSIGLIO DI STATO

Oasi, vittoria della Regione

Sospesa la sentenza del Tar: dava ragione agli agricoltori

TRIESTE Il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza della Regione e ha sospeso la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia n. 223/2008 che aveva annullato la deliberazione della giunta regionale di perimetrazione, per l'attuazione della direttiva europea «Habitat» di protezione animale, del Sito d'importanza comunitario (Sic) e Zona di protezione speciale (Zps) del Carso.

Il Consiglio ha deciso di accogliere la domanda cautelare della Regione in attesa della decisione definitiva nel merito, ritenendo a un primo esame l'appello fondato. La vicenda prese avvio a seguito di una procedura d'infrazione promossa contro lo Stato italiano e la Regione dagli organi dell'Ue per l'avvenuta insufficiente perimetrazione del territorio da tutelare nel Friuli Venezia Giulia, ai sensi della direttiva europea sulla conservazione della natura, specie con riferimento al Carso triestino e goriziano. Le Zps designate in questa parte del territorio regionale non ricoprivano interamente il territorio delle Iba («Important Bird Areas»), aree che ospitano popolazioni di fauna aviaria in estinzione o eccezionali concentrazioni di uccelli di altre specie. Dopo la condanna della giustizia Ue la Regione rischiava una sanzione non inferiore a 100 mila euro al giorno a carico dei fondi strutturali, fino a completa esecuzione della sentenza. La Regione, così, aveva provveduto a riperimetrare il territorio da proteggere secondo le indicazioni Ue ma si era scontrata con Comunanza agraria, Associazione agricoltori e Coldiretti che avevano impugnato le deliberazioni sostenendo che la Regione non li aveva consultati.

IN BREVE

NUOVA LINEA

Bassa Poropat sul bus per Sesana

TRIESTE In occasione dell'avvio della nuova linea internazionale di autobus Sesana-Opicina-Trieste, fissato per lunedì 1.o settembre, le autorità della Provincia di Trieste e del Comune di Sesana, insieme ad altri rappresentanti del territorio, compiranno un viaggio lungo il percorso stabilito. Alle 16.45, in piazza Libertà alle piazzole di fermata delle linee di Trieste Trasporti antistanti la Stazione ferroviaria, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat (*foto*) e il vice Walter Godina terranno una conferenza stampa congiuntamente alla delegazione del Comune di Sesana e agli altri soggetti che hanno reso possibile l'attivazione della linea.

TRAGHETTI

Nuovi attracchi Trieste Trasporti

TRIESTE Nuovi attracchi per i servizi di collegamento marittimi sulla rotta Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana e Trieste-Muggia. L'azienda Trieste Trasporti informa la clientela che a partire da lunedì prossimo, 1.o settembre, le motonavi che svolgono il servizio di trasporto pubblico per Muggia e per Barcola-Grignano-Sistiana, attraccheranno alla radice del Molo Bersaglieri anziché al Molo Pescheria. Gli orari di partenza, di arrivo e dei passaggi dei mezzi nautici restano invariati.

GOMBAC

«Emergenza a San Dorligo»

SAN DORLIGO Un'emergenza rifiuti nel comune di San Dorligo della Valle è denunciata dal consigliere d'opposizione Boris Gombac, per il quale oltre a rischi per la salute pubblica vi sarebbe quello d'incendi dei rifiuti «ora stoccati presso abitazioni degli utenti privati e le utenze produttive della Zona industriale», che «rappresentano una capacità potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di eventuali combustioni provocate del caldo».

Per l'esponente della lista civica Uniti nelle tradizioni «è questa la situazione venutasi a creare nel nostro comune dopo un anno dall'avvio sperimentale della raccolta dei rifiuti porta a porta imposta dall'amministrazione comunale con un aggravio finanziario per le famiglie che ha raggiunto in alcuni casi il 50%». Per Gombac l'emergenza «risulta aggravata da irregolarità sul piano tecnico-contabile: in primo luogo il Centro comunale di raccolta dei rifiuti privo di autorizzazioni, messa a norma e definizione dei compiti tra le varie ditte che vi operano». Secondo l'esponente di «Uniti» non vi è una scusante per prorogare, anche se in via eccezionale per sei mesi, fino al 31 dicembre 2008 il contratto d'appalto al solo fine di razionalizzare e riorganizzare il servizio dei rifiuti solidi urbani».

L'INIZIATIVA

Il Centro didattico di Basovizza

Un momento del dibattito all'«Ausonia» (foto Lasorte)

DIBATTITO SULLA PROMOZIONE E IL CARSO

Turismo, proposta unica

Città e Altipiano devono saldare la loro immagine

TRIESTE Creare un unico brand che abbia il compito di collegare il territorio carsico e la città. Questo il punto di partenza fondamentale per rilanciare il turismo a Trieste secondo il vice presidente della Provincia Walter Godina e l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis a margine della tavola rotonda «Una proposta di turismo sostenibile: Basovizza, alla scoperta del territorio in un viaggio a misura d'uomo e d'ambiente».

Moderato dalla presidente dell'Organizzazione tutela dei consumatori del Fvg Luisa Nemez, il dibattito, nel quale si è discusso del progetto sorto in collaborazione con Regione e Corpo forestale regionale, è stato un'occasione per fare il punto sulla situazione del turismo nella provincia di Trieste. «La consapevolezza di essere un realtà piccola deve farci capire che per affrontare un mercato come quello turistico ci vuole la creazione di un pacchetto di offerta compatto» ha spiegato Godina. La soluzione ideale sarebbe - per il vice presidente provinciale - quella di «creare un sistema unico composto dalle peculiarità del Carso abbinate a quelle del territorio cittadino di Trieste». In questo contesto - secondo Godina - Basovizza «è uno dei gioielli che compongono tale sistema nel quale il Centro didattico naturalistico del Corpo forestale regionale è uno degli strumenti migliori per spiegare ai turisti ma anche ai triestini stessi le caratteristiche del Carso». Sulla stessa lunghezza d'onda Paolo Rovis, il quale ha ribadito il concetto: «Dobbiamo iniziare a capire che il mondo del Carso e quello cittadino sono realtà unite che creano nel suo complesso un unicum davvero particolare». Anche in relazione a questa collaborazione è nata l'idea di «riservare piazza Ponterosso a un mercato nel quale ci sia lo spazio nel centro cittadino di Trieste per mostrare ai turisti ma anche ai cittadini stessi i prodotti tipici del Carso, come i formaggi, gli oli e i mieli». Una vetrina sulle peculiarità del Carso, dunque, «per creare una sinergia ancora più forte tra le varie realtà del territorio triestino». Rovis ha poi citato l'esempio del Centro didattico naturalistico del Corpo forestale regionale di Basovizza, «un'attrazione turistica di tipo sostenibile grazie alla quale poter imparare a conoscere il nostro territorio e divulgarne le caratteristiche». Al dibattito era presente anche il coordinatore del Centro Diego Masiello: ha illustrato «le potenzialità generali della zona di Basovizza, con la possibilità di creare un pacchetto-natura fruibile specialmente per le scuole, che comprenda percorsi naturalistici e la visita ad altri poli dell'area carsica, come la Grotta nera nel Bosco Buzzoni e gli apiari di Grozzana e Trebiciano».

Aldo Cavani, direttore dell'Ispettorato dipartimentali delle foreste di Trieste e Gorizia, si è invece soffermato sulle specificità del Sentiero Ressel nel Bosco Igouza, «primo in Europa a essere dotato di strumenti tecnologicamente avanzati in grado di consentire la visita anche ai non vedenti». Non dimenticando di sottolineare comunque come «il Centro didattico naturalistico stia rapidamente diventando una delle principali attrazioni dell'Altipiano carsico triestino». Per sfruttare al meglio le potenzialità di questo polo scientifico a breve sarà rielaborataa la segnaletica stradale, mentre con l'inizio dell'autunno saranno previste le prime visite da parte delle scuole.

Riccardo Tosques

A Trebiciano il raduno Vespa Club

TREBICIANO È in corso di svolgimento al Campo sportivo di Trebiciano il raduno internazionale organizzato dal Vespa Club di Trieste e «Gatti randagi» per festeggiare i suoi 60 anni di vita. Possibilità di campeggiare con quota inclusa nell'iscrizione. In agenda giochi, tornei, premiazioni, staffette turistiche, riservate agli iscritti. Oggi alle 10 «Tutti al mare» con bus d'epoca; alle 14.30 «Vespa Run» attraverso il Carso con sosta enogastronomica; dalle 18 «Fun Games», giochi di abilità e sociali; alle 20.30 premiazioni dei vespisti e dei club esteri e alle 21.30 concerto con musica dal vivo.

Domani alle 10.30 giro vespistico del centro città; alle 13 pranzo; alle 14.30 premiazioni dei vespisti e club nazionali e alle 15.30 i saluti.

DUE WEEKEND

A Banne la sagra del paese più ricca con mostre culturali

BANNE Si aprirà questa sera la Sagra della frazione di Banne, che in scaletta prevede musica, proposte enogastronomiche carsoline e iniziative culturali che avranno corso nella piazza principale del paese e nella sede del Circolo Grad che organizza l'evento. L'articolata manifestazione continuerà anche nella giornata di domani e verrà ripresa pure nel primo week-end di settembre.

Accanto all'apertura dei chioschi, sarà l'ensemble musicale «Souvenir» ad allietare durante questo fine settimana chi vorrà intervenire alla festa. E al Circolo Grad sarà possibile visitare la mostra di icone dipinte da Carolina Franza, motivi religiosi per un'artista che dal 1995 espone con continuità sia in Italia che all'estero. «La sagra paesana – spiegano i dirigenti del Circolo Grad – coincide con un antico appuntamento che storicamente caratterizzava la vita della borgata, quando in questa parte della provincia sussisteva ancora la vasta proprietà della famiglia Burgstaller/Bidischini, una casata che aveva forti e cordiali rapporti con la gente della nostra frazione».

> La festa a cura del Circolo Grad segnava tradizionalmente la fine dei lavori nei campi

Tradizionalmente la sagra si festeggiava la prima domenica di settembre o nella giornata del 4 settembre. Era il periodo dell'anno che coincideva con l'approssimarsi dell'autunno, quando i principali lavori dei campi erano stati portati a compimento. I Burgstaller allora solevano lasciare la tenuta carsolina per ritornare a Trieste e la sagra diventava un modo per festeggiare la fine dei lavori e per accomiatarsi da quei residenti di Banne che in molti prestavano servizio nella proprietà di famiglia.

Quest'anno la sagra riprenderà ancora sabato 6 settembre con la riapertura dei chioschi e la musica del gruppo musicale «Venera». Domenica 7 settembre ancora musica con l'ensemble «Mi».

Per questo fine settimana il Circolo Grad organizzerà una nuova mostra, dedicata a una particolare forma artistica a carattere rurale. Verranno esposti infatti degli inediti «dipinti su arnie», ovvero le immagini realizzate a Bovec (Plezzo) dagli artisti René e Nadia Copi ispirate a quei disegni prodotti dagli apicoltori sulle tavolette poste sulle arnie a difesa delle stesse.

Immagini gioiose e colorate a scopo didattico e con motivi di carattere religioso, didattico ma anche satirico.

Maurizio Lozei

Uno scorcio dell'abitato di Banne (foto Lasorte)

TriesteAgenda

A cura di Arianna Boria

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

30 AGOSTO

- **IL SANTO**
  San Pietro
- **IL GIORNO**
  è il 243 giorno dell'anno, ne restano ancora 123
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.24 e tramonta alle 19.46
- **LA LUNA**
  Si leva alle 5.46 e tramonta alle 19.29
- **IL PROVERBIO**
  Chi ascolta troppa gente conclude poco o niente

MAXI-FESTA A VILLA SARTORIO

Un party per mille bimbi conclude i Centri estivi

Positivo il bilancio delle 13 strutture comunali

Tradizionale festa di fine estate ieri pomeriggio a Villa Sartorio in Strada di Fiume, per salutare l'edizione 2008 dei Centri estivi organizzati dal Comune e gestiti da Duemilauno Agenzia Sociale assieme alle cooperative La Quercia e Strade Nuove, con la collaborazione della cooperativa La Collina. Sin dal primo pomeriggio in Strada di Fiume riecheggiavano alte la musica, l'allegro chiacchiericcio e le risa di buona parte dei quasi mille bambini che hanno frequentato tra luglio e fine agosto i tredici centri estivi proposti dal Comune di Trieste. «Finiamo in festa», questo il titolo del party che visto l'allegra e colorata invasione del giardino pubblico nello storico parco: piccolissimi in età da asilo nido, bimbi delle scuole materne e, naturalmente, i «grandi» delle elementari, hanno occupato il grande prato circondato da alberi secolari, divisi per centro di appartenenza e riconoscibili dai costumi indossati in attesa di esibirsi per mamme, papà, nonni e amici, armati di macchina fotografica per immortalare gli artisti in erba. «E' emozionante vedere così tanti bambini visibilmente contenti e divertiti - ha detto con soddisfazione l'assessore comunale all' Area Educazione Giorgio Rossi, passato per un salutino informale - e questo significa che l'amministrazione riesce a rispondere in modo concreto e significativo alle esigenze dei cittadini». Ben distante dalla figura della «colonia estiva» di storica memoria, che in realtà assomigliava a una colonia penale sgradita ai riluttanti ospiti, i centri oggi offrono ai bambini attività di intrattenimento a 360 gradi: se un giorno si va al mare, il giorno dopo magari si va in visita all'Orto Botonico, oppure si prova l'ebbrezza del canottaggio, oppure si dipinge, si fanno le prove per gli spettacoli e via discorrendo, grazie all'estesa rete di collaborazioni con le associazioni del territorio. Ed ecco che sulle note del pezzo cult dei Pink Floyd «The Wall», i piccoli del Centro Estivo Tomizza infilati in scatoloni-mattoni formano sotto lo sguardo estasiato di mamma e papà un muro umano da cui uscire con uno spettacolare auto bombardamento. Sono riusciti nell' intento d'impersonare gli inquietanti guerrieri maori grazie al trucco che dava ai loro visi un aspetto truce, i ragazzini delle elementari del Centro Estivo Padovan. Al termine delle perfomance ad attendere grandi e piccini un colorato buffet, a base di spicchi di anguria e di melone, grappoli d'uva e fette di succose pesche, perfetto per il caldo pomeriggio.

Patrizia Piccione

Una vera festa di colori e divertimento per i 1000 bambini, provenienti dai 13 centri comunali, che hanno festeggiato ieri pomeriggio a Villa Sartorio la chiusura dei Centri estivi, che li hanno visti ospiti per l'intera estate. E che si siano divertiti lo testimoniano le espressioni divertite colte al volo dal fotografo Silvano

IL PROBLEMA

Serata di riflessione al museo Sartorio

L'assessore comunale alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli

Affido, esperienza da incentivare

Dal dibattito emersa la soddisfazione delle famiglie coinvolte

Una serata di riflessione, cultura e divertimento sul tema dell'affido familiare si è tenuta giovedì sera nel parco del civico museo Sartorio. L'evento, intitolato «L'affido: una strada per crescere», organizzato dal Comune con la collaborazione della Scuola di musica 55, si è posto l'obiettivo di incontrare le famiglie affidatarie, già protagoniste di questo percorso di vita, e di illustrare la realtà dell'istituto dell'affido a tutti quei nuclei familiari interessati ad intraprendere l'esperienza e alla cittadinanza in generale.

A Trieste, la maggior parte dei bambini in situazione di difficoltà è ancora affidata a comunità di accoglienza seguite dal Comune e dai Servizi sanitari con centotrentadue casi: di questi, diciotto sono caratterizzati dalla presenza della madre, mentre un numero di casi quasi uguale viene affrontato grazie all'affido ad una famiglia diversa da quella del minore. Sono centoquindici infatti i bambini affidati, cinquantotto dei quali vivono con le famiglie affidatarie solo di giorno, mentre per altri cinquantasette l'affido è a tempo pieno.

Alla serata hanno partecipato anche gli operatori del settore e le associazioni che collaborano con i servizi comunali attraverso l'informazione e l'educazione delle potenziali famiglie affidatarie: «Durante l'anno - spiega Ferruccio But dell'associazione Gruppo Immagine - realizziamo diverse attività destinate a sostenere coloro che decidono di intraprendere questo percorso. E' fondamentale che le persone si rendano consapevoli delle proprie possibilità di affidatari e dell'impegno che questo comporterà loro. C'è una buona disponibilità di famiglie ma non sempre si riesce a far incontrare le due parti». Sulla questione è intervenuto anche Jacopo Ceramelli della Fondazione Devoto: «Il nodo cruciale è rappresentato dal bacino di utenza: ogni bambino è un universo a se che dev'essere monitorato nel corso della sua evoluzione e in tal senso la scelta della famiglia affidataria è fondamentale. Stiamo vivendo un momento di evoluzione profondo e nel corso degli ultimi quattro anni di lavoro è stato fatto un grande lavoro di sensibilizzazione di nuovi nuclei familiari, raccolta delle adesioni e formazione».

Anche le famiglie affidatarie presenti alla serata si sono dimostrate soddisfatte delle esperienze passate e presenti: Fabio Pillin, membro dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie- Anfaa è attualmente impegnato con l'affido diurno di tre bambini; Paolo Emilio Biagini ha alle spalle diverse esperienze di affido insieme alla moglie e racconta come l'ultima di queste sia stata molto valida grazie anche alla gestione esemplare da parte dei servizi sociali del Comune. Mamma Angela è una veterana e il primo affido familiare lo ha ottenuto undici anni fa: «La prima esperienza ci è stata proposta d'improvviso, eravamo un po' titubanti e con delle riserve, ma alla fine si è rivelata coinvolgente e molto profonda». Dopo l'introduzione dell'assessore comunale alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli, la serata è proseguita con una serie di letture, commenti e musica incentrati sull'esperienza dell'affido. Gli interpreti, Daniele Dibiaggio al pianoforte, Sara Zanni e Antonio Veneziano con la lettura e il canto, Ornella Serafini come coordinatore artistico per la Scuola di musica 55, hanno proposto testi, musiche e immagini mirati e d'effetto: dalla lettura de «Il piccolo principe» alle testimonianze, dalle parole di Giorgio Gaber alle musiche della cantante Elisa, la manifestazione si è conclusa con la proiezione del film «Kolya» di Jan Sverak, vincitore di un Oscar.

Linda Dorigo

AUTOVELOX & TELELASER

Punti di controllo della velocità auto dall'1 al 7 settembre

■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	1-2-3-4-5-6-7
■ STATALE 14	1-2-3-4-5-6-7
■ STRADA PROVINCIALE 35	2
■ STATALE 15	1-3-4-5-6-7
■ VIA BRIGATA CASALE	
■ VIALE MIRAMARE	3-6
■ STATALE 202	1-2-4-5-7
■ RA 14 OPICINA FERNETTI	
■ PIAZZA LIBERTA'	
■ PIAZZA BELVEDERE	
■ PIAZZA FORAGGI	

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

FINANZIATO DA REGIONE E FSE

Prevenire il bullismo: corso Ial per insegnanti

Un insegnante, un educatore è in grado di intercettare i casi di bullismo, di individuare se i minori stanno subendo degli abusi? Nel caso migliore di risposta positiva, ci si chiede se hanno le competenze necessarie per relazionarsi con le autorità preposte e far fronte al problema. Affinché un insegnante riceva informazioni chiare sul proprio ruolo in relazione agli altri operatori, alla segnalazione medesima, al processo di tutela, affinché il comportamento professionale di un educatore che opera con bambini e giovani abbia rilevanza giuridica, poiché in grado di riconoscere i diritti dei minori e le fonti normative che li tutelino, lo Ial di Trieste ha messo in campo un innovativo corso di formazione post laurea, «Prevenire i fenomeni di bullismo e maltrattamenti sui minori» rivolto a chi ha una laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento, residenza in Friuli Venezia Giulia età non superiore ai 64 anni, preferibilmente con esperienza come educatore, insegnante, assistente sociale. La condizione di precarietà della situazione lavorativa sarà considerata prioritaria rispetto a posizioni consolidate. Si è scelto, quindi, la leva della formazione per far fronte all'esigenza di nuove competenze sociali e all' aumento dei fenomeni di bullismo e ai tragici episodi di abuso sui minori. L'intento è quello di formare gli operatori ad una sempre maggiore competenza nell'esercizio dei ruoli nuovi cui la scuola, ma anche le realtà che operano nel sociale sono chiamate.

Dura 60 ore, è gratuito e si propone di aiutare gli educatori

Il bullismo è una reale emergenza sociale

Il corso dura 60 ore ed è gratuito. Per informazioni e iscrizioni, contattare la segreteria dello Ial di Trieste in via Pondares 5, tel. 0406726311. La scheda completa del percorso gratuito post laurea in cui si trovano anche le prove di selezione previste, si trova al www.ialweb.it.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

30 agosto 1958 di R. Gruden

● A Barcola, fermata del tram al Cedas, c'è chi ha invocato l'intervento dei vigili per le centinaia di cartine di caramelle, che i bagnanti si guadagnano a un «tiro a segno» là appostato e poi, impunemente, gettano a terra.

● Un operaio ha vinto otto milioni con una «quaterna», giocata alla ricevitoria di via Cellini. I soldi serviranno a lui e alla famiglia (tre persone), per comprare casa e lasciare la stanza con due metri di cucinino, che abitano ora.

FARMACIE

■ **DAL 25 AL 30 AGOSTO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 6	tel. 772148
via Curiel 7/b borgo S. Sergio	281256
Basovizza	9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 6	
via Curiel 7/b borgo S. Sergio	
piazza Venezia 2	
Basovizza	tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia 2	308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	83,3
Via Carpineto	µg/m³	45,6
Via Svevo	µg/m³	66,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giomaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	-

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	107
Monte San Pantaleone	µg/m³	110

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*. 22.45*
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3.25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria (dal 1° settembre molo Bersaglieri), Muggia - interno diga foranea.
Info: 800-016675 Trieste Trasporti
(*) solo venerdì e sabato fino al 31 agosto. (**) fino al 15 agosto.

■ **TRIESTE-GRADO**

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957 Apt Gorizia

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL CONCORSO DI ACQUI TERME

In Piemonte ora si cerca la «Modella per l'Arte»

Con il significativo «passaporto» delle due vincitrici regionali prescelte per la Finalissima dell'originale 32.o Concorso Nazionale «La Modella per l'Arte- Premio Terme di Acqui» - con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Società Terme di Acqui – sono ancora aperte e gratuite le iscrizioni a questo speciale connubio arte-bellezza.

Il classico evento ha festeggiato e premiato nelle svariate edizioni anche moltissime star e personaggi popolari, come Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Perego ed Emanuela Folliero. L'avvenimento intende accostare la bellezza e il fascino femminile con il mondo dei maestri dell'arte attraverso alcuni tra i maggiori pittori italiani.

La Finale nella località turistica di Acqui sarà in programma presso il Grand Hotel Nuove Terme il 27 e 28 settembre prossimi dove affermati artisti realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste scelte in centinaia di galà in tutte le regione della penisola, con la finalità di eternare «la donna d'oggi». Annualmente la manifestazione riunisce personalità autorevoli delle arti figurative e protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Finaliste nazionali del 2008

A Trieste con l'organizzazione di Fulvio Marion è in corso il casting per costituire la rosa delle partecipanti alla seconda selezione per la nostra regione fissata per lunedì I settembre alle 22 presso Il Pinguino di Molo Pescheria.

Per informazioni e iscrizioni gratuite si può telefonare al numero 338.6722086.

DALLE 20.30 SULLA TERRAZZA DELLE TORRI D'EUROPA

Miss Topolini, stasera la finalissima

Abiti luccicanti e cortissimi, costumi da bagno eleganti e tacchi alti. Il bagaglio delle finaliste di Miss Topolini è pronto e questa sera le sedici reginette saliranno sul palco, sognando di conquistare le fasce in palio. Il pomeriggio trascorrerà tra colpi di spazzola e trucco, grazie ai professionisti che si prenderanno cura del look di ogni miss.

E ancora prove pre-serata, rifiniture nei vestiti e la sistemazione di tutti i piccoli dettagli, per presentarsi all'appuntamento conclusivo del concorso con la massima perfezione.

Ricco il programma dello spettacolo, a ingresso gratuito, dalle 20.30 sul tetto delle Torri d'Europa. Si susseguiranno le passerelle delle ragazze, sfilate di moda di noti marchi d'abbigliamento, balletti, musica, animazione e l'ospite d'onore, direttamente da Zelig Marco della Noce.

Questo il nome delle concorrenti in gara Agata Negrisin, Martina Barbotti, Eleonora Cnes, Francesca De Biase, Irene Florean, Biljana Ivancic, Giulia Bilotta, Valentina Vidal, Micol Stelli, Maria Grazia Grasso, Andrea Solaja, Leda Sossi, Giulia Tuntar, Yelyzaveta Chernishova, Cristina Sissot e Julia Klopeniyuk. Riserve Alice Deste e Clarissa Munini.

Maria Grazia e Valentina, due delle finaliste di stasera

Le ragazze sfileranno in abito da sera e con i costumi da bagno offerti dalla Golden Point. La giuria valuterà le singole bellezze, ascoltando anche le loro aspirazioni e i loro desideri per il futuro.

Alla fine di uno spettacolo che prevede anche l'attesa esibizione di Marco Della Noce, alias Sochmacher, è prevista l'incoronazione della Miss Topolini, che si porterà a casa lo scooter in palio, un contratto di lavoro di un anno con l'agenzia di moda Be Nice e non solo. Ricchi premi anche per quante si aggiudicheranno le altre fasce e numerosi omaggi per tutte le finaliste.

Decise, motivate, decisamente molto graziose le «Topoline» finaliste hanno dimostrato nelle interviste pre-finale anche una discreta grinta e ambizione. C'è chi vuol fare l'avvocato, chi il medico, chi addirittura il notaio. Quasi tutti, comunque, mirano a professioni di prestigio e ben poche a una carriera artistica. Che se dovesse venire, sia ben chiaro, sarà comunque ben accetto.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Clara Del Rovere Cosmini dalle fam. Lupoli, Zanmarchi, Coslovich N., Coslovich L., Bianco, Zotta, Teodoli 195 pro Fondazione genitori per l'autismo onlus Rsd «Cascina Rossago».
- In memoria di Laura Casalli in Makovec per il compleanno (30/8) dalla famiglia Bruno Canciani 30 pro Astad.
- In memoria di Licia Cettin da V. B. 100 pro Airc-Associazione italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Marcella de Nardo ved. Kasilister nel XXV anniv. (30/8) da Raimondo con Lucia 25 pro Astad, 25 pro Enpa.
- In memoria della mamma Maria Feriani per l'VIII anniv. (30/8) da Marga 20 pro Enpa, 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Mariuccia Fasciano per il compleanno (30/8) dalla mamma e sorelle 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ada Germani ved. Gallicchio nel trigesimo della scomparsa da Elena Petronio 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Aldo Gregori nel 18.o anniv. della morte (30/8) da Franco e Luciano 20 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Giovanni Millo nel 13.o anniv. (30/8) dalla moglie Nedda 100 pro Istituto anatomia patologica Ts (ricerca).
- In memoria di Angela e Luigi Osimani per il loro anniv. (30/8) dalla figlia Lia 10 pro Villaggio del Fanciullo, 10 pro Istituto Rittmeyer.
- In memoria di Antonino Parrello per il compleanno 30/8 da Argene, Ariella, Alberto 50 pro oratorio Salesiani di via dell'Istria.
- In memoria dei nonni Alfredo Scherian e Giustina Sancin per l'anniv. della morte (14/8 - 30/8) da Emanuela, Laura e Fulvio 20 pro Casa sollievo della sofferenza «Padre Pio».
- In memoria Bruno Sorini per il XXXI anniv (30/8) dalla moglie, figli, nuore e nipoti 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Stefania Vidmar Milanese nel XXV anniv. (30/8) dalla figlia e famiglia 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Milan Lorenzi dalla famiglia Alessandro Rustja 100 pro Ass. via di Natale Onlus.
- In memoria di Ida Demarco Malutta dal fratello Enzo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pietro Martinolli da Annamaria e Oliva 100 pro Agmen.
- In memoria di Nada Pescatori dai condomini di via P.ce Scoglietto 5 70, da Loredana e Claudio 30 pro Cest (assistenza disabili)
- In memoria di Mabim Sartini dalla famiglia Garbin 50 pro Azzurra (c/o Burlo Garofolo).
- In memoria di Laura Scarlini da Nerina e Aldo Clagnan 20 pro Ass. Donatori sangue Trieste.
- In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.
- In memoria di Vittoria Urizio da Lisa Alessi e figli 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Pietro Verbitz da Franco, Mario, Osvaldo 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ermanno Vitali Fitz da Rossella 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Maria Auber ved. Masi da Sergio Cortesi e Alessandro Rondi 50 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Piero Benci da Giuseppe Leto 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Maria Bressan da Franca Villi 30 pro Unicef.
- In memoria del dott. Lucio Bruno da Otello Berti e famiglia 100; dai condomini di via Brunelleschi 6, 50 pro Comunità di San Martino al campo.
- In memoria di Libero Busan dagli amici 150 pro Airc.
- In memoria di Samuele Cesana da Guido e Edda Mian 100 pro Comunità israelitica (alberi in Israele).
- In memoria di Aldo e Nella Colomban dalla figlia 50 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Crepaz e Roberto Rosso dall'amico Piero D. 75 pro Fism-Fondazione italiana sclerosi multipla, 75 pro Vidas-Volontari italiani domiciliari assistenza sofferenti onlus, 100 pro Associazione Daravi.

MANIFESTAZIONE CONFESERCENTI

Da oggi al 7 settembre «Sotto lo stesso cielo»

Un'edizione passata della manifestazione

Ristorazione e artigianato internazionali. Musica sperimentale. Ma anche impegno sociale e solidarietà. Sono questi gli ingredienti di «Sotto lo stesso cielo», manifestazione giunta alla sua settima edizione, che prenderà il via oggi alle 18 in piazza del Ponterosso, per proseguire fino a domenica 7 settembre. Spettacoli, cibi esotici, un mercato multietnico che coinvolgerà anche la via Bellini, ogni giorno dalle 10 alle 24: questa la ricetta dell'edizione 2008, che non si discosterà dalle precedenti. «Abbiamo avuto sempre successo seguendo questo schema – ha spiegato Giuseppe Giovarruscio, presidente della Confesercenti, Associazione del commercio e dei servizi, organizzatrice della manifestazione - perciò proseguiremo su questa strada. Il nostro obiettivo – ha aggiunto - è di promuovere la conoscenza della realtà multietnica, con la sua vitalità produttiva e commerciale». I visitatori potranno degustare i prodotti tipici della ristorazione thailandese, turca, francese, cubana, indiana, argentina, spagnola, ungherese, bavarese e dominicana. Presenti anche artigiani di tutto il mondo, con la presenza di una trentina di operatori provenienti da Africa, Asia, Sudamerica, Medio oriente ed Europa. Importante anche la rappresentanza delle specialità regionali italiane. Componente essenziale di «Sotto lo stesso cielo» è anche la musica. «Sono in programma – ha sottolineato Barbara Urizzi, responsabile della parte musicale – concerti, tutti gratuiti, di alcuni tra i più interessanti gruppi emergenti, che fondono musica e cultura, in un apprezzato meltin' pot ricco di contaminazione, dal Post rock, electro pop, punk elettronico, patchanka, rocksteady, dub al folk balcanico in un crossover sorprendente e affascinate di generi e stili". Fondamentale anche la componente sociale, realizzata con il contributo della Camera di Commercio e della Provincia di Trieste. Emergency illustrerà la propria attività in uno stand, mentre gli anziani delle Case di riposo, inseriti all'interno del Progetto «Una città per vicino», saranno invitati alla manifestazione nel pomeriggio del 5 settembre alle 19, in concomitanza con l'esibizione del dj Loris Metz. Nelle serate del 2, 5 e 6 settembre, gli operatori del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass spiegheranno i rischi connessi ala guida in stato di ubriachezza e garantiranno, a chi lo vorrà, la possibilità di sottoporsi alla prova etilica. *(u.s.)*

POMERIGGIO

● MOSTRA MARIA CALLAS
Nella sala «Attilio Selva» di Palazzo Gopcevich in via Rossini 4, prosegue la mostra Maria Callas, 30 anni dopo. Oggi alle 17 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat.

● LIVIA BUSSI ALLA TRIBBIO
Oggi alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra: «Storie di luoghi e persone» della pittrice Livia Bussi. La mostra rimarrà aperta sino al 12 settembre con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● SAGRA AL GLOBOJNER
Nell'ambito della sagra presso il parco Globojner di Padriciano si svolgeranno due concerti nelle giornate di oggi e domani. Oggi si svolgerà il concerto della band «Freak Waves». Domani quello della «Band.it».

● MOSTRA DI PULZE
Oggi alle 20, nella serra di Villa Revoltella, via Marchesetti 37, avrà luogo l'inaugurazione della mostra di Giovanni Pulze.

VARIE

DOMANDE ERDISU
■ L'Erdisu, Ente regionale per il diritto e le opportunità di studio universitario di Trieste, ricorda che è fissato al 5 settembre il termine di presentazione delle domande per borse di studio, assegnazione di posti alloggio, contributi alloggio da 1200 euro; il 10 ottobre scade invece il termine per determinazione delle tasse universitarie, collaborazione studenti 150 ore, contributi alloggio da 600 euro. Tutte le informazioni sui siti www.erdisu.trieste.it e www.units.it.

ALPINA DELLE GIULIE
■ La Società Alpina delle Giulie organizza un concorso fotografico dal titolo «Le escursioni 2008 dell'Alpina delle Giulie» riservato a foto scattate nel corso delle escursioni. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre. Per informazioni Alpina delle Giulie, via di Donota 2, tel. 040369067, www.caisag.it.

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
■ Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la gita ad Arta Terme che si terrà domenica 7 settembre.

IL 9 SETTEMBRE

Anziani del commercio a raduno

C'è anche una visita di Muggia nel programma della giornata Fenacom

Martedì 9 settembre si svolgerà la «Giornata della 50 & Più Fenacom del Friuli Venezia Giulia», la Federazione Nazionale Anziani del commercio aderente alla Confcommercio.

Il ritrovo è fissato per le 9 davanti al Palazzo Gopcevich, in via Rossigni 4, con il programma che prevede successivamente, nella mattinata, la visita al Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl, alla Cattedrale ed al Castello di San Giusto. Seguirà il trasferimento a Muggia dove avrà luogo il pranzo al ristorante «Al Lido» e, nel pomeriggio, un breve momento di confronto sulle criticità e problematiche del mondo dell' anziano. Il costo di partecipazione è di Euro 35.

ASTRA, CORSO DI FORMAZIONE
■ L'Astra, associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, organizza dal 6 all'11 ottobre un corso di formazione di base per operatori di gruppo di autoaiuto per il problema delle alcoldipendenze. Per informazioni Astra, via Abro 11, tel. e fax 040639152 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, e-mail astra-ts@libero.it.

COPPA TRIESTE
■ L'Associazione Sportiva Coppa Trieste ha aperto le iscrizioni al campionato di calcio a sette 2008-09. Gli interessati possono rivolgersi presso la sede di via Revoltella 39 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. Telefono 040395571, oppure cell. 3484503368.

● SANT'ANDREA-S. VITO ISCRIZIONI
L'Asd Sant'Andrea-San Vito comunica che è ripresa l'attività sportiva. Sono aperte le iscrizioni alla sezione Calcio per i ragazzi nati nell'anno 2002 e precedenti, nonché alla Sezione Pallavolo per le ragazze nate nel 2002 e precedenti. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria di v.le R. Gessi 8/10 (tel. 040306119) da lunedì a venerdì, dalle 18.30 alle 20, oppure tel. ai numeri 3487994844 per la sezione Calcio, e al 380312164 per la sezione Pallavolo.

CERCASI

■ Trovato gatto-a rosso domestico sterilizzato via Campanelle zona case Ater. Per informazioni tel. 040-391473.

SMARRITO/TROVATO
■ Smarrito orologio Lorenz con cinturino bianco, zona piazza Goldoni. Carissimo ricordo, lauta ricompensa. Cristina 3487054273.

■ Cerco urgentemente testimoni riguardo l'incidente avvenuto il giorno 5/08/2008 alle 9.30, tra un'autovettura proveniente da via Caprin e uno scoter che percorreva via Molino a Vento direzione barriera. Cellulare 3405394833.

■ Smarrita chiave di automobile con portachiavi rosso con la scritta «Daihatsu» e con telecomando nero per l'apertura delle porte. Il 27/08 pomeriggio sulla camminata «Napoleonica»/strada Vicentina verso Borgo San Nazario oppure sulla via San Nazario. Mancia all'onesto rinvenitore. Tel. 3400010736 oppure 040211017, oppure 040273619.

■ Smarriti occhiali da vista fusto turchese marron domenica 24 agosto tratto ospedale Cattinara Rozzol Melara entrata scuola. Prego telefonare 040911763, 3491201389.

■ Il giorno 26 agosto alle 10.30 presso la pizzeria «Il barattolo», seduta su una panchina ho smarrito due buoni postali (di lire 2 milioni cadauno) intestati a Perlani Celak Caterina. Prego telefonare al numero 040/772026. Ricompensa.

■ Smarrito cane husky in zona Prosecco-Barcola la notte del 18 agosto. Chi lo trovasse è pregato di chiamare allo 040/411086 o al 340/1711591. Grazie.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

AID
Associazione Italiana Dislessia

AID (Associazione Italiana Dislessia) Trieste, in collaborazione con Asseform (Associazione Servizi Formativi) effettua un corso dall'1 al 5 settembre 2008 di «Informatica per l'autonomia dei bambini e ragazzi con DSA» che si terrà presso la sede Asseform - Informazioni 040635292.

Asseform

Stage di sei mesi con borsa di studio. Per partecipare a stage effettuati presso imprese di Trieste, rivolgersi ad Asseform (Associazione Servizi Formativi) via Fabio Severo 9 Trieste tel. 040635292.

La «Daspe» danza & spettacolo

riprende i corsi il 15 settembre. Segreteria aperta. Danza classica, moderna e del ventre rivolti a: bambini, ragazzi, adulti. Direzione artistica prof.ssa Eleonora Violin. Infoline 040/395137 3388213800.

AUGURI

SERENA e BRUNO Per i loro 40 anni di matrimonio auguri dai figli Cinzia e Alessandro, nipoti, genero, nuora, genitori e amici

ANNA È arrivata nientemeno che ai 100 anni, festeggiata dalle figlie Luciana e Laura, generi, nipoti, tutti i parenti e amici

ALBANO È arrivato al traguardo dei 50 anni: tanti auguri dalla mamma Mirella, sorella Alida, nipoti, Mirellina col marito Roberto

WALTER Un augurio speciale per una splendida data: i 60 anni. Con affetto dalla moglie Erika, dalla sorella Ester e dai nipoti

PATRIZIA Per i suoi 50 anni, i migliori dall'inizio della loro lunga amicizia, un augurio speciale all'amica unica «Pai» da Ros

1° GRUPPO DISCOUNT ITALIANO

EURO Spin

La Spesa Intelligente

Grana Padano stagionato oltre 16 mesi (Sconto alla cassa 12%)
al kg
8,89
€ 7,82

Preparato per riso freddo "Variagusto"
g 290
al kg Euro 3,07
1,15
€ 0,89

Zaino da scuola / viaggio con manico e ruote*
con manico estendibile e ruote uso trolley, volume 40 lt, tasca frontale e retina portaoggetti, molteplici tasche interne portatutto
€ 9,99

Frollini panna cacao "Dolciando & Dolciando"
g 700 al kg Euro 2,07
1,69
€ 1,45

Succo e polpa di pesca / albicocca / pera "Puertosol"
ml 125 x 6
al L Euro 1,00
0,89
€ 0,75

Tè alla pesca / al limone "Blues"
ml 1.500
al L Euro 0,37
0,65
€ 0,55

3 Pizza Posillipo "-22"
g 1.050
al kg Euro 3,80
SURGELATO
4,99
€ 3,99

Olio extravergine Italiano
ml 750
al L Euro 4,25
3,89
€ 3,19

*Fino ad esaurimento scorte - Quantità limitate - solo per i p.v. abilitati alla vendita

L'offerta è limitata all'esposto di quantitativi nei vari punti vendita

DAL 25 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE 2008

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 700 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

Continuaz. dalla 20.a pagina

APPARTAMENTO Matteotti bilocale di 53 mq interni e terrazzona di 25 mq in stabile anni 60 con ascensore. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore, ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone, idromassaggio e clima. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
APPARTAMENTO zona Conti 74 mq terzo e ultimo piano. Trilocale con impianto elettrico rifatto, autonomo, infissi alluminio. Euro 103.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture. Euro 280.000. Foto su www.calcara.it (A00)
CALCARA 0403721829 piazza Puecher piccolo appartamento, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Arredato, buone condizioni. Euro 47.000. www.calcara.it
CALCARA 0403721829 via Carsia villa bifamiliare primo-ingresso, in fase di realizzazione, oltre 220 mq. Euro 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Brigata Casale, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, garage, cantina. Euro 165.000. www.calcara.it
CALCARA 040634690 Duino - Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, veramente splendida!!! Soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, giardino. 198.000. Foto. www.calcara.it
CALCARA 040634690 via Navali, cucinino, tinello, due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione! www.calcara.it

CAPANNONE zona Ezit con uffici magazzino zona spogliatoio e mensa. Scoperto di uso comune per scarico merci e parcheggio. Euro 235.000. B.G. 0403498176. (A00)
GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)
LOCALE affittato in zona centralissima vendesi muri di grandissimo locale messo a rendita. No informazioni telefoniche. B.G. 0403498176. (A00)

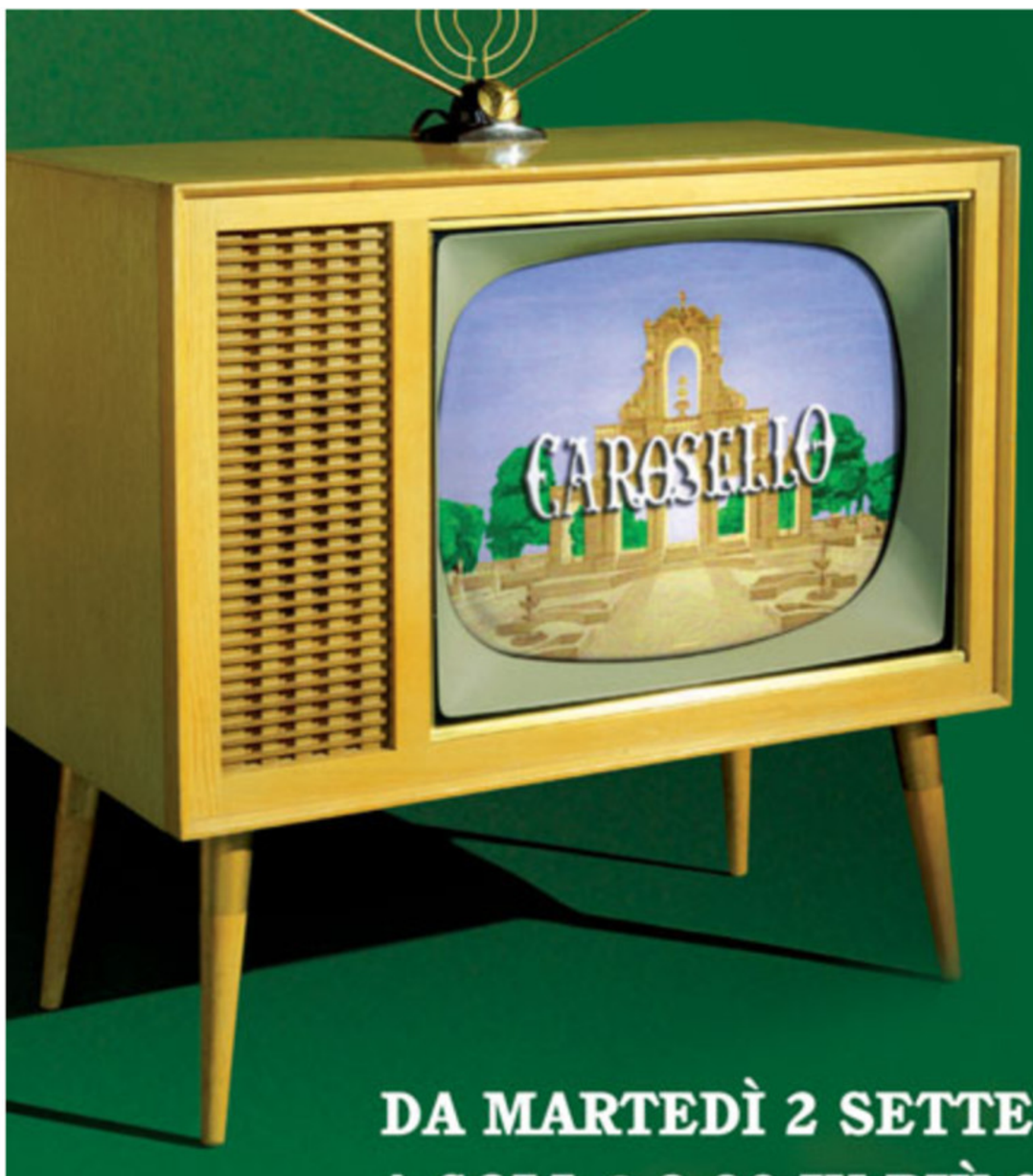
LOCALE centrale affittato con una rendita annuale del 7,5% attualmente adibito a lavanderia a gettone. Euro 90.000. B.G. 0403498176. (A00)
LOCALE via Capodistria ca 74 mq con servizio ripostiglio magazzino euro 140.000. B.G. 0403498176. (A00)
LOCALE via Frescobaldi ca 48 mq con bagno. Adatto a ufficio tecnico, sede artigianale euro 42.000. B.G. 0403498176. (A00)
LOCALI liberi vendesi zona via Ghega a euro 120.000 e zona semicentrale con bagno a euro 65.000 adatti anche a box. B.G. 0403498176. (A00)
RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedesi con muri licenza attrezzature avviamento comprensivo di garage. B.G. 0403498176. (A00)
RISTORANTE con giardino ottimamente avviato sul Carso Triestino cedesi licenza avviamento attrezzatura a euro 300.000. Muri in locazione. B.G. 0403498176. (A00)
PRIVATO vende appartamento 90 mq penultimo piano con due terrazzini vista aperta sul golfo primo ingresso ascensore in piccolo condominio completamente ristrutturato telefono 040370533. (A8066)
VENDESI terreno mq 4900 zona industriale Mossa (Go) già urbanizzato. Tel. 0481380292. (B00)
ZONA pedonale di Campo San Giacomo privato vende piccolo appartamento con terrazzone vista golfo città primo ingresso in palazzetto interamente ristrutturato ascensore aria condizionata finiture ottimo livello telefono 040370533. (A8066)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA di viaggi cerca esperta biglietteria aerea (sistema Amadeus) telefonare cell. 3388116897.
AZIENDA isontina cerca personale pulizia uffici automunito tel. 048162283-630070.

Continua in 26.a pagina



NON ANDATE A LETTO PRIMA DI
CAROSELLO.

IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Che fine ha fatto Calimero, il pulcino più famoso della TV? E chi era il celebre uomo in ammollo? E ricordate l'ispettore Rock, quando il gel per capelli si chiamava brillantina? A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977. Riscoprite i protagonisti della televisione che abbiamo tanto amato e tornate ad appassionarvi alle avventure di Jo Condor, alle storie di Carmencita, ai consigli dell'Omino coi baffi e agli indimenticabili personaggi interpretati da Aldo Fabrizi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Virna Lisi, Ugo Tognazzi, Gino Bramieri, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri e tantissimi altri. Nel 1° DVD i caroselli più belli andati in onda dalla nascita al 1963. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.

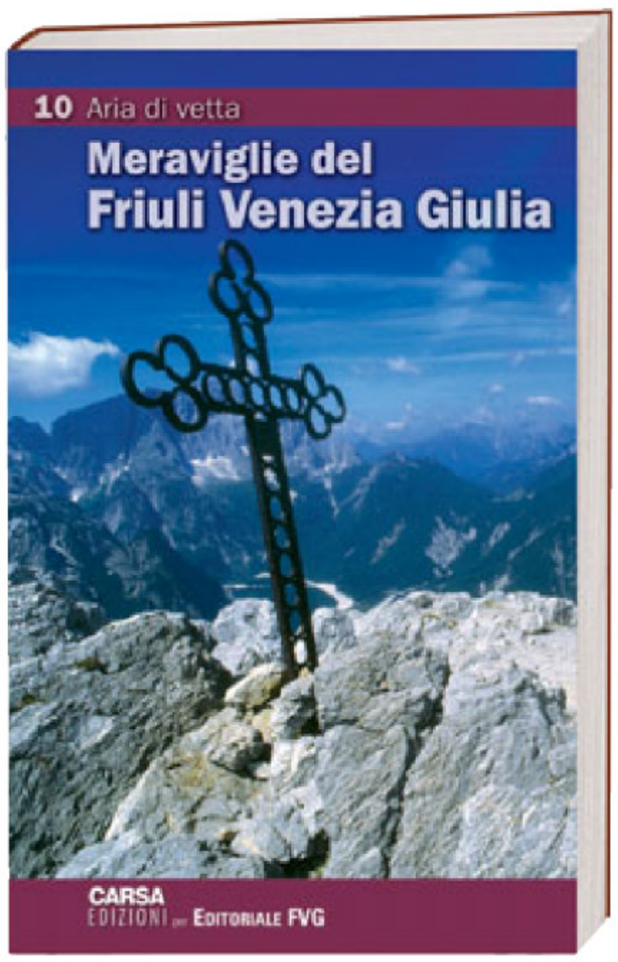
DA MARTEDÌ 2 SETTEMBRE IL 1° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

IL PICCOLO presenta
Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA
IL 10° VOLUME
"Aria di vetta"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 5,90)



in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Continuaz. dalla 25.a pagina

BIRRERIA cerca aiuto cuoco e internista dalle 19 alle 23 telefonare n° 3358047067.
(A00)
CERCASI estetista esperta con qualifica per centro estetico tel. 3683917380.
(A00)
COMMERCIALISTA cerca esperta/o contabilità part-time tel. 040362669 mattino.
(A00)
PRIMARIA società di progettazione navale cerca per la propria sede di Trieste disegnatori CAD per impiego immediato. Telefonare allo 0403728668.
(A00)
SUPERMERCATI Zazzeron assumono commessi apprendisti macellai salumieri consegnare curriculum via Donadoni 22-24 Trieste.
(A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
(B00)
DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(B00)
FIAT BARCHETTA 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
(B00)
FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655
FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede. (B00)
MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, climatronic, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655
NISSAN NAVARA PICK UP doppia cabina TD clima automatico ABS doppio airbag perfetto, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede
OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (B00)
SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. STREPITOSA 19 anni. 3202682300. (A5214)
A.A.A.A.A. IMPERDIBILE accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765.
(C00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189.
(C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
(C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE stupenda fantasiosa carina tutti giorni. 3389943612.
(C00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.
(B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A5070)
A.A.A.A. MONFALCONE massaggiatrice sensuale coccolona affascinante coinvolgente 3485215100.
(C00)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A5131)
A.A.A. GORIZIA divertimento assicurato adorabile sensuale fantasiosa splendida dolcissima 3807597880.
A.A. GORIZIA alta 1,80 formosa mulatta pelle olivastra. Tutti giorni 3293351586.
A.A. TRIESTE bellissima bionda 26 anni, dolce, seducente, brava, ti aspetto 3317760850. (A5205)
BIRICHINA sexy 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto max 8 minuti vietato minorenni. (FIL63)
MONFALCONE Gilary sexy coccolona, intrigante, ti farò sognare, anche domenica 3896810752.
MONFALCONE imperdibile Anyi, sexy, stupenda, indimenticabile, simpatica, massaggiatrice. Anche domenica tel. 3484819405.
(C00)
MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483. (C00)
TRIESTE bella, fantasiosa, meravigliosa massaggio tutto relax. Sono qui per te. 3280189584. (A5224)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

CEDESI avviato bar pasticceria con annesso laboratorio - Gorizia centro. Tel. 0481533391.

A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 230.000 euro trattabili. Info e appuntamenti: 348.0385564

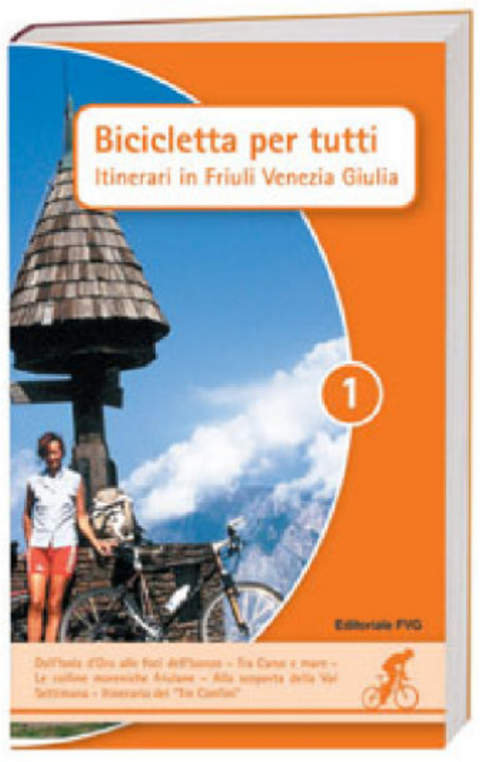
Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4; tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14, tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54, tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20, tel. 0481.798829

Bicicletta per tutti
Itinerari in Friuli Venezia Giulia

OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 1° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

IN EDICOLA — vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

5 settembre — vol. 2
Lungo il Tagliamento: da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'Ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

12 settembre — vol. 3
Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del Cansiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

19 settembre — vol. 4
Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre — vol. 5
La ciclovia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia: Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

L'Irpef e la natura arrogante della politica

Il modo con cui il sindaco Dipiazza ha voluto – convocando precipitosamente una apposita conferenza stampa – giustificare l'applicazione in tema di Irpef comunale dell'aliquota più alta consentita dalla legge (negando peraltro ogni possibilità di revisione), è sembrata in prima battuta poco elegante per l'evidente spirito autoreferenziale – giustamente già evidenziato da altri – tipico della natura arrogante della politica. I toni usati altresì non appaiono proprio rispettosi nei confronti della sensibilità dei cittadini che in qualche modo, sempre più numerosi hanno voluto dissentire dalle argomentazioni addottate dal sindaco – e ciò anche perché si è avuta la sensazione che si volesse dare per scontata la pretesa che sia stato fatto comunque tutto e bene... e in questo senso apparendo essere pretestuose le critiche e le lagnanze dei triestini!. Il sindaco ha snocciolato dati, cifre e confronti – alcuni a mo' di metafore – senza rendersi conto che questo non può essere certo il modo di dare trasparenza ai cittadini e soprattutto di far sì che costoro siano messi realmente nelle condizioni di capire se un'amministrazione sia valida o meno. Del resto è normale che la cittadinanza o gran parte della stessa abbia a lamentarsi, perché Trieste oltre ad avere un costo della vita tra i più alti del nostro paese, è una citta «ferma» ormai da tempo incapace di valorizzare le sue non indifferenti e variegate potenzialità per le quali non c'è dubbio che c'è bisogno, molto bisogno... di sincera volontà di fare e di adeguate competenze.

Giorgio Mirarchi

SCUOLA

Acquisti impossibili

Vorrei ringraziare il Piccolo per i suggerimenti dati per l'acquisto del materiale scolastico. Ma... probabilmente non è al corrente che non sempre è possibile seguire i consigli.
Mia figlia frequenterà la prima classe elementare alla scuola Biagio Marin. Non c'è stata nessuna riunione a fine giugno per informarci sul materiale da acquistare e quindi fare gli eventuali controlli dei prezzi in più negozi, e non sappiamo se i bambini indosseranno il grembiule.
Ho contattato la segreteria della scuola giorni fa: non sanno ancora niente e devo riprovare ai primi di settembre per sentire se si farà questa riunione.
L'alternativa probabile è che ci diranno tutto il primo giorno di scuola e il pomeriggio io, come tante altre mamme della mia e di altre scuole, ci troveremo a prendere il numero elimina code in cartoleria, facendo qualche ora di fila e senza possibilità di scelta! E chissà se potrò decidere che grembiulino eventualmente comprare o se dovrò accontentarmi di quello che è rimasto!
Sarebbe opportuno che le segreterie delle scuole si organizzassero a fare gli incontri con i genitori dei «primini» a giugno!!

Lettera firmata

OLIMPIADI

Atleti-immagine

Scrivo in merito all'articolo pubblicato sul Piccolo del 24 agosto «Cainero donna immagine».
Non voglio scrivere per campanilismo giuliano, mi pare però che se l'assessore De Anna – come citato nell'articolo – voglia mostrare all'Italia l'essenza friulana della regione, purtroppo per lui, la Regione si chiama Friuli Venezia Giulia e quindi non vedo il motivo di mostrare solo i valori della gente friulana perché così facendo verrebbero sminuite le altre componenti del nostro territorio.
Detto ciò trovo giusta la candidatura dell'Olimpionica Cainero che ha ben figurato, anche se in uno sport, lo Skeet, che il 99,9% della popolazione mondiale non conosce e che continuerà a non seguire dopo l'Olimpiade pechinese fino a ricordarsene tra quattro anni in occasione di Londra 2012. Però non vedo il motivo di celare i valori della Venezia Giulia come se fossero un effetto collaterale all'interno della regione.
Margherita Granbassi oltre che essere una splendida donna è anche un'atleta che ha dato moltissimo al panorama italiano schermistico e sportivo ed è la vera erede di una delle più grandi schermitrici di sempre, ossia Valentina Vezzali, non c'è ragione di designare una sola immagine sportiva per la nostra regione, onde evitare anche spiacevoli inconvenienti che potrebbero sorgere ad esempio con la domanda «Chi è Chiara Cainero?» dovuta alla sfortuna di gareggiare in uno sport di cui pochi o nessuno ricorderà presto il nome.
Detto ciò, le affermazioni dell'assessore De Anna mi sembrano fuori luogo e di cattivo gusto e non fanno altro che accentuare le ostilità presenti nel territorio tra giuliani e friulani, visto che siamo «sotto lo stesso tetto» non è giusto che si dia spazio solo a qualcuno ma la possibilità deve essere data a tutti, anche perché su i 22 atleti della nostra regione che hanno gareggiato all'Olimpiade ben 12 erano giuliani, più del 50%, e di conseguenza il merito ve distribuito in parti eguali.

Federico Garbuio

DIVIETI

Troppe esagerazioni

Ricollegandosi alle nuove esasperazioni del nostro sindaco e alla segnalazione del signor Geri sulla «divietopoli», bisogna aggiungere che si possa essere nel giusto a dare delle multe a chi fa i bisogni nei giardini, in strada... Ma è pure necessario dotare la città di latrine pubbliche, come c'erano anni fa, aperte giorno e notte e già allora insufficienti.
Chi si trovi in «difficoltà» magari di sera, se non vi sia un bar aperto cosa dovrebbe fare? Lo stesso si è fatto coi divieti di sosta, si multa ma non si provvede a dotare la città di posteggi adeguati alla circolazione quindi si è legalmente in difetto. Troppo comodo proibire ma non dare i servizi. La «divietopoli» di cui tratta il signor Geri poi produce pure effetti economici negativi, si vuole che l'Italia si riprenda economicamente ma si vieta tutto. Non fumare in ristorante vuol dire meno clienti, meno gente che va a cena, meno gente che spende. La patente a punti vuol dire non mi compero più l'auto perché mi rompono le scatole in continuazione, devo pagare per recuperare punti... e infatti si comperano meno macchine. No discoteche vuol dire i giovani vanno a spendere all'estero, no turismo, no taxi, no economia che gira. No casinò uguale poco turismo dall'estero. Servizi pubblici non funzionanti di notte vuol dire locali chiusi già alle 9 di sera, chi vorrebbe spendere sta a casa. Aeroporti sempre in sciopero uguale no turisti, no gente che abbia voglia di spostarsi, ci sono troppe scocciature.
I nostri ministri economici prima di «vietare» dovrebbero considerare gli effetti economici negativi del vietare. Non si riprende l'Italia col «vietare» ma col «liberare», col copiare dall'estero come l'Inghilterra dove tutto è libero. Che razza di ministri economici abbiamo? Non entrano soldi se si vieta tutto, lo capirebbe anche un bambino ma loro non lo capiscono ed è con questo che l'Italia va verso la rovina. Guardate la Costa Azzurra, non è vietato niente, salvo sporcare, e girano soldi a palate e lo Stato incassa.

Ezio Franzutti

ALBUM

A Valvasone festa medievale nel nome dell'Inferno di Dante

Sarà senz'altro un avvenimento particolare anche quest'anno quello del «Medioevo a Valvasone», splendida cittadina vicino a Pordenone. Il tema di quest' anno è il viaggio di Dante all' Inferno. Previste feste, danze, balli, esibizioni tra le mura cittadine e non nei giorni 12, 13 e 14 settembre. Informazioni sono reperibili sul sito http://www.medioevoavalvasone.org. Sabato 13 settembre, come ogni anno, si rinnova l'appuntamento con le prelibatezze della tradizionale cena medioevale intitolata a Ciacco, che prevede otto portate, con nomi come ««Frutta del Limbo sospesa nell'acqua di rose», «Crostoni di Cerbero sommersi da salse» o la «Ribollita chioccia di Pluto».

ANZIANI

Case di riposo

Vorrei rispondere alla segnalazione apparsa su Il Piccolo a firma di Luciano Hodnik. Partirò dal romanzo manzoniano. Quando don Rodrigo s'accorge di essere ammalato chiede aiuto al Griso. Questi chiama i Monatti per impossessarsi dei suoi averi.
Quando un vecchio comincia a disturbare i parenti chiamano la Sogit per portarlo all'ospizio. Non vedo differenza. Anche nel secondo caso i parenti non si preoccupano della qualità della vita del congiunto, ma di salvaguardare l'eredità. Ne conosco di così. Direi che se l'anziano subisce è proprio incapace di intendere e di volere. Vendi la nuda proprietà dei tuoi immobili e goditi i soldi.
Il signor Hodnik parla di «vera e propria rivoluzione». Anch'io ne vedo una. Anni fa la casa di riposo era qualcosa di eccezionale. Una poetessa istriana descrive l'incontro a pranzo «col nonno a capotavola». Il signor Hodnik ricorda ancora le parole di don Livio di Radio Maria. Peccato che don Livio non abbia fatto presente che nella legge mosaica sta scritto: «onora il padre e la madre» e che Enea, fuggendo da Troia, portò sulle spalle il padre Anchise. Evidentemente don Livio preferisce il Griso di manzoniana memoria, fervente seguace del vitello d'oro.

Claudio Penne

STORIA

La tavola ritrovata

ùNon ho trovato nella stampa italiana alcun riscontro alla notizia pubblicata sulla rivista Time del 21 luglio 2008, e cioè che è stata ritrovata una tavola di pietra, larga un metro, a Gerusalemme, dalla quale si ricava che sin dal I secolo avanti Cristo, gli ebrei conoscevano la storia della risurrezione del Messia, dopo tre giorni nel sepolcro. Almeno così ha interpretato il testo il professore Israel Knohl dell'Università ebraica di Gerusalemme laddove contiene la frase: «in tre giorni vivrai». Stabilendo un possibile precedente alla storia della resurrezione di Cristo.
Questa breve notizia ha attirato la mia attenzione e mi stupisco che i nostri giornali non ne abbiano sinora scritto.

Gian Giacomo Zucchi

LA POLEMICA SUGLI INSEGNANTI

«Troppi si dimenticano di quanto hanno dato i "terroni" per l'Italia»

Uno strano, preoccupante, silenzio accompagna le dichiarazioni che arrivano, non solo dal nord, sugli insegnanti del sud e sui meridionali in genere. Poco preparati, non compatibili con la tradizione culturale settentrionale, una palla al piede per il nord produttivo, sono solo alcuni dei giudizi che da fonti più o meno autorevoli arrivano sugli organi di stampa.
Chissà se hanno pensato, quelli che dicono queste cose, a quanto debbono ai meridionali, sia agli operai che hanno lavorato nelle fabbriche al nord (e che lì si sono radicati, quanti settentrionali possono dire di non avere un po' di sangue di quegli Esposito, Mandalà, Gargiulo?), sia agli intellettuali che hanno fatto grande la cultura italiana (Pirandello, la Deledda, premi Nobel per la letteratura, solo per fare un esempio), sia a quelli che hanno con il denaro delle loro tasse e con il loro lavoro contribuito a risanare le fabbriche del nord in difficoltà o ad aiutare il settentrione nei grandi e piccoli disastri naturali che lo hanno colpito in questi centocinquant'anni di unità d'Italia. E anche a quelli che a questa unità ci hanno creduto e che per questa unità sono morti.
Nel sacrario di Redipuglia il mio prozio Nicola, ucciso poco più che ventenne, nel 1916, sul Carso goriziano, è per sempre «presente», assieme a tanti, tantissimi altri «terroni».
Nessuno ha ricordato quanto al sud si produce di cultura, di scienza, di innovazione, nonostante le difficoltà che però non ne diminuiscono la voglia di sapere e la capacità di imparare.
Forse ci vorrebbe qualche voce che risponda a questi attacchi con serenità, che inviti a riflettere che faccia conoscere realtà e persone di un sud colto, vivace, produttivo, generoso.
Con la chiusura e l'egoismo non si va molto lontano e si innesta un circolo vizioso che non fa bene a quest'Italia in affanno.

Maria Stella Malafronte

SCACCHI

di **EMILIANO ARANOVITCH**

LA MOSSA VINCENTE

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Ivanchuk-Gelfand, giocata a Mosca, nell' agosto 2008.
Il nero ha un pedone di vantaggio, ma non gli sarà di utilità, dato che il bianco può forzare scaccomatto in 2 mosse.
Come?

SOLUZIONE:
1.Cf6+! Rg7 (se 1... Re7 2.Te8 matto) 2.Tg8 scacco-matto

Domani il via al Festival internazionale

di **ALDO SELENI**

Ottimo risultato di Giulia Tonel al torneo di Pedavena, dove è stata premiata per il primo posto tra gli under 2100 con il risultato di 4.5 su 7, perdendo una sola partita (contro il MF danese Hansen Torbjon) e pareggiando con il MI Dobrev (BUL), Elo 2423. Con un incremento ELO di 22 punti supera i 2000, conquistando il titolo di Candidato Maestro. È la prima triestina che conquista questo titolo, complimenti, Giulia!
Da domani a domenica 7 settembre si disputerà la decima edizione del Festival Internazionale di scacchi nelle sale in riva Tre Novembre 9 (Ex "Giubileo 2000"). Ingresso libero. Ci saranno due tornei, il Master, cui possono partecipare i più titolati ed il B, dove possono iscriversi anche i non titolati. Per maggiori informazioni www.sst1904.com e informazioni@sst1904.com.
Martedì 2 settembre si disputerà anche un torneo lampo aperto a tutti.Negli ultimi anni questo Festival sta diventando sempre più importante nel panorama internazionale, grazie al nome dei giocatori che sono venuti a Trieste. Basta verificare sui vari siti stranieri inserendo in qualche motore di ricerca le voci «Chess Festival Trieste». Sono iscritti già 88 giocatori fra cui 8 Grandi Maestri e fra questi spiccano il russo naturalizzato olandese Sergej Tiviakov (Elo 2645) , vincitore dello scorso anno, e il croato Mladen Palac, Elo 2587. Ricordiamo che Tiviakov è uno dei più noti giocatori avendo , fra l'altro vinto il titolo mondiale under 18 e under 20.

SOCIETÀ

Informazione e potere

Giustizialismo e garantismo: una contrapposizione strumentale ed opportunistica?
Com'è ampiamente noto nei mesi scorsi il Governo, più che occuparsi dei problemi della gente comune, ha impegnato il Parlamento a varare leggi che da molti, giustamente, sono state definite «ad personam».
Una riflessione di carattere generale si impone, per capire l'atteggiamento del comune cittadino italiano. Dell'opinione degli stranieri sappiamo già. La velina fatta distribuire ai giornalisti dallo staff di Bush ha fatto storia: «... Italia paese di corrotti e corruttori, ... il potere raggiunto attraverso l'uso spregiudicato di ricchezze ... controllo e manipolazione dell'informazione ...». Una velina che non credo sia stata un semplice errore di qualche funzionario, anche se poi sono seguite le opportune scuse formali: questo è quello che pensano di noi. Ma siamo tutti così? No di certo, esiste la parte sana del Paese.
Arrivo al punto: il potere di condizionamento indotto da una certa informazione. Oggi in Italia chi chiede il rispetto delle regole e delle leggi viene chiamato con un termine che ha assunto un significato spregiativo: giustizialista. Chi invece induce a piccole e grandi furbizie, all'evasione fiscale e contributiva, al non rispetto di un decente livello di convivenza civile, valorizzando l'individualismo e l'interesse privato, disprezzando solidarietà ed equità, chi considera sciocco rispettare le regole viene chiamato garantista, ed è rispettato ed ossequiato. E in nome della privacy, i garantisti attaccano la magistratura che indaga e bloccano le intercettazioni che hanno permesso di scoprire molti recenti crimini.
Caso mai tutto questo non bastasse, si proibisce per legge di giudicare per reati comuni (si badi bene, non per reati in materia di governo) le alte cariche dello Stato. Se tutto questo crea consenso, il cancro della nostra società è profondo: come potranno difendersi quelli che rispettano ed onorano le regole, praticano la solidarietà, cercano giustizia e certezza di pena per chi ha commesso reati, cercano una società più giusta...
Tragicamente, afferma il politologo Giovanni Sartori, il Paese è trasformato in un Sultanato.

Giorgio Uboni

SPIAGGIA

Berto del «Sirena»

In quest'estate calda più che mai mi ritrovo a desiderare di andare al mare, per tentare di trovare refrigerio facendo una bella nuotata con la mia bimba di tre anni. Opto per Il Sirena (Grignano 1) e devo ammettere che rispetto alle gestioni precedenti lo trovo migliorato, ma davanti al volto impersonale di chi lo gestisce, il mio pensiero (e quello delle centinaia di persone che frequentavano questo stabilimento e che poi hanno desistito) non può che volare con rimpianto agli anni d'oro del Sirena gestito da Umberto di Toro...
A parte la ricchezza di servizi offerti (infermeria, cabine per spogliarsi, spogliatoio con personale addetto al controllo degli abiti, videogames, ping-pong, calcetto, vasca di palline per bambini... devo continuare?...), l'estrema igiene e funzionamento del bar e la presenza dei bagnini con tanto di banchetto all'entrata, c'era lui, Berto, un volto e un vocione conosciuti da tutti, come la sua allegria, le battute e le risate, compagno ambito di persone di tutte le età.
Qualunque cosa accadesse sapevi a chi rivolgerti, se avevi voglia di scambiare due parole o chiedere qualche informazione, c'era sempre lui presente con zoccoli da lavoro, maglia bianca, pantaloncini blu e un sorriso sornione inconfondibili, un punto di riferimento per tutti i clienti. Ci si sentiva come membri di una famiglia che aveva come grande capo Berto, sempre presente, sempre attento a sorvegliare che tutto funzionasse nel migliore dei modi.
Ogni volta che entro nello stabilimento e vedo la totale indifferenza che mi circonda provo un po' di tristezza, perchè non è nemmeno l'ombra del Bagno di quei tempi e dentro di me ringrazio Berto per gli anni bellissimi che ci ha regalato e che resteranno per sempre nel cuore dei clienti del «suo» Sirena.

Antares Fucci

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

45	*estrazioni* 90	59	*estrazioni* 30
27	*estrazioni* 70	48	*estrazioni* 26
83	*estrazioni* 53	38	*estrazioni* 25
76	*estrazioni* 52	54	*estrazioni* 25
29	*estrazioni* 48	41	*estrazioni* 24
73	*estrazioni* 42	42	*estrazioni* 24
43	*estrazioni* 41	9	*estrazioni* 23
3	*estrazioni* 32	72	*estrazioni* 23
46	*estrazioni* 31	22	*estrazioni* 21
51	*estrazioni* 31	55	*estrazioni* 21

Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	5	16	73
ritardi	*129*	*115*	*102*	*79*	*73*
CAGLIARI	7	10	12	3	54
ritardi	*48*	*47*	*47*	*44*	*42*
FIRENZE	59	34	52	4	51
ritardi	*71*	*71*	*57*	*57*	*55*
GENOVA	29	75	18	23	82
ritardi	*61*	*60*	*46*	*45*	*45*
MILANO	49	61	1	79	34
ritardi	*88*	*73*	*66*	*62*	*60*
NAPOLI	10	28	62	74	87
ritardi	*75*	*74*	*72*	*68*	*57*
PALERMO	82	83	37	49	44
ritardi	*98*	*70*	*68*	*56*	*53*
ROMA	79	76	3	44	29
ritardi	*117*	*75*	*63*	*58*	*56*
TORINO	71	35	29	45	41
ritardi	*86*	*73*	*70*	*65*	*62*
VENEZIA	63	74	43	35	65
ritardi	*81*	*79*	*69*	*61*	*58*
TUTTE	57	8	1	45	76
ritardi	*13*	*6*	*5*	*5*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 30/8/2008

COLONNA A	COLONNA B
3	4
27	28
29	38
45	51
73	76
83	90

Jackpot
€ **52.600.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 17-70-71-77 e 46-64-56-65, i massimi ritardatari 41-17-5-16-73, in particolare i centenari 41-17-5 e le terzine 7-41-71, 7-14-41 e 10-20-41.

CAGLIARI. E'uscito l'85, era il massimo ritardatario. Per ambo e terno ancora le quartine 10-12-17-19 e 3-4-7-8, i massimi ritardatari 7-12-10-3-54 e le terzine 12-42-62 e 42-45-54.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo per ambo e terno le quartine 50-51-52-59, 40-50-60-90 e le terzine 3-4-5 e 11-51-71. L'ambo 59-69.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo di giocare per ambo e terno le quartine 9-29-39-79, 23-26-27-29 e i ritardatari 29-75-18-82-23. La quartina radicale 3-30-33-39 manca per ambo da 356 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno le quartine 9-29-49-79, 46-64-49-90 e i ritardatari 49-61-1-79-34. Per ambo la terzina 26-56-86. L'ambo 12-21 non esce da 2101 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania consigliamo per ambo e terno i ritardatari 10-28-62-74-30, le quartine 28-82-88-89, 10-30-60-70, la terzina 10-11-12. L'ambo 28-82 non esce da 1056 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-83-37-49-44 e le quartine 33-38-44-78 e 38-83-78-87. L'ambo 10-36 non esce da 3730 estrazioni. Per ambo 5-35-65.

ROMA. La cadenza del 9, 9/89 ha dato l'ambo 19-39. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 79-76-3-44-29, in particolare l'ambo 76-79 e le quartine 1-29-30-60 e 1-40-44-49.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte è uscito l'ambo 3-70, nella terzina 3-70-71, da noi consigliata nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 6-60-66-69, 11-14-41-71, i ritardatari 71-35-29-45-41. L'ambo 61-72 manca da 3273 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno le quartine 14-44-64-74, 63-65-68-69 e i ritardatari 63-74-43-35-65. Per ambo suggeriamo 5-35-65

A TUTTE LE RUOTE: consigliabile l'ambo 57-75.

LA SMORFIA: Il fatto del giorno. Scuola, torna il voto in condotta. 6-24-27-44.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 67 del **31/08/2008**

1	Atalanta	Siena
2	Cagliari	Lazio
3	Catania	Genoa
4	Chievo	Reggina
5	Milan	Biologna
6	Roma	Napoli
7	Torino	Lecce
8	Legano	Padova
9	Novara	Sambenedettese
10	Pro Patria	Lecco
11	Spal	Monza
12	Arezzo	Cavese
13	Perugia	Benevento
14	Fiorentina	Juventus

					Pronostici per "il 9"
1	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1	X	2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

504TOTT.CDR

Totogol

Concorso n. 67 del 31/**08/2008**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

TOTOCALCIO E TOTOGOL ANCHE IN UNA SOLA SCHEDINA

Il nuovo Totogol compone con il Totocalcio quasi una schedina unica, nel senso che le partite prese in esame dai due concorsi sono le stesse, pur restando un concorso che si può giocare anche singolarmente.

Quattordici partite, quindi, anche per il pronostico del Totogol.

Non si dovrà più indovinare quali saranno le partite nelle quali verranno segnati più gol, ma quante reti verranno realizzate in ciascuna delle quattordici partite prese in esame. Quattro i segni a disposizione: '01' se si pensa che nella gara non verranno segnati gol o al massimo uno; '2' per indicare due reti; '3' per indicarne tre; 4+ se si pronosticano quattro o più gol nell'ambito della partita.

Il pronostico si esprime contrassegnando, per ogni evento, una o più caselle contraddistinte dai segni sopra citati.

Si vince col 14, col 13, col 12 e con l'11. La giocata minima è di due colonne, la posta in gioco per ciascuna colonna è di 50 centesimi.

Nel caso di mancanza di vincite di prima e seconda categoria (14 e 13) il relativo montepremi si accumula con quello del concorso successivo a formare un Jackpot (del 14 e del 13).

Qui di fianco avete un esempio di un sistema ridotto con 1 quadrupla, tre triple e tre doppie.

Tris

204TRI3.CDR

ROMA
Trotto
Ipp. Tor di Valle
Premio Adelaiede
Metri 1.600
Euro 11.330,00
Sabato 30 agosto ore 19.30

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FERRARIINA AN	1600	A. Storti	★★★
2)	DIGITAL DUKE	"	G. Schettino Jr	★★★
3)	GHERZOCH ROSY	"	V. Rori	★★★
4)	FLAMOA DI JESI	"	D. Battistini	★★★
5)	DOVER BI	"	W. D'Ambrogio	★★
6)	FIGARO OM	"	R. Pedrazzi	★★★
7)	DARK BLUE BARB	"	G. Faruolo	★★
8)	GATTOPARDO	"	K. Berri	★★
9)	ETEREO LOD	"	G. Battistini	★★
10)	COSS	"	C. Fracassa	★★
11)	FICO LIIS	"	G. Cicognani	★★★★
12)	FELIPE DI CASEI	"	P. Leoni	★★
13)	GARRISON	"	F. Buratti	★★
14)	GOERING	"	P. Baldi	★★★★
15)	GIVANT RUM	"	D. Pepponi	★★★★
16)	GARBO NOVEMBER	"	I. Tamborrino	★★★
17)	EL ROCIO	"	A. Colasanti	★★★★
18)	CASTER MAN	"	M. Manzone	★★★★
19)	ERIDORA	"	D. Quarneti	★★★
20)	FALCONE JET	"	L. Becchetti	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 11) Fico Liis, 14) Goering, 17) El Rocio, 15) Givant Rum, 18) Caster Man, 20) Falcone Jet

Tris

204TRI1.CDR

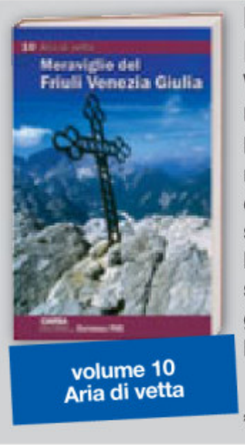
GROSSETO
Galoppo
Ippodromo Il Casalone
Premio MPS Capital Service
Euro 22.000,00
mt. 1.750
Sabato 30 agosto ore 22.30
Tris n. 953

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	DYNAMIC POWER	67,5	C. Fiocchi	★★
2)	CENERE	66.5	M. Kolmarkaj A	★★
3)	DOCTOR SPEED	60	A. D. Migheli	★★★
4)	BOB HORSES	57,5	A. Muzzi	★★★★
5)	CELERITAS	57,5	E. Fumj - A	★★★
6)	LINGOTTO	57,5	S. Sulas	★★
7)	PASSI DI DANZA	57,5	G. Virdis - A	★★
8)	FANTASTIC STORY	57	O. Fancera	★★★
9)	RAPHAELA	56	A. Godani	★★★
10)	UMBRO	56	G. Marcelli	★★★
11)	MACLURA	55	A. Polli	★★★★
12)	RITA JET'AIME	54,5	M. Biagiotti	★★★★
13)	FONTE DELLE FATE	52,5	F. Mkarras - A	★★★★
14)	ROB'S POWER	52	M. Diaz	★★★
15)	AGAVE	51,5	M. Colombi	★★★★
16)	GO JO BLACK	51,5	M. Mimmocchi	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 15) Agave, 11) Maclura, 4) Biob Horses, 12) Rita Jet'Aime, 13) Fonte delle Fate, 16) Go Jo Black

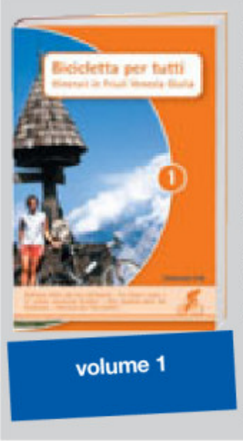
DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì



MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì



BICICLETTA PER TUTTI
In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.
€ 6,90 ciascuno

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG
Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.
ogni libro € 8,90

disponibili

GIALLI & MISTERI
Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini
In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.
ogni libro € 6,90

disponibili

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
ogni libro € 6,90

OGGI IN TV

11.00 Sky Sport 1: Gladia goal
13.30 Sky Sport 1: Sky Calcio Show
15.20 Capodistria: Rivedere che piacere
20.00 Sky Sport 1: Prepartita
20.30 Sky Sport 1: Sampdoria-Inter
22.30 Sky Sport 1: Postpartita

23.15 Sky Sport 2: Ferrari Challenge 2008
0.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show
2.00 Sky Sport 2: Racing
2.30 Sky Sport 1: Euro Calcio Show

La Lega ha siglato intese biennali sia con la Rai, sia con Mediaset

Torna Novantesimo minuto dedicato al massimo campionato

Accordo sui diritti tv, calcio anche in chiaro

La serie B solo sul digitale a pagamento: 99 euro l'intero torneo su Sky, 69 euro su La7

MILANO Come ampiamente previsto, la questione dei diritti tv del calcio è stata aggiustata. «All'italiana», per usare una frase cara al presidente del Palermo, Maurizio Zamparini. La Lega calcio ha infatti trovato ieri, separatamente, la sospirata intesa biennale con Rai e Mediaset, da oggi fino al 2010 per trasmettere in chiaro il calcio di serie A e B. L'accordo con la Rai la disponibilità degli highlights della serie A nella fascia pomeridiana e, in forma non esclusiva, in quella serale; degli highlights della Serie B e dei diritti radiofonici. La Rai verserà alla Lega 27,5 milioni per il primo anno e 28 milioni per il secondo».

Tutto questo consentirà insomma ai telespettatori di vedere le immagini salienti delle gare di A e B già a partire da domani, in chiaro. Salve dunque trasmissioni storiche come «Tutto il calcio minuto per minuto», visto che l'accordo Rai-Lega include, come detto, anche i diritti radio. Mediaset si è invece accordata, al costo di circa 20 milioni complessivi, per gli highlights di seconda serata dei campionati 2008-2009 e 2009-2010.

E dopo un anno di oscuramento torneranno a vedersi anche le gare di serie B. Ma solo a pagamento. Sky trasmetterà tutte le 11 partite di ogni turno (al costo di 6 euro ciascuna, oppure 99 euro per tutto il campionato), La7 gli anticipi del venerdì, i posticipi del lunedì e 4 gare (a rotazione) del sabato. Il tutto in pay per view, col costo del pacchetto per l'intero campionato fissato a 69 euro (per chi già possiede decoder e Cartapiù i primi due turni saranno gratis).

Nonostante l'accordo raggiunto in zona Cesarini, oggi iniziano le trasmissioni sportive tanto sugli schermi della tv pubblica, quanto su quelli della sua più acerrima concorrente commerciale. Con alcuni cambiamenti rilevanti nelle conduzioni dei programmi, soprattutto in Rai, dove c'è stato un passaggio di microfoni che ha portato il direttore di Raisport in persona, Massimo De Luca, alla conduzione della Domenica sportiva.

I TERMINI

Nelle casse dei club andranno a finire complessivamente 75 milioni di euro da qui al 2010

Le telecamere del servizio pubblico tornano negli stadi per riprendere il calcio in chiaro

IL GIUDIZIO DI FANTINEL

«Ritrovata la visibilità, ma i soldi non bastano»

TRIESTE «L'obiettivo era riportare la serie B in televisione, dopo un anno traumatico di oscuramento quasi assoluto come quello scorso. E in questo senso gli accordi di ieri e l'altroieri sono da valutare positivamente. Ma per quanto riguarda l'aspetto economico, le cose non sono andate come speravamo». Così commenta la vendita dei diritti tv di serie A e B, in chiaro e a pagamento, il presidente della Triestina e consigliere di Lega, Stefano Fantinel. Che si spiega meglio: «Contavamo di incassare, complessivamente, circa 60 milioni di euro l'anno, invece arriviamo a circa 45. Questo vuol dire che per avere una cifra sufficiente per la mutualità bisognerà trovare un nuovo accordo con i club di serie A. E non sarà facile». Qualche introito ulteriore è però già preventivabile. «Sì, con Sky abbiamo trovato un accordo innovativo: l'emittente darà alla Lega una cifra prestabilita e in più il 65 per cento degli introiti per la vendita degli abbonamenti. Insomma - chiosa Fantinel - dopo tante sofferenze uno spiraglio si è aperto. La vicenda non è ancora finita, ma si può almeno tirare un sospiro di sollievo».

PARTE LA A

Stasera subito Sampdoria-Inter

di GUIDO BARELLA

UDINE Udinese-Palermo, alle 18, apre questo pomeriggio la stagione di serie A. Poi sarà subito la volta, inizio alle 20.30, dei campioni d'Italia dell'Inter, in casa della Sampdoria. E intanto ieri sorteggi di Coppa Uefa: il Milan trova lo Zurigo, l'Udinese il Borussia Dortmund.

Udinese-Palermo dunque apre la stagione 2008/2009 in serie A. «Affrontiamo una squadra che si è rinforzata e che ha in organico giocatori importanti» commenta il tecnico dell'Udinese Pasquale Marino, che non si fida del risultato in Coppa Italia dei rosanero, eliminati da una squadra di Prima divisione, il Ravenna. «Mi aspetto di giocare una gara fatta di concentrazione con grande spirito di sacrificio. Questa umiltà ci aiuterà a fare meglio in ogni partita». Sarà una partita 'a specchio' perchè le due squadre adottano lo stesso modulo di gioco. La nostra bravura dovrà consistere nello sfruttare gli spazi» ha invece spiegato, prima di partire per il Friuli, l'allenatore rosanero Colantuono.

Coppa: Milan-Zurigo, doriani contro Kaunas e Napoli col Benfica

Il tecnico Pasquale Marino: seconda stagione a Udine

Formazione. In casa dell'Udinese, in difesa Coda dovrebbe recuperare per fare reparto con Nef, Lukovic e Pasquale. A centrocampo schieramento a tre con Isla, Inler e D'Agostino e tridente offensivo con Di Natale, Quagliarella sicuri del posto e Pepe (il favorito), Sanchez e Floro Flores in ballottaggio per il terzo posto.

Le altre. Questa sera, poi, il campionato si infiamma già con Sampdoria-Inter. «Il campionato è una maratona. La prima giornata non deciderà nulla. Noi andiamo a Genova per vincere, per fare la nostra partita, ma se dovessimo per caso pareggiare non sarà un dramma. Il campionato è lungo e, per vincerlo, bisogna vincere tante partite, pareggiarne qualcuna e perderne poche, pochissime»: questo il Mourinho-pensiero alla vigilia del debutto in campionato. Tutta da seguire anche la giornata di domani che vive, al pomeriggio, su Roma-Napoli e Milan-Bologna e, nel posticipo serale, su Fiorentina-Juventus. Le altre partite poi sono Atalanta-Siena, Cagliari-Lazio, Catania-Genoa, Chievo-Reggina e Torino-Lecce. Davvero, un grandissimo inizio.

Coppa Uefa. Ma l'attenzione degli sportivi era ieri concentrata anche sui sorteggi del primo turno di Coppa Uefa: tutto facile per il Milan che deve affrontare il Zurigo e per la Sampdoria che trova i lituani del Kaunas mentre sarà un turno davvero difficile per il Napoli (contro il Benfica di Suazo) e l'Udinese, che deve vedersela con il Borussia Dortmund (andata il 18 settembre in Germania, ritorno al «Friuli» il 2 ottobre).

Il Borussia Dortmund («Borussia» è il nome latino della Prussia) è una delle squadre più titolate di Germania, vantando anche una Coppa Intercontinentale (1997), una Champions League (stagione 1996/97) e una Coppa delle Coppe (stagione 1965/66). Ora però viene da qualche stagione difficile, essendosi anche ritrovata, tre anni fa, sull'orlo del fallimento, e avendo rischiato, due stagioni fa, la retrocessione in Zweite Bundesliga. In Coppa Uefa ci è arrivato perchè finalista nella Coppa di Germania lo scorso anno. Una curiosità: nel Borussia Dortmund gioca l'ex juventino Robert Kovac, giocatore che l'Udinese ha già incontrato in Europa quando vestiva la maglia del Bayer Leverkusen.

L'Udinese anticipa con il Palermo

Sorteggio Uefa, urna impietosa: ai bianconeri il Borussia Dortmund

Quagliarella contro i rosanero lo scorso anno

IL POSTICIPO PROMETTE SPETTACOLO DI ALTO LIVELLO

Fiorentina-Juventus, apertura da Champions

Nel pomeriggio riflettori puntati soprattutto su Napoli-Roma e Milan-Bologna

ROMA Si alza il sipario sulla stagione di serie A e si riparte con il monito del confermatissimo designatore, Pierluigi Collina, che ieri ha chiesto rispetto per la casta arbitrale, e con l'Inter ancora una volta in pole position. Ma qualcosa nell'ultimo mercato ha cambiato le carte in tavola, almeno sulla carta. Da Ronaldinho a Shevchenko, da Amauri a Gilardino, solo per citarne alcuni, sono visibili i miglioramenti realizzati da Milan, Juventus e Fiorentina per ridurre il gap che lo scorso anno ha portato a un campionato praticamente a due tra Inter e Roma.

Ma alla vigilia la corazzata di Moratti appare ancora una spanna sopra tutte le altre. Sì, perchè dal punto di vista tecnico i nerazzurri sono più forti dello scorso anno e soprattutto non hanno perso la loro arma migliore, quella fisicità che li porta spesso a segnare per sfinimento degli avversari. Anzi hanno aggiunto Muntari, già ben rodato nel progetto dello «special one» Mourinho, e Mancini che aggiunge qualità a centrocampo. Qualche piccolo problema in attacco, dove l'età comincia a sentirsi per Crespo e Cruz, ma vicino a Ibrahimovic è pronto ad esplodere Mario Balotelli.

Tra Fiorentina e Juventus ricomincia la sfida

Subito dietro ai nerazzurri, il gruppetto delle inseguitrici vede schierate Roma, Milan, Juventus e Fiorentina. I giallorossi devono fare subito i conti con un Totti non al meglio; ma gli arrivi di Riise, Baptista e Menez aggiungono fisicità e qualità ad un organico già competitivo. Chi ha fatto i fuochi nell'ultimo calciomercato è sicuramente il Milan di Ancelotti: Ronaldinho, Flamini, Shevchenko, Senderos e Zambrotta, non sono solo colpi per la platea; se la difesa regge e Ronaldinho torna il campione che è stato a Barcellona nessun traguardo è vietato. Carattere e quantità non mancano alla nuova Juventus di Ranieri, pronta a far esplodere una banda di ragazzini terribili - da Giovinco a Rossi, da Marchisio a Pasquato - ma alle prese con alcuni limiti difensivi e con l'assenza di un faro a centrocampo. La sorpresa ancora una volta potrebbe essere la Fiorentina, quest'anno impegnata però su due fronti come le grandi: se Gilardino ritrova la via del gol, può dare fastidio a tutti.

Non sarà una partenza per scherzo, il calendario propone fuochi d'artificio già dal primo turno. Dopo Sampdoria-Inter di stasera, domani il programma pomeridiano prevede infatti Napoli-Roma, con i partenopei galvanizzati dopo la qualificazione Uefa e al completo e i giallorossi privi di Totti e Taddei; Milan-Bologna, con i felsinei tornati nella massima divisione e subito di fronte a Ronaldinho e poi Atalanta-Siena, Cagliari-Lazio, un interessante Catania-Genoa, Chievo-reggina e Torino-Lecce. Ma soprattutto, nel posticipo, Fiorentina-Juventus, le due squadre appena approdate in Champions League e senz'altro le più in forma del momento.

SECONDA DIVISIONE PRO. DOMANI COL VARESE

L'Itala alla prima fra i professionisti affronta l'ex alabardato Milanese

GRADISCA D'ISONZO Il conto alla rovescia è terminato. Domani pomeriggio l'Itala San Marco fa il suo debutto fra i professionisti. Lo storico appuntamento è al Colaussi di Gradisca (ore 15), che proprio nelle ultime ore ha ottenuto non solo l'omologazione per gli incontri ufficiali di Seconda divisione, ma anche l'atteso via libera alla sperimentazione che ne farà il primo e unico stadio italiano del calcio professionistico a non prevedere barriere fra campo e tribuna.

La squadra di Zoratti arriva alla "prima" con il vento in poppa. Invitata di lusso alla festa isontina di domani è il Varese, compagine che non nasconde le proprie ambizioni.

Mauro Milanese

Guidata in panchina dal fido secondo di Sacchi, Pietro Carmignani, la compagine lombarda annovera fra le sue file una vecchia conoscenza dei tifosi alabardati. Stiamo parlando di Mauro Milanese, che ha scelto di proseguire nella ex C2 una lunga e soddisfacente carriera. E per Milanese potrebbe tirare subito aria di derby, per quanto inaspettato.

«Per il sottoscritto indubbiamente è una sensazione strana trovarsi di fronte proprio al debutto una regionale. Dopo anni di duopolio Udinese-Triestina è bello che il Friuli Venezia Giulia sia riuscito a esprimere una terza realtà fra i professionisti. Faccio ai gradiscani un grande in bocca al lupo – così Milanese -: ho avuto Zoratti come tecnico ed è garanzia di preparazione. La mia scelta? Vorrei rimanere nel calcio una volta smesso di giocare e a Varese ho trovato come direttore generale il mio vecchio compagno di squadra Sean Sogliano che può darmi una mano in questo senso».

Luigi Murciano

MERCATO. LA TRIESTINA PREPARA IL TERRENO PER LE ULTIME OPERAZIONI

Unione, braccio di ferro per Marchini

Rinviata a lunedì la cessione al Bologna dell'esterno. Arriverà il difensore Cottafava

Il terzino Davide Marchini

TRIESTE L'unica cosa che pare certa, a due giorni dalla chiusura del mercato, è che si va verso un lunedì scoppiettante. E non tanto perché in serata la Triestina farà il suo debutto a Bari, quanto perché alle ore 19 si metterà finalmente la parola fine a tutte le voci di mercato. E più di qualcosa, sembra, si sbloccherà proprio nelle ultime ore. A partire dal capitolo Marchini: per una parte dei media e per il tam tam del web, l'affare Marchini con il Bologna è già fatto. In realtà il giocatore è ancora a Trieste, ieri si è allenato con gli alabardati e De Falco ribadisce che l'operazione non è ancora conclusa.

Questo non vuol dire, ovviamente, che Marchini resterà a Trieste, però evidentemente le due società non hanno trovato ancora l'accordo. L'esterno spinge per approdare in serie A, del suo caratterino particolare se ne è parlato mille volte, ma forse il Bologna gioca proprio su questi aspetti per avere il giocatore con il minor costo possibile. Anzi, la posizione di partenza dei rossoblu era quella di un prestito puro: in sostanza avrebbero pagato solo l'ingaggio. Una posizione minimalista che alla Triestina ovviamente non va bene: l'impressione è che alla fine, a qualche ora dal suono del gong, la soluzione giusta si troverà. Intanto la quasi certa partenza di Marchini non ha messo di buon umore la tifoseria alabardata, ma a parte il discorso sulla difficile gestione del giocatore, De Falco preferisce sottolineare altri aspetti positivi del mercato dell'Unione: «Forse la gente è impressionata dalla grande frenesia che tante squadre dimostrano in questi ultimi giorni. Ma questo non è un mercato di riparazione: se si danno tanto da fare, è forse perché si sono accorte di non aver fatto le cose per bene prima. Noi invece abbiamo fatto quasi tutto per tempo. e questo è solo un vantaggio per la squadra. Forse ci si è dimenticati dei tanti giovani di valore che sono arrivati a giugno e luglio, e del fatto che l'ossatura della squadra è rimasta: abbiamo fatto tutto per portare già in ritiro quasi l'intera rosa definitiva».

Il difensore Cottafava del Lecce è in procinto di passare alla Triestina

Piazzato a Lanciano il centrocampista Cossu Milani dovrebbe restare

Ma anche se in gran parte è tutto fatto, qualcosa ancora succederà. E proprio come in un domino, la caduta di una pedina, a partire da quella di Marchini, potrebbe innestare una serie di altre mosse. Ad esempio c'è la pista Cottafava, per il quale la Triestina nelle ultime ore sembra essere passata in vantaggio su Modena e Sassuolo. Anzi da più parti l'affare vien dato già per fatto. L'arrivo dell'esperto trentunenne difensore centrale, che prima delle ultime due stagioni al Lecce ha giocato anche in serie A con il Treviso, sarebbe una mossa che sistemerebbe definitivamente la retroguardia alabardata. Se si tergiversa ancora, forse, è solo per fare attenzione a restare con il numero giusto di giocatori in rosa, e quindi si attende di perfezionare qualche movimento in uscita. A questo proposito, ieri è stata trovata una soluzione per Andrea Cossu, che ha firmato per il Lanciano. Da Vicenza, intanto, rimbalzano ancora voci di un ritorno di Sgrigna in alabardato, che però De Falco smentisce.

Ancora movimenti da segnalare nel settore giovanile: dopo l'arrivo dei due irlandesi e le operazioni che hanno portato in alabardato Salvatore Papa dall'Inter e Nicola Tolmizzo dal Palmanova, arriva un altro diciottenne in prestito, l'ungherese Zsolt Tamasi dalla Cisco Roma.

Antonello Rodio

FAVORITE LE RETROCESSE

Oggi si alza il sipario sulla serie cadetta

Subito una sfida dal sapore di A tra Empoli e Brescia

TRIESTE La Serie B torna in campo. Dopo l'anticipo tra Parma e Rimini, l'anticipo tra il Parma (retrocessa nell'ultima stagione dalla A) si oggi ufficialmente il sipario del campionato cadetto edizione 2008-2009 (la Triestina giocherà lunedì a Bari). Fari puntati sulle possibili protagoniste di una stagione che vuole confermare il brillante andamento della scorsa edizione, con gare entusiasmanti e verdetti in bilico sino alle ultimissime giornate.

Oggi in campo diciotto squadre. L'Ascoli sembra godere dei favori del pronostico nel match interno contro il Vicenza. L'Avellino, ripescato dopo il fallimento del Messina, esordirà al «Partenio» contro il Livorno. Match dal sapore di serie A è sicuramente Empoli-Brescia, sfida tra due decadute che potrebbero iniziare un duello per il vertice sicuramente appassionante. Debutta in casa il Mantova che vuole riscattare il finale dello scorso campionato scorso. I «virgiliani» riceveranno la visita del Frosinone che già la passata stagione ha dimostrato di meritare la permanenza nella categoria.

Sembra difficile individuare favorite nel match tra il Modena e l'Albinoleffe. Entrambe vogliono partire con il piede giusto: gli emiliani cercheranno di racimolare più punti possibili per inseguire una tranquilla salvezza, i bergamaschi puntano al salto di categoria, mancato per pochissimo la passata stagione. Il Piacenza debutta in casa contro la matricola Cittadella: i biancorossi non dovrebbero incontrare particolari difficoltà anche se gli ospiti hanno allestito una formazione competitiva.

C'è attesa a Pisa per il derby tra i nerazzurri di Ventura ed il Grosseto. Quest'ultima è reduce da un buon campionato di serie B nel quale ha lottato fino all'ultima giornata per centrare la preziosa permanenza. Altre due matricole, Salernitana e Sassuolo, si trovano subito una di fronte all'altra. La gara si giocherà all'Arechi, sul campo di una Salernitana che ha dimostrato già nelle uscite amichevoli estive di avere le carte in regola per ben figurare nella categoria. Il Sassuolo è tutto da scoprire e punta decisamente sulla vena realizzativa di Zampagna, deciso a scalare la classifica marcatore. Match incerto anche al «Tenni». Il Treviso ha le idee chiare e anche quest'anno cerca di puntare dritto alla promozione. Per l'esordio in campionato, davanti al proprio pubblico, arriva l'Ancona che in campagna trasferimenti ha messo a segno innesti importanti.

PER L'ESORDIO DI LUNEDI' A BARI

Maran, dubbi in attacco: Eliakwu o Ardemagni

TRIESTE Oggi comincia finalmente la serie B (anzi, è già iniziata con l'anticipo di ieri sera), ma la Triestina resta ancora a guardare. E purtroppo, in vista della prima trasferta di campionato che la vedrà impegnata lunedì sera a Bari (inizio ore 20.45, arbitrerà Marelli di Como) si ritrova già a fare a meno di un giocatore importante come Princivalli, che è costretto da qualche giorno ai box.

Il centrocampista triestino infatti è sofferente all'anca, forse per un colpo ricevuto nell'ultimo scampolo di partita giocato a Cagliari. Il giocatore si è sottoposto ad accertamenti per verificare esattamente di cosa si tratta, ma certamente non parteciperà alla trasferta pugliese.

Sempre riguardo al settore di centrocampo, notizie migliori arrivano invece da Gorgone, che continua ad allenarsi a parte ma solo in via precauzionale: il centrocampista romano infatti ha un leggero risentimento al collaterale, ma nulla di rilevante. Visto che si gioca appena lunedì, si è preferito recuperarlo con prudenza in questi giorni e senza rischiare, ma per Bari lo stesso Gorgone afferma di essere a disposizione. In ogni caso, tirando le somme, la prima coppia centrale che agirà in mezzo al campo nel debutto al San Nicola, sarà con ogni probabilità formata da Allegretti e Piangerelli. Per il resto si va verso la formazione vista nel secondo tempo nell'amichevole contro la Primavera di mercoledì. C'è più di qualche dubbio solamente in attacco su chi affiancherà Della Rocca: il favorito sembra essere ancora Eliakwu, in secondo ordine è pronto Figoli ma salgono anche le quotazioni di Ardemagni, non a caso provato da Maran in amichevole in coppia con Della Rocca. Per il resto il quartetto difensivo dovrebbe essere composto da Rullo a sinistra, Cacciatore a destra e la coppia Minelli-Petras nel mezzo. A centrocampo le fasce saranno di pertinenza di Tabbiani e Testini. Intanto ieri mattina a Opicina la squadra ha svolto una seduta prettamente atletica, visto che si arrivava dall'impegno con la Primavera del giorno prima. E' probabile che si ricominci a parlare di tattica già questo pomeriggio, quando gli alabardati sosterranno a Opicina l'ultimo allenamento in terra triestina prima di partire domani mattina per Bari e sostenere in Puglia l'ultima rifinitura. (a.r.)

L'attaccante Matteo Ardemagni

GIUSTO PAREGGIO NELL'ANTICIPO

Il Parma al debutto fermato dal Rimini al Tardini

PARMA Impatto per niente soft per la retrocessa Parma con la serie cadetta. L'undici di Cagni non è andato oltre il pareggio all'esordio con un ostico Rimini. Un gol per parte ed è giusto così. Era andata in vantaggio la squadra emiliana grazie a un rigore trasformato da Lucarelli per atterramento di Paci, ha risposto picche la formazione ospite con un siluro di destro di Bombardini da circa trenta metri che ha sorpreso il portiere. Nella ripresa il Parma ha fatto di tutto per assicurarsi i tre punti ma Agliardi ha detto no. Buona laprova del giovanissimo Paloschi, prelevato dal Milan.

Questi gli arbitri designati per dirigere le partite della 1/a giornata del girone di andata del campionato di calcio di serie B, in programma oggi alle ore 16.

Ascoli-Vicenza: Baracani, di Firenze (Segna-Melloni/Giancola) Avellino-Livorno: Mazzoleni, di Bergamo (Costa P.-Musolino/Ferraioli) Bari Triestina: Marelli, di Como (lunedì 1/9 h 20:45) (Dobosz-Passeri/Lupo) Empoli-Brescia: Saccani, di Mantova (Liberti-Viazzi/Colasanti) Mantova-Frosinone: Velotto, di Grosseto (Bianchi R.-Vicinanza/Di Pilato) Modena-Albinoleffe: Cavarretta, di Trapani (Giordano-Bagnoli/Peretti), (Milardi-Fittante/Bergher) Piacenza-Cittadella: Candussio, di Cervignano del Friuli (Bianchi G.-La Rocca/Zanichelli) Pisa-Grosseto: Ciampi, di Roma (Conca-Rubino C./Bolano) Salernitana-Sassuolo: Tommasi, di Bassano del Grappa (Marzaloni-Conti/Cafari Panico) Treviso-Ancona: Tozzi, di Roma (Signorile-Riviello/Perisan).

TIFOSI IN RIVOLTA

PREOCCUPA IL MERCATO

«Non ci abboniamo più se viene ceduto il nostro cavallo pazzo»

Tifosi allo stadio Rocco

TRIESTE «Niente Marchini, niente abbonamento». Ad una settimana dalla scadenza del tempo utile per sottoscrivere gli abbonamenti, i tifosi sottolineano l'importanza del giocatore per la Triestina. Sembra quasi una minaccia ma il popolo rossoalabardato non nasconde la propria amarezza per la probabile cessione di Marchini al Bologna. «Non bisogna cedere Marchini – spiega **Tullio Fragiacomi** – la squadra senza di lui va a perdere quel quid di pepato e carattere che farebbe sicuramente la differenza. Io non mi sono ancora abbonato. Aspetto proprio di vedere come si svilupperanno queste ultime ore di mercato ed in base a quello deciderò. A questa squadra, tralasciando Granoche, manca un uomo simbolo e soprattutto di carattere come poteva esser Marchini. Sinceramente speravo che arrivasse un bel regalino finale della società per i tifosi ma credo che ogni sogno vado riposto nel cassetto, come sempre. Bisognava far il possibile per tenerlo, anche se tutti sapevano che il ragazzo sognava di ritornare in serie A, categoria che gli compete».

«Se Marchini se ne va – prosegue **Arianna Boscolo** – sicuramente io e mio marito non faremo l'abbonamento. Lo scorso anno non lo avevamo fatto ma quest'anno l'intenzione c'era. A questo punto però attendiamo lunedì sera per chiarirci le idee. Marchini poteva rappresentare la chicca in più, il valore dell'abbonamento che oltre tutto quest'anno è anche un po' aumentato».

A detta di **Saverio Battistello** senza Marchini la Triestina non andrà lontano, perde il suo pezzo pregiato. «Cavallo pazzo è la marcia in più per la Triestina, era risolta la fascia con lui. Se la società voleva puntare in alto doveva far di tutto per trattenerlo anche se farlo restare contro la sua volontà non so quanto produttivo sarebbe stato. Non ho ancora deciso se mi abbonerò vedremo perché non vorrei poi esser costretto ad andare a vedere la solita minestra. Con Marchini il divertimento era assicurato».

Dispiaciuto anche **Paolo Manzin**. «Era da immaginarselo che Marchini a Trieste non avrebbe disputato tutto il prossimo anno. Confidavo si riuscisse a trattenerlo fino a gennaio. Non è una questione di allarme salvezza: la squadra ha tutte la carte in regola per raggiungere l'obiettivo senza di lui, però veder in campo un bel giocatore fa sempre piacere». La pensa in maniera simile anche **Italo Tamaro**. «Marchini è un gran giocatore, un lusso per la B ed è ovvio che tenerlo a Trieste sarebbe stato bello. La Triestina si salverà anche senza di lui però dispiace che ogni volta che i tifosi si illudono di aver un gran giocatore, automaticamente viene lasciato andar via. Chi ama veramente la squadra, a prescindere dai giocatori in campo, si abbonerà egualmente».

Silvia Domanini

serate d'estate Aiwac

I NOBILI RAGUSEI

Villa Revoltella, il 30 e 31 agosto alle ore 21.00

Spettacolo proposto dal Gruppo per il Dialetto Triestino
diretto da Gianfranco Saletta

ingresso: € 10,00
biglietti presso la biglietteria di villa revoltella (prima degli spettacoli, fino ad esaurimento posti disponibili)
oppure presso il ticket point (corso italia 6/c - tel. 040 3498276)

AIWAC EUROPA

con il contributo di:
C.C.I.A.A. di Trieste
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Trieste Assessorato Grandi Eventi
Provincia di Trieste

BASKET

Gianmarco Pozzecco

A sinistra Pozzecco marcato da Maric, qui sopra da Cavaliero

DOPO AVER GIÀ ANNUNCIATO IL RITIRO

Pozzecco: «Giocherò nella Servolana»

«Disputerò il campionato di C2 assieme a mio fratello Gianluca»

TRIESTE Una promessa da mantenere, una specie di voto da sciogliere. E così, nella prossima stagione, il campionato di serie C2 manderà in scena il «Poz&Poz show». Gianmarco Pozzecco, il giocatore più amato del basket italiano, ha scelto la Servolana per ritrovare il fratello Gianluca e assieme a lui continuare a divertirsi e a divertire con un pallone a spicchi in mano. Una scelta che rientra nella logica di un giocatore da sempre abituato ad andare in controtendenza. Dopo aver disputato la sua ultima stagione in serie A a Capo d'Orlando (ribattezzata CaPoz d'Orlando da una tifoseria che lo ha amato alla follia) Gianmarco ha confermato la sua volontà di ritirarsi staccando la spina per tre mesi e isolandosi per ricaricare le batterie. Si è riposato nel «buen retiro» di Formentera dove ha recuperato energie fisiche abituandosi all'idea di un ritiro che, inevitabilmente, stravolgerà la sua vita. Non ha cambiato opinione, nonostante le pressioni in questi mesi non siano mancate.

Allora Pozzecco com'è maturata questa idea?

Parlando con mio fratello Gianluca, all'inizio dell'estate. Ci siamo detti che, indipendentemente dal contesto, sarebbe stato bello giocare assieme. Gli avevo messo soltanto un paletto.

Cosa gli aveva detto?

Vai dovunque tranne al Don Bosco. Troppa rivalità con la mia prima società, l'Inter 1904, per giocarci. Vi sembrerà strano ma sono fatto così. Ho rifiutato la Virtus dopo aver indossato la casacca della Fortitudo, non mi sarei visto con quella maglia.

E così dopo essere stato vicino a Latisana ha scelto la Servolana...

Avevo parlato con i fratelli Tomasi per andare a Latisana ma poi la società non se l'è sentita. A quel punto Gianluca si è impegnato con la Servolana e la cosa è andata in porto.

Una scelta che farà parlare, se ne rende conto?

Una scelta fatta da un ragazzo che ha deciso di lasciare il basket professionistico ma in cui resta la voglia di continuare a divertirsi grazie alla pallacanestro. Con in più la voglia e il piacere di giocare a pallacanestro. Cosa c'è di strano?

Con che spirito affronta questa nuova avventura?

Con la massima serietà anche se l'impegno che potrò garantire non sarà ovviamente a tempo pieno. Ne parlerò con Aldo Barzellatto, dovrò fare i conti con gli obblighi lavorativi che mi costringeranno a vivere a Milano. Per il resto la mia mentalità mi impedirà di prendere le cose sottogamba. Dal mio punto di vista giocare davanti a ventimila persone o a cinquanta è la stessa cosa.

Non sarà facile, però, gestirla sul parquet...

Una cosa deve essere chiara. Coach Barzellatto non può neanche pensare di pensare di togliermi dal campo. Voglio giocare per 40' (e giù una risata, ndr).

Non è pentito, dunque, della scelta di ritirarsi?

Sono convinto al cento per cento della mia decisione. Era da qualche anno che mi stavo rendendo conto che la benzina stava finendo e avevo un desiderio, chiudere bene la mia carriera. Non ho raccolto tanto a livello di risultati ma l'affetto e le attestazioni di stima che i tifosi mi hanno riservato in giro per l'Italia non hanno prezzo. A Cantù per anni sono stato insultato come il leader di Varese, quest'anno i tifosi mi hanno dedicato uno striscione di saluto che conservo come uno dei ricordi più belli.

Nel futuro del Poz cosa c'è?

Un contratto con Sky, una collaborazione con la Gazzetta dello Sport, probabilmente una trasmissione radio. E poi c'è la possibilità di partecipare al programma della Rai Ballando con le Stelle. Per il momento, comunque, devo definire un po' tutto.

Quando la rivedremo a Trieste?

"Nei prossimi giorni. È appena nato il mio nipotino Thomas, vengo in città per stare un po' con lui e con la mia famiglia.

Lorenzo Gatto

LA SCHEDA. NATO NEL 1972

Quasi 20 anni ai massimi livelli

Gianmarco Pozzecco continua a giocare a basket nel campionato di serie C2

TRIESTE Gianmarco Pozzecco nasce a Gorizia il 15 settembre 1972. Esordisce in serie A2 nel 1991 con la Rex Udine, nel 1993 passa a Livorno per indossare la maglia della Libertas squadra con cui gioca per una stagione. L'anno successivo il trasferimento a Varese che segna in positivo la sua carriera: in Lombardia gioca otto campionati vincendo uno scudetto e una supercoppa italiana. Dal 2002 al 2005 il passaggio alla Fortitudo Bologna quindi l'esperienza all'estero prima in Spagna con il Saragozza poi in Russia per due stagioni con il Khimky Mosca. L'ultima stagione segna il suo rientro in Italia. Sulla strada della Virtus Bologna, Gianmarco alla fine trova spazio in Sicilia e disputa uno splendido campionato a Capo d'Orlando. Quasi 18 punti e otto assist di media a partita poi l'annuncio di un ritiro che ha rattristato il mondo della pallacanestro. Nel palmares della Mosca Atomica spicca la medaglia d'argento conquistata con la nazionale italiana alle Olimpiadi di Atene del 2004.

Gianmarco Pozzecco vestirà quest'anno la maglia della Servolana con il fratello Gianluca nel campionato di serie C2

IN BREVE

CALCIO. SUPERCOPPA

Lo Zenit San Pietroburgo batte 2-1 il Manchester Utd

MONTECARLO Lo Zenit San Pietroburgo batte per 2-1 il Manchester United e fa sua la Supercoppa europea. A Montecarlo la squadra di Nick Advocaat ha sfoderato un grande calcio, fatto di velocità e movimenti sincronizzati. La prima rete dei russi, arrivata al 44' del primo tempo, è frutto di uno schema: angolo di Dominguez, Denisov prolunga e Pogrebnyak insacca di testa. Al 14' della ripresa il capolavoro di Danny che prende il pallone sulla trequarti e dopo una gran progressione supera Van der Sar. Il match sembra ormai chiuso ma al 28' arriva il 2-1 degli inglesi: numero di Rooney che crossa per Tevez, torre di quest'ultimo e rete di Vidic.

INIZIATIVE. DUE FIORETTISTE

Granbassi all'Human Race Maschera della Vezzali a Rossi

TORINO Andrew Howe, campione europeo di salto in lungo, e Margherita Granbassi, campionessa del mondo di fioretto e neo-medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Pechino, parteciperanno domani a Roma, nella veste di rappresentanti della «Fabbrica Italiana Atleti» promossa dal Gruppo Fiat, alla «Human Race», la gara di corsa sui dieci chilometri che coinvolgerà oltre un milione di persone in 25 città del mondo, unite dai valori dello sport e della solidarietà. L'iniziativa, organizzata dalla Nike, consentirà di raccogliere fondi da destinare a tre organizzazioni umanitarie internazionali: il Wwf, l'Agenzia Onu per i rifugiati e la Fondazione Lance Armstrong. Il Gruppo Fiat prenderà parte alla Human Race con alcune squadre di dipendenti, concessionari e clienti. Uniti dal nome, dalla marchigianità e dal tifo interista, Valentina Vezzali e Valentino Rossi, che finora non si sono mai incontrati di persona, si stringeranno la mano domani a Misano, dove la campionessa olimpica di fioretto andrà per tifare Valentino al MotoGp, e per regalargli la maschera con cui ha vinto a Pechino. «Siamo entrambi maniacali nella preparazione e nel lavoro» ha detto la scermitrice jesina del campione di Tavullia.

VELA. LASER 4.7

Coccolutto con 39° di febbre finisce decimo il mondiale

TRIESTE Eroico Giovanni Coccolutto che ieri ha terminato il suo mondiale classe Laser 4.7 in decima posizione. Per il giovane muggesano i due ultimi giorni di regata sono stati quasi drammatici: a causa di un colpo di calore, infatti, il velista ha regatato con febbre fino a 39 e ha dovuto alla fine ritirarsi. Sono stati i medici dell'ospedale di Trogir a diagnosticare la causa del malore, e ora Giovanni torna a casa con un «caldo» decimo posto. Giunto fino in quarta posizione, avrebbe potuto attaccare il podio, ma la febbre che comunque non lo ha tenuto fuori dall' acqua non gli ha permesso di regatare al meglio. Un risultato difficile da digerire, ma vista la giovane età non mancheranno in futuro altre occasioni.

Giornata difficile ieri anche per Vasco Vascotto, che scende in terza posizione nella penultima tappa del circuito Transpac 52: nella seconda delle tre prove di ieri lo scafo di Vascotto, Mutua Madrilena, ha toccato all'altezza di una boa la poppa di Tau Ceramica, causando non pochi danni all'avversario. Mutua Madrilena ha regatato fino alla fine della giornata e oggi darà l'assalto al podio di Cartagena, ma in nottata i velisti hanno lavorato a lungo per garantire sicurezza e performance della barca.

Pechino 2008

IL CASO. IL CAMPIONE SUDAFRICANO SARÀ PROTAGONISTA IN CINA

È triestino un manager di Pistorius

Federico Russo è figlio del viceallenatore della Sampdoria

Il triestino Federico Russo è nello staff manageriale di Oscar Pistorius

TRIESTE Un supporto manageriale triestino per Oscar Pistorius, l'atleta noto al mondo per aver tentato di unificare con le sue protesi il confine tra il mondo sportivo dei disabili e quello dei normodotati. A fianco del velocista simbolo delle prossime Paralimpiadi a Pechino opera nello staff anche Federico Russo, figlio dell'allenatore triestino Vittorio Russo, da quest'anno sulla panchina della Sampdoria in serie A come secondo del tecnico Mazzarri.

Trentaseienne, nato a Trieste ma residente a Milano, con alle spalle anni di formazione nel campo dell'immagine e della moda tra Londra e Rio de Janeiro, Federico Russo figura tra gli agenti che lavorano attorno al «fenomeno» Pistorius, non in chiave agonistica ma sul piano della diffusione dei messaggi di rivalsa e integrazione, temi slegati dai tempi ottenuti sulle piste di atletica. Un rapporto maturato la scorsa primavera, quasi per caso: «Fortuito veramente - spiega Federico Russo - sono amico di Marco Consonni, il legale che ha seguito il percorso di Oscar per l'ammissione alle gare di velocità con i normodotati e la conquista delle Olimpiadi. Una sera ci siamo trovati tutti e tre attorno ad un tavolo e sono emerse delle idee interessanti. Tra Oscar e io è scattato subito un feeling - ha aggiunto il manager triestino - e abbiamo iniziato a lavorare, anche in previsione delle manifestazioni che avrebbero ospitato Pistorius in pista davanti al grande pubblico».

Detto e fatto. Dopo poche settimane il sodalizio promuove il primo frutto, un cd intitolato naturalmente «Olympic Dream», con 12 brani - 10 cover e 2 inediti - musicato anche con artisti della nostra regione, un lavoro distribuito dalla etichetta Do It Your Sel Music, dove Oscar Pistorius non si concede al canto ma a dei cosiddetti «recitativi», contrappunti in prosa, colorati da alcuni motti celebri e pensieri della propria filosofia di vita: «Oscar ha voluto semplicemente riassumere i suoi valori - ha spiegato Federico Russo, ideatore del progetto - e assieme abbiamo pensato di devolvere parte dei proventi del lavoro a favore della "Nelson Mandela Children Foundation". E a Pechino, in occasione della apertura delle Paralimpiadi, la riproporremo su larga scala».

Se le Paralimpiadi di Pechino dovessero segnare una svolta sul piano della cultura sportiva dei disabili, il merito, indicano gli esperti, è da attribuire anche alle ripercussioni mediatiche di Oscar Pistorius, atleta e ora personaggio.

La conferma giunge da Federico Russo, già impegnato in un nuovo progetto, sempre benefico, da articolare questa volta nel mondo del calcio. Pare che papà Vittorio stia fornendo alcuni preziosi contatti e che una telefonata con un certo Cassano sia già avvenuta

.Francesco Cardella

De Anna: «Non ho indicato la Cainero come unica testimonial della regione»

TRIESTE «Non ho indicato nella persona di Chiara Cainero l'unica testimonial possibile sportiva per la nostra regione».

Elio Deanna, l'assessore regionale allo Sport e con un passato in azzurro nel rugby, riprende il tormentone post-Olimpiadi stemperando i toni del possibile dualismo: «È stato travisato il concetto - ha replicato ieri il rappresentante della giunta durante il saluto ai regionali in partenza per le Paralimpiadi di Pechino -. È più importante sottolineare quanto intenda vivere la stagione del mandato a piene mani, ribadendo che i valori dello sport non sono solo indirizzati alle medaglie. Incrementeremo la promozione nelle scuole - ha sottolineato Deanna - valorizzando lo sport anche come forma educativa e di risposta al bullismo». *(f.c.)*

PARALIMPIADI. SALUTO ALLA SQUADRA DEL FVG

Il giuliano Lippi tra una settimana a Pechino

Con lui la pongista Pezzuto, il velista Squizzato, l'arbitro di basket Roja e il tecnico Kuris

Stefano Lippi

TRIESTE «L'avventura olimpica continua». È il motto che accompagna la spedizione italiana alle Paralimpiadi, in programma a Pechino dal 6 al 16 settembre. Vicinanza, anzi continuità tra le due versioni dei Giochi. La parola d'ordine sembra questa e il clima di intenti è emerso anche ieri, nella sala Olimpia del Coni, durante il saluto agli atleti e tecnici regionali in partenza, un momento curato da Marinella Ambrosio, responsabile del Comitato regionale paralimpico, alla presenza delle autorità politiche di Regione, Comune e Provincia e dei vertici dello stesso Coni ma anche con l'abbraccio di alcuni atleti triestini reduci dalle Olimpiadi, dalla tiratrice Valentina Turisini al marciatore Diego Cafagna, sino alle veliste Calligaris e Micol. Quasi un passaggio di consegne.

A Pechino gli atleti impegnati saranno in tutto oltre 4000; 150 le nazioni in lizza. Il Friuli Venezia Giulia conta su una squadra di cinque elementi, tre atleti, un arbitro e un tecnico. In campo agonistico saranno impegnati: il triestino Stefano Lippi, argento ad Atene 2004 nel salto in lungo, la pordenonese Pamela Pezzuto (tennistavolo) e il velista Antonio Squizzato, veneto di origine ma tesserato per Lignano. I quadri regionali impegnati a Pechino sono completati dalla presenza del triestino Alessandro Kuris, più volte campione del mondo nel salto in alto, (bronzo alle Paralimpiadi di Seul e argento a Barcellona) attuale tecnico della nazionale paralimpica nel settore salti. Con lui il friulano Cristian Roja, arbitro di pallacanestro che ha conosciuto la massima serie femminile e la B maschile ma che da dieci anni vive nella dimensione paralimpica il suo percorso sportivo. Di medaglie non si è parlato.

Non in ossequio alla scaramanzia che accompagna una vigilia sportiva ma per dar maggior rilievo ai contenuti dell'evento, quest'anno particolarmente sentito: «Non parliamo più di "noi" e di "voi" - ha specificato Marinella Ambrosio, responsabile regionale del Comitato paralimpico -. Siamo tutti atleti. È su questa linea che dobbiamo costruire e procedere». *(f.c.)*

SABATO SPORT. PALLAMANO

Al palasport di Chiarbola chiude il «Combatti»

● **CALCIO** Serie A: Udinese-Palermo (alle ore 18 allo stadio Friuli di Udine).

● **PALLAMANO** Al palasport di Chiarbola si disputa la seconda e ultima giornata del Memorial Combatti.

● **GOLF** Al Golf Club Trieste di Padriciano è in programma il torneo «Città di Trieste», riservato alle migliori giovani promesse della regione.

● **BASEBALL** Mundialito (categoria cadetti): alle 10, a Castions delle Mura, la finale per il quinto posto; alle 10, a Buttrio, la finale per il terzo posto; alle 14, sempre a Buttrio, la finalissima; alle 17 infine, a Buttrio, spazio alle premiazioni e alla cerimonia di chiusura.

Offerte valide per oggi sabato 30 e domani domenica 31 agosto

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

Solo per Oggi e Domani!

Alcuni esempi:

549 469

TOSHIBA

32CV505D TV LCD 32", risoluzione 1366X768 HD READY, contrasto 30.000: 1, luminosità 500 cd/mq, 3 HDMI, tuner digitale terrestre integrato.

149 99

PANASONIC

FS3 FOTOCAMERA DIGITALE 8MPX, zoom ottico 3X, display LCD 2,5", stabilizzatore ottico d'immagine, batteria al litio, corpo in metallo.

199 149

TOM TOM

ONE V3 EUROPA, NAVIGATORE SATELLITARE, display LCD 3,5", Mappe Europa Occidentale, Map Share, database Autovelox, batteria litio.

E SE PASSI A VODAFONE 9€

NOKIA 1200

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND, suonerie polifoniche, batteria litio.

39,90 19,90 € con scheda Vodafone con € 5 di traffico. vodafone

349 249

WHIRLPOOL

AWO/D4312 LAVATRICE capacità 5 KG, centrifuga fino a 1000 giri, Easytronic, Classe Energetica A+, dimensioni: L60xA85xP54 cm.

44,90 29,90

ARIETE

2780 ASPIRAPOLVERE, potenza 1600 Watt con regolazione elettronica, 6 stadi filtranti.

Offerte valide solo per sabato 30 e domenica 31 agosto 2008 - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale ilGiulia

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali velature sulla Liguria e sul basso Piemonte. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi con locali rovesci in successiva attenuazione. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno su tutte le regioni, annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. **SUD E SICILIA:** sereno sia sulle regioni peninsulari che sull'isola, addensamenti sui rilievi accompagnati da rovesci.

DOMANI IN ITALIA

NORD: in mattinata sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento delle nuvolosità da occiednte associato a precipitazioni sparse più diffuse nelle ore serali su Valle d'Aosta e Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità in serata. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

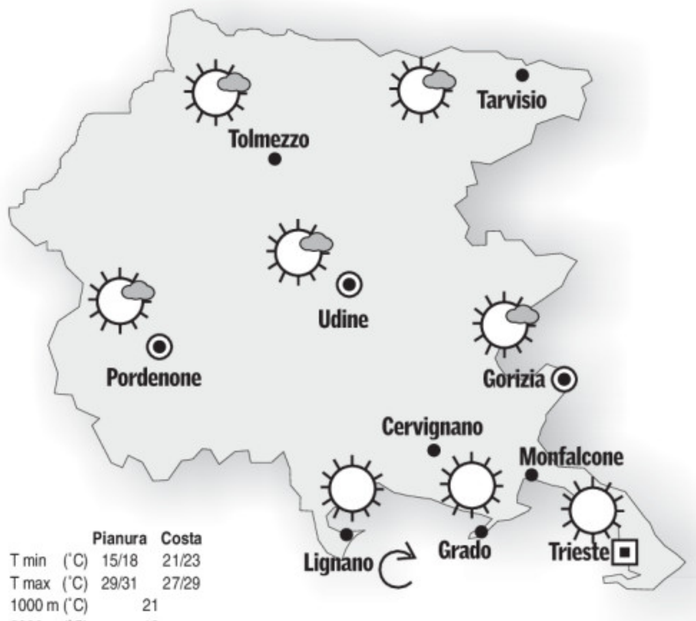
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	21,6	27,6
Umidità		70%
Vento		14 km/h da N-W
Pressione	stazionaria	1016,2
MONFALCONE		
Temperatura	18,4	28,9
Umidità		64%
Vento		2,7 km/h da W
GORIZIA		
Temperatura	18,8	30,8
Umidità		44%
Vento		4 km/h da N-W
GRADO		
Temperatura	20,3	29,6
Umidità		54%
Vento		5 km/h da N-W
CERVIGNANO		
Temperatura	16,5	29,8
Umidità		48%
Vento		0,9 km/h da S-W
UDINE		
Temperatura	16,7	30,5
Umidità		49%
Vento		2 km/h da N-W
PORDENONE		
Temperatura	17,5	30,5
Umidità		57%
Vento		3 km/h da S-W

■ IN ITALIA

ALGHERO	16	29
ANCONA	16	27
AOSTA	10	27
BARI	19	28
BOLOGNA	18	32
BOLZANO	16	np
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	20	33
CAMPOBASSO	17	25
CATANIA	19	30
FIRENZE	15	33
GENOVA	20	26
IMPERIA	22	27
L'AQUILA	11	24
MESSINA	23	30
MILANO	18	np
NAPOLI	19	np
PALERMO	23	28
PERUGIA	14	30
PESCARA	15	29
PISA	16	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	30
ROMA	17	28
TORINO	17	27
TREVISO	20	30
VENEZIA	19	28
VERONA	20	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

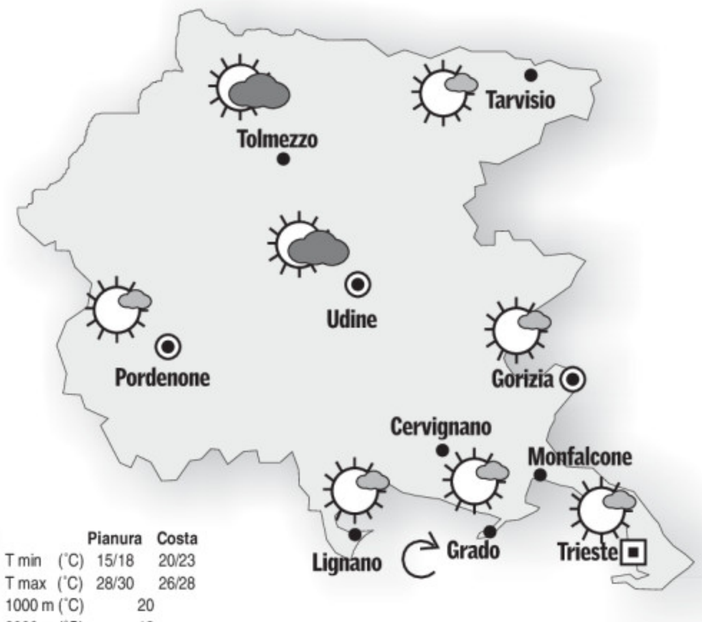


	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	21/23
T max (°C)	29/31	27/29
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	13	

OGGI. Sulla costa cielo in prevalenza sereno, sul resto della regione poco nuvoloso. Nel pomeriggio in pianura l'aria sarà piuttosto afosa. Tempo stabile anche in alta montagna con zero termico a ben 4000 m di quota.
DOMANI. Tempo stabile ma più umido negli stati medio-bassi con cielo in genere poco nuvoloso; variabile sulla fascia prealpina. Sulla costa potrebbe prevalere anche cielo sereno.
TENDENZA. Per lunedì cielo da poco nuvoloso sulla costa a nuvoloso sui monti con rovesci e temporali sparsi sulla pedemontana e sui monti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	28/30	26/28
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	13	

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione atlantica si addosserà al Paesi occidentali causanto annuvolamenti e precipitazioni. Il suo movimento verso Est continuerà ad essere ostacolato dall'alta pressione che manterrà stabilita in tutti i Paesi centrali e mediterranei. Più a Est le fresche correnti settentrionali determineranno un calo termico e condizioni di tempo perturbato, ma con piogge non particolarmente diffuse.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,8	5 nodi E-N-E	10.27 +55	3.56 -69
MONFALCONE	quasi calmo	24,4	4 nodi E	10.32 +55	4.01 -69
GRADO	quasi calmo	24,5	3 nodi E	10.52 +50	4.21 -62
PIRANO	poco mosso	25,0	4 nodi E-N-E	10.22 +55	3.51 -69

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	19	30
AMSTERDAM	17	20
ATENE	20	34
BARCELLONA	21	29
BELGRADO	17	27
BERLINO	16	20
BONN	17	20
BRUXELLES	13	19
BUCAREST	13	33
COPENHAGEN	13	19
FRANCOFORTE	17	22
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	9	16
IL CAIRO	26	36
ISTANBUL	24	29
KLAGENFURT	26	12
LISBONA	21	31
LONDRA	18	21
LUBIANA	28	15
MADRID	19	35
MALTA	22	30
MONACO	15	25
MOSCA	16	19
NEW YORK	22	18
NIZZA	22	28
OSLO	8	18
PARIGI	17	21
PRAGA	13	24
SALISBURGO	24	13
SOFIA	14	30
STOCCOLMA	11	18
TUNISI	20	32
VARSAVIA	15	22
VIENNA	17	29
ZAGABRIA	15	29
ZURIGO	13	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo e stimolante.

TORO 21/4 - 20/5

La salute risente del freddo e ha bisogno di essere aiutata con tranquille serate in casa e una cura ricostituente. Fra voi e la persona amata regna una perfetta armonia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicherete tempo ed impegno alla vostra attività, ma i risultati saranno inferiori alle aspettative. Non preoccupatevi troppo. Non erano in gioco questioni importanti.

CANCRO 21/6 - 22/7

Da un'amicizia nata per motivi professionali potrebbe presto nascere un sincero e duraturo rapporto d'amore. Abbiate maggiore cura di voi stessi e riposate più a lungo. Fantasia.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche le certezze in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nell'ambiente di lavoro occorrono dei cambiamenti, cercate di modificare alcuni settori. Uno sguardo particolare meritano le finanze, non fate azzardi, accettate consigli. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata in generale buona. In particolare lo sarà per quelli di voi che hanno deciso di compiere un breve viaggio per motivi di lavoro. Moderate la vostra ambizione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La vostra mente è rivolta altrove e non sarà facile trattenerla sugli impegni di lavoro. I risultati di conseguenza saranno piuttosto scarsi . In serata avrete l'occasione attesa.

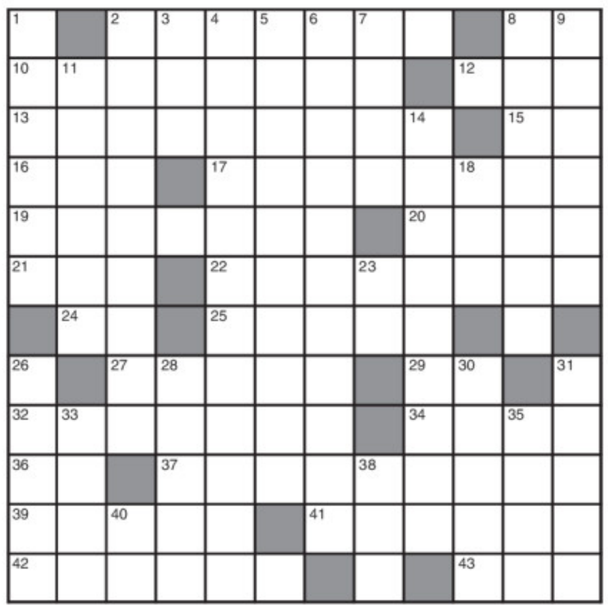
AQUARIO 20/1 - 18/2

Riuscirete a superare un momento di difficoltà nel lavoro con un'intuizione geniale. Approfittatene immediatamente.
Non coinvolgete senza motivo il partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Il pittore di «Guernica» – **8** Iniziali di Gotta – **10** Un convoglio militare – **12** Come benefiche Opere – **13** Concittadine di Paisiello – **15** In mezzo alla paglia – **16** Scorre nei pressi di Firenze – **17** Una creatura di Walt Disney – **19** Mettere dov'era prima – **20** Amore per i greci – **21** Uno per la miss – **22** Mangiano proprio di tutto! – **24** Principio d'otite – **25** Antica regione dell'Asia minore – **27** Sono fatti per... sopportare – **29** Il tantalio – **32** Convolata a giuste nozze – **34** Il nome di Sharif – **36** Uno di noi due – **37** Finemente sminuzzati – **39** Giornale londinese – **41** Una delle Furie – **42** La penisola con Pola – **43** Bagna Champagnole.

VERTICALI: **1** Un passeraceo americano dal canto melodioso – **2** Un muretto lungo il bordo del ponte – **3** La Lupino attrice – **4** Sapersi dominare – **5** Circondati – **6** Retribuita – **7** Così è il cibo genuino – **8** Appellativo dell'Onnipotente – **9** Soffrono per eccessivo amore! – **11** Un gioco con i jolly – **14** Un apparecchio per il sollevamento di materiali – **18** Il mendicante itacese – **23** Le vocali negli scritti – **26** Risultati d'esame – **28** La sposa di Assuero – **30** Benvoluta – **31** Un missile americano – **33** I pallini di certe stoffe – **35** Li redigono i notai – **38** La città natale di Einstein – **40** Sigla di Matera.

SCIARADA (4/4=8)
Poliziotta di quartiere
Anche se inafferrabile e sfuggente,
un po' ondeggiando segue il tuo percorso:
dai tumulti di un mondo spesso amaro
ti protegge discreta e dà soccorso.
Quasi per gioco sempre interferisce,
riconcilia le parti e le riunisce
Don Carlos

CAMBIO D'INIZIALE (4)
Danton
Tutto il tempo della rivoluzione
fu un «barbaro» propenso all'invasione
Brumaio

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL POMO.

Anagramma:
L'ANTICA SIRENA = LANCIA IN RESTA.

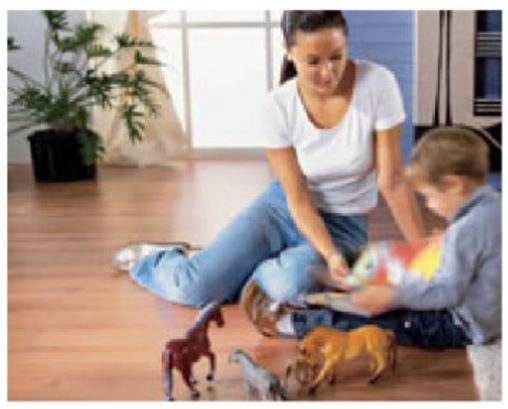
Pitture low cost
nel più conveniente centro vernici della regione
Da noi puoi inoltre trovare soluzioni per l'isolamento Termo k8
Approfitta ora per riqualificare la tua casa sui nuovi parametri della legge 311 risparmio energetico. Risparmierai il 50% di combustibile usufruendo anche di una detrazione fiscale del 55%
Zankl Il discount del colore
PAVIMENTI IN RESINA
VARIE FINITURE AD USO INDUSTRIALE ABITATIVO, PER NEGOZI E SHOW ROOM
GUAINA IMPERMEABILIZZANTE
PER TETTI, TERRAZZE BALCONI, FIORIERE E GIARDINI PENSILI
Ecco alcuni esempi dei nostri prezzi
PITTURE MURALI
"Distemper Zankl" 14 lt
semilavabile bianco per interno.
Resa 3-4 mq
Prezzo speciale € 9,90 22,80
"Brava Zankl" 14 lt
pittura bianca e coprente per interno. Resa 4-5 mq/lt
Prezzo speciale € 16,90 34,80
LINEA SMALTI
Smalto bianco sintetico 2,5 lt
per esterno,
ottimo anche per uso nautico
A soli € 15,90
LINEA LEGNO
Impregnante Lignum
protettivo antimuffa/antitarlo.
Resa 10-12 mq/lt per mano,
a seconda dell'assorbimento
Incolore 2,5 lt € 12,00 23,50
Colorato 2,5 lt € 15,50 29,50
VENDITA A ENTI, DITTE E PRIVATI
CI TROVI IN VIA ERRERA, 16 - (Z.I. OVEST) A TRIESTE - LU-VEN: 8-12/14-18 SA: 8.30-12.30 TEL. 040/827179

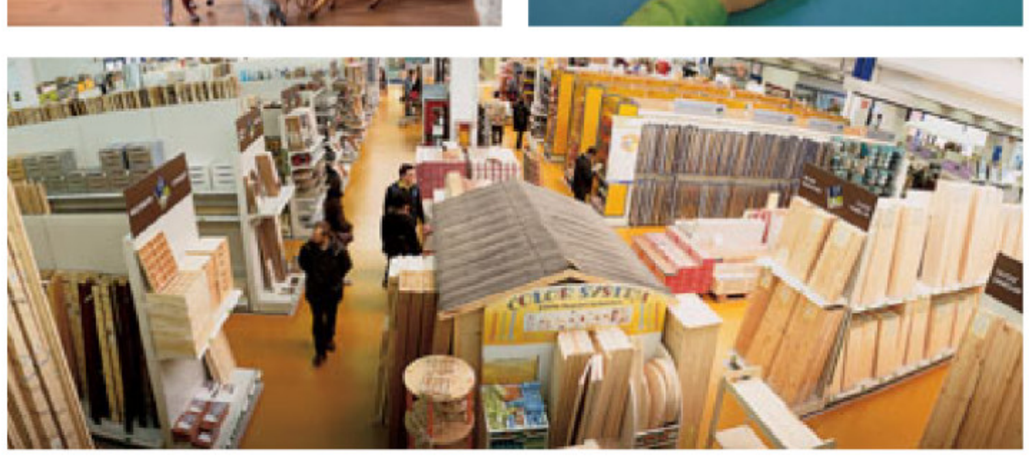
Basta dire per Fare!

E, basta venirci a trovare per avere collaborazione immediata, tanti prodotti selezionati per voi e servizi di alta qualità, di ogni capacità e desiderio..., su misura, in tempi brevissimi.

I nostri servizi.

_Posa pavimenti, rivestimenti e soppalchi.
_Montaggio porte e scale.
_Realizzazione e montaggio tende tecniche.
_Servizio immediato chiavi.
_Cornici su misura.
_Tutto per l'arredo bagno con il montaggio incluso.
_E tanti suggerimenti a chi li chiede.





Uscita autostradale
di Palmanova
tel. 0432.928311

FARE
BRICO SU MISURA

Grande spazio espositivo aperto dal lunedì al sabato dalle 9.00/13.00 dalle 15.30/19.30